IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

40822
9 771592 169000

ANNO 123 - NUMERO 200
DOMENICA 22 AGOSTO 2004
€ 0,90

L'aumento dei prezzi nelle tasche degli italiani

CONSUMATORI IN CRISI

di **Giorgio Lago**

Dal giorno del crollo delle due Torri di New York i prezzi dei generi alimentari sono aumentati in Italia del 40 per 100. Chi mangia paga, ed è uno dei tanti rincari mentre le associazioni dei consumatori calcolano che tra una bolletta e l'altra ogni famiglia spenderà in media circa 600 euro in più all'anno.

Sarebbe stupefacente che i consumi non fossero calati, compreso il consumo del turismo, e da medio consumatore vorrei proprio sapere perché lo spendere e spandere venga invece invocato quanto una virtù patriottica e un affarone sociale. No, non lo saprò mai dal momento che nessuno ha in mano un solo argomento che non sia da mega, iper, supermercato mentale.

Credo bene che nell'ultimo anno le vendite al dettaglio siano calate del tre per cento abbondante. Anche gli italiani di buone possibilità ci pensano sopra due volte prima di rischiare un negozio o di sfidare ad occhi chiusi i menù dei ristoranti, senza trascurare ovviamente il crescente numero di chi si vede condannato dal reddito calante a fare ogni sera il ragioniere fino all'ultimo euro in tasca. Sentirsi poveri è già esserlo.

Non sono di indole spartana gli italiani o frati trappisti del consumismo né etnicamente avari. Volenti o nolenti provano a sfuggire almeno un po' alla droga da vetrina, al superfluo pubblicizzato per necessario, all'avvento dell'«uomo a una direzione» descritto dal socialista d'altri tempi Giorgio Ruffolo sull'«Espresso». Non consumano per legittima difesa; fanno finalmente la guerra preventiva a decenni di indottrinamento usa e getta.

Anche il rapinoso business delle vacanze guarda oramai altrove, in attesa dei nuovi giapponesi. Da Roma a Venezia si attendono oramai come la manna quegli ottanta milioni di cinesi già arrivati al benessere, affamati di Europa, amanti dello shopping, patiti del lusso, «consumatori sfrenati» come li descrive un'inchiesta di «Repubblica». Altro che pericolo cinese, siamo pronti al doppio inchino per rianimare il turismo.

Nel 1860 l'unità d'Italia provocò sulle prime un boom dei consumi sia pubblici che privati, come si legge nelle celebri pagine dello storico Rosario Romeo, tanto da far temere già allora per il risparmio che da sempre resta la vera spina dorsale della nostra economia.

● *Segue a pagina 5*

Sull'estate pioggia, vento, mareggiate e trombe d'aria. Via all'esodo, code chilometriche ai valichi

Bufera su Trieste, SOS in mare

Soccorse 10 barche. Tempesta a Grado e Lignano. Neve sulle Dolomiti

TRIESTE Dieci imbarcazioni in difficoltà al largo, Rive spazzate dalle onde, la necessità di rinforzare gli ormeggi. Una violenta libecciata si è abbattuta ieri pomeriggio sul golfo di Trieste. Le stesse scene si sono viste in tutto l'alto Adriatico, da Caorle e Rimini, dove il vento ha raggiunto i cento all'ora. Il maltempo ha spezzato l'estate anche a Firenze e a Bergamo, con una violenta tromba d'aria. Neve sulle Dolomiti. È scattato intanto il contro-esodo: file chilometriche ai valichi. A Trieste, dalle 14.30 e per quattro ore i centralini della Capitaneria di Porto e dei vigili del fuoco sono stati tempestati di telefonate e richieste di aiuto. Superlavoro per le motovedette. Un motoscafo in avaria ha rischiato di infrangersi contro gli scogli a Duino. Gli ormeggiatori sono intervenuti per mettere in sicurezza due natanti al molo Pescheria. In tutto sono state 22 le persone soccorse a bordo di imbarcazioni in difficoltà. E non è mancato uno scherzo di cattivo gusto: una telefonata al 118 ha segnalato un annegamento all'altezza della pineta di Barcola. Un falso allarme. Salvataggi anche a Grado e Lignano.

● *Alle pagine 3 e 15*

Per la Croce Rossa Baldoni sarebbe stato catturato da una banda di balordi. Ucciso il suo autista

Iraq: «Il reporter italiano è stato rapito»

● *A pagina 6* Nella foto in alto il golfo di Trieste spazzato dalla libecciata e un rimorchiatore. (Foto Tommasini)

CARCERI

GIUSTIZIA INGIUSTA A QUALCUNO PIACE COSÌ

di **Gian Carlo Caselli**

I suicidi in carcere (27 nei primi 7 mesi del 2004) non fanno notizia. Nel tragico caso del sindaco Valentini, invece, si è innescata un'accesa riflessione sul nostro sistema penitenziario e giudiziario. Riflessione doverosa e sacrosanta. Ma c'è chi, invece di ragionare, preferisce urlare contumelie sui magistrati che perseguitano, fanno un uso spregiudicato della custodia cautelare, cercano in questo modo di estorcere confessioni agli innocenti. Ad accusare i magistrati di giustizialismo sono per lo più gli stessi che normalmente strillano al lassismo, quelli che di solito pretendono che si butti via la chiave del carcere. Pronti per altro a sostituire, alla tolleranza zero per i più, tolleranza e perdonismo massimi per pochi ben concreti interessi. Comunque sia, la pretestuosità delle accuse generalizzate ed apodittiche, il fatto cioè che qualcuno abbia voluto «usare» la dolorosa vicenda di Roccaraso per la solita campagna contro la magistratura, nulla toglie alla necessità di chiarire fino in fondo - senza sconti a nessuno - come sono andate le cose, accertando ogni responsabilità nel carcere e nel palazzo di giustizia.

Quanto al sistema penitenziario e giudiziario, qualunque seria riflessione deve partire da alcuni dati di fatto. La disciplina della custodia cautelare è stata modificata, nel 1995, con una legge decisamente restrittiva. Il carcere, per chi è in attesa di giudizio, è possibile solo per reati di una certa gravità e solo in presenza di gravi indizi e di precise e concrete condizioni (pericolo di fuga; di inquinamento delle prove; di ripetizione del reato).

Il carcere, perciò, deve davvero essere pensato e praticato come «extrema ratio». Se la normativa del 1995 sembrasse ancora migliorabile, si potrebbe riprendere il capitolo delle sanzioni alternative al carcere (per certi reati persino più efficaci). O demandare ad un collegio di giudici l'emissione delle misure cautelari, anticipando così il contraddittorio fra accusa e difesa e rafforzando le garanzie del cittadino. Ci si può confrontare su tutto: altra cosa è limitarsi a fare propaganda, per di più a corrente alternata, a seconda degli interessi in gioco.

● *A pagina 4*

Gorizia: muore a 32 anni di emorragia dopo il cesareo. Il bimbo sta bene

Mamma stroncata dopo il parto mette al mondo il quarto figlio

GORIZIA Una donna di 32 anni, Cristina Palummo, è morta all'Ospedale civile di Gorizia dopo aver messo alla luce un bambino.

Poche ore dopo il parto la donna è stata colpita da una forte emorragia interna dovuta alla rottura dell'utero. Inutile l'estremo tentativo di un intervento chirurgico.

La donna, che aveva altri tre figli tutti in tenera età, era stata ricoverata venerdì sera all'ospedale. Dopo un travaglio di 14 ore, ieri mattina i medici avevano deciso di intervenire con un cesareo per far nascere il bambino, che gode buona salute.

La Palummo risiedeva a Fogliano, dove coadiuvava il marito Salvatore Atteniese che gestisce una pizzeria.

Oltre al dolore, rabbia dei familiari. Il marito ha già presentato un esposto ai carabinieri per chiedere se non vi siano state delle negligenze da parte del personale medico dell'ospedale goriziano.

● *A pagina 25*

Francesco Fain

OLIMPIADI

Oro dagli spadaccini del fioretto

● *A pagina 30* Nella foto la stoccata di Simone Vanni.

Le anticipazioni di Rossi sulle chiusure al traffico e il nuovo parcheggio fanno infuriare gli alleati

Corso Italia pedonale, An in rivolta

«Se Forza Italia va avanti così noi ce ne torniamo a casa»

TRIESTE È scontro nella maggioranza di Centrodestra al Comune di Trieste sulla pedonalizzazione di corso Italia. Alleanza nazionale è partita in quarta contro Forza Italia e l'assessore forzista all'urbanistica Giorgio Rossi per le sue anticipazioni sulla chiusura al traffico dell'intero centro storico e sulla costruzione di un secondo parcheggio in via del Teatro romano, di cui non era mai stato fatto cenno agli alleati.

«Se questo è il modo di operare di Forza Italia - ha detto Alessia Rosolen, capogruppo di An in Comune - ci adegueremo di conseguenza». E Franco Bandelli (An) presidente della commissione urbanistica del Comune ha aggiunto: «Un'altra mossa così e me ne torno a casa». Ma Paolo Rovis consigliere forzista ha rilanciato: «Si chiuda il corso subito, prima che vengano costruiti i parcheggi».

● *A pagina 16*

Silvio Maranzana

FESTIVAL ROCK

La Pfm riporta gli anni '70 in piazza Unità

● **Gianfranco Terzoli** *a pagina 27* Un momento dello show musicale. (Foto Bruni)

COLPI DI SOLE

La prima volta che accadde era l'inizio degli anni Trenta. Zelda e Scott Fitzgerald passeggiarono per Capri - raccontano alcune ingiallite fotografie - con in testa un curioso copricapo, un fazzoletto da pirata rosso copiato da un habitué dell'isola, il napoletano Pupetto Caravita, principe di Sirignano. Nessuno ci badò. Oggi, raccontano solerti agenzie di stampa, per un fazzoletto simile, in piazzetta è avvenuto un parapiglia. E' accaduto che Emilio Fede e la sua signora Diana De Feo siano apparsi con in testa una bandana - bianca lui, rosa lei, graziosamente impreziosite dalle iniziali delle due celebrità - confezionata apposta da uno stilista locale. Grande emozione dei villeggianti e dei turisti mordi e fuggi. I fotografi, sapientemente appostati, hanno immortalato la coppia nella citazione del Presidente del consiglio Berlusconi in Sardegna che com'è noto è mèntore ed esempio di vita per il direttore del TG4. La folla accorsa all'evento ha creato qualche problema alle forze dell'ordine prontamente accorse ma la calma è stata presto ristabilita. L'evento finirà, si sussurra, nella lista delle eccentricità locali, incastonato tra i pantaloni al polpaccio di Jacqueline Kennedy, i piedi nudi di Ava Gardner, le mattane di Maria Callas, gli idrovolanti di Curzio Malaparte, le granite di Jean Paul Sartre, le giacche di lino di Gary Cooper, i martini di Clark Gable, le feste sullo yacht Christina di Aristotele Onassis e le rose di Graham Greene. E, naturalmente, l'immortale battuta di «Totò imperatore di Capri»: "Ciiicoria".

Per la prima volta il pubblico potrà visitare gli istituti del comprensorio con un testimonial d'eccezione

Piero Angela apre la Miramare scientifica

TRIESTE Sarà Piero Angela il testimonial d'eccezione del «Miramare Open Day», la giornata «a porte aperte» che le istituzioni scientifiche e museali del campus di Miramare organizzeranno sabato 18 settembre. Per la prima volta il Centro internazionale di fisica teorica e Sissa apriranno aule e laboratori a quanti vogliono conoscere le attività delle centinaia di ricercatori provenienti da tutto il mondo che affollano le due prestigiose istituzioni fondate da Paolo Budinich.

● *A pagina 15*

Nuove ipotesi sull'«Ultima cena» di Leonardo

Per un luminare della chirurgia ci sarebbe un pentagramma

● *A pagina 27*

Laura Strano

Ultima cena: particolare dell'affresco.

È certo: Siegfried Varga ha utilizzato l'etere per narcotizzare i ragazzini prima di ucciderli. Test del Dna per capire se aveva avuto rapporti con l'amica del figlio

La strage di Lignano: il caso è ancora aperto

Resta da individuare il movente: la polizia di Villaco aiuta a ricostruire la personalità del killer

UDINE Se il caso sulla strage del camping «Girasole» di Bevazzana di Latisana può definirsi sostanzialmente chiuso, benché la magistratura udinese non l'abbia ancora formalmente archiviato, restano tuttora aperti i motivi della strage.

Che probabilmente rimarranno un mistero. A ogni modo gli investigatori non mollano. Sono in attesa dei risultati degli esami sui tessuti prelevati dai cadaveri di Siegfried Varga, di 37 anni, del figlio Siegfried junior, di 16 anni, e dell'amica di quest'ultimo, Eleonore Liese Schirmer, di 14 anni, i cui corpi sono stati trovati mercoledì scorso all'interno della roulotte con la quale i tre austriaci stavano rientrando in Austria dopo una lunga vacanza in Grecia.

L'autopsia compiuta venerdì ha confermato la prima ricostruzione effettuata dagli inquirenti. Siegfried Varga avrebbe addormentato i due ragazzi con dell'etere per poi ucciderli a coltellate. Si sarebbe poi a sua volta narcotizzato, lasciandosi morire soffocato dopo aver infilato la testa in un sacchetto di nylon. I feretri saranno consegnati ai parenti e rimpatriati la prossima settimana, forse già lunedì. Nessun assassino da ricercare, dunque, da parte dei carabinieri, ma la volontà di fare piena chiarezza sull'accaduto. Anche per non mostrare il fianco a critiche che potrebbero venire dai parenti delle vittime e in particolare dalla ex moglie di Siegfried che, giunta in Friuli per il riconoscimento dei congiunti, aveva dichiarato di non credere alla ricostruzione ufficiale dei fatti, lanciando altresì pesanti invettive nei confronti degli inquirenti.

Si tratta ora di chiarire che tipo di rapporto esistesse tra Siegfried senior e la giovane Eleonore Liese. Sulla stampa austriaca, ancora ieri, si riferiva di alcuni campeggiatori (come Helmut Neuhauser, originario della Bassa Austria, in villeggiatura a Bevazzana) che avevano dichiarato di avere visto i due comportarsi come una coppia d'innamorati.

Tra i tanti quesiti posti all'anotomopatologo che ha effettuato l'autopsia dal magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica Claudia Danelon, vie era anche quello relativo a un'eventuale violenza subita dalla ragazza. Una circostanza che l'esame necroscopico non avrebbe evidenziato. Attenzione viene ora riservata al test del Dna per capire se tra i due vi fosse stato comunque un rapporto sessuale.

La polizia di Villaco, dove Varga senior e il figlio vivevano, sta anche cercando di ricostruire la vita dei tre negli ultimi tre mesi. Verso la fine dello scorso anno tra Siegfried junior ed Eleonore era nata una simpatia. Una relazione che aveva poi favorito anche la conoscenza tra il padre del ragazzo e la madre della giovane, Sabine Schirmer, di 45 anni. In un momento di particolare difficoltà, Varga senior era stato molto vicino a madre e figlia, ospitandole nella sua abitazione. Siegfriedi aveva anche proposto alla donna di rimanere con lui, di ricreare in qualche modo quella famiglia che dopo il divorzio dalla moglie, avvenuto una decina d'anni fa, gli era venuta a mancare. Sabine però si era opposta, forse anche a causa del carattere possessivo e violento dell'uomo.

Quando la donna è stata ricoverata in una clinica nei pressi di Vienna per problemi di alcolismo, l'altro figlio, Simon di 9 anni, è stato affidato al padre che vive in Germania, a Hohenstein, in Bassa Sassonia, mentre Eleonore aveva preferito rimanere in Carinzia e andare ad abitare con il fidanzatino e il padre di questi. Il 18 agosto avrebbe dovuto presentarsi in tribunale, in Germania, per l'udienza di affidamento. Siegfried Varga era perfettamente a conoscenza dell'appuntamento. Trattandosi di una minorenne, il padre di Eleonore aveva infatti rilasciato a Varga senior una carta con le quale gli veniva affidata Eleonore per il periodo delle vacanze. Non vedendola e non riuscendo a contattarla, aveva cominciato a preccuparsi. Quando ne aveva denunciato la scomparsa alla polizia Eleonore era già stata uccisa.

Domenico Diaco

Padre accoltellato, il figlio soffre di disturbi psichici

LA SPEZIA Un grave disturbo psichico è alla base dell'aggressione che un ragazzo tedesco, appena maggiorenne, ha compiuto venerdì nei confronti del padre che gli aveva ordinato di abbassare lo stereo. Il giovane, impugnato un coltello da cucina, ha colpito il genitore alla scapola, provocandogli lesioni al polmone destro, sotto lo sguardo spaventato della sorella e della mamma. L'uomo, 44 anni, ieri era ancora ricoverato nell'ospedale della Spezia, ma non risulta in pericolo di vita: il figlio, malato, è stato sottoposto a un trattamento sanitario obbligatorio. L'accoltellamento è avvenuto in un camper parcheggiato nella zona di Marinella di Sarzana. Sono stati i carabinieri a occuparsi del giovane aggressore, talmente confuso da non comprendere a fondo la gravità del gesto.

Il cognato lancia la sua tesi: nel loro camper in Grecia erano stati nascosti stupefacenti. Polizia scettica

«Li ha sterminati il racket della droga»

UDINE I carabinieri sono tornati ieri nella roulotte degli orrori. I militari, su mandato del magistrato inquirente, hanno effettuato alcuni rilievi. Questa volta mirati, dopo quelli di routine compiuti mercoledì scorso, quando sono stati scoperti i tre cadaveri. Un sopralluogo finalizzato alla ricostruzione il più possibile esatta di quanto accaduto all'interno del caravan. Una rilettura della dinamica dei fatti dopo i riscontri emersi nel corso dell'autopsia effettuata venerdì nel cimitero di Lignano. Si è trattato di ricostruire con più precisione possibile le mosse di Siegfrid Varga e i movimenti delle sue due giovani vittime in base alla ferite riscontrate dall'anatomopatologo sui cadaveri.

Gli inquirenti stanno intanto scandagliando negli hard disc di due computer portatili trovati nella roulotte e sui tre cellulari degli austriaci. Le difficoltà rappresentate dalla lingua rendono più complesso il lavoro dei carabinieri alla ricerca di eventuali scritti o messaggi che potrebbero far prendere alle indagini una precisa direzione.

Restano dunque aperte diverse ipotesi sul movente dell'omicidio-suicidio. Persino le più ardite. Un quotidiano dell'Alta Austria, l'«Ober Oesterreich Nachrichten» di Linz, nel cui distretto abita l'ex moglie di Varga senior, riporta le dichiarazioni del cognato dell'assassino. Che sostiene come Siegfried sia anch'egli una vittima. In sostanza i tre avrebbero trasportato a loro insaputa una partita di droga. L'organizzazione criminale se ne sarebe riappropriata una volta giunta in Italia e avrebbe inscenato la strage per depistare gli investigatori. Ipotesi, questa, che la Polizia criminale austriaca, riporta sempre il quotidiano, ritiene assai poco credibile.

Le cause vanno allora cercate altrove, all'interno delle relazioni tra i tre. Varga senior, dipinto come un uomo possessivo e violento, potrebbe avere maturato il duplice omicidio dopo avere appreso della decisione del figlio di voler tornare dalla madre. Il ragazzo, viveva infatti col padre pur essendo stato affidato alla mamma. Una decisione, quella di Siegfried junior, che sarebbe stata comunicata al padre prima ancora di partire per le vacanze che avevano portato il trio in Grecia prima di fare tappa a Bevazzana. Varga senior potrebbe aver visto in questa decisione un'ulteriore sconfitta: prima il divorzio dalla moglie, quindi il rifiuto di Sabine di costruire con lui una nuova famiglia, infine la separazione dal figlio, ma anche da Eleonore che aveva espresso la volontà d'iscriversi, come l'amico, a una scuola nell'Alta Austria anziché in Carinzia. Per la ragazza sarebbe stata trovata una sistemazione in un collegio.

Insomma, la prospettiva di una vita in solitudine potrebbe avere scatenato nell'uomo la furia omicida. Ma non si esclude neppure a un gesto dettato dalla gelosia nei confronti del figlio. L'uomo, infatti, potrebbe avere maturato un sentimento non proprio paterno nei confronti di Eleonore. Forse anche corrisposto, ma che comunque doveva rimanere segreto. Scoperto, avrebbe architettato la strage e il suicidio, compiuto seguendo una sorta di rituale, come a volere sottolineare il proprio dominio sulla vita dei due ragazzi.

d. d.

I carabinieri sono tornati ieri a compiere nella roulotte sopralluoghi mirati.

IN BREVE

Monitoraggio della Coldiretti nei supermercati

Alemanno: «Sugli Ogm nessun terrorismo ma severi controlli»

BELLUNO «Sugli Ogm non facciamo del terrorismo» afferma Gianni Alemanno, ministro delle Politiche agricole a Cortina d'Ampezzo, sottolineando che «la stragrande maggioranza della produzione agricola è esente da problemi relativi agli Ogm». «Dopo la coraggiosa presa di posizione del presidente della Regione Piemonte Ghigo e i nostri intensi controlli, abbiamo rilevato che la percentuale di "contaminazione" per le sementi è tuttora sotto il 3%. Ciò significa - ha detto - che produttori esteri hanno provato a portarle in Italia, ma quando hanno trovato i nostri controlli severi hanno desistito». Nessun cibo biotech risulta presente sugli scaffali dei supermercati nazionali aveva comunicato la Coldiretti dopo un monitoraggio.

Violentano una prostituta: arrestati tre turchi

IMPERIA Violenza sessuale, sequestro di persona e rapina: sono le accuse che hanno portato in carcere tre immigrati turchi accusati, con la complicità di altri due connazionali, di avere abusato di una prostituta albanese di 26 anni. L'arresto è scattato ieri notte in seguito alle indagini della Mobile di Imperia, riuscita a smascherare tre dei cinque aggressori. Secondo la polizia la giovane sarebbe stata sequestrata a Sanremo, la sera del 17 agosto e portata in frazione Poggi, a Imperia, dove i cinque l'avrebbero ripetutamente violentata. Su disposizione del pubblico ministero Maffeo, la Squadra mobile ha così sottoposto a fermo: Saribel Ihsan di 20 anni, Bal Fatih, 21, e Cildas Abdurrahman, di 22. I tre, muratori di professione, risiedono reolarmente in Italia, tra Imperia e Dolcedo.

Catturato dopo 10 anni di latitanza: faceva il cuoco

CROTONE Un uomo, Luigi Barboila, 44 anni, di Roma, è stato arrestato dalla Squadra mobile di Crotone in un villaggio turistico sulla costa tra Cutro e Isola Capo Rizzuto dove, dall'inizio di agosto, lavorava come cuoco, dopo essere stato regolarmente assunto sulla base di documenti contraffatti. All'uomo, che era latitante dal 1994, gli agenti hanno notificato un'ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Corte d'appello di Roma nel febbraio '95, perchè deve scontare una condanna a quattro anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. Nel maggio '97, inoltre, nei confronti di Barbolla i giudici del Tribunale di Roma hanno emesso un provvedimento restrittivo perchè accusato del tentativo d'introdurre in Italia 7 chili di cocaina dalla Bolivia.

Statunitense fa da paciere e riceve un fendente

FIRENZE Accoltellato all'addome un turista americano che si è messo a fare da paciere tra due giovani che stavano litigando nel bagno di un pub in piazza Duomo a Firenze. Il fatto, accaduto l'altra notte, ha riguardato un residente nel Connecticut, di 20 anni, che si trovava nel locale con un gruppo di amici. Sul posto è intervenuta una Volante. Sconosciuti finora i motivi del litigio, mentre per quanto riguarda il ferito, guarirà in pochi giorni poichè il coltello, di piccola lama, l'ha colpito in modo lieve. La maglietta col volto di Maradona e il numero 10, la casacca dell'under 21 dell'Afragolese, hanno coperto ieri la bara di Fabio Nunneri, il giovane di 20 anni, «scugnizzo della bontà», ucciso mercoledì a Bacoli mentre cercava di sedare una lite sorta per motivi di viabilità.

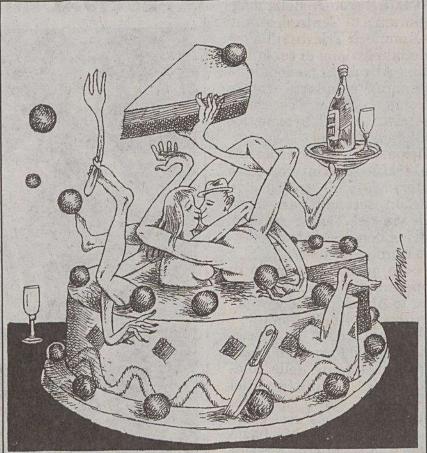
L'insegnante con annunci economici per massaggi attirava a casa sua le ragazze e le convinceva ad avere rapporti sessuali: poi le catalogava

Docente trovato con un «book» erotico di 150 donne

A Firenze un professore di liceo denunciato per produzione di materiale pedopornografico

FIRENZE Faceva un «book» ad ognuna delle 150 ragazze fiorentine che, ritratte sia in più pose sia nude che durante veri e propri atti sessuali con lui, avevano risposto ai suoi annunci, ma la passione erotica gli è costata una denuncia per produzione di materiale pedopornografico, una perquisizione e altri accertamenti da parte della Squadra mobile di Firenze.

La vicenda, dai contorni «boccacceschi» per il vasto giro di donne attratte da un solo uomo, ruota intorno a un professore fiorentino sui 50 anni d'età, non sposatò, abitante nel capoluogo toscano, insegnante di materie artistiche in un liceo.

L'uomo conservava in casa un archivio con album fotografici di ragazze nude o impegnate in atti sessuali, appunti manoscritti con tanto di giudizio finale (ottimo, buono, discreto) e di descrizione minuziosa delle loro capacità amatorie e delle caratteristiche fisiche (anche quelle intime), film erotici fatti in casa e perfino audiocassette con la registrazione di amplessi. La Polizia di Stato ha scoperto il giro partendo dalle confidenze ricevute da alcune delle ragazze attirate dal professore tramite la pubblicazione di annunci economici su giornali locali, in cui si promettevano compensi per «massaggi dimostrativi».

In realtà, una volta a casa sua, dopo averle fatte spogliare con il pretesto dei massaggi, oppure con quello di scattare foto artistiche, l'insegnante, che spesso si presentava in accappatoio e dalle evidenti doti di grandi capacità di convincimento, riusciva nella maggior parte dei casi a convincere le ragazze anche ad avere rapporti sessuali con lui. Ciò accadeva, in base a racconti fatti alla polizia, anche quando le ragazze si erano presentate a casa del professore in compagnia di un'amica, del fidanzato e, nel caso di donne più mature, perfino del marito.

La Sezione minori della Squadra mobile sta ora proseguendo gli accertamenti per valutare la presenza eventuale dei reati di truffa, riguardo al compenso promesso, e di violenza sessuale su minorenni (una decina di ragazze sul totale hanno infatti dai 14 ai 18 anni). Accertamenti sono in corso per verificare anche se tra le 150 donne vi fossero anche alcune studentesse del liceo in cui il professore insegna.

STUPRO

Una stazione di vigili del fuoco di New York è stata chiusa dalla polizia dopo che una donna ha denunciato di essere stata stuprata da quattro pompieri. La donna, 34 anni, si era recata alle due di notte nella stazione del Bronx per incontrarsi con uno dei vigili del fuoco, Tony DeLuca, conosciuto via Internet. I due hanno avuto un rapporto sessuale in un vestibolo della stazione, nota col nomignolo «Animal House», ma poi le cose sarebbero degenerate: un gruppo di pompieri avrebbe avuto rapporti sessuali con lei. Secondo loro era consenziente.

Bimbo mette le dita nella presa elettrica È in rianimazione

NAPOLI Un bambino di 7 anni, David, di Napoli, è ricoverato in Rianimazione all'Ospedale pediatrico Santobono dopo essere stato colpito da una violenta scarica elettrica mentre giocava nella casa di villeggiatura degli zii a Bacoli, sul litorale flegreo. Sull'incidente, avvenuto venerdì sera ma reso noto solo ieri, indaga la polizia. David è stato trovato dai familiari con le mani attaccate alla presa della corrente. Il bambino ha perso conoscenza e ha subito un arresto cardiaco ma il massaggio praticatogli con il defibrillatore nell'Ospedale La Schiana di Pozzuoli e l'iniezione di una siringa di adrenalina hanno evitato il peggio.

Patrizia Reggiani è stata condannata a 26 anni quale mandante dell'assassinio: aveva chiesto la libertà per motivi di salute

Omicidio Gucci, la moglie resta in cella

MILANO Resta in carcere Patrizia Reggiani, condannata a 26 anni come mandante dell'omicidio del marito Maurizio Gucci, ucciso nel 1995 a Milano. La donna non potrà attendere in libertà il nuovo processo che l'attende a settembre davanti alla Corte d'assise d'appello di Venezia.

La V.a sezione penale della Cassazione ha infatti respinto il ricorso col quale il legale della Reggiani, Danilo Bongiorno, aveva chiesto la scarcerazione da «San Vittore» per motivi di salute. Quello di ieri è il terzo «no» alla libertà che Patrizia Reggiani e il suo avvocato si trovano a dover incassare. Per altre due volte il parere negativo era arrivato dai giudici di Brescia prima che si aprisse lo spiraglio di speranza a Venezia. La chance della vedova Gucci è quella della revisione del processo a suo carico e tale evento giudiziario s'incentra sulla capacità d'intendere e volere della Reggiani al momento del delitto. I quattro periti nominati dai giudici dovrebbero concludere il loro lavoro per fine ottobre o inizi di novembre. L'interrogativo cui debbono rispondere, sottoponendo la donna a visite specialistiche e studiando le cartelle cliniche, è se già all'epoca dell'omicidio del marito fosse stata colpita dalla sindrome del lobo frontale, perdendo così la consapevolezza delle sue azioni.

Proprio su questi tempi lunghi si basava il ricorso del legale della condannata, che ne richiedeva la scarcerazione per motivi di salute. Infatti la Reggiani soffre di mal di testa, svenimenti, crisi epilettiche e altri disturbi che dimostrerebbero l'accentuarsi dei sintomi della sua malattia. Una richiesta che teneva conto pure del venir meno delle esigenze cautelari in attesa del verdetto dei giudici veneziani. Ma ieri la domanda è stata nuovamente respinta dalla Cassazione.

Il caso giudiziario Gucci-Reggiani continua nelle aule dei tribunali ma la donna non sembra aver perso la speranza di tornare libera, In maggio i giudici della Corte d'appello di Venezia avevano disposo la revisione del processo che l'aveva condannata (in Cassazione, dopo che in primo grado la pena era stata fissata in 29 anni), a 26 anni di carcere come mandante dell'omicidio dello stilista avvenuto il 27 marzo '95.

Roberta Rizzo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 21 agosto 2004 è stata di 57.800 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Voltafaccia meteorologico per una perturbazione che dovrebbe cedere oggi il passo al sereno. Ma in tutto il Centronord si contano ingenti danni

Le prime trombe d'aria hanno spaccato l'estate

Maestrale forza 6 a Trieste, barche in difficoltà anche a Grado e Lignano. Rimini colpita. Neve sulle Dolomiti

Al largo dell'Isola d'oro una mamma e due bambini sono naufragati e sono stati soccorsi per ipotermia. Fuggi fuggi generale, volano sdraio e ombrelloni

ROMA Bagnanti costretti al fuggi fuggi per un'improvvisa tromba d'aria che ha spazzato via ombrelloni e lettini sul litorale marchigiano, sul levante ligure e a **Caorle**, nel veneziano. Stesse scene a **Rimini**, dove il vento ha raggiunto la velocità di quasi cento chilometria. Molte le barche in difficoltà. Aerei cancellati allo scalo fiorentino di **Peretola**. Ma anche fiocchi di neve sulle Dolomiti, oltre i 2.200 metri di quota. Una giornata d'agosto segnata dal maltempo che a partire dalla scorsa notte ha interessato gradualmente prima il Nord e poi il Centro. Al Centrosud invece e in Sardegna, la giornata è stata segnata dalle fiamme. Ma già oggi resterà solo qualche nuvola. Ieri il mare mosso ha fatto due vittime: un ragazzo di 23 anni annegato nelle acque di Marina di Pisa, dove si era tuffato per salvare due ragazzini in difficoltà, e un giovane brasiliano ghermito a Savona da un'onda mentre passeggiava sulla battigia. Nelle **Marche** e in particolare a **Pesaro** e **Ancona** una tromba d'aria - la cui coda è giunta fino a Porto Recanati (Macerata) - con pioggia e vento assai repentini, ha creato un fuggi fuggi tra i bagnanti, fatto volare ombrelloni, lettini e sdraio, divelto cartelli segnaletici. Problemi anche alle imbarcazioni in mare, alcune si sono rovesciate, oltre venti i naufraghi recuperati.

Barche in difficoltà anche nelle acque della riviera di Rimini: intorno alle 15 si è registrata la massima raffica di vento a una velocità di 52 nodi. Dopo una breve pioggia, è tornato a splendere il sole. Stesse scene a Caorle, nel veneziano, sempre a causa di una tromba d'aria: case scoperchiate, ombrelloni e sdraio a mare, alberi danneggiati. Vento forte anche a Venezia. A **Firenze**, invece, le forti e costanti raffiche di vento hanno determinato il dirottamento di sette voli in arrivo allo scalo di Peretola e la cancellazione di tre voli in partenza. Turisti in difficoltà al rientro dall'isola di Pianosa, per il mare agitato. In **Liguria**, nel giro di un'ora, nel pomeriggio, si è passati dal sole, a burrasca, pioggia e grandine dal Tigullio alla Riviera spezzina e in Val di Vara.

In **Trentino Alto Adige** non è mancata la neve caduta sulle **Dolomiti**, oltre i 2.200 metri di quota. Imbiancate anche le cime tra Madonna di Campiglio e Molveno.

Sono invece molti i danni agli uliveti e vigneti della zona collinare di Scanzo, famosa per il moscato, causati dalla tromba d'aria che l'altra sera si è abbattuta principalmente su **Bergamo** e i comuni dell'hinterland, con nubifragio e grandine. Maltempo ieri pomeriggio anche nel Friuli Venezia Giulia. A **Trieste** il maestrale a forza 6 e il mare forza 4, secondo un comunicato della capitaneria di porto, hanno innescato una raffica di SOS di barche in difficoltà. Tra **Monfalcone** e **Lignano** una miriade di imbarcazioni in «crisi», tanto spavento e tre persone, una mamma e due bambini goriziani di 31, 5 e 8 anni su una barca al largo di **Grado**, che hanno dovuto far ricorso ai sanitari per ipotermia: dopo essere stati riscaldati hanno fatto ritorno a casa. Decine di persone, con le imbarcazioni in difficoltà, hanno chiesto soccorso: anche per loro tanto spavento e freddo per il precipitare improvviso della temperatura. Qualche apprensione per una barca a vela capovolta, di circa 8 metri, che era stata avvistata a un miglio dall'isola di Sant'Andrea. Gli uomini di uno dei mezzi impiegati per il soccorso avevano raccolto solamente una sacca con i mezzi di salvataggio. Poi si è saputo che le persone si erano messe in salvo su altri gommoni. Fuggi, fuggi generale dalle spiagge di Grado e Lignano: sono volati ombrelloni e sdraio. Sulla diga uno sdraio ha colpito alla testa una donna che ha dovuto essere soccorsa e medicata dai sanitari del 118. Intenso il lavoro dei vigili del fuoco intervenuti a Grado per mettere in sicurezza tendoni, infissi e vetri di una casa di piazza Duca d'Aosta che si sono infranti e hanno sfiorato due passanti.

Gli effetti della tromba d'aria abbattutasi ieri sulla spiaggia di Riccione: barche rovesciate, ombrelloni divelti.

Parlano i meteorologi. Turisti bloccati a Pianosa. Mancato recupero di alpini austriaci della Prima guerra

«Fenomeni violenti ma stagionali»

ROMA Le trombe d'aria che ieri hanno interessato alcune zone del Paese rappresentano un «evento assolutamente stagionale» e «occasionale». Lo sottolinea il direttore generale del servizio previsioni e prevenzione del dipartimento di Protezione civile, Bernardo De Bernadinis, ricordando che, per esempio, ci sono state anche l'anno scorso.

Il fenomeno, ha spiegato, «è legato alle celle convettive».

In altre parole, «a favorire le trombe d'aria sono le forti differenze di temperature in atmosfera e il forte riscaldamento del suolo»: quando si rompe l'equilibrio tra due masse d'aria differenti - in particolare quando lo strato di aria fredda va a sovrastare una massa di aria molto calda - l'aria più calda viene aspirata in maniera violenta dall'alto, chiamando a sè aria dalle zone circostanti. Così nasce quel vortice, il cui tipico aspetto è quello a forma di imbuto. Le trombe d'aria possono essere accompagnate da precipitazioni temporalesche.

A favorirle, aggiune l'esperto, è stata «l'onda depressionaria molto veloce passata sulla penisola che ha creato queste condizioni e consentito tali processi».

«È comunque un fenomeno occasionale che ci possiamo aspettare e che siamo attenti a segnalare ancorchè accompagnato da precipitazioni e frane. In ogni caso - ha concluso De Bernadinis - la perturbazione che la favorisce sta passando velocemente. Il fenomeno dovrebbe essere in esaurimento».

Difficoltà per 120 turisti che ieri hanno raggiunto l'isola di Pianosa, nell'arcipelago toscano, per trascorrere una giornata tra escursioni e visite guidate. Il forte vento e il mare agitato hanno rallentato il rientro all'isola d'Elba. Giunti a **Pianosa** a bordo della «Domizia», della Compagnia Elba Navigazione, un gruppo di circa 50 visitatori ha potuto tentare il rientro solo in serata.

Il maltempo ha anche situazioni strane: ha causato il rinvio del recupero dei corpi mummificati di quattro soldati della prima guerra mondiale trovati nella zona di Cima S.Matteo, in val di **Pejo**, in Trentino per il ritiro del ghiacciaio. La neve fresca e le nuvole hanno impedito l' intervento dell' elicottero. Le salme sono sprovviste di mostrine, ma si presume appartengano all' esercito austro-ungarico. Dovrebbero venir recuperate oggi, tempo permettendo.

A trovare le salme dei quattro Kaiserjäger, ad una quota di 3.400 metri, sotto il Piz Jumela, non lontano dalla Cima S.Matteo, è stato Maurizio Vincenzi, presidente del Museo della guerra di Pejo e vicecomandante del Soccorso alpino della valle trentina, famosa per la sua acqua minerale. Si ipotizza si possa trattare di Kaiserjäger morti negli ultimi mesi di guerra, nell' agosto 1918 e forse sepolti nel ghiaccio. Era dal 1924 che non venivano ritrovati corpi di soldati della prima guerra mondiale così conservati.

Dopo il recupero le salme verranno composte nella camera mortuaria di Pejo e sepolte nel locale cimitero, in attesa del trasferimento in un ossario, a Vermiglio o a **Rovereto**.

Sempre il maltempo ha causato la morte di 30 pecore incenerite da un fulmine a Bondone di Storo, nel Trentino occidentale.

Anche in questo fine settimana il Friuli Venezia Giulia in prima linea sul fronte del traffico dei vacanzieri. Situazioni critiche anche in Emilia Romagna

Esodo e controesodo sulla A4: disagi raddoppiati

Chilometri di autovetture in coda a Mestre, a Latisana e ai valichi con la Slovenia

Anche al Sud numerosi gli incolonnamenti al rientro dalle vacanze

Due ore di attesa ai traghetti

ROMA Il traffico è stato intenso per tutta la giornata su strade e autostrade a causa del controesodo di fine agosto. Le tratte più critiche sono state, oltre quelle a Nordest per chi rientra dall'estero e quelle che collegano le riviere ai centri urbani, anche al Sud. Lunghe attese anche agli imbarcaderi nei collegamenti con Sicilia e Sardegna. Al Nord, inoltre, la situazione è stata complicata dall'ondata di maltempo.

Nel dettaglio il Cciss, Centro coordinamento informazione sicurezza stradale, ha segnalato fino a 17 chilometri di coda tra Cessalto e la barriera di **Venezia est** verso Padova. Ancora 9 chilometri di incolonnamenti sulla A23 tra **Udine sud** e la A4 verso Palmanova. Sempre nella zona di confine, però in uscita verso la Francia, c'erano code con attesa di 30 minuti all'altezza del traforo del **monte Bianco**.

Al centro italia la società Autostrade segnalava traffico intenso soprattutto in direzione dei grandi centri urbani. In particolare le tratte più critiche eranoo la A1 e la A14 Adriatica. Sulla prima tra Rioveggio e Bologna-Casalecchio in direzione nord verso Bologna si sono registrati anche 5 chilometri di coda dovuti ad un tamponamento. Sulla stessa autostrada, nell'area fiorentina c'erano forti rallentamenti per traffico intenso tra Arezzo e Firenze in direzione nord.

Sulla A14 Adriatica, invece, sono stati segnalati rallentamenti tra Grottammare e Rimini in direzione **Bologna**, quindi di traffico inrientro dalla vacnze trascorse al Sud..

Sempre al Sud, , sulla **Salerno-Reggio-Calabria**, il Cciss ha comunicato che ci sono stati rallentamenti per tutta la giornata. con traffico molto intenso tra **Battipaglia** e **Ponte Cagliano** in direzione **Salerno**.

Ancora più a Sud, poi, si sono registratyi rallentamenti tra **Lamezia Terme** e **Pizzo Calabro** in entrambe le direzione. Per chi ha scelto di viaggiare per mare, infine, ci sono state attese di due ore all' imbarcadero di **Messina** verso la Calabria.

TRIESTE In fila si rimette in moto il controesodo agostano. E s'incrocia con le nuove partenze. Scenari da bollettini caldi in Friuli Venezia Giulia, a ritmare una stagione estiva tra luci e ombre in fatto di presenze turistiche: tanto che gli operatori croati sono corsi ai ripari. Scontando le offerte «last minute» fino al 30 per cento, per compensare gli alberghi mezzi vuoti di luglio. Per fine agosto sono state lanciate anche offerte fino a un meno 40 per cento.

E intanto ieri nuova ondata di vacanzieri in Friuli Venezia Giulia. Teatro già di primo mattino, del forte movimento automobilistico, alle prese con partenze e arrivi. Si riaffaccia il traffico intenso, a intermittenza. Riecco gli incolonnamenti e i ritmi a singhiozzo, con le code che ora si addensano ora sembrano placarsi per poi riprendere vigore.

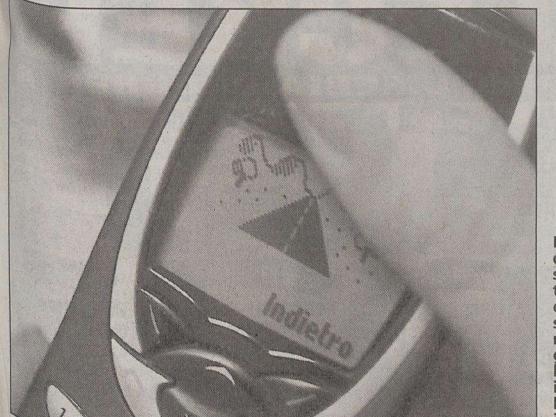
Punto critico, dopo lo snodo di Palmanova, il tratto di autostrada A4, in direzione di Latisana: a mattina inoltrata la coda, pur a tratti, aveva raggiunto i dieci chilometri. Cinque in uscita al casello. Code anche in direzione Venezia e Milano, sull'A4 tra Sommacampagna e sull'A22 del Brennero. Come pure, sempre in uscita, incolonnamenti alla Barriera Est di Roncade, iniziati alle 9.30. Segno che il controesodo era partito, in aumento per tutta la giornata.

Traffico lungo la «direttrice» Venezia-Trieste: ieri alle 11 alla barriera di Mestre la coda era di 6 chilometri. L'andamento tuttavia era scorrevole: al Lisert, infatti, per l'intera mattinata gli incolonnamenti si mantenevano costantemente attorno ai 500 metri.

E ressa ai valichi: aperte tre corsie a Rabuiese. Code di oltre un chilometro in uscita Stato, ma soprattutto tanti rientri: in entrata si segnalavano almeno due chilometri di incolonnamento già dalle 10 del mattino. Intenso pure il traffico sulla statale 202, in particolare all'altezza del «bivio H». Stesso copione a Fernetti, con code a tratti, dalle 7 del mattino, in entrata e traffico intenso ma scorrevole in uscita. Scenari movimentati anche a Pese: ieri mattina, in entrata, le code raggiungevano i 5 chilometri attorno alle 11. Tanti gli italiani in rientro. In uscita Stato si registrava un paio di chilometri, dalle 8 di mattina.

Bollettini caldi, dunque, per una giornata all'insegna del grande «scambio» post-ferragostano. Il movimento più consistente s'è comunque registrato tra l'autostrada A23 e A4, in direzione Latisana: per lo più austriaci e tedeschi in arrivo verso le località balneari. Il traffico molto intenso e le code hanno caratterizzato l'intera mattinata. Il popolo delle vacanze s'è messo in fila piuttosto presto, con le prime segnalazioni di incolonnamenti dalle 8 del mattino. Verso le 11 il traffico intenso proveniente dall'A23 si riversava senza soluzione di continuità sull'A4, creando all'altezza di San Giorgio di Nogaro code e rallentamenti. Si è andati avanti a strappi: al casello di Latisana cinque i chilometri di coda. Con il centro latisanese appannaggio dello «scambio», a partire dalle 8.30, verso Lignano e Bibione e viceversa. Circolazione intensa, ma scorrevole lungo la statale «354» per Sabbiadoro, sempre caratterizzata da arrivi e partenze. In mattinata i vigili urbani segnalavano problemi lungo la statale 14, alla confluenza sulla provinciale per Bibione. Difficoltà legate anche a un tamponamento tra quattro veicoli, di cui almeno un paio di turisti stranieri. Andamenti al ralenty sull'A23 e traffico intenso da Palmanova verso Udine Sud, con code a Ugovizza.

Situazioni critiche anche sulla Salerno-Reggio Calabria, e in Emilia Romagna.

Il bivio a H a Trieste «collo d'imbuto» dei rientri. (Foto Bruni)

La moda degli Sms sui telefonini è esplosa: solo nei mesi di giugno e luglio gli italiani ne hanno inviati 240 milioni.

Una ricerca condotta dalla rivista «Marketing e Tv» sottolinea come l'esercito di vacanzieri si affida ormai alle nuove tecnologie

Boom di Sms, la vecchia cartolina va in pensione

ROMA Dopo la triste scomparsa delle lettere d'amore, è giunta l'ora fatale anche per le cartoline illustrate, quelle che venivano utilizzate soprattutto in occasione delle ferie per salutare amici, parenti e conoscenti. E' questo l'inesorabile responso scaturito dalla ricerca condotta dalla rivista «Marketing e Tv» su un campione di 1800 italiani compresi nella fascia d'età tra i 15 e i 55 anni.

Gli anni passano per tutti, ma le vecchie cartoline sembravano immortali. Erano la gioia di parenti e amici rimasti a casa e un tormento per i vacanzieri. Pomeriggi passati davanti allo scaffale rotante tentando di scegliere la meno banale.

Si poteva decidere tra quelle artsticoculturale in bianco e nero, passando per il classico panorama marittimo al tramonto fino ad arrivare a quelle "ironiche", con seni e natiche in bella vista.

Poi si passava al bar per l'aperitivo e si trascorrevano le successive due ore con la penna in mano tentando di trovare frasi intelligenti, per finire sempre con lo scrivere «Baci e abbracci da...».

Per molti un rito vacanziero immancabile, per altri un'ulteriore tormentoso dovere.

Comunque sia, la cartolina con gli anni è diventata noiosa, antiquata, quasi pacchiana.

La tecnologia l'ha surclassata. Prima con l'avvento dei cellulari e degli Sms, poi con l'arrivo dei videofonini e degli Mms.

E cosë scopriamo che solo nel mese tra giugno e luglio gli italiani hanno mandato 240 milioni di messaggini, di cui il 36% MMS e 22% VMS. Una valanga di "Baci e Abbracci virtuali" che hanno condannato le vecchie cartoline illustrate ad ingiallire sugli scaffali.

I motivi che hanno portato gli italiani verso la scelta tecnologica, condannando a morte certa le cartoline, sono vari. Secondo "Marketing e Tv" per il 31% degli intervistati è una questione di comodità, si scatta e si invia. Per il 45% è divertente personalizzare le immagini, non scegliere scatti effettuati da altri. Per il restante 24% è una questione economica (i messaggini costano meno delle cartoline) e di essere alla moda, a passo con i tempi.

Insomma il display e la tastiera sostituiscono l'inchiostro e la carta. Il pollice e l'indice non stringono più un piccolo bastoncino di legno, ma una scatoletta fatta di antenne e microchip.

Il momento di scrivere «il requiem per la matita», sembra sempre più vicino.

Andrea Provvisionato

Il commissario Ue a giustizia e immigrazione dice che per entrare dovrà bastare un contratto di lavoro e chi fugge da fame e sete andrà comunque accolto

Buttiglione: la Bossi-Fini va rivista, niente quote

Centrodestra spaccato: frenano An e Forza Italia. La Lega insorge e con i clandestini chiede le maniere forti

Il ministro Pisanu: «Mi auguro che in Parlamento si torni a discutere senza strumentalizzazioni, dobbiamo dominare il fenomeno con intelligenza»

ROMA «È ora di correggere la Bossi-Fini», dice Rocco Buttiglione, commissario europeo per giustizia e immigrazione. Esulta il Centrosinistra, insorge la Lega, frenano An e Forza Italia.

La proposta che fa Buttiglione è duplice: andare verso un'abolizione delle quote e riformare il diritto di asilo. «Il principio valido - dice - potrebbe essere economico: chi ha un contratto di lavoro deve poter entrare. Così non sarà lo Stato a dire quanti possono entrare ogni anno, ma gli imprenditori con i contratti». Ma l'elemento più forte della proposta di Buttiglione è quello che riguarda il diritto d'asilo. «Se è ovvio - dice il commissario - che vanno accolti tutti i profughi per guerra e gli esiliati politici, bisogna introdurre una nuova categoria per chi fugge da fame, sete, carestie e povertà. E bisogna farlo subito».

L'apertura su «fame e sete» fa scattare la reazione della Lega. Mario Borghezio, eurodeputato del Carroccio, annuncia che «se passa il principio che dobbiamo riconoscere il diritto di asilo a chiunque muore di fame o di sete è la fine».

«La Bossi-Fini - dice il ministro delle Riforme Roberto Calderoli - funziona benissimo, ma potrebbe funzionare meglio se si applicasse fino in fondo». Come? «Io chiedo l'utilizzo della forza, quando il clandestino cerca di superare il blocco che dovrebbe esserci al limite della acque territoriali. Chi ha documenti entra, chi non li ha ritorna da dov'è venuto, perché i clandestini non sono quelli che si vedono in tv, il bambino, ma quelli che ti aggrediscono, rapinano, violentano e, magari, assassinano».

La polemica sulla frontiera galleggiante ha come obiettivo il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu. «Mi auguro - risponde Pisanu - che in Parlamento si torni a discutere sull'argomento rifiutando indegne strumentalizzazioni». E aggiunge: «La mobilità umana è la prima e più forte caratteristica della globalizzazione e per questo il fenomeno delle migrazioni è destinato a segnare profondamente il secolo che è appena iniziato. Abbiamo il dovere di dominarlo con intelligenza, per poterlo governare con fermezza e umanità».

«L'interdizione vera - dice ancora Buttiglione - si fa con gli accordi». E rilancia l'idea del ministro dell'Interno tedesco, Otto Schily, per la creazione di centri accoglienza nei Paesi di partenza dove dare informazioni sulle norme per l'immigrazione: «Molti, se solo conoscessero le regole, potrebbero arrivare in Europa in modo legale».

«Per affrontare il problema dell'immigrazione clandestina occorre solo attuare quanto già prevede la legge Bossi-Fini» afferma invece il ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia. Per Tremaglia la legge va applicata meglio, soprattutto per quanto riguarda la parte introduttiva che si occupa del sostegno allo sviluppo dei Paesi di provenienza. «In quella parte - aggiunge Tremaglia - ho chiesto di inserire il contenuto di una risoluzione da me presentata e approvata il 14 ottobre del 1995 a Bucarest da 127 Paesi: si tratta di un piano trentennale di investimenti europei in Africa che ha lo scopo di dare lavoro a 20 milioni di africani nella loro terra». Tremaglia ricorda che quella risoluzione venne approvata anche dal Parlamento italiano. «Non si capisce - dice il ministro - perché non sia stata data esecuzione al progetto, nonostante sia stato più volte da me richiamato a nome dell'Italia».

Se ne parlerà a Firenze in ottobre all'incontro del G5 (Francia, Italia, Gran Bretagna, Germania e Spagna). Lega permettendo.

Alessandro Cecioni

Il commissario Ue Buttiglione vuole rivedere la Bossi-Fini e abolire le quote d'entrata.

Il ministro Calderoli con i clandestini chiede l'uso della forza.

I dati del Viminale delineano che l'invasione illegale è in calo

Altri 114 sbarcati a Lampedusa

LAMPEDUSA Altri 114 clandestini a Lampedusa. Sono complessivmente 308 gli immigrati che si trovano nel centro di prima accoglienza. La struttura che può ospitare fino a un massimo di 190 persone, è dunque nuovamente in una situazione di emergenza. Gli ultimi 114 clandestini sono giunti nel centro all'alba di ieri, dopo essere sbarcati nella notte di venerdì con un barcone che è approdato direttamente in porto. Gli immigrati potrebbero lasciare l'isola, in nave e con un ponte aereo, a partire da domani. Venerdì un gruppo di cento extracomunitari che doveva essere trasferito a Porto Empedocle con il traghetto di linea, non è riuscito a partire perché la nave era al completo dopo un guasto all'aliscafo che collega le Pelagie con la terra ferma.

La pressione migratoria illegale sull'Italia è comunque in diminuzione, sia via terra sia via mare. Lo rivela l'ultimo Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia curato dal Viminale. Dal 1 luglio 2003 al 30 giugno scorso,infatti, il numero degli stranieri respinti alla frontiera si è ridotto del 19,1% (25.748, a fronte dei 31.838 dell'anno precedente), mentre è sceso del 48,2% il numero dei clandestini sbarcati sulle nostre coste meridionali (9.985, a fronte dei 19.294 registrati nel corrispondente periodo del 2002-2003). In particolare, segnala il rapporto, risultano ridimensionati i flussi di immigrazione clandestina in provenienza da Albania e Turchia, diretti rispettivamente in Puglia e Calabria.

Il fenomeno degli sbarchi interessa oggi principalmente le coste siciliane: tra il luglio 2003 ed il giugno 2004 sono arrivati in Sicilia 9.917 clandestini a fronte dei 17.830 del periodo 1 luglio 2002-30 giugno 2003. In crescita esponenziale le operazioni di rimpatrio effettuate mediante l'impiego di voli charter: dai 23 voli effettuati nel periodo luglio 2002-giugno 2003 si è passati ai 50 voli nel periodo luglio 2003-giugno 2004. A questi vanno aggiunti 2 voli effettuati direttamente dall'Egitto e 25 voli effettuati dalla Libia. I principali flussi di immigrazione illegale verso il nostro Paese - segnala il rapporto - provengono dai Paesi del bacino mediterraneo, dal Corno d'Africa e dall'Africa occidentale, dai Balcani e dall'Europa orientale, dal Medio e dall'Estremo Oriente, dal sub-continente indiano e dall'America Latina. Le indagini svolte, «grazie anche al supporto di ufficiali di collegamento, hanno messo in luce che i trafficanti operano in prevalenza dalla Libia e dai Paesi di origine, mentre in Italia si appoggiano a loro connazionali».

Il sottosegretario al Welfare Sacconi chiede nuove regole contrattuali e considera superato il modello centralizzato

Pubblico impiego, braccio di ferro governo-sindacati

Pezzotta: «C'è una questione salari e i rinnovi vanno fatti secondo le norme in vigore»

ROMA «Il vecchio modello contrattuale è saltato. Non possiamo più pensare ad aumenti salariali spalmati in modo eguale su tutti. Bisogna spostare il baricentro della contrattazione a livello aziendale o territoriale». Il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, chiede nuove regole per i contratti pubblici e privati. «Anche nel pubblico impiego - continua Sacconi in un'intervista a Repubblica - il modello centralizzato è superato: vanno definiti modi di contrattazione che consentano di mettere in gioco parti del contratto, anche qui ci vuole un secondo livello di contrattazione vero, basato sulla produttività». Per il sottosegretario, «il modello contrattuale è diventato un collo di bottiglia. Quando Cisl e Uil sollecitano il confronto sulle nuove regole vogliono segnalare la difficoltà di gestire il rinnovo del contratto dei metalmeccanici con il vecchio impianto, che è già saltato: un aumento salariale di tre soli decimali di punto in una piccola azienda che fa reddito del Nordest è quasi ridicolo, ma rischia di essere insostenibile per un'azienda delle dimensioni della Fiat». Resta aperta la discussione sull'inflazione reale o programmata. «La scelta dell'inflazione attesa, o peggio dell'inflazione reale di quest'anno, come parametro per gli aumenti del 2005, è un esagerazione. Tutti gli analisti - conclude Sacconi - prevedono che l'anno prossimo l'inflazione sarà inferiore a quella di oggi».

Rinnovare il contratto del pubblico impiego e aumentare il potere d'acquisto delle pensioni. Questi i due temi su cui il leader della Cisl, Savino Pezzotta, incalzerà il governo alla ripresa autunnale. «C'è una questione salari e una questione pensioni - afferma Pezzotta -. I contratti scaduti vanno rinnovati secondo le regole in vigore, cioè quelle dell'accordo del 23 luglio». Di fronte alla posizione del ministro della Funzione pubblica, Luigi Mazzella, che ha respinto le proposte di aumenti sindacali, Pezzotta è drastico: «Mazzella sta sbagliando tutto. I contratti scaduti si rinnovano. Deve aprire il tavolo e non parlare sui giornali. Finchè ci sono le regole del 23 luglio si applicano». Anche al sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi secondo cui la scelta dell'inflazione attesa o reale è un'esagerazione, Pezzotta fa notare che «l'inflazione programmata nel Dpef all'1,6% è irrealistica. I salari hanno già perso potere d'acquisto». La Cisl - sottolinea ancora Pezzotta - non vuole essere chiusa in un sistema di moderazione salariale non compatibile con la realtà.

Quanto alla necessità di un rinnovo del modello contrattuale, suggerita da Sacconi, Pezzotta nota che «la questione è di competenza del sindacato e della controparte, meno la politica ci mette il naso meglio è». Per il resto «la posizione della Cisl è nota: abbiamo detto che è arrivato il tempo perché ci si avvii verso una riforma del modello contrattuale». Nel sindacato bisogna però chiarire «come si va e come si sta» ai tavoli, conclude Pezzotta.

La posizione del ministro della Funzione pubblica, Luigi Mazzella, sul rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici, è «inaccettabile». Lo ha dichiarato Gianpaolo Patta, segretario confederale Cgil, responsabile del settore pubblico impiego, secondo il quale la distanza tra governo e sindacati rimane «abissale». «Nessun sindacato, neppure Ugl, Confsal e Cisal - ha aggiunto Patta - accetteranno gli aumenti proposti dal governo. Ho paura che si voglia far saltare la contrattazione per le difficoltà dei conti pubblici». E il sindacalista non esita a criticare anche la proposta del sottosegretario al Lavoro, Maurizio Sacconi, sui livelli di contrattazione: decentrata a livello territoriale e aziendale. «Il contratto nazionale per noi è il pilastro fondamentale», ha argomentato Patta, ribadendo che «il modello contrattuale fondato su due livelli è una scelta di fondo: la discussione è sui pesi. Porre il secondo livello come principale significa abbandonare il 70% dei lavoratori, che non esercitano la contrattazione integrativa. A questo non siamo disponibili». Tanto meno la Cgil accetterebbe un nuovo modello di contrattazione per il pubblico impiego.

«Apriamo il tavolo della trattativa invece di parlare sui giornali». Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil, replica così alle dichiarazioni del sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi.

Il sottosegretario Sacconi con il ministro Maroni.

Nella Festa dell'Unità a Genova duemila volontari, politica e quintali di funghi

GENOVA Oltre duemila volontari diessini saranno impegnati per 26 giorni alla Festa Nazionale dell'Unità, che quest'anno si svolge a Genova. Una festa dai grandi numeri: 165 mila i metri quadrati utilizzati in tre padiglioni della Fiera del Mare; 300 gli espositori, 60 associazioni, 14 ristoranti, 5000 posti a tavola, 4 quintali di funghi porcini, 31 tra bar e punti ristoro. Una festa che si propone di essere anche laboratorio e trampolino politico del Centrosinistra in vista delle elezioni del 2006. Le strategie e le tattiche per vincere la sfida elettorale prossima ventura saranno al centro di alcuni dibattiti che vedranno protagonisti i massimi esponenti del Centrosinistra e di Rifondazione comunista ministri italiani e due stranieri. La politica sarà l'anima della Festa e affronterà anche le grandi tematiche internazionali con ospiti quali Jalal Talabani, ministro del governo provvisorio iracheno (11 settembre), e Tarso Genro, ministro brasiliano del governo Lula (12 settembre). L'avvio è affidato al direttore dell'Unità, Furio Colombo, che il 25 agosto, giorno dell'inaugurazione, incontrerà i lettori nella sala Enrico Berlinguer. Il 26, l'anteprima di «Fahrenheit 9/11» di Moore darà la scossa alla festa. Giuliano Amato e Sergio Cofferati discuteranno su «Come vincere nel 2006» (1 settembre).

DALLA PRIMA PAGINA

Giustizia ingiusta
A qualcuno piace così

C'è poi il dramma del pianeta carcere e sta tutto in queste terribili cifre: la capienza regolamentare è di 43.000 detenuti; quella giudicata «tollerabile» è di 49.000; per contro, le presenze effettive sono 56.000. Il 29% stranieri ed il 27% tossicodipendenti. Gli indagati ancora da giudicare sono circa il 25% (un dato fortemente diminuito rispetto al passato, ma ancora pesante). La cattiva distribuzione del personale penitenziario e le croniche carenze dei servizi sociali ostacolano, quando non impediscono del tutto, un'assistenza dei detenuti che tenda al loro recupero. Ecco: di questi problemi (giudiziari e penitenziari) bisognerebbe discutere. Invece si parla d'altro. Fra poco riprenderà il dibattito parlamentare sul progetto di riforma dell'ordinamento giudiziario. Un cardine del sistema giustizia. Un'occasione per snellirlo e renderlo più efficiente. Invece, niente. Perché possono raccontacela come vogliono, ma la realtà rimane questa: la pretesa riforma peggiora la situazione e non risolve neppure uno dei gravissimi problemi che rendono la nostra giustizia troppo spesso ingiusta. Ma forse a qualcuno piace proprio così.

Gian Carlo Caselli

Giovani comunisti in campeggio con Bertinotti

NAPOLI «Caracol 2004», il campeggio nazionale dei «Giovani comunisti», comincerà il 29 agosto ad Acerra (Napoli) - per solidarietà con la popolazione «che da giorni presidia il cantiere del termovalorizzatore ed è costretta a subire la militarizzazione del territorio» - e si svolgerà nei giorni successivi nel camping «Soleado» di Ogliastro, in provincia di Salerno, fino al 5 settembre. Al campeggio, che si tiene ormai da sette anni e che ha lo stesso nome delle comunità zapatiste, il 31 agosto parteciperà anche il segretario del Prc, Fausto Bertinotti.

Il ministro delle Attività produttive lancia l'allarme: «Se la fiammata persiste rischiamo di bruciare lo 0,5% del Pil»

Petrolio, Marzano vuole una task-force

Siniscalco: «Non serve tagliare le accise». Gli analisti: presto oltre i 50 dollari

ROMA La corsa del petrolio, ormai a un soffio dai 50 dollari, sembra destinata a proseguire la prossima settimana e desta sempre più timori per l'economia europea. «Spero che si tratti di una fiammata passeggera - ha detto il ministro Marzano - ma se le attuali quotazioni dovessero durare, l'impatto sulla ripresa e sui prezzi sarà inevitabile». Un impatto rilevante, se è vero che è lo stesso Marzano a quantificarlo «a seconda delle valutazioni ottimistiche o pessimistiche», tra lo 0,2% e lo 0,5% del Pil.

Il ministro è preoccupato e ha formulato la proposta di una task force al ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, con il preciso scopo di coordinare un intervento sia sui prezzi alla produzione sia su quelli al consumo finale. Il ministero dell'Industria ricorda che la rimodulazione delle accise era stata già oggetto di una lettera inviata da Marzano all'allora ministro Tremonti nel maggio scorso. Immediata la replica di Siniscalco. Ridurre le accise sui prodotti petroliferi? «Non risolverebbe i problemi - sostiene il ministro dell'Economia - non credo che sia un problema di fiscalità, è una questione più grande di protezione dei consumatori. Una riduzione delle accise sarebbe un provvedimento già fatto in passato e destinato ad annullarsi, assorbito dalla catena produttiva».

L'allarme lanciato da Marzano arriva anche dal ministro delle politiche agricole, Gianni Alemanno: «è evidente che l'impatto c'è e ci sarà, certamente avremo maggiori difficoltà - ha detto - È un discorso che andrà valutato a settembre, in sede di Finanziaria». Per Alemanno «questo dimostra quanto siano importanti i processi di pacificazione a livello internazionale per sostenere non solo il commercio internazionale, ma anche lo sviluppo».

Ad esprimere preoccupazione sullo stesso tema è il tedesco Hans Eichel, ministro delle Finanze della prima economia dell'Eurozona: «Gli sviluppi relativi ai prezzi petroliferi - ha detto commentando il nuovo record di ieri segnato dal petrolio Wti a 49,40 dollari il barile - sono motivo di preoccupazione». E, secondo l'esponente del governo Schroeder, c'è poco da fare a livello nazionale per fermare la volata del greggio, che sta rendendo l'estate 2004 rovente. Non sono infatti opportuni - ha spiegato Eichel - tagli alle imposte sulle benzine, perchè se ne avvantaggerebbero immediatamente i produttori, senza alcun beneficio per i consumatori.

Un pessimismo, quello di Eichel, che sembra trovare eco dall'Iraq, dove non sembrano placarsi gli scontri, con possibili conseguenze alla riapertura degli scambi dei futures sul greggio, lunedì, a Londra e New York. Alle difficoltà in Iraq si somma poi il possibile calo delle esportazioni di greggio della Yukos, la compagnia petrolifera numero uno in Russia che rischia la bancarotta di fronte alla richiesta di 3,4 milioni di dollari da parte del fisco. Un quadro che getta un'ombra sulle prospettive dei prezzi petroliferi, e quindi dei carburanti, per i prossimi giorni: un sondaggio dell'agenzia Bloomberg su 51 trader e analisti del settore rivela che ben ben 32 interpellati, pari al 63%, si aspettano che la volata dei futures riprenda da lunedì.

Anche se il proseguire delle violenze in Iraq ha buone probabilità di riflettersi in una nuova impennata delle quotazioni petrolifere, c'è chi ritiene si tratti solo di una breve congiuntura sfavorevole: è il caso del capo economista della Banca Mondiale, Francois Bourguignon, secondo il quale le quotazioni del petrolio torneranno nel giro di qualche mese sotto i 30 dollari al barile, che rappresentano il livello di guardia.

RECORD

Con la crisi l'oro torna a brillare

ROMA Un rialzo settimanale del 3,6%, il maggiore segnato negli ultimi cinque mesi: per i prezzi dell'oro che come bene-rifugio tutti vogliono acquistare si arriva a livelli da record. Il livello toccato al mercato Comex di oltre 415 dollari all'oncia non si raggiungeva da marzo. Secondo gli analisti come conseguenza del caro-petrolio a breve sarà superata la quota dein 500 dollari l'oncia.

Le associazioni prevedono un autunno caldo per la crescita del prezzo della benzina e delle bollette: le famiglie perderanno 600 euro

Consumatori in rivolta: «Sciopero contro i rincari»

L'Intesa conferma la mobilitazione: niente acquisti il 16 settembre

ROMA Si prepara un settembre amaro per le tasche degli italiani, tra rincari della benzina, di luce e gas, dei biglietti aerei e probabilmente degli alimentari visto il costo dell'autotrasporto inevitabilmente in tensione. Al rientro dalle ferie, è stato calcolato delle associazioni dei consumatori, il caro petrolio può costare alle famiglie italiane fino a 600 euro per riscaldamento, elettricità, gas.

Ma il prezzo del barile a 50 dollari rischia di far decollare tutto il costo della spesa.

Per protestare contro queste batoste autunnali che sono in arrivo l'Intesaconsumatori conferma il quarto sciopero della spesa e degli automobilisti per il prossimo 16 settembre contro il «caro-prezzi» e per manifestare «la preoccupazione per la latitanza del Governo, incurante delle continue stangate inflitte ai consumatori».

Un oleodotto iracheno in fiamme dopo un sabotaggio.

Dopo lo slalom tra gli orari di punta e le partenze intelligenti per preparare il rientro dalle ferie, dopo aver già sopportato il carovacanze e il rincaro di ombrelloni e sdraio, gli italiani sono perciò attesi da un autunno rovente sul fronte dei prezzi. Il colpevole questa volta è certo, non l'amato-odiato euro, ma il petrolio.

Secondo i calcoli fatti dai rappresentanti dei consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) la benzina in un anno è aumentata già di 0,130 euro al litro (cioè circa 250 vecchie lire), passando da 1,050 euro agli attuali 1,180. In pratica, ogni 1.000 litri, in un anno gli automobilisti italiani spendono 130 euro in più. E tenendo conto che mediamente ogni automobilista percorre in un anno 20.000 chilometri, bruciando circa 2.000 litri, la maggiorazione di spesa rispetto a 12 mesi fa è di circa 250-300 euro.

Senza aumentare i propri consumi inoltre, sempre secondo i calcoli effettuali dall'Intesaconsumatori, dopo l'estate le famiglie italiane si troveranno di fronte a due nuovi rialzi in bolletta: quello della luce, stimato in 40-50 euro annui in più, e quello del gas, valutato nell'ordine degli 80-100 euro in più.

Alitalia, riparte il confronto con i sindacati

ROMA Settimana cruciale, la prossima, per Alitalia. Parte infatti lunedì la fase più delicata del confronto fra l'azienda e i sindacati sul piano industriale 2005-2008 elaborato dal presidente e amministratore delegato della compagnia, Giancarlo Cimoli. Mentre mercoledì la compagnia aerea affronterà con l'Enac il nodo caro-tariffe sulle tratte intercontinentali. Il business plan, che punta al pareggio dei conti nel 2006 e ad un contenimento dei costi per circa 880 milioni di euro, tra ricavi e risparmi, alla fine del 2008, sarà oggetto di un fitto faccia a faccia tra società e parti sociali sul fronte dei rinnovi contrattuali e su quello della rivisitazione dell'assetto societario.

Su questo punto, che per alcuni sindacati è pregiudiziale, il management della compagnia aerea sta esaminando alcune ipotesi, fra cui la costituzione di una holding snella. Il piano di contenimento dei costi si basa soprattutto sulla razionalizzazione nell'acquisto di beni e servizi (risparmi per 205 milioni di euro), sulla riorganizzazione dell'area commerciale (benefici per 363 milioni) e di quella del lavoro, che riguarda anche i dirigenti.

Indagine dell'Associazione degli artigiani di Mestre: nel 2005 ci sarà una ripresa ma nella classifica della miseria il Paese resterà al quarto posto

Italia meno povera, continua il crollo della Germania

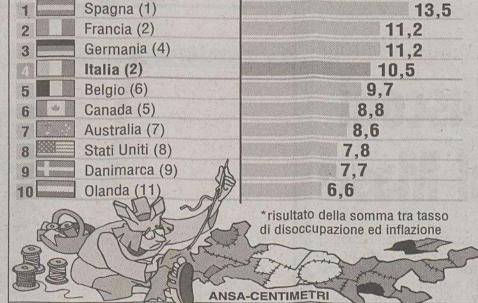
Migliora la situazione rispetto al 2003 ma l'indice è tra i peggiori nel mondo industrializzato

ROMA Diminuisce l'indice di «povertà in Italia - che migliora la propria posizione nei confronti di paesi come Spagna, Francia e Germania - anche se resta molto alto fra i Paesi industrializzati: è la conclusione cui arriva uno studio elaborato dall'Associazione degli artigiani di Mestre.

L'indice della «povertà» viene calcolato sulla base dell'inflazione «più» tasso di disoccupazione.

Tra tutti i paesi industrializzati, presi in considerazione dalla ricerca, l'Italia, con 10,5 occupa attualmente (nel 2004) il quarto posto dopo la Spagna (13,5) la Francia e la Germania (entrambe a 11,2). Non sembra invece avere molti problemi la Svizzera che chiude questa speciale classifica con un indice di 3,5.

Una metodologia, quella adottata in questa analisi dalla Cgia, che ricalca quella effettuata dal settimanale inglese «Economist» che annualmente calcola l'indice della miseria dei paesi del terzo e quarto mondo.

Ritornando all'analisi degli artigiani mestrini, il Fondo Monetario Internazionale ha previsto una ripresa che interesserà l'Europa a partire dal 2005 e vedrà l'Italia continuare ad occupare, nonostante la previsione di una diminuzione dell' inflazione e di un aumento degli occupati, il quarto posto della classifica con un indice della miseria pari a 10,2.

Se tuttavia si confronta il dato attuale con quello degli ultimi anni, si può ricavare maggiore ottimismo. Infatti nel 2002 l'indice della miseria del nostro Paese era a 11,6 con un tasso di inflazione pari al 2,6 % e un tasso di disoccupazione pari al 9 %.

Gli Artigiani di Mestre osservano poi l'andamento della povertà negli altri paesi presi in considerazione (nello stesso periodo di tempo) riscontrando alcune differenze piuttosto significative.

La Germania per esempio ha visto progressivamente incrementare, seppur di poco, la povertà dal 2002 al 2004. La Gran Bretagna invece sembra permanere sugli stessi livelli (6,4 - 6,5) ormai da tre anni e anche per il prossimo anno non sembrano previste variazioni. La Francia presenta invece negli ultimi anni un andamento altalenante.

Migliora quindi la posizione del nostro paese nel quadro generale della classifica rispetto al 2002.

L'Italia in quell'anno era seconda dopo la Spagna. A distanza di due anni, peggio di noi stanno Spagna, Francia e Germania.

Le isole felici, conclude lo studio, sono rappresentate dalla Svizzera dall'Austria e dalla Svezia.

DALLA PRIMA

Prezzi in salita consumi in crisi

Oggi quale sarebbe la spinta emotiva oppure politica e congiunturale a consigliare un vestito di troppo, la frutta esotica di moda, un viaggio che vale quanto sistemare l'appartamento?

Alla faccia dei consigli per gli acquisti con relativo diluvio di spot televisivi, il post-consumatore vive ogni giorno in diretta tutta un'altra storia, che incentiva soltanto i suoi dubbi.

L'offerta di paure globali è il vero boom emergente, la produzione di ignoto fa gli straordinari, il bancone dell'incertezza mostra all'affezionata clientela modelli d'ogni tipo, lo smarrimento da politica romana é brevettato.

Sono questi i soli beni di consumo di massa che ingrassano le statistiche più quotidiane, dunque le meno astratte e più casalinghe, facilmente misurabili con il metro familiare. Ciò che vediamo in giro ci aiuta a pensare, non a consumare.

Nonostante i punti di riferimento in grande come Wall Street, Opec, Brent e Dollaro, il barile di oro nero che vale davvero oro scorre poi fin dentro il serbatoio dell'auto personale e nelle leggi finanziarie che seguiranno a ruota a carico dei contribuenti.

Oggi diventa impossibile assistere a qualcosa di distante e di fuori di noi. Entra tutto in casa senza bisogno di bussare. Vedi l'ultimo messaggio del terrorismo islamico che, testualmente, preavverte noi italiani di attendere la minaccia «nelle vostre strade, nei vostri circoli, nei vostri negozi e ovunque».

In pratica, si è tutti obbiettivi sensibili, al di là dell'elenco dei luoghi ufficialmente protetti.

Sulla politica tanto vale sorvolare, tra auspici, battute, schieramenti senza capo né coda. Le soavi cronache parlamentari dell'estate segnalano che alla Camera si parla soprattutto al cellulare e che al Senato si stenta a restituire i libri presi in prestito.

Stando così le cose soltanto dei robot potrebbero spasimare per i consumi, che mai come oggi rappresentano uno stato d'animo oltre che una difficoltà da tasche vuote o quasi. Forse, la fine del consumismo farà scuola ricuperando un soffio di vecchia frugalità contadina.

Giorgio Lago

Banche e finanziarie nel mirino del commissario

Parmalat, offensiva di Bondi: tra risarcimenti e revocatorie già richiesti oltre 22 miliardi

MILANO Richieste di risarcimento danni per 20 miliardi di dollari in totale già inoltrate, azioni revocatorie per 555,3 milioni, altre richieste risarcitorie in preparazione di cui 1,5 miliardi di euro già pronte per i passivi 2003 e i cui destinatari non sono ancora noti. Queste le somme comunque per ora messe in gioco dal commissario straordinario Parmalat Enrico Bondi nei confronti di istituti bancari ed enti finanziari che ritiene abbiano accompagnato da protagonisti il colosso italiano verso il baratro.

La Deutsche Bank è solo l'ultima delle «vittime» illustri del manager. Pronte altre azioni legali

Somme peraltro destinate a crescere, perchè nel caso delle azioni revocatorie, Bondi si è riservato di inoltrare agli stessi soggetti citati ulteriori richieste risarcitorie per danni. Insomma, forse altre decine di miliardi di dollari o di euro da mettere sul tappeto delle battaglie legali che il gruppo di Collecchio sta ingaggiando.

L'assalto di Enrico Bondi contro le banche e le istituzioni finanziarie coinvolte a suo giudizio nel crack Parmalat prende forma in una dimensione monstre il 29 luglio, con la maxi-richiesta di risarcimento danni verso Citigroup, per circa 10 miliardi di dollari, presentata nel New Jersey.

Il 6 agosto Bondi promuove quindi un'azione revocatoria nei confronti di Ubs per un ammontare pari a 290 milioni di euro, riservandosi di agire separatamente per la richiesta di risarcimento danni. Pochi giorni ancora e tocca a Deutsche Bank con un'azione revocatoria da complessivi 17 milioni di euro.

Per i consumatori è in arrivo la prima stangata per i genitori. In ritardo le graduatorie degli insegnanti: inizio a rischio

Scuola, 10% di spesa in più per ogni figlio

MILANO Zaini, diari, quaderni, libri di testo: il caro scuola è alle porte. Prima stangata del dopo-ferie per i genitori degli oltre 7 milioni di studenti italiani che fra un paio di settimane inizieranno a tornare sui banchi di scuola. Le associazioni dei consumatori stanno ancora elaborando i dati, ma avvertono: «Gli aumenti saranno pesanti». Qualcuno ipotizza un 10% in più da sborsare per ogni figlio, rispetto ai 550 euro del 2003. Ma per la Confcommercio la maggior parte dei prezzi è rimasta invariata e i rincari sono mediamente al di sotto del dato medio di inflazione del 2,4%. Unica eccezione: diari e zainetti di marca che sono aumentati del 3,44 e dell'8,3% in un anno.

Per gli zainetti si va dai più economici non di marca che possono costare anche 11,50 euro a quelli dell'Uomo Ragno e della Barbie tra i 45 e i 50 euro, agli Invicta che oscillano tra i 40 e i 50, fino ad arrivare a cifre di 72, 89 e 110 euro.

I prezzi dei diari oscillano tra i 5,50 euro e gli 8,50 a secondo della marca e del modello. E da quanto emerge da una ricerca del magazine on-line «Marketing e Tv» condotta su un campione di 650 bambini tra gli 8 e i 14 anni, quest'anno il 61% dei piccoli punterà ad avere i personaggi della tv sulla propria agenda al posto dei «soliti» cartoni o robot. Meno accentuato il rincaro sui libri di testo. In base a un'analisi effettuata da Ispo per l'Associazione Italia Editori sui dati di listino dei 33.881 libri di testo presenti in commercio, emerge che quelli per le scuole secondarie hanno subito nel 2004 un incremento medio dell'1.16%. Intanto in quasi tutte le regioni si registrano ritardi nella compilazione di graduatorie e assunzioni degli insegnanti. Sono 100 mila le cattedre da coprire con supplenze annuali, ci sono poi da assumere 12 mila docenti di ruolo e 3 mila non docenti.

Il termine ultimo per la stesura delle graduatorie dei precari definitive è il 25 agosto ma il decreto sui nuovi punteggi è stato approvato solo il 27 luglio. Una vera corsa contro il tempo per gli ex provveditorati che in molti casi hanno dovuto richiamare personale dalle ferie. Non solo.

Se le nomine in ruolo non saranno completate entro il 25 agosto, per gli insegnanti la decorrenza dell'assunzione giuridica sarà dal 1o settembre 2004 ma il lavoro, e cioè lo stipendio, ci sarà dal 1o settembre 2005.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Molzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali. Arretrati: il doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
L'edizione dell'Istria viene diffusa solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola (partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 21 agosto 2004 è stata di 57.800 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La Farnesina non esclude alcuna ipotesi. L'inviato della Rai Scaccia racconta: «Il suo sogno era quello di riuscire a intervistare Moqtada al Sadr»

Iraq, forse rapito il giornalista del «Diario»

Nessuna notizia di Enzo Baldoni mentre è stato ritrovato il cadavere del suo autista e interprete

BAGHDAD Mancano ancora conferme ufficiali ma cresce l'ansia per l'ipotesi che Enzo Baldoni, il free lance italiano in Iraq per «Diario», sia stato rapito. Dopo una giornata di voci sul blog del giornalista e di cautela da parte della Farnesina, l'unica notizia certa è che l'autista e interprete del reporter, Ghareeb, è stato ucciso nei pressi di Najaf ed il suo cadavere è stato trasportato nell'obitorio dell'ospedale Al Iskandaria, a Latefia, a 50 chilometri da Baghdad. Di Baldoni, pubblicitario milanese con la passione per il giornalismo nelle zone di guerra, si erano perse le tracce tra giovedì sera e venerdì mattina quando il free lance si era staccato dal secondo convoglio di aiuti umanitari che la Cri aveva trasportato da Baghdad a Najaf e al seguito del quale si erano accodati alcuni giornalisti italiani, tra i quali il collaboratore di «Diario».

Da allora l'ipotesi più accreditata era che Baldoni, che non è munito di telefono satelittare, si fosse nascosto da qualche parte a Najaf a causa dei disordini nella città e avesse difficoltà a contattare i famigliari e le autorità italiane. In serata è arrivata la notizia, circolata già dal pomeriggio sul blog del giornalista (www.bloghdad.splinder.com) e confermata dal direttore di «Diario», Enrico Deaglio e dalla Cri, dell'uccisione dell'autista e interprete, forse in seguito ad un'imboscata tesa da criminali comuni visto che i contatti della Croce Rossa con i leader sciiti e sunniti della guerriglia irachena affermano di non sapere nulla di un eventuale agguato. «In assenza di conferme - spiega Deaglio - il rapimento di Baldoni è un'ipotesi ma la cosa certa è che Enzo e Ghareeb erano insieme e quindi uno potrebbe essere stato ucciso e l'altro rapito. Da una ricognizione fatta dalla Cri negli ambienti dell'opposizione e di gruppi di guerriglia non risulta alcun rapimento e quindi c'è anche l'ipotesi di un rapimento da parte di predoni». La Croce Rossa ha informato l'ambasciata italiana del ritrovamento del cadavere dell'interprete mentre nel pomeriggio dalla Farnesina si faceva rilevare che non era emerso alcun elemento per dare maggiore attendibilità o smentire una qualsiasi delle ipotesi finora formulate sulle ragioni per le quali il giornalista abbia interrotto i collegamenti con l' ambasciata italiana. Anche il fratello di Baldoni, originario di Preci (Perugia) ma da anni residente a Milano, ha ammesso di non aver più notizie da 48 ore e si è detto «preoccupato ma fiducioso» sulla sorte del famigliare.

Secondo una ricostruzione, fatta dall'inviato della Rai Pino Scaccia, uno degli ultimi ad aver visto il giornalista, la la morte dell'interprete risalirebbe a 48 ore fa e l'imboscata potrebbe essere stata tesa da predoni che, dopo aver ucciso Ghareeb, potrebbero vendere Baldoni a miliziani della guerriglia irachena. Sul suo blog, l'inviato della Rai racconta così, prima della notizia dell'uccisione di Ghareeb, gli ultimi momenti in compagnia di Baldoni e il sogno del freelance di riuscire ad intervistare il leader sciita Moqtada Al Sadr. «Siamo usciti da Najaf - scrive Scaccia - e ci siamo rifugiati a Kufa, in una moschea. Mentre i medici della Croce rossa medicavano i feriti (Kufa è a ridosso della città santa) gli irakeni ci hanno offerto da mangiare. Io ho rifiutato. Enzo invece è andato a pranzo. Quando è tornato mi ha chiesto in prestito il telefono satellitare, per chiamare casa. Poi ci siamo salutati. Io sono tornato a Baghdad, per fare i servizi per i Tg, lui è rimasto con Ghareeb, di cui si fida ciecamente».

Enzo Baldoni

La «Pozzuolo» prepara il rientro in patria

Nassiriya: attacco nella notte contro una pattuglia mista di carabinieri e soldati italiani

NASSIRIYA Non c'è tregua per i militari italiani a Nassiriya, presi ancora una volta di mira dai guerriglieri che hanno attaccato in piena notte una pattuglia mista di carabinieri e militari dell'Esercito che stavano controllando la zona sud della città, come stabilito dalla tregua concordata dopo la battaglia del 6 agosto scorso. L'attacco, il quarto in meno di due settimane, è scattato all'una e mezza di ieri notte: contro la pattuglia sono stati sparati alcuni razzi Rpg e raffiche di armi automatiche. Gli italiani hanno immediatamente risposto al fuoco, in modo «proporzionale e selettivo», disimpegnandosi dal contatto senza riportare danni. Rientrata a Camp Mittica la pattuglia, sul posto dell'agguato sono intervenute sia unità dei Lagunari sia del Genova Cavalleria, per proseguire nel controllo della zona.

Soldato della «Pozzuolo».

Dopo l'attacco, come spesso accaduto in questi giorni, la situazione è tornata alla normalità, segno che si tratta più di tentativi isolati di destabilizzare che di una vera e propria strategia. Una conferma in questo senso arriva anche dal contingente italiano, che parla di «contatti a fuoco» cercati e voluti da «piccoli gruppi di frange estremiste» con l'obiettivo di «creare tensione». Tentativi che, una volta raggiunto lo scopo, «rientrano velocemente». Tra gli uomini del contingente c'è anche la convinzione che non si tratti degli uomini dell'esercito del Mahdi, che in altre occasioni ha sfidato i militari italiani a viso aperto. Non c'è, insomma, la mano di Moqtada al Sadr dietro i continui attacchi. E questa, già di per sè, è una buona notizia.

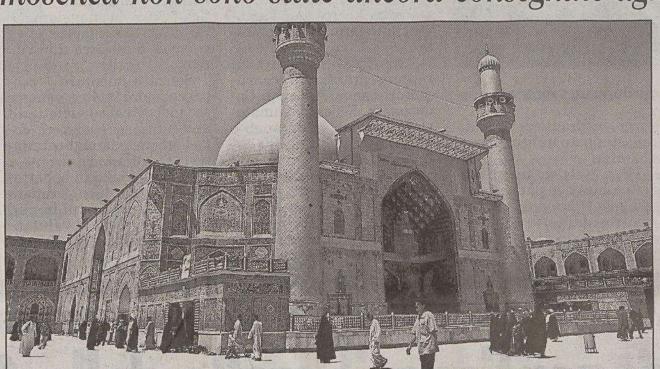
L'altra arriva dal bilancio di tre mesi di lavoro duro condotto dagli uomini della Pozzuolo del Friuli sul fronte umanitario. Dall' inizio della missione, a maggio, la cellula della Cooperazione Civile e Militare (Cimic) ha infatti investito oltre 2 milioni e 245 mila dollari, che hanno permesso di avviare e concludere 70 progetti. E un altro milione e mezzo di dollari sono stati investiti per altri 37 progetti che sono in fase di conclusione. Gli italiani hanno raggiunto anche i più sperduti villaggi della provincia di Dhi Qar, consegnando tonnellate di aiuti umanitari, dai medicinali agli alimenti, dai capi di vestiario alle attrezzature più svariate. Una soddisfazione non da poco, viste le difficoltà in cui sono costretti a muoversi i militari italiani.

In attesa del cambio della guardia che avverrà agli inizi di settembre, gli uomini della Pozzuolo continuano dunque nell'attività umanitaria e al contempo in quella di monitoraggio e supporto alla polizia locale. E dal contingente viene ridimensionata la notizia che 200 guerriglieri armati di tutto punto e ostili allo stesso Al Sadr perchè giudicato troppo molle, sarebbero a Nassiriya pronti a colpire gli italiani.

Le milizie fedeli all'imam ribelle continuano a controllare il sacro edificio mentre i soldati americani circondano con i carri armati la città

Najaf, resta incerta la sorte del mausoleo di Alì

Le chiavi della moschea non sono state ancora consegnate agli emissari dell'ayatollah Sistani

BAGHDAD L'esercito del Mahdi continua a controllare il mausoleo di Alì a Najaf e a lanciare messaggi a metà tra la provocazione e il richiamo alla guerra santa contro gli americani e il governo di Baghdad ad essi infeudato. Richiami che rimbalzano in tutti gli angoli del paese dove sia per i soldati della coalizione sia per i poliziotti e civili iracheni continua lo snervante stillicidio di attentati e morti. Le milizie fedeli all' imam sciita radicale Moqtada Sadr - su questo concordano tutte le testimonianze - controllano ancora saldamente il mausoleo dalla cui sorte sembrano dipendere, in questa fase, equilibri politici e militari in Iraq. Il governo iracheno, che ieri aveva con incomprensibile superficialità annunciato di avere costretto alla fuga l'Esercito del Mahdi, preferisce oggi tacere. Gli americani, coi loro carri armati, circondano il centro della città santa, ma non danno l'assalto finale, forse in qualche modo spiazzati dalla pioggia di contraddittorie dichiarazioni - ora bellicose ora rinunciatarie, che provengono dalle file dell' esercito del Mahdi.

Panoramica del mausoleo di Alì, l'edificio conteso al centro della città santa di Najaf.

Venerdì, in particolare, sembrava che Sadr avesse ceduto. Era pronto a consegnare le chiavi del mausoleo all'autorità sciita riconosciuta da tutti gli iracheni, quella che ha il suo indiscusso leader nell'ayatollah Ali Sistani. La consegna, che era stata perfino annunciata come già effettuata, in realtà sembra non sia ancora avvenuta. Ci sono problemi sulle modalità della consegna con Sistani che ha posto precise condizioni.

Queste, secondo quanto ha detto un collaboratore di Sadr, sono che «non ci sia più nessuno all'interno del mausoleo, che tutte le porte siano chiuse, all'interno come all'esterno del mausoleo, e che le chiavi siano consegnate in una busta sigillata». Se ciò è vero, si attende ancora, come ha detto la fonte, «una delegazione dell'ufficio dell'ayatollah che deve fare un inventario dei beni del mausoleo per assicurarsi che nulla sia stato danneggiato prima di recuperare le chiavi».

Insomma Sistani non avrebbe fretta, o non si fiderebbe, Ma ora affiora perfino il dubbio, alimentato dal portavoce di Sadr, Ahmad al Sheibani, che i rivoltosi vogliano dare il simbolo del controllo del mausoleo proprio a Sistani e non a suoi rappresentanti, La qual cosa al momento non è possibile essendo l'ayatollah a Londra, dove si è sottoposto ad un'operazione al cuore.

Lo stesso portavoce ha anche detto ieri mattina che la consegna delle chiavi non significa che l'esercito del Mahdi rinunci a proteggere il mausoleo e in ogni caso non rinuncerà mai a proteggere l'intera città santa di Najaf impedendo agli americani di prenderne possesso. Alcuni segnali sembrano confermare che l'esercito del Mahdi pensi davvero di lasciare il mausoleo. L'ospedale da loro installato nell'ala sud dell'edificio è infatti in fase di smobilitazione. «Ci stiamo trasferendo in una scuola, peccato che sia troppo piccola e non ci sia l'aria condizionata», ha detto un medico venuto appositamente da Bassora per aiutare i rivoltosi.

BASSORA

Una esplosione ha causato solo superficiali danni a una stazione di pompaggio nel Sud dell'Iraq. Il tentativo di sabotaggio è avvenuto a una ventina di chilometri da Bassora. Lo hanno riferito dei testimoni I sostenitori dell' imam Moqtada Sadr hanno minacciato attentati contro gli impianti petroliferi del sud per bloccare le esportazioni irachene in risposta agli attacchi degli americani a Najaf.

In un comunicato diffuso su Internet i terroristi si dicono pronti a colpire tutta l'Europa

Ancora minacce all'Italia e a Berlusconi lanciate dalle Brigate Abu Hafs al Masri

DUBAI Un gruppo legato all' organizzazione terroristica Al Qaeda ha lanciato nuove minacce contro l'Italia e più in generale l'Europa, sottolineando che Roma non ha tenuto conto degli avvertimenti e che tutti i Paesi europei hanno ignorato l'offerta di tregua fatta da Osama Bin Laden. «Mentre le nostre armi sono puntate su (Silvio) Berlusconi, tutta l'Europa diventa un nostro obiettivo», si legge in un comunicato firmato dalle Brigate Abu Hafs al Masri e diffuso via Internet. L'organizzazione ha già firmato molte altre minacce - con ultimatum scaduti il 15 agosto - lanciate all'Italia e altri documenti in cui viene direttamente preso di mira il presidente del consiglio. «I mudjahiddin - continua il comunicato la cui autenticità non può essere verificata - non rinunceranno alla guerra santa in Europa finchè i militari (europei) resteranno sulla terra dell'Islam e dei musulmani». Le Brigate non esiteranno «a colpire tutta l'Europa... implicata nella guerra contro l'Islam e responsabile della prigionia dei musulmani», prosegue il comunicato, avvertendo che «una risposta non convenzionale» è in preparazione, essendo stata vanificata l'offerta di tregua fatta da Bin Laden, offerta che scadeva il 15 luglio scorso.

Un'azione anti-terrorismo dei soldati Usa in Iraq.

Un'altra scadenza riguardava il 15 agosto. Entro questa data l'Italia doveva ritirare tutte le sue truppe dall'Iraq. In caso contrario le Brigate Abu Hafs al Masri, lanciando roventi invettive contro Berlusconi, minacciavano attentatti in Italia.

Nel comunicato le Brigate, che prendono il nome da un leader di al Qaida ucciso dagli americnai in Afghanistan, rivendicano ancora una volta gli attentati dell'11 marzo in Spagna, che hanno provocato 191 morti, e quelli a Istanbul in novembre e il 10 agosto scorso.

Le Brigate Abu Hafs al Masri, che hanno fatto trovare stanotte su Internet l'ennesimo messaggio di minacce all'Italia, hanno ereditato il nome di battaglia di uno dei massimi dirigenti di Al Qaeda, l'egiziano Mohammed Atef, ucciso nella campagna Usa in Afghanistan nell'autunno 2001.

È l'organizzazione che ha rivendicato le stragi di Madrid dell'11 marzo (191 morti) con una email al giornale londinese in lingua araba «Al Quds al Arabi» inviata lo stesso giorno. Apparve per la prima volta il 25 agosto 2003, quando rivendicò con un comunicato su Internet l'attentato del 19 agosto alla sede Onu di Baghdad, che causò la morte di oltre 20 persone, compreso l'inviato speciale in Iraq delle Nazioni Unite, Sergio Vieira de Mello. La seconda volta, il 16 novembre, le Brigate Abu Hafs al Masri mandarono per posta elettronica un messaggio al giornale «Al Quds al Arabi» per rivendicare gli attentati del giorno prima contro due sinagoghe a Istanbul.

JIHAD

Un documento di piena solidarietà con il leader sciita iracheno Muqtada Sadr è stato divulgato a Gaza da Nafez Azzam, un dirigente della Jihad islamica palestinese (sunnita). In un incontro con la stampa locale, lo sceicco Azzam ha sostenuto che «le moschee e i Luoghi santi islamici in Palestina e in Iraq sono scelti di proposito dai sionisti e dagli americani per compiervi stragi». Riferendosi ai combattimenti avvenuti nella città santa di Najaf, in particolare nella Moschea dell'Imam Ali, lo sceicco Azzam ha previsto che «in definitiva, la vittoria arriderà alle forze della Resistenza» islamica.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La disposizione della polizia è stata denunciata dal presidente del Sindacato dei trasporti Branko Krznaric

Capodistria, marittimi discriminati

Agli asiatici non è consentito scendere a terra durante le soste dei mercantili

Mercantile attraccato al porto di Capodistria.

CAPODISTRIA Filippino? Indiano? Pakistano? Allora niente terraferma. Nel capoluogo costiero la polizia slovena viola sistematicamente i diritti dei marittimi che arrivano nel porto, e vieta loro di scendere a terra se sono cittadini di determinati Paesi. Il fatto è stato denunciato da Branko Krznaric, ispettore per la Slovenia dell'«Itf», il Sindacato internazionale dei trasporti. «È una prassi discriminatoria e contraria alle convenzioni internazionali – accusa Krznaric – che del caso ha informato anche il presidente della Repubblica slovena Janez Drnovšek, chiedendo il suo intervento.

Solo in agosto, questi provvedimenti restrittivi della polizia slovena (gli unici altri due Paesi con simili limitazioni sono l'Arabia Saudita e gli Usa dopo l'11 settembre) hanno interessato almeno due navi: la «Veracruz» e la «Rossel Current». Dalla prima hanno potuto scendere a terra i cittadini greci, bulgari e ucraini, ma non i marittimi con cittadinanza filippina, mentre sulla seconda sono di fatto «prigionieri» alcuni marittimi indiani e montenegrini.

La polizia si difende, e sostiene di rispettare appieno le normative slovene, ma Krznaric insiste: «È in corso un'aperta violazione della Convenzione sulle facilitazioni al traffico marittimo internazionale». Il documento, sottoscritto da Lubiana, definisce tra l'altro il diritto di scendere a terra, per brevi periodi, per tutti i membri dell'equipaggio di una nave, senza che questi debbano essere provvisti di un particolare visto d'ingresso nel Paese nel quale si trova la loro imbarcazione.

Secondo Krznaric, quanto succede nel porto di Capodistria è vergognoso, e se Lubiana non reagirà, gli stati dei cittadini discriminati potrebbero reagire con dei provvedimenti analoghi per i marittimi sloveni. Sul caso è intervenuto anche un marittimo sloveno in pensione, Vincenc Matija Grgic, che ha inviato una lettera al ministro dell'Interno Rado Bohinc e a quello dei Trasporti Branko Pavliha. «Sono allibito e mi vergogno» ha scritto Grgic chiedendo ai responsabili di rimediare quanto prima a quanto sta accadendo. «E' terribile trascorrere delle settimane in mare e poi vedersi negare l'uscita perchè si è cittadini di uno stato piuttosto di un altro, soprattutto in quanto si tratta di persone che lavorano insieme tutto quel tempo» ha aggiunto Grgic.

Una prima reazione, anche perchè ne hanno scritto i giornali sloveni, Delo in testa, c'è stata: la polizia ha chiesto ulteriori spiegazioni ai ministeri degli Esteri e dei Trasporti.

c.p.

IL CASO

Nonostante l'incendio di Rovigno i porti nautici croati godono ottima salute

I marina dalmati fanno il pieno

FIUME Nonostante l'incendio al marina di Rovigno che ha danneggiato nove imbarcazioni, provocandoi danni per oltre due milioni di euro, questo è l'anno dei porti nautivi croati. Forse oltre ogni più ambiziosa previsione l'affluenza di turisti motoscafati nella prima metà di agosto nei porticcioli dalmati e, in primo luogo, quelli nell'area di Sebenico, dove in questi ultimi giorni c'è una vera e propria corsa all'ormeggio. Nei cinque centri nautici gestiti dall'Aci (la stessa società del marina di Rovigno e peraltro della gran gran parte dei porti nautici croati) lungo il tratto di costa sebenzano già l'andamento fino a tutto luglio era risultato più che soddisfacente. La prima quindicina di agosto ha però fatto segnare una sorta di record, con addirittura oltre 600 imbarcazioni di vario tipo e dimensione in transito in un solo giorno. Attualmente trovare un posto-barca nei porti turistici della zona è un'impresa non da poco. Che richiede anche una buona dose di fortuna. Moltissimi, pertanto, i diportisti che, se non per scelta allora per necessità, optano per l'ancoraggio selvaggio in una delle tante insenature. A contribuire all'impennata diportistica di agosto è dovuta soprattutto alle imbarcazioni arrivate dalla dirimpettaia costa italiana, per le quali le Incoronate (Kornati) sono una destinazione da non perdere.

Una visione panoramica di Sebenico.

Tornando a Sebenico, in taluni bracci di mare il via-vai di imbarcazioni è tale da indurre la gente del posto a invocare – scherzosamente ma non troppo – l'installazione di semafori al posto delle vecchie lanterne. Secondo il direttore generale dell'Aci, Marusic, in questi giorni tutti i marina sono al limite della capienza. Basti per tutti l'esempio di quello di Zut (Incoronate), dove il sovraffollamento è tale che già nelle ore pomeridiane si deve negare l'approdo a tutte le imbarcazioni che vorrebbero farvi scalo, anche solo di passaggio. In questo momento non c'è marina dell'Aci (ce ne sono 21) che non aspiri a qualche pontile in più.

Secondo il presidente della commissione parlamentare per il turismo, Markov, in questi giorni nel comparto del turismo nautico la domanda di posti-barca sovrasta il numero di quelli esistenti di almeno tre volte. Tutto al contrario – fa notare lo stesso parlamentare – di quanto si registra per i posti-letto negli alberghi. A detta di Markov, in questi giorni nei porti turistici lungo la costa croata, dall'Istria all'estremo sud della Dalmazia, ci sono oltre 15 mila natanti da diporto regolarmente evidenziati e registrati. Ma secondo stime approssimative ve ne sono almeno altri 30 mila che sfuggono a qualsiasi evidenza e non pagano dazio. Eludendo qualsiasi tassa o balzello, non portano utile alcuno né alle municipalità costiere né alle casse statali.

f.r.

SPALATO La Corte suprema croata ha invalidato la sentenza emessa dal tribunale dalmata per numerose irregolarità

Caserma Lora: il processo è tutto da rifare

Otto militari erano accusati di crimini nei confronti di detenuti serbi

I CAMBI

SLOVENIA Tallero 1,00	=	0,0042 Euro*
CROAZIA Kuna 1,00	=	0,1366 Euro
Benzina super		
CROAZIA Kune/litro 7,71	=	1,05 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA Talleri/litro 207,40	=	0,87 €/litro**
CROAZIA Kune/litro 7,18	=	0,98 €/litro
Diesel		
SLOVENIA Talleri/litro 180,40	=	0,75 €/litro**

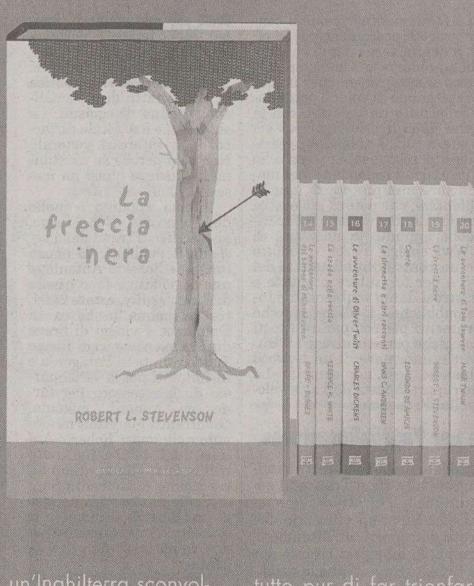
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Il giudice Slavko Lozina.

SPALATO Il processo ai presunti torturatori della ex base militare spalatina «Lora» è tutto da rifare. Nella stessa sede ma con altri giudici. Lo ha sentenziato la Corte suprema croata, che ha invalidato il processo e annullato la sentenza emessa in primo grado dalla Corte del Tribunale conteale del capoluogo dalmata sul cosiddetto «caso Lora»: sentenza con la quale erano stati prosciolti o comunque dichiarati non colpevoli di crimini contro la popolazione civile gli otto imputati, tutti facenti parte del nucleo della polizia militare addetto al carcere istituito nella ex base della marina militare jugoslava nei pressi del capoluogo dalmata.

La base di Lora – va ricordato – nel '92 era stata al centro di una truce vicenda fatta di maltrattamenti e sevizie inflitte a numerosi detenuti soprattutto di etnia serba, alcuni dei quali non erano sopravvissuti alla tremenda esperienza.

Il verdetto del Tribunale supremo accoglie così il ricorso avviato dalla Procura di Stato, avendo ravvisato gravi errori ed omissioni nel primo processo. Un processo immediatamente criticato per la vistosa parzialità del giudice, Slavko Lozina, che presiedeva la Corte del Tribunale spalatino. Lozina, nel novembre di due anni fa, non aveva ritenuto «opportuno» attendere deposizioni importanti da parte di testi che sarebbero arrivati dalla Serbia (alcuni sopravvissuti alla detenzione a Lora, impediti a presentarsi in tempo al processo per «difficoltà impreviste» nell'ottenimento dei visti d'ingresso o convocati in modo quantomeno «anomalo»). Nei sei mesi di processo, inoltre, la stessa Corte non aveva neppure tenuto conto delle pesanti contraddizioni in cui erano caduti alcuni testi a discarico, che nelle loro deposizioni si erano praticamente smentiti a vicenda.

Il processo di primo grado contro gli otto imputati del «caso Lora» dovrà ripartire da zero, ovviamente con un diverso collegio giudicante.

r.f.

Il consigliere regionale esibisce fatture e numeri della campagna promozionale: «Un fallimento». E chiede la testa del successore

An: «Turismo, spese scandalose»

Dressi fa le pulci a Bertossi: «Due foto pagate 40 mila euro e uno stand 1,6 milioni»

TRIESTE «Le cose che ho scoperto in questi giorni sulla promozione turistica della Regione sono a dir poco scandalose. Riccardo Illy allontani subito Enrico Bertossi prima che il modesto, arrogante, pigro e incapace assessore alle Attività produttive commetta danni irreparabili e rovini quanto c'è di buono nei diversi settori economici del Friuli Venezia Giulia». Sergio Dressi questa volta va giù con l'accetta. Sono parole pesanti come macigni quelle pronunciate ieri mattina dal consigliere regionale di An, già assessore nella passata giunta di Centrodestra con le stesse deleghe di Bertossi, contro un eterno nemico con cui ciclicamente «sale sul ring».

L'ex assessore al Turismo, versione agente 007, questa volta ha convocato una conferenza stampa per raccontare la sua incursione negli uffici regionali di via Uccellis a Udine. «È la sede preposta a conservare la documentazione sulla "promozione integrata del sistema economico regionale", come pomposamente Bertossi definisce il documento che riguarda la promozione turistica», dice Dressi. Sparando subito date e cifre. Parte da lontano, stigmatizzando l'affidamento dell'incarico all'associazione temporanea di imprese Ogilvy & Mather e Mindshare di Milano. Sotto accusa la tempistica: «Appalto assegnato nel dicembre 2003, ma sottoscritto solo sette mesi dopo». Traduzione: è stato perso tempo utile.

«La Mindshare doveva diventare il motore dell'organizzazione, invece qui non si fa più una fiera, non sono più invitate le testate specializzate che recensivano ogni anno le nostre località turistiche. Non c'è nulla, eppure fino adesso hanno già speso quasi 5 milioni di euro, come testimoniano le fatture che ho trovato a Udine, la gran parte ancora non saldate, nonostante i solleciti».

Ed è su queste spese, considerate «esose, inutili e senza una strategia», che Dressi incentra la sua denuncia. Qualche esempio? Stando al consigliere di An, la partecipazione della Regione alla Bit di Milano è costata 1.624.924,22 euro («Soldi bruciati in tre giorni di fiera, gli unici a essere stati saldati alla Mindshare»), la campagna sulla stampa estera e nazionale, tra aprile e maggio, all'incirca 2.586.000 euro, mentre quella televisiva 307.000 per un intermezzo su dieci trasmissioni «Passaparola» sulle reti Mediaset. «Quello che mi preoccupa è che non ho trovato una riga sulla promozione della stagione invernale ormai alle porte», dice Dressi.

Sparando nel finale le ultime cartucce. Le più sensazionali. Il fotografo Riccardo Vimercati di Milano, ad esempio, ha emesso due fatture per un totale di 71.448 euro: «Una per due scatti a colori (40.248 euro) e una per una non meglio precisata attività di produzione (31.200 euro)». Ancora: «La regione ha pagato 7.000 euro per una foto della "montagna estiva-enogastronomica" e 4.000 per un simpatico bagnino, così sta scritto sulla fattura, realizzata a procedimento digitale. Cioè prendi una spiaggia della Polinesia, aggiungi il mare dei Caribi e inserisci un bagnino di Cesenatico. Ecco così costruita l'immagine promozionale del mare di Grado e Lignano». Il tutto bagnato con un raffronto, personale, con il passato e una richiesta: «Io non spendevo queste cifre a casaccio, anche perché alla Bit di Milano non chiamavo la Carlucci, che ha un cachet di 17.000 euro, e non organizzavo la cena di gala. Se Illy deve proprio tenere Bertossi gli affidi la delega ai Parchi e alle foreste».

Pietro Comelli

LE ACCUSE DELL'EX ASSESSORE

Borsa del turismo di Milano
Partecipazione 2004 (tre giorni)
1.624.924,22 euro

Promozione su stampa estera
Aprile 2004: 700.00 euro
Maggio 2004: 930.000 euro

Promozione su stampa estera
Aprile 2004: 776.00 euro
Maggio 2004: 180.000 euro

Promozione televisiva
Intermezzo a «Passaparola» (10 trasmissioni)
307.000 euro

Le fotografie
Due foto di Riccardo Vimercati: 40.248 euro
Una foto «Montagna estiva enogastronomia»: 7.000 euro
Una foto «Bagnino immagine»: 4.000 euro

centimetri.it

LA REPLICA

Illy sarcastico contrattacca: «Pensi alla sua gestione»

TRIESTE Riccardo Illy non intende scaricare Enrico Bertossi. Davanti all'appello di Sergio Dressi, il governatore difende l'assessore al Turismo e l'operato della Regione. Ma, soprattutto, attacca a testa bassa l'avversario: «Ma guarda da che pulpito che arriva la predica. Proprio Dressi parla di spese scandalose...», Prima di rispondere alle accuse, Illy affonda la lama sulla passata gestione del turismo, appunto quella di Dressi: «Prima di andare a sindacare sul budget della promozione turistica attuale dovrebbe ricordarsi di quando, per realizzare un sito Internet (quello relativo al turismo in Friuli Venezia Giulia, ndr), spendeva più di 500mila euro. Un lavoro assegnato all'Insiel e subappaltato all'azienda di Manlio Romanelli, cognato di Paris Lippi, pure lui iscritto ad An. È meglio che Dressi stia zitto».

Accanto alla replica, pepata, Illy risponde alle accuse sulla «mancanza di strategia nella campagna promozionale turistica». Anzi, prima dice di «non aver intenzione di rispondere, perché lo farà direttamente l'assessore», poi invece qualcosa ribatte all'esponente di An. Più di qualcosa, anche questa volta in maniera piccata e pepata.

«Il piano dettagliato esiste, molto presto gli sarà fornito tutto quanto. Le prediche di Dressi non reggono, da assessore non ha mai realizzato una campagna promozionale. Certo che la nostra poteva essere migliore, che la foto del bagnino non è originale, ma i tempi erano stretti e, proprio per ridurre i danni causati dalla mancata programmazione precedente, siamo dovuti intervenire in pochi giorni». Illy respinge al mittente anche le critiche sulla Bit di Milano. «Non mi risulta che sia stata spesa la cifra che sostiene Dressi. E comunque lo stand del Friuli Venezia Giulia è stato invidiato da tutti, tanto che ha ricevuto anche un premio. Ancora una volta, come spesso gli capita, le sue accuse sono infondate». Nessuna critica a Bertossi, che non sarà scalzato dalla sua poltrona. Svestendo per un attimo i panni di governatore e vestendo quelli di imprenditore, Illy si dice in piena sintonia con l'assessore al Turismo: «Ha ragione quando dice che gli investimenti odierni daranno risultati nel tempo...». E quindi torna a parlare il governatore: «Dressi faccia un'interrogazione, Bertossi risponderà a tutti i quesiti». Il prossimo round è rimandato quindi in Consiglio regionale, se il consigliere di An metterà nero su bianco le accuse pronunciate ieri in conferenza stampa. Bertossi, per il momento, ha dichiarato di «non voler rispondere agli insulti di Dressi».

p.c.

«LA STRATEGIA C'È»

TRIESTE «Le strategie esistono, ma davanti a un simile pressing politico è inutile spiegarle. Vanificheremo solo il nostro lavoro». È amareggiato Fabio de Visentini. Il direttore alla comunicazione vorrebbe parlare per un giorno intero, spiegando il lavoro studiato per rilanciare l'immagine del Friuli Venezia Giulia. Vorrebbe, perché alla fine preferisce il silenzio: «un attacco politico si risponde con lo stesso metro. Il costo delle foto di Vimercati? Ma dietro c'è un lavoro enorme, bisogna conoscere le cose...». Strategie di marketing, fotografi affermati, pubblicità: de Visentini non lo dice, ma questa cultura dell'immagine non la trova proprio. Né in regione né in politica.

E la Cgil accusa Pertoldi e Brandolin

Contratto enti locali A Trieste si prepara un corteo di protesta

TRIESTE Non solo l'occupazione del Municipio di Trieste almeno fino a mercoledì. Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confsal alzano i toni e annunciano che per giovedì 26 «è indetta l'assemblea generale al Cinema Capitol dalle 10 alle 12 assieme ai colleghi della Provincia, con eventuale successivo corteo». «È passata la linea dei dirigenti – scrivono i sindacati uniti – che, dopo aver ottenuto il loro contratto integrativo, negano ai colleghi la possibilità di percepire un acconto nei primi giorni di settembre. Il Comune di Trieste si è quindi uniformato alla linea portata avanti con cinica coerenza dai presidenti dell'Anci e dell'Upi, Flavio Pertoldi e Giorgio Brandolin».

La protesta in Comune di Trieste.

L'attacco investe anche il sindaco Roberto Dipiazza, accusato di «promesse non mantenute» e di essere «misteriosamente sparito nel fine settimana». Posizioni dure, che anticipano un incontro non morbido per le parti datoriali, mercoledì a Trieste, sul contratto bocciato dalla Corte dei Conti. «Temiamo che le cose si siano complicate», conferma Franco Belci. L'esponente della segreteria regionale della Cgil se la prende un po' con tutti. «Denunciando i costi del contratto – affonda Belci –, Brandolin e il presidente dell'Uncem Mario Revelant mostrano una superficialità stupefacente: dimenticano infatti che Comuni e Province si accolleranno solo la parte nazionale, mente il resto, nel percorso verso il comparto unico, è tutto a carico della Regione». Non manca l'attacco al presidente dell'Anci: «La richiesta di Pertoldi al sindaco di Gorizia di sospendere l'erogazione degli acconti è un'autentica stupidaggine. Al contrario, gli enti locali farebbero bene a decidere collettivamente di seguire l'esempio coraggioso di Vittorio Brancati».

La Cgil insiste sull'urgenza della riforma degli enti locali e chiama l'assessorato al Personale a cambiare la direttiva di aprile, quella in cui si indicava all'Areran la strada dei tavoli separati. «La Regione si affretti a modificare le precedenti intenzioni – insiste Belci – e dia mandato scritto all'Areran di trattare sulla base dell'accordo del marzo scorso». L'impressione è che l'incontro di mercoledì a Trieste non sarà una passeggiata: «Se manterranno l'atteggiamento di Udine non si va da nessuna parte. Speriamo che con Gianni Pecol Cominotto si ragioni di più».

m.b.

IN BREVE

Richiesta avanzata alla commissione consiliare

Il Wwf chiede un'audizione sull'alta velocità ferroviaria: «Possiamo dare una mano»

TRIESTE «Il dialogo tra le parti è fondamentale, come il contributo di ognuno a realizzare progetti ecocompatibili ed efficaci». È da tempo in trincea, a denunciare i danni che l'alta velocità ferroviaria potrebbe produrre al Carso, eppure il Wwf fa una mossa a sorpresa: si autopropone per un'audizione in Consiglio regionale spiegando di voler e poter dare un contributo. «Abbiamo sollecitato un incontro con la quarta commissione consiliare, dopo averlo richiesto sei mesi fa, con una missiva inviata a tutti i consiglieri regionali. E l'abbiamo fatto - spiega il responsabile territorio del Wwf Friuli Venezia Giulia, Dario Predonzan - nel momento in cui si dovrà ricominciare una procedura, quella di valutazione d'impatto ambientale, che poteva già essere chiusa». Ricordando l'assenza dell'analisi su costi e benefici, assenza che determinerebbe appunto la necessità di una Via supplementare, il Wwf spiega d'aver «prodotto uno sforzo notevole per dare un contributo all'analisi dei progetti legati al Corridoio 5 e per formulare proposte e consigli capaci di evitare disastrosi danni ambientali e ingiustificati sprechi di risorse pubbliche». E allora, giacché si è dotato «di importanti strumenti per comparare i costi previsti e le alternative tecnologiche per ottimizzare il trasporto ferroviario», il Wwf vuole informare di un tanto il Consiglio regionale. La conclusione, però, non cambia: «La soluzione migliore non è certo rappresentata dall'alta velocità» sentenzia, ancora una volta, Predonzan.

Coldiretti: «Più risorse per l'agroalimentare»

UDINE Il nuovo presidente regionale della Coldiretti Dimitri Zbogar incontrerà il 24 agosto alle 15, a Trieste, il governatore Riccardo Illy. Lo annuncia il direttore regionale della Coldiretti Oliviero Della Picca specificando che fra gli argomenti che Coldiretti sottoporrà all'attenzione di Illy figurano la concertazione, le maggiori risorse per dare una risposta all'ondata di investimenti che le aziende agricole stanno facendo e soprattutto la promozione che deve essere estesa a tutto il settore agroalimentare. «Non ci sono solo le produzioni Doc, in altre parole il Montasio, il San Daniele ed i vini, da promuovere all'estero, ma – spiega Della Picca – tutte le produzioni tipiche e locali che devono essere sostenute, compresi gli agriturismo che non possono essere visti solo come ristorazione o pernottamento ma anche come "punto qualità"».

Canne fumarie, Ritossa vuole controlli obbligatori

TRIESTE Adriano Ritossa, il consigliere regionale di An, si occupa adesso di canne fumarie. È soprattutto di controlli sulla pulizia e sulla manutenzione. In un'interrogazione, infatti, il goriziano ricorda che in Friuli Venezia Giulia sono ampiamente utilizzati impianti come cucine economiche, stufe, caminetti che necessitano di canne fumarie. Ritossa, subito dopo, osserva che la manutenzione e la pulizia delle stesse canne fumarie «non rientrano nelle norme di cui alla legge 10/1991 e del regolamento di attuazione». E aggiunge che «la mancata manutenzione con interventi di pulizia e controlli costituisce la causa maggiore di incidenti dovuti a incendi di canne fumarie e gravi interrogazioni, se non anche a incidenti mortali derivanti dal monossido di carbonio». Di conseguenza, il consigliere regionale invita il presidente Riccardo Illy a verificare se l'amministrazione intenda predisporre norme o regolamenti per colmare la lacuna, delegando magari a gestire controlli e ispezioni le Province, che già sovrintendono ai controlli sulle caldaie.

Confronto tra le ferie della prima e della seconda Repubblica. Saro: «Ci ritrovavamo tutti a Lignano. Se ti allontanavi troppo perdevi la poltrona»

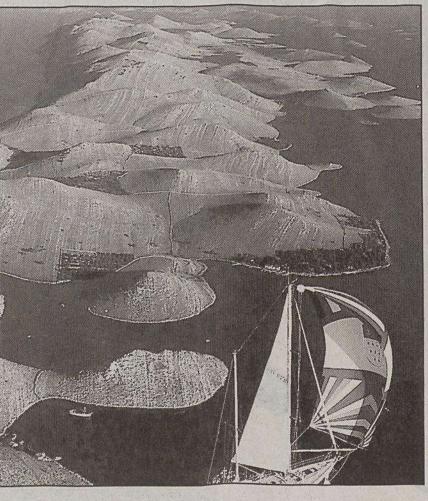
Presidente in barca e assessori tra kilt e nudisti

Cambiano e si allungano le vacanze dei politici. Biasutti: «Noi non staccavamo mai»

UDINE «Se restavamo in ferie per troppo tempo, ci portavano via la poltrona...». Ferruccio Saro la butta sul ridere. Ma poi attacca: «La politica di oggi è fatta di personalismi, perfino di egoismi. La sensazione è di totale distacco dagli interessi generali. Non solo perché se ne stanno in vacanza quasi un mese».

Il tema, appunto, è quello delle vacanze. Non sfugge, ai «vecchi», il trend della seconda Repubblica. La pausa lunga di Roberto Antonione una legislatura fa e quella di Riccardo Illy, estate 2004, tre settimane in barca in Dalmazia. I viaggi di breve durata ma oceanici di Renzo Tondo, volato in Patagonia e in India. E poi la «scomparsa» degli assessori. Per farne sei, venerdì mattina, Gianfranco Moretton ha dovuto richiamare Roberto Antonaz dal campo naturista nell'isola di Veglia. «È un altro mondo – commenta Saro –. Forse hanno ragione loro a prendersela comoda e a staccare completamente, ma non so che cosa ne pensi la gente».

I politici di ieri li trovavi anche se non c'era il cellulare. «Le segreterie dei partiti non ci perdevano di vista – ricorda Saro – e ci ripescavano in fretta. Bisognava rientrare spesso precipitosamente e non c'erano scuse». Ai tempi del Psi è successo più volte. «Mi trovavo a Budapest quando scoppiò la vicenda Cogolo: non ci fu quasi il tempo di rifare le valigie. Ma erano comunque sempre ferie molto brevi. Spesso ci recavamo tutti a Lignano. Si formava, al mare, una sorta di Consiglio regionale ferragostano».

«Non staccavamo mai. Non ci conveniva...». Anche Adriano Biasutti sottolinea la diversità della politica della prima Repubblica. Un mondo capovolto rispetto a oggi. L'ex presidente della Regione sa di Riccardo Illy in rotta verso le Isole Incoronate e di Gianni Pecol Cominotto in Lucania nel bel mezzo della bufera sul contratto degli enti locali. Sorride leggendo della «disavventura» di Antonaz. Ma non fa confronti. Non dice che i politici della prima Repubblica erano più «responsabili» di quelli del nuovo corso. «Vivevamo solo in un mondo diverso – afferma –. A fine estate si svolgevano i convegni dei grandi partiti, era preferibile non perdere neppure per un attimo i contatti con il nazionale e con la base».

L'ex presidente Renzo Tondo in Argentina e, in alto, Riccardo Illy «osservato» da un altro ex, Adriano Biasutti. A sinistra, le isole Incoronate.

Tutti come Saro e Biasutti «malati» di politica? Quasi tutti. «Nessuno scompariva. Qualcuno, raramente, si permetteva la crociera. Una, due settimane al massimo». A Lignano, oggi, ci vanno in pochi. Lodovico Sonego vola in Scozia, Roberto Cosolini in Grecia. «Nulla di male – commenta l'ex presidente democristiano –, diciamo che noi eravamo un po' più sobri. L'unica osservazione è che, da così lontano, si fa fatica a rientrare in tempo».

Antonaz, venerdì mattina, ce l'ha fatta. Otto ore di viaggio notturno per ritornare da Veglia, dove aveva piantato una tenda in mezzo ai naturisti. Sulla macchina, come ogni anno, le amate canoe. La riunione di Udine è durata solo cinque minuti, ma l'assessore di Rc (presente assieme ai colleghi Cosolini, Del Piero, Iacop, Marsilio e al vicepresidente Moretton) era una presenza necessaria per il numero legale. Altrimenti, per una settimana almeno, niente sconti sulla benzina verde, all'ordine del giorno nella mini-giunta friulana. «Toccava anche a noi precipitarci in Regione per qualche motivo – continua Biasutti nel confronto –, soprattutto per qualche calamità. Di fronte a un nubifragio era meglio farsi vedere operativi».

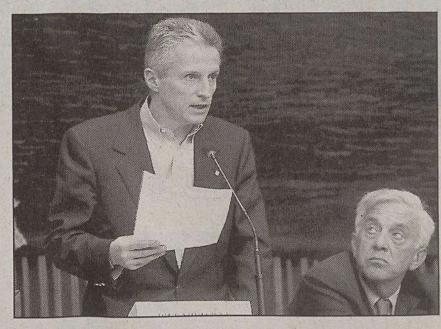
Bastava un'ora. I politici della prima Repubblica erano sempre raggiungibili. Anche se non c'erano i cellulari. Raggiungibili e vicini. «Le mie vacanze andavano da Lignano a Sauris – racconta ancora Biasutti – dove mi incontravo, e mi incontro tutt'ora, con Giorgio Santuz. In montagna non si finiva mai di parlare di politica. Arrivavano consiglieri regionali, sindaci, amici. Continuano a farlo pure adesso, anche se non c'entriamo più da molto tempo».

La rottura totale non esisteva: «Ci preparavamo a continuare la battaglia politica». Oggi, invece, si può recuperare senza problemi. «I politici della seconda Repubblica non hanno bisogno di un contatto continuo con la gente – aggiunge l'ex presidente del Friuli Venezia Giulia –: è cambiato il sistema elettorale, così come quello informativo». Forse, però, non sono cambiati gli ex democristiani. Gianfranco Moretton, in ferie da ieri, rimane «a portata di mano». A Fiume Veneto, dove abita, sta lucidando la mountain-bike.

Marco Ballico

IL FESTIVAL

Dalla Polinesia alla Scozia festa folk senza confini

TARCENTO Il Festival dei Cuori di Tarcento, festival mondiale del Folclore che dal lontano 1965 riunisce nel cuore del Friuli danze e musiche tradizionali da tutto il mondo, si appresta a vivere l'evento clou della sua 35. edizione. Oggi, infatti, nelle strade e nelle piazze della cittadina friulana si tiene la Grande Festa Folk, evento ad ingresso libero che riunisce in un'unica, grande kermesse tutti i gruppi partecipanti al festival. Centinaia di danzatori e musicisti provenienti da Spagna, Filippine, Scozia, Ungheria, Costarica, Polinesia, Russia, Togo e, naturalmente, Italia sono chiamati ad animare Tarcento a partire dalle 17. Dalle 18.30 alle 24 le quattro piazze ospiteranno invece l'esibizione di tutti i gruppi che, a rotazione, presenteranno i loro spettacoli. Domani il festival si sposterà a Lignano Sabbiadoro.

LA SFIDA

L'antica «Sagra dei osei» rivive nelle vie di Sacile

SACILE Tutto è pronto a Sacile per la tradizionale «Sagra dei osei» che festeggia quest'anno la sua 731. edizione. Oggi è la giornata clou: i protagonisti si sfideranno all'ultimo... canto. Un assaggio c'è stato già ieri sera quando, nel piazzale del Duomo di Sacile, dopo il concerto della Banda cittadina, sono scesi in pista i chioccolatori per il titolo continentale individuale e a squadre. Tre le categorie principali: tordo bottaccio, tordo sassello, merlo. Né manca una quarta categoria: uccelli diversi. Due i giurati per ogni nazione chiamati a determinare le graduatorie. Ma, oltre ai partecipanti al titolo europeo, altri chioccolatori hanno rinnovato l'antichissima sfida della miglior imitazione del canto degli uccelli.

†

Ci ha lasciati

Patrizia Paoletti

Con dolore lo annunciano il padre MARIO, la figlia CATERINA, parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 agosto alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

I pochi anni di felicità non pagano l'infinita solitudine rimasta.
- GIORGIO, MONICA, ANDREA, BIBI

Trieste, 22 agosto 2004

Partecipano al dolore DIDI e MARIAGRAZIA MANTOVANI.

Trieste, 22 agosto 2004

Profondamente commosso partecipa LIVIO SOLDINI e famiglia.

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Zia Patrizia

non dimenticheremo il tuo sorriso.
- MICHELE e VALENTINA con ROSSELLA BIANCHI, PAOLA NUCIARI e famiglie

Trieste, 22 agosto 2004

Resterai sempre nel nostro cuore.
- NICOLETTA, BERTO, SABRINA, ROBY

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Patrizia

ricorderemo sempre il tuo sorriso.
- Zia MARTA, GARRY, ADRIANA e KAREN

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Patty

Tutti gli amici del "BAR STENI" ti ricorderanno sempre.

Trieste, 22 agosto 2004

Sempre nel nostro cuore.
- MORENO e SARA

Trieste, 22 agosto 2004

Un grande ricordo da tutti gli amici del bar "ALINGHI".

Trieste, 22 agosto 2004

Ci mancherai.
SILVIO e TIZIANA

Trieste, 22 agosto 2004

Un fatale incidente ci ha portato via la nostra cara amica

Patrizia

La tua gioia e il tuo sorriso vivranno per sempre nei nostri cuori.
Ciao Patti.
MASSIMO e LUISA, ENNIO LA RISSA, RINO GABRI, VITO MACRI', CHICCA, DAVIDE, EVELINA, TANIA, PAOLO e FRAGOLA.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli del

PROFESSOR

Nereo Niero

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
La Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa dei Carmelitani sabato 11 settembre alle 18.30.

Trieste, 22 agosto 2004

Il giorno 20 agosto ricorreva il IV anniversario della scomparsa di

Bianca Rossmann

La ricorda con rimpianto e affetto

la figlia

Trieste, 22 agosto 2004

I ANNIVERSARIO

Maria Ferlatti (Mariuccia)

Ti ricordiamo sempre con affetto.

I tuoi cari

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

A soli 33 anni si è spento improvvisamente un angelo

Nicoletta Ventura

Distrutti dal dolore ne danno il triste annuncio la mamma ANTONIETTA, il fratello PIER PAOLO, la cognata ELENA, l'adorata nipotina LINDANICOLE.

Niki

Vivrai sempre nei nostri cuori.
I funerali seguiranno mercoledì 25 alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 22 agosto 2004

Nicoletta

Ti amerò sempre.
Il fidanzato MARIO.

Trieste, 22 agosto 2004

Gli zii e i cugini affranti piangono l'adorata

Niki

non ti dimenticheremo mai.

Trieste, 22 agosto 2004

Il dottor ROBERTO MENICALI e famiglia partecipano al dolore per la perdita di

Nicoletta

Trieste, 22 agosto 2004

Si unisce al dolore l'amica sempre presente LUCIA.

Trieste, 22 agosto 2004

Il Poliambulatorio Fisiosan partecipa al dolore della sua collaboratrice ANTONIETTA IACCONO per la perdita della figlia

Nicoletta Ventura

Trieste, 22 agosto 2004

Uniti nel dolore ESTER e ROBERTO, MIRANDA e VILIAN.

Trieste, 22 agosto 2004

Gli amici e i collaboratori della Cattolica Assicurazioni sono vicini a PIER PAOLO in questo triste momento.

Trieste, 22 agosto 2004

Vicini a PIER PAOLO i soci ed amici dell'Accademia di Guida e del Cis.

Trieste, 22 agosto 2004

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Starri ved. Skerl

Ne danno il triste annuncio il figlio, il fratello unitamente ai nipoti ed il pronipote ROBERTO.
I funerali seguiranno lunedì 23 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

Le dimostrazioni di affetto verso la nostra amata

Maria Durissini ved. Aiza

ci hanno commosso.
Un grazie a tutti coloro che in varia misura ci sono stati vicini.

La famiglia

Trieste, 22 agosto 2004

III ANNIVERSARIO
21-8-2001 21-8-2004

Luciano Lombardo

Ti penso sempre con immutato e grande amore.

EGLE, FULVIO e famiglia

Trieste, 22 agosto 2004

XVI ANNIVERSARIO

Mariuccia Ferlin Sparatore

Indimenticabile mamma e nonna.

LUCIANA e MARINA

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

"Hai sempre voluto essere libero. Speriamo che ora tu sia libero."

Si è spento

Salvatore Solazzo (Marietto)

Ne danno il triste annuncio i figli SUSANNA con PINO, MASSIMO con RAFFAELLA, l'adorata nipote AURORA, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il professor FREZZA, la dottoressa URBAN e tutto il reparto di Gastroenterologia; il dottor BIANCHINI e tutta la I Medica; la dottoressa MATTEI, la zia GINA e il signor WALTER.
I funerali seguiranno mercoledì 25 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

Sono vicini MAMMA e LEONARDO.

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Marietto

Zia LILLI, ALIDA e BARBARA.

Trieste, 22 agosto 2004

Partecipano al cordoglio della famiglia i cognati SONIA e ALDO, i nipoti CINZIA, MARINO e il piccolo IVAN

Trieste, 22 agosto 2004

Partecipa al dolore famiglia MARIN

Trieste, 22 agosto 2004

Serenamente circondata dai suoi cari ha raggiunto il suo amato PIETRO

Maria Pococco ved. Vidonis

Lo annunciano con infinito dolore i figli STELIO, ARMANDO, le nuore LIUBA, ELIDE, la nipote RAFFAELLA con LUIGI e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 agosto, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

A tumulazione avvenuta, ricordano l'adorata e indimenticabile

Maria Orel ved. Omari

- LUCIA
- GIUSTO
- FABIO

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marinella Trento

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
Particolarmente ringraziano il dott. DE SABBATA, i medici e gli infermieri della II Medica dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 agosto 2004

IV ANNIVERSARIO

GEOMETRA

Guerrino Casalaz

Con amore e rimpianto ricordiamo te e FRANCESCA.

La famiglia

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

Fulvio Fontanot

La famiglia ringrazia tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

"Amatevi l'un l'altro come io vi ho amato."

Uniti nell'amore che ci ha donato piangiamo la nostra dolcissima mamma

Maria Sodo ved. Stagni

da Buie d'Istria

Grazie di tutto mamma dai tuoi figli PINO con MARIA, ANNAMARIA, ADRIANO con LIDIA, ROSETTA con LUCIO, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene Centro Cardiovascolare

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao cara

Nonna

PATRIZIA e NINO, CHIARA e ROBERTO, DONATELLA e ANDREA, NICOLETTA e MARCO, LUCA, ANDREA e GIORGIA.

Trieste, 22 agosto 2004

Un grosso bacio alla nostra amata

Bisseta

LORENZO, MATTEO, ALESSIA, STEFANIA.

Trieste, 22 agosto 2004

Si associa nel dolore la sorella ANITA con SILVANO, la nipote LIONELLA.

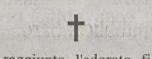
Trieste, 22 agosto 2004

Partecipano al dolore:
- ANTONIA BARBIANI
- famiglie DODIC e FAIELLA

Trieste, 22 agosto 2004

Partecipano al lutto CARLA, MICHELE e ROBERTA PREDONZANI.

Trieste, 22 agosto 2004

Ha raggiunto l'adorato figlio PAOLO

Adele Frankic in Lipanie

La piangono il marito GUGLIELMO dopo 57 anni di matrimonio, la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 23 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

Ricorderò sempre il tuo sorriso cara

Zia Adele

Un bacio da ANTONELLA

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato alla nostra amata

Antonia Tognon ved. Cogni

ringraziamo di cuore quanti ci sono stati vicini.

GIORGIO, DANIELA, PIERA

Turriaco, 22 agosto 2004

---

†

"Ha lasciato la vita, non la nostra vita, potremo mai creder morto chi vive nel nostro cuore?"

La nostra cara mamma e nonna

Emilia Sever

ci ha lasciato.
Con immenso dolore lo annunciano ELY e LIZZY con ANDREA.
Il funerale si terrà martedì 24 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 22 agosto 2004

E' vicina a ELY e LIZZY: NORA.

Trieste, 22 agosto 2004

Si uniscono al dolore di ELY e LIZZY: ROMANA, CELESTINO e STEFANO BERTOCCHI.

Trieste, 22 agosto 2004

Affettuosamente vicina partecipa al dolore
- GRAZIA ZUCCO.

Venezia, 22 agosto 2004

Saluta la zia MARA con CLAUDIO e DUSAN.

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Teta

Ti ricorderemo
SLAUKA e NORI

Trieste, 22 agosto 2004

Dopo una vita dedicata al lavoro si è spenta serenamente

Dora Colarich ved. Crevatin

Annuncia addolorata la figlia DENISA, la nipote LORELLA.
Ringraziamo per le amorevoli cure la dott.ssa GRESSANI, tutti della RSA San Giusto, prima e terza medica (Cattinara), casa di riposo "Raggio di Sole".
I funerali seguiranno lunedì ore 9 da Costalunga per Muggia Vecchia.

Trieste, 22 agosto 2004

Uniti nel dolore.
- MARIO e ROSI

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

E' mancato

Giordano Danieli

Ad esequie avvenute lo annunciano i parenti tutti.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Claudio Grasso

ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
La Santa Messa sarà celebrata giovedì 2 settembre alle ore 17.30 nella Chiesa della Marcelliana a Monfalcone.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente

Angelo Fonda

Ne danno il triste annuncio i genitori GEMMA e GIOVANNI, la moglie DANIELA, il figlio DAVIDE, i fratelli RENATO con CLAUDIA, LIVIANA con ADRIANO,i nipoti TIZIANA con RUGGERO, ALESSANDRO con LAURA, GIORGIA, DANIELE con SILVIA, GUGLIELMO e LUCREZIA e parenti tutti.

Angelo

Per sempre nel mio cuore tua sorella LIVIANA.
I funerali seguiranno mercoledì 25 alle ore 9.40 da Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

Per sempre il nostro zione.
GIOGI e DANI.

Trieste, 22 agosto 2004

Sarai sempre nel nostro cuore.
STELIO, NADIA, ANDREA, ROBERTA e CRISTINA

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Angelo

REMIGIO, MARINA, LOREDANA, ALESSANDRA, PAOLO, ANDREA, MARIANNA, DARIO, TIZIANA, GIOCONDA, GUIDO e ROSI.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

E' nella Luce con i nostri cari

Francesco Ugo Scafa

Insieme, con amore senza limiti, per l'Eternità, i tuoi fratelli ROSA, MARIA, ADRIANA, ARMANDO, LILIANA, GIULIANA, i tuoi cognati, i tuoi nipoti, la piccola adorata ELISA e tutti i parenti.
Amato

Ugo

la tua presenza giovane, forte, generosa, vivrà sempre nel mio cuore e nella nostra casa.
Arrivederci, fratello mio.
ROSA Tua.
Si ringrazia il personale della S.C.Nefrologia e Dialisi e quanti ci sono stati vicini e saranno con noi il 23 agosto 2004 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Preghiere ed opere di bene

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

Si è spenta serenamente

Dionisia Becci ved. Varin

Ne danno il triste annuncio il figlio ANTONIO con MERY e la nipote DIONISIA.
I funerali seguiranno lunedì 23 alle 13.20 da Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Claudio Viezzoli (Lalo de Rozzol)

ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Tommasini

Lo annunciano addolorati la moglie GRAZIELLA, i figli MARIA con CLAUDIO, ENNIO con RITA, i nipoti ALESSANDRO con CINZIA, ANNA, parenti tutti.
Un particolare grazie alla dottoressa PAOLA MARCON, al personale medico sanitario della Clinica Urologica e alla signora ZITA VATTOVANI.
I funerali avranno luogo lunedì 23 agosto, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

Vi siamo vicini.
- Cugini LEDA, CLAUDIO, MARINA, MIMMO, ANDREA

Trieste, 22 agosto 2004

Partecipano al lutto le famiglie BOSUTTI e LUIS.

Trieste, 22 agosto 2004

Affettuosamente vicine a GRAZIELLA: NILDA e ZITA.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

Ci ha lasciato improvvisamente

Loreta Valerio ved. Calegari

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia MARISA col marito FABIO, i nipoti ANDREA, BARBARA con MASSIMO, la nonna ADELMA, i cognati IDA ed ERVINO CALEGARI.

Trieste, 22 agosto 2004

Vicini a MARISA.
- FABIO e NUCCIA

Trieste, 22 agosto 2004

✡

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Mustacchi

Lo annunciano la sorella MATILDE e le nipoti SHIRA e ADARA.
Il funerale seguirà domenica 22, ore 14 presso il Cimitero Ebraico

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto tributato al caro

Andrea Fiorentale

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvano Roncelli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

Il cuore buono e generoso di

Giorgio Micatovich

ha cessato di battere.
Lo annunciano con dolore la moglie VITTORINA, i figli ALESSANDRA e MAURIZIO con ANNA, gli adorati nipoti MATTEO, GAIA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa KOS, al dott.DE LAZZER, al dott. CHIARANDINI ed a tutto il personale della I Medica dell'Ospedale di Cattinara.
Ringraziamo di cuore tutti coloro che partecipano al nostro dolore e che ci sono stati vicini.
I funerali avranno luogo martedì 24 agosto alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma offerte pro Agmen

Log, 22 agosto 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Tavucci ved. Sojer

Ne danno il triste annuncio le figlie VITTORIA e RENATA con LORIS, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 23 agosto alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao

Nonna Bice

- MAILA

Trieste, 22 agosto 2004

Ciao nonna

Bice

- ERIBERTO con GIULIANA, MAURIZIO e MANUEL

Trieste, 22 agosto 2004

---

†

Ci ha lasciati

Giovanna Kikelj ved. Giorgi

Ne danno il triste annuncio le figlie DARINKA con GIANNI, ROSY con LIVIO, i nipoti DANIELE, FABRIZIO, VALENTINA e IGOR.
I funerali seguiranno mercoledì 25 agosto alle ore 13 nella Chiesa di Cattinara.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adriano Anth

ringraziano di cuore tutti coloro che con la loro partecipazione ne hanno condiviso il dolore.

Trieste, 22 agosto 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Zivic

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 agosto 2004

L'OROSCOPO DI CARLA CERRI

Stelle d'estate: istruzioni per l'uso

Tutto ciò che dovete sapere per trascorrere vacanze felici

SETTIMANA DAL 22 AL 28 AGOSTO

Comincia col passaggio del Sole nel segno della Vergine questa settimana che ha già nell'aria un non so che di settembrino o forse è solo il fastidio, prodotto già lunedì dall'opposizione tra il Sole, che si congiunge a Mercurio fermo sui primi gradi della Vergine, e Urano in Pesci. L'impulsività che ne deriva alimenta strane polemiche sportive (il calcio?), con un tormentone insopportabile.

ARIETE

21 MARZO - 20 APRILE

Vacanze. Anche se Marte e Giove nel sesto campo vi garantiscono una forma discreta, non ne sapete gioire, amici dell'Ariete. Ora che Venere non vi sorride più siete meno spavaldi del solito. E, come sempre vi accade quando non avete voglia di andare a mille, vi sembra che quelle che state trascorrendo non siano vacanze.

Amore e sesso. Non è certo un amore spensierato quello che si vive con Venere congiunta a Saturno in Cancro. E basta questo a rendervi mogi? No! Imparate ad apprezzare la serenità che vi deriva da un sentimento tranquillizzante. Comunque, poiché la sfera erotica si mantiene su livelli lusinghieri, non vi dispiacerà apprezzare il piacere della reciproca compagnia.

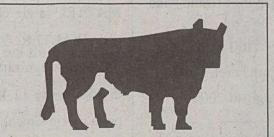
Lavoro. Se malgrado il caldo e la voglia di mare siete al lavoro in quest'ultima settimana di agosto, rallegratevi. I tanti pianeti presenti nel settore del lavoro quotidiano mostrano concretamente la loro benevolenza.

Se siete lavoratori autonomi vedrete rimettersi in moto situazioni da tempo bloccate. Se lavorate alle dipendenze di altri il cielo è favorevole al riconoscimento dei vostri meriti.

...e inoltre se Saturno talvolta vi rende pessimisti, fate uno sforzo di volontà.

TORO

21 APRILE - 20 MAGGIO

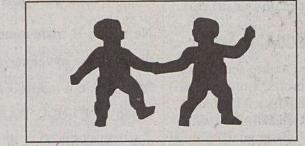
Vacanze. Avete bisogno del contatto con la natura. Ebbene, ora che anche il Sole si trasferisce in Vergine e avete dalla vostra tanti pianeti favorevoli, sono davvero tanti, potete accentuarne gli effetti con piccoli spostamenti alla ricerca di uno dei tanti angoli deliziosi di cui la nostra Italia è ricca. Voi, che appartenete al segno per eccellenza della fisicità, potrete trarre grandi vantaggi dall'eccellente influenza della Terra.

Amore e sesso. Siete dei single amanti della vostra libertà? Chissà se potrete rimanervi ancora a lungo. Con Venere accanto a Saturno nel settore della famiglia, potreste capitolare facilmente davanti all'immagine accattivante di un quadretto familiare. Statene alla larga, se non volete arrendervi.

Lavoro. E' un momento importante per il lavoro. Poiché da bravi Toro quali siete non rimanete certo insensibili al denaro, quella che gli astri suonano per voi è una sinfonia straordinaria. Giove, Marte, Mercurio e Sole nel quinto campo, favoriscono infatti l'incremento delle vostre entrate. Purché voi rendiate qualche iniziativa, naturalmente.

...e inoltre in questi giorni avrete anche un buon senso dell'umorismo (cosa che di solito vi fa difetto).

GEMELLI

21 MAGGIO - 21 GIUGNO

Vacanze. E' il periodo giusto per riposare, non c'è che dire. Da oggi dovete fare i conti anche con il Sole che alle 20.54 si trasferisce in Vergine e indebolisce ancora di più la parte emotiva di voi. Ascoltate il vostro corpo e non fate sforzi superiori a quelli che siete in grado di sostenere. Concedetevi pure alcuni giorni di sport, ma non "estremi".

Amore e sesso. Probabilmente siete condizionati da una serie ininterrotta di piccoli, fastidiosi problemi familiari e la coppia di questo risente. Se volete evitare di rompere un rapporto, conservate una porta aperta verso la vostra libertà e, se potete, staccate la spina.

Lavoro. Da questa settimana Mercurio, retrogrado, rientrando in Leone rafforza la vostra attività e avete la possibilità di avere un grande successo personale.

...e inoltre il 24 e 25 correte il rischio di essere raggirati: non accettate assegni.

CANCRO

22 GIUGNO - 22 LUGLIO

Vacanze. Ovunque siate in vacanza, visto il momento di particolare felicità di vita, anche la cicogna si mette a vostra disposizione. Se desiderate avere un bambino non dovete che fare un cenno, oppure prendete le precauzioni.

Amore e sesso. Qualunque cosa abbia prodotto Saturno che da un anno ormai percorre il vostro segno, ora è vietato guardare indietro. La congiunzione che il pianeta riceve da Venere, complice l'estate, vi vedrà capitolare, felici di soccombere.

Lavoro. Il quadro astrale sopra la vostra testa è quanto di meglio si possa immaginare. Da questa settimana anche il Sole si pone al vostro servizio. Eppure, mi corre l'obbligo di farvi una raccomandazione: ricordatevi che un eccessivo egocentrismo nel lavoro può diventare un ostacolo al successo.

...e inoltre non si può sempre accontentare tutti: imparate a dire dei «No!».

LEONE

23 LUGLIO - 23 AGOSTO

Vacanze. Se avete la fortuna di essere ancora in vacanza, vi invitiamo a una grande cautela il 26 e il 27 quando la Luna percorre il settore della salute in opposizione a Venere e Saturno. Poiché anche Nettuno potrebbe metterci lo zampino, non abusate dei farmaci e fate attenzione alle allergie.

Amore e sesso. Se Venere e Saturno dietro le vostre spalle creano qualche tensione, ricordatevi che talvolta una scossa ben assestata rivitalizza la vita di coppia. Sempre che sappiate tenere a freno la gelosia, per nulla adatta a ruggenti Leoni come voi.

Lavoro. La settimana comincia con Mercurio l'affarista che si dà un gran da fare con Sole e Marte. Dal 25, il pianeta torna nel segno e dà il via a una nuova fase di lavoro molto costruttiva.

...e inoltre per accrescere la vostra fortuna, mettete nel portafogli un sacchettino di seta rossa con 8 semi di ruta.

VERGINE

24 AGOSTO - 22 SET.

Vacanze. Se ancora non avete potuto concedervi delle lunghe ferie a causa di una serie di incombenze fastidiose, regalatevi una settimana a Venezia che esercita su di voi suggestioni straordinare ed evoca memorie di vite precedenti. Ne trarrete beneficio.

Amore e sesso. Forse, a causa della dissonanza tra Marte e Urano, alla quale abbiamo già fatto cenno la scorsa settimana, esploderà qualche fuoco d'artificio nel vostro cielo. Se improvvisamente avvertiste la voglia di tornare liberi ponderate bene le vostre scelte. Siete sicuri che è ciò che volete davvero?

Lavoro. Se non siete in vacanza la vita professionale vi offre su un piatto d'argento occasioni di successo. Non perdete l'occasione di seminare un concorrente, sconfiggere un avversario, acchiappare un contratto con i fiocchi.

...e inoltre non fermatevi al primo risultato positivo: la strada è ancora lunga.

BILANCIA

23 SETTEMBRE - 22 OTT.

Vacanze. Se avete rimandato fino ad ora le vostre ferie, partite tranquilli e soprattutto cercate di riposare il più possibile perché nei prossimi mesi probabilmente sarete in prima linea e, per far fronte ai mille impegni che ve ne deriveranno, dovrete essere in forma smagliante.

Amore e sesso. Non è un momento tranquillo dal punto di vista sentimentale: è inutile far finta di nulla. Venere e Saturno insieme in aspetto sempre più disarmonico richiedono concentrazione. Se la vostra è una storia traballante o nata da poco, potrebbe essere al capolinea.

Lavoro. Con Venere e Saturno nel settore del successo le cose vanno più che bene. Chissà che proprio in vacanza non vi raggiunga la notizia di un avanzamento di carriera, di un nuovo incarico, del vostro primo lavoro.

...e inoltre approfittate del 22, 26 e 27 per fare richieste e ottenere promesse.

SCORPIONE

23 OTTOBRE - 22 NOV.

Vacanze. Non siete indistruttibili: seguite un'alimentazione sana, anche in vacanza. Soprattutto, nel fine settimana, evitate gli stravizi perché Mercurio, che il 25 ritorna in Leone, non vi aiuta e la Luna in Acquario il 27 e il 28, passando su Nettuno, non perdonano trasgressioni.

Amore e sesso. Una settimana tutta zucchero e miele. E' questa la promessa delle stelle che formano in cielo configurazioni di grande armonia. In particolare il 22 e il 23 avrete la possibilità di vincere la vostra battaglia d'amore (per voi l'amore è stimolante solo quando e se è una battaglia).

Lavoro, Da questa settimana anche il Sole si schiera dalla vostra parte. Fate il punto della situazione e, se dovete dare risposte in merito a collaborazioni o a società di affari, prendete decisioni definitive. La vostra scelta sarà sicuramente giusta.

...e inoltre osate pure!

SAGITTARIO

23 NOVEMBRE - 21 DIC.

Vacanze. Se siete dei Sagittario amanti della vacanza "fai da te" e vi accingete a partire, fate prima un salto in un'agenzia di viaggio specializzata. Gli astri di questa settimana sono piutto- sto dispettosi e sarebbe un peccato che la vacanza andasse male.

Amore e sesso. Il Sole e Marte in Vergine non sono nella posizione ideale né per il cuore né per l'eros. E poiché la Luna il 23 forma il Primo Quarto nel vostro segno, potreste riversare nel rapporto tanta indolenza e poca attenzione da indurre il partner a mollarvi.

Lavoro. Come se non bastasse la presenza del Sole e di Mercurio in Vergine, questa settimana Urano si oppone a Marte sull'asse Vergine - Pesci. La cosa migliore da fare è non fare nulla.

...e inoltre fatevi coccolare dagli amici; gli unici disposti a sopportarvi anche quando siete (come in questa settimana) insopportabili!

CAPRICORNO

22 DICEMBRE - 20 GEN.

Vacanze. Vi siete accorti di essere un groviglio di nervi? Cercate di rilassarvi ancora un po'. Il Sole si trasferisce da oggi nel punto più luminoso del vostro cielo, dove sono già Marte e Mercurio (fino al 25) che vi danno una carica positiva: avrete la possibilità di rilassarvi veramente.

Amore e sesso. Con l'arrivo del Sole nell'amico segno della Vergine vi sentirete più comunicativi con tutti e a maggior ragione col partner. Marte nel campo nono in aspetto Plutone vi assicura una sensualità intensa e un felice appagamento erotico che potrebbe realizzarsi al di fuori del legittimo partner.

Lavoro. Con il nono campo così sollecitato grandi soddisfazioni potranno arrivare per quanti di voi lavorano nel mondo dello spettacolo. Per tutti viaggi, notizie, grandi movimenti finanziari.

...e inoltre sono particolarmente delicati i rapporti con gli anziani.

ACQUARIO

21 GENNAIO - 19 FEBB.

Vacanze. Non avete che l'imbarazzo della scelta circa le attività del tempo libero e gli sport da praticare. Venere nel campo sesto è protettiva nei confronti della vostra salute e pronta a esaltare il vostro fascino personale.

Amore e sesso. L'aspetto di reciproca solidarietà stabilito tra la Venere cancerina e Marte verginiano sono una garanzia per la sfera erotica che potrà esprimersi nel fine settimana quando la Luna percorre il vostro segno. Anche Lilith arroventerà la vostra intimità, a fine settimana sarete sfiniti ma soddisfatti.

Lavoro. La presenza di tanti pianeti nel settore del lavoro è una vera fortuna per chi è al lavoro perché saprà osare senza mai eccedere.

...e inoltre potrete superare una questione burocratica che si trascina da tempo.

PESCI

20 FEBBRAIO - 20 MAR.

Vacanze. Ricorrere a massaggi, fanghi, tecniche di rilassamento, soprattutto se siete in vacanza vicino al mare o a un corso d'acqua, può aiutarvi ad assorbire senza danni il transito dei pianeti sui primi gradi della Vergine.

Amore e sesso. *Venere e Luna Nera nel quinto campo alimentano la sensualità. Se la vostra è una coppia collaudata, ma un po' stanca, ora che il Sole percorre il settore della coppia, in opposizione ad Urano nel vostro segno, non scherzate col fuoco: potreste trovarvi single in men che non si dica. Se siete single, eros a go-go.*

Lavoro. Con queste stelle un po' imbronciate sarebbe meglio che foste in vacanza. L'opposizione di Sole, Marte e Giove favorisce solo iniziative meditate.

...e inoltre limitate il fumo attivo e passivo.

TEST

ALLO SPECCHIO

MISTERIOSI O TRASPARENTI?

Benvenuti nello specchio magico dei nostri test estivi. Per 10 volte vi condurrà per mano a conoscere lati inespressi del vostro carattere. Il primo test vuole indagare gli aspetti lati riservati o trasparenti della vostra personalità. C'è infatti chi ha bisogno di conservare spazi inaccessibili al resto del mondo e chi professa la sincerità assoluta.
Per sapere dove vi collocate, entrate nel nostro piccolo labirinto partendo dalla prima casella in alto a sinistra e procedete spostandovi sempre nella casella corrispondente alla risposta data. L'itinerario prescelto vi porterà all'uscita che fa per voi. Se il risultato non vi soddisfa, ricordate che è solo un gioco e provate un altro itinerario.

E' più importante saper mantenere: (A) un segreto (B) una promessa	*Quale altro lavoro potrebbe fare Bruno Vespa?* (A) giudice di pace (B) parrucchiere per signora	*Per conquistarlo(la)* (A) una carezza furtiva (B) una dichiarazione accorata	(A) Il destino *Nelle linee della mano:* (B) il ceto	ENIGMATICI
(A) l'ispettore Derrick *Tra i gialli Tv avete amato di più:* (B) il tenente Colombo	*Affidereste la vostra biografia alla penna di:* (A) Susanna Tamaro (B) Oriana Fallaci	accecante come la luce (Albert Camus) (A) *La verità è:* (B) un modo di scherzare (Bernard Shaw)	(A) d'amore *Gioco* (B) d'azzardo	RITROSI
Vi piacerebbe inventare: (A) un filtro afrodisiaco (B) un elisir di lunga vita	tenerezza (A) *Due vecchi che amoreggiano vi suscitano:* (B) sarcasmo	(A) Gilda *Quale remake di un celebre film fareste interpretare a Simona Ventura:* (B) Mary Poppins	(A) non vi conosce *Chi non vi ama:* (B) vi conosce troppo	
(A) un ingrediente *Il peccato è:* (B) un incidente	rendervi invisibili (A) *Almeno per un'ora godreste a:* (B) comandare chi vi comanda	Nicole Kidman (A) *L'australiana più affascinante:* (B) Megan Gale	la verità (A) *E' più difficile trovare:* (B) la felicità	SCHIETTI
un whisky (A) *Liscio è:* (B) un ballo	(A) i capelli *Vi accarezzate più frequentemente:* (B) le braccia	allusivo (A) *A un annuncio per cuori solitari dareste un tono:* (B) umoristico	per la bella (A) *Parteggiate istintivamente:* (B) per la bestia	SCOPERTI

ENIGMATICI
Che cosa nascondete davvero? Forse sogni e speranze, desideri e insicurezze che non rivelate per paura di apparire vulnerabili? Non c'è altra spiegazione alla cortina fumogena che avete sparso tra voi e il mondo. Sembrate appagati delle domande che vi aleggiano intorno e delle curiosità che suscitate con il vostro comportamento. Ma così rischiate di condannarvi alla solitudine. Anche il mistero dopo un po' stanca.

RITROSI
Un po' di mistero è per voi il sale della terra (e dell'amore). Ci sono dei pensieri che preferite difendere, delle zone franche in cui coltivate con cura progetti e fantasie che forse non si realizzeranno mai. In questo orticello voi siete il re, gli altri dei visitatori che dovranno passare il vostro severo esame. Se lo supereranno, troveranno in voi una disponibilità e lealtà.

SCHIETTI
Limpidi e solari, ma anche discreti e rispettosi della privacy vostra e altrui. Avete il dono del buon carattere e non ve ne fate neanche troppo vanto. Per voi è naturale essere aperti e disponibili, ma sapete anche costruirvi spazi privati dove fate entrare solo persone che vi piacciono molto. Solo con loro vi lasciate andare a quelle parti "misteriose" che anche voi coltivate segretamente.

SCOPERTI
Quasi indifesi nella vostra franchezza, avete deciso di far coincidere l'essere con l'apparire. Per voi tutto è chiaro e comunicabile e siete convinti che il modo migliore per farvi apprezzare sia quello di mostrare tutto di voi. Anche in amore non concepite zone segrete: l'istinto è già desiderio, il proibito è un velo da squarciare. C'è sicuramente chi vi apprezza ma non stupitevi se qualcuno si spaventa un po'.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 21 agosto 2004

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con qualche nube pomeridiana in montagna e sul Carso. Venti di brezza.

DOMANI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso per qualche leggera velatura. Nel pomeriggio in montagna potrà formarsi qualche nube più consistente. Venti di brezza.

TENDENZA PER MARTEDÌ. Bel tempo al mattino. Poi peggioramento per il probabile arrivo di un tifone che potrebbe portare nuovi temporali in serata, specie in montagna.

IERI	min.	max.
TRIESTE	21,2	27,1
GORIZIA	18,9	25,5
MONFALCONE	22,0	27,3
UDINE	15,9	25,5
PORDENONE	15,1	25,2

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	C. DEL CAPO	7	20	MANILA	26	31	S. PIETROBURGO	14	22
BOGOTA	6	20	C. DEL MESSICO	12	25	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	10	15
BOMBAY	28	32	DUBLINO	14	20	MONTEVIDEO	8	18	SANTIAGO	5	19
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	19	30	MONTREAL	22	30	SEOUL	26	33
BRUXELLES	18	25	HONOLULU	np	np	NAIROBI	12	25	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	19	31	JOHANNESBURG	5	21	NEW YORK	np	np	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	7	17	LA PAZ	0	13	PECHINO	19	31	TEL AVIV	26	32
CARACAS	25	30	LIMA	14	19	RIO DE JANEIRO	18	24	TOKYO	24	29
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

	MIN.	MAX.
VERONA	17	22
VENEZIA	19	21
MILANO	19	28
TORINO	15	27
GENOVA	22	26
BOLOGNA	17	21
FIRENZE	22	27
PISA	24	26
ANCONA	22	32
PERUGIA	19	29
PESCARA	21	28
L'AQUILA	18	24
CIAMPINO	23	28
FIUMICINO	22	28
CAMPOBASSO	21	25
BARI PALESE	20	35
NAPOLI	22	28
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	30
R. CALABRIA	27	33
PALERMO	25	29
MESSINA	27	32
CATANIA	22	32
CAGLIARI	22	30
ALGHERO	19	27

inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa. FRONTE: caldo, freddo, occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei e parziali annuvolamenti alti e stratiformi. Al Centro e Sardegna sereno o poco nuvoloso, con possibilità di parziali temporanei annuvolamenti alti e stratiformi sulle regioni adriatiche. Al Sud e Sicilia sereno o poco nuvoloso, con locali residui addensamenti sulla Puglia in mattinata.

TEMPERATURA: In diminuzione le massime al Sud, più sensibile sulle regioni adriatiche e ioniche.

VENTI: Deboli settentrionali al Nord, con locali rinforzi sulla Liguria; moderti da N-O sulle altre regioni.

MARI: Molto mosso l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio orientale; mossi i restanti mari.

CANTINA

Dopo l'insolito anticipo dello scorso anno dovuto alla torrida estate

I tempi della vendemmia sono tornati nella norma

Alcune prime indicazioni sull'imminente vendemmia sono quasi d'obbligo, dal momento che tutti già ne parlano. Per scaramanzia bisognerebbe però tirare le somme soltanto quando tutte le uve saranno in cantina: il contadino sa bene che il tempo atmosferico, che condiziona qualsiasi raccolto, resta sempre una grossa incognita.

Ad ogni modo: quest'anno ci sono più grappoli, le viti sono più sane, i grappoli maturano bene, c'è un ritardo di almeno due settimane sull'inizio delle operazioni. Un ritardo? Più giusto è dire che i tempi della vendemmia sono tornati nella norme, poiché l'anno scorso ci fu un' insolita anticipazione dovuta all'annata secca e torrida. Mai era accaduto che la raccolta in vigna iniziasse addirittura ai primi di agosto, come avvenne, a titolo d'esempio, in Sicilia.

La Tenuta Rallo di Donnafugata a Entellina, a ridosso dei poderi del Gattopardo, balzata agli onori delle cronache per la vendemmia notturna, ha atteso Ferragosto per incominciare il taglio dei grappoli, mezzo mese dopo quanto avvenne nel 2003. Le Cantine Ferrari di Trento, produttore di uno dei più prestigiosi spumanti italiani, annuncia che entrerà con i carri nei vigneti lunedì 30 agosto per la raccolta delle uve Chardonnay destinate ai suoi vini con le bollicine: ovvero tornerà ai tempi soliti di una vendemmia settembrina.

Da questa cadenza si può trarre l'auspicio che i vini del 2004 saranno di buona stoffa. Sulla qualità incidono la sanezza dei grappoli, che quest'anno è assicurata da un andamento climatico che ha limitato gli attacchi delle cosiddette malattie da funghi (Peronospora e Oidio), ma anche una maturazione lenta e progressiva, che eviti stress idrici e termici alle piante.

Non ultimo, è necessaria, affinché le uve possano conferire ai futuri vini profumi ricchi, un'escursione termica fra notte e giorno nella fase finale della crescita dei grappoli, e ciò accade fra gli ultimi di agosto e settembre, quando le giornate sono progressivamente meno soleggiate, le brume mattutine si intensificano, le notti sono più fresche.

Un'anticipazione dei tempi di vendemmia gioca a sfavore proprio per questo motivo, perché non consente di cogliere i benefici effetti delle notti già fredde nel proseguo della stagione.

Da Toscana e Piemonte arrivano messaggi di soddisfazione, così come anche nella nostra regione i viticoltori si dicono ottimisti, con le dovute cautele. Purtroppo, come ogni anno, ci sono state zone sfortunate, dove è caduta la grandine. Ne sanno qualcosa i piccoli vignaioli del Carso triestino, flagellati a giugno in una delle più delicate fasi di accrescimento dei grappoli.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Avete difronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale.

Toro 21/4 20/5
La cosa di cui avete maggiormente bisogno in questo momento è il riposo. Dedicate dunque la giornata odierna al relax, alla lettura e allo shopping.

Gemelli 21/5 20/6
Non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili, maggiore concretezza nel programmare il vostro futuro. Vita sentimentale molto movimentata.

Cancro 21/6 22/7
Sarete molto affascinati e ammirati da tutti. In amore la vostra sensibilità vi metterà sulla strada giusta per incontrare la persona a voi destinata.

Leone 23/7 22/8
Vi sentirete in gran forma, ma fate attenzione a non esagerare. Muovetevi con una certa cautela nei rapporti con le persone vicine. Incontri in serata.

Vergine 23/8 22/9
Gli astri vi proteggeranno per tutta la giornata, permettendovi di trascorrere momenti molto piacevoli con chi amate. In casa di amici farete nuove amicizie.

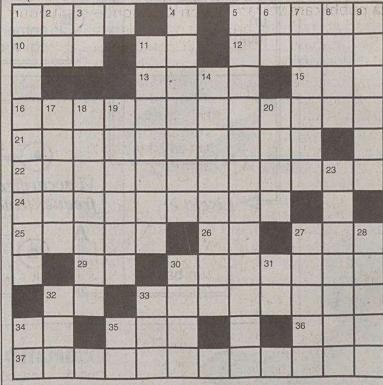
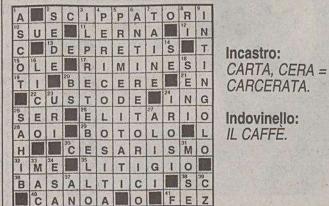
Bilancia 23/9 22/10
Non preoccupatevi così tanto per l'amore, avete sempre la protezione astrale, cercate piuttosto di realizzare quei guadagni che da tempo inseguite.

Scorpione 23/10 21/11
Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi subiranno il fascino e l'attrazione di una persona più grande. Malumori in famiglia.

Sagittario 22/11 21/12
L'amore tende ad andare sempre meglio e il suggerimento di una persona a voi molto vicina vi consentirà di pianificare gli sviluppi. Forma perfetta.

Capricorno 22/12 19/1
Sarete circondati dagli amici e dalle persone a cui volete bene e vi troverete ad animare una giornata simpatica. Potrete fare conoscenze importanti.

Aquario 20/1 18/2
Oggi il vostro cuore batterà all'impazzata anche senza un reale oggetto d'amore. Le piccole gioie della vita avranno per voi una grande importanza.

Pesci 19/2 20/3
Non lasciatevi dominare dall'ansia. Avete una visione troppo nera della situazione odierna, dovuta al vostro naturale pessimismo. Siate più obiettivi.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Astro del cinema - 5 È «aspettato» in una celebre commedia di Beckett - 10 È colato per l'ingenuo - 11 Le prime in premio - 12 Pervasa da furore - 13 La Dalla Chiesa della tv - 15 Abbreviazione epistolare - 16 Il pittore di Guernica - 21 L'eroe ricordato per la stampella - 22 In modo poco acuto - 24 Scampò al diluvio universale - 25 Solenne copricapo papale - 26 Il regista Bergman (iniz.) - 27 È noto quel «di carota» - 29 In tutto è tripla - 30 Piccoli strumenti a fiato - 32 I confini dell'Estremadura - 33 Anche Dante lo fu - 34 Sigla di Pavia - 35 Si concede a piacere - 36 Avverbio che indica negazione - 37 Lo scultore toscano de «L'idea del cavaliere».

VERTICALI: 1 Valutata in tutti i suoi aspetti - 2 L'inizio della trasmissione - 3 Sono pari per caso - 4 Sgabelli di bronzo a tre gambe - 5 Pittore tra i maggiori del futurismo italiano - 6 Un po' di organizzazione - 7 Il regista di Topkapi - 8 Il Redding del jazz - 9 Scrittore indiano insignito del premio Nobel - 11 Isola presso Napoli - 14 Grandiosi, immensi - 17 Caverne, spelonche - 18 Come l'erba mangiata dalle capre - 19 Sono dette anche Eolie - 20 Donne miscredenti - 23 Città Usa capitale del New Jersey - 27 Formano gli edifici - 28 Belve con la criniera - 30 Leccornia per cani - 31 Centrali di Parigi - 32 Fu irretita da un serpente - 33 Uno... per Otto - 34 Iniziali di Metastasio - 35 La fine dei superbi.

SOLUZIONI DI IERI

Incastro: CARTA, CERA = CARCERATA.

Indovinello: IL CAFFÈ.

CAMBIO DI GENERE (9)
Il condomino pianista notturno
Con quel suo piano ha veramente rotto
ché un po' di pace non si può trovare.
E può agitarsi pure quanto vuole
se dico che in campana deve stare.
Piega

ANAGRAMMA (7/4=7,4)
La pensione del nonno
Or che questa è ridotta al lumicino,
sciolto lo vedi in lacrime cocenti:
per le pensioni molto fu versato
onde aver vitto e alloggio assicurato.
Fama

LOTTO

BARI	32	63	48	72	37
CAGLIARI	68	45	67	25	29
FIRENZE	88	22	89	42	73
GENOVA	50	82	68	77	42
MILANO	74	72	26	39	28
NAPOLI	55	62	6	1	31
PALERMO	42	6	84	77	76
ROMA	78	54	71	62	59
TORINO	88	52	21	62	79
VENEZIA	71	17	85	80	83

SuperEnalotto (Concorso n. 67 del 21/8/04)

32 42 55 74 78 88 — JOLLY 71

Montepremi €	5.411.997,16
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	14.080.308,32
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	9.662.437,99
Ai 15 vincitori con 5 punti €	72.159,97
Ai 2.215 vincitori con 4 punti €	488,66
Agli 85.201 vincitori con 3 punti €	12,70

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

A. CENTRALISSIMO vista mare ristrutturato lussuosamente, ottavo piano in bella casa moderna, 80 mq, salone, 2 stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, 3 balconi, riscaldamento centrale, ascensore, porta blindata, climatizzatore, € 195.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. OPICINA adiacenze, nel verde, 74 mq, ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina arredata, bagno, ampia veranda, posto auto condominiale, termoautonomo, cantina, soffitta, € 148.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. REVOLTELLA alta adiacenze, immerso nel verde e tranquillissimo, recente, 87 mq, soggiorno con terrazzo abitabile di 9 mq, cucina, 2 stanze, bagno, ampio ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto, porta blindata, € 190.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. SANZIO recente, ristrutturato, in bella casa moderna, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, € 75.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. SERVOLA soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto coperto, buone condizioni, € 82.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

ALTURA libero, nel verde, luminoso, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, terrazze, soffitta, euro 165.000. Elleci, 040/635222. (A5847)

ATTICO bipiano come primingresso 180 mq paraggi Stadio € 285.000 esclusi intermediari. Tel. 040/215164. (A5843)

CALCARA 040/632666 Residenza Ananan splendidi appartamenti nuovi soggiorno con cucinino matrimoniale bagno terrazzino possibilità del garage/cantina. Finiture di alto livello (porta blindata ascensore pavimenti in legno enormi finestre videocitofono ecc). Da 97.000 vendita diretta senza provvigioni di agenzia. (A00)

CALCARA 040/632666 vero affare Campo San Giacomo appartamentino ben arredato cucina soggiorno matrimoniale bagno. Porta blindata riscaldamento autonomo infissi pvc. Adatto anche investimento 65.000. (A00)

CALCARA 040/632666 via Matteotti alta recente ristrutturato come primo ingresso con ottimo capitolato ingresso soggiorno con cucina abitabile matrimoniale cameretta due bagni due ripostigli. Porta blindata ascensore doccia sauna aria condizionata. Da vedere. 130.000. (A00)

IL QUADRIFOGLIO Campi Elisi luminosissimo in condominio quarantennale cucina ampio soggiorno camera cameretta bagno poggiolone cantina termoautonomo euro 115.000 tel. 040/630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO Gretta tranquillo e luminoso cucina soggiorno camera bagno cantina euro 80.000 tel. 040/630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO zona Barriera appartamento tutto rifinito in stile liberty cucina sala pranzo salotto due camere studiolo servizi box auto tel. 040/630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO zona Cantù recentissimo come primo ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi ampio terrazzo giardinetto box e posto macchina tel. 040/630174. (A00)

ININTERMEDIARIO acquisto appartamento zona tranquilla circa 100 mq posto auto vista mare e/o verde. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro C.I. AD9829379. (A5840)

PIRELLI Re viale Gessi ristrutturato saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi poggioli e cantina. € 215.000. 040/304998. (A5819)

PIRELLI Re via Capodistria signorile attico su due livelli di 125 mq vista mare, composto da atrio, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza 80 mq, box auto. € 245.000. 040/304998. (A5819)

PIRELLI Re via Conti appartamento ristrutturato al primo piano, camera, cucina, soggiorno, bagno, porta blindata, termoautonomo. € 90.000. 040/304998. (A5819)

PIRELLI Re via Tigor in stabile d'epoca signorile appartamento ristrutturato salone, cucina, due camere, bagno, cantina, termoautonomo. € 168.000. 040/304998. (A5819)

SANTA Croce vendesi villette accostate, ampia metratura, giardino, posti auto, recenti. Informazioni presso nostri uffici. Elleci, 040/635222. (A5847)

SAN Giovanni casa circa 140 mq con giardino circa 800 mq, panoramica, ottime condizioni, due posti macchina. Casaimmedia, 040/5705709. (A5822)

SCALA Santa libero, soggiorno, camera, ampia cucina, bagno, posto auto, luminoso, euro 120.000. Elleci, 040/635222. (A5847)

VERO affare! Privato vende causa trasferimento 105 mq, zona via Franca come primo ingresso tel. 333/1323436. (A5850)

VIALE XX Settembre perfette condizioni 3 piano stanza cucina soggiorno bagno stanzino termoautonomo € 125.000 intermediari. 3336106029. (A5836)

VILLE Contovello prossima costruzione mq 145 posizione caratteristica giardini posti auto metano fognatura. Direttamente impresa 040/351442. (A5834)

VSV Immobiliare Euro 125.000, S. Giusto adiacenze appartamento buone condizioni in stabile recente composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi cantina. 040/3476385. (A00)

VSV Immobiliare euro 89.000 Giulia adiacenze epoca ristrutturato autometano soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina poggiolo. 040/3476385. (A00)

VSV Immobiliare F. Severo appartamenti e mansarda con terrazze a vasca primi ingressi di diverse tipologie tutti dotati di porta blindata riscaldamento autonomo a metano antenne satellitare e terrestre centralizzate predisposizione per l'aria condizionata e allarme. Posti macchina o box. Ultime disponibilità. 040/3476385. (A00)

VSV Immobiliare Opicina appartamento in villa schiera di testa composto da soggiorno due stanze cucina abitabile due bagni taverna ampio giardino box e posto macchina. 040/3476385. (A00)

A.A. CERCHIAMO Rozzol/S. Luigi soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 140.000. Studio Benedetti, 040/3476251.

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. BOCCACCIO in bella casa d'epoca, vuoto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo, € 315+20. (A00)

IL QUADRIFOGLIO propone in affitto appartamenti di varie grandezze in posizioni diverse anche sulle Rive con vista mare. Tel. 040/630174. (A00)

SCUOLA internazionale di Trieste cerca da subito per i propri insegnanti appartamenti arredati adatti a una sola persona. Contattare dal lun. al ven. h 9-12 lo 040/211452.

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca apprendista ordinata e precisa con buona predisposizione al contatto con il pubblico e conoscenza base contabile. Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AH4953727.

A Gorizia, Trieste, Udine Wool Service Srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito, presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660, full-time € 1.500. Corso di formazione gratuito, nessun investimento. Tel. 348/5304476. (Fil46)

AZIENDA grafica e stampa cerca max 26 anni residente grafica, Cad, anche lavori manuali, serietà, assunzione immediata full-time, tempo indeterminato. C.v.: amministrazione@utilonline.it o fax 040/662798. (A5849)

A Trieste selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi, 16 formazione @friuliproject.it. (A5611)

BIRRERIA cerca apprendista banconiera massimo 24 anni, presentarsi via Giulia 57 dalle 11 alle 12.

CERCASI apprendista banconiera max 24 anni e banconiera max 30 contratto tempo determinato presentarsi solo mattina via San Nicolò 18. (A5827)

CERCASI apprendista impiegata max 24 anni, residente, full-time, tempo indeterminato. C.v.: segreteria@utilonline.it o fax 040/662798. (A5849)

CERCASI banconiera apprendista banconiera cameriera e apprendista cameriera bella presenza tel. 040/422143 - 040/411083 - 329/2185277 - 328/7697842. (A5816)

CERCASI urgentemente infermiere generiche e animatrici telefonare dalle 9 alle 13 allo 040/365410. (A5828)

CERCHIAMO camerieri e banconieri da inserire ns. organico, max esperienza max serietà trattamento economico adeguato capacità. Zona lavoro Trieste periferia. 347/3756211. (C00)

CERCHIAMO venditori mobili da inserire ns. organico, max esperienza max serietà. Trattamento economico adeguato capacità. Zona lavoro Trieste periferia. 347/3756211. (C00)

IDEALSERVICE cerca addette/i alle pulizie industriali, sede di lavoro Monfalcone. Requisiti: automuniti, disponibilità a compiere sostituzioni. Orario di lavoro 8-17, telefonare ore ufficio. Tel. 0432/693511. (Fil47)

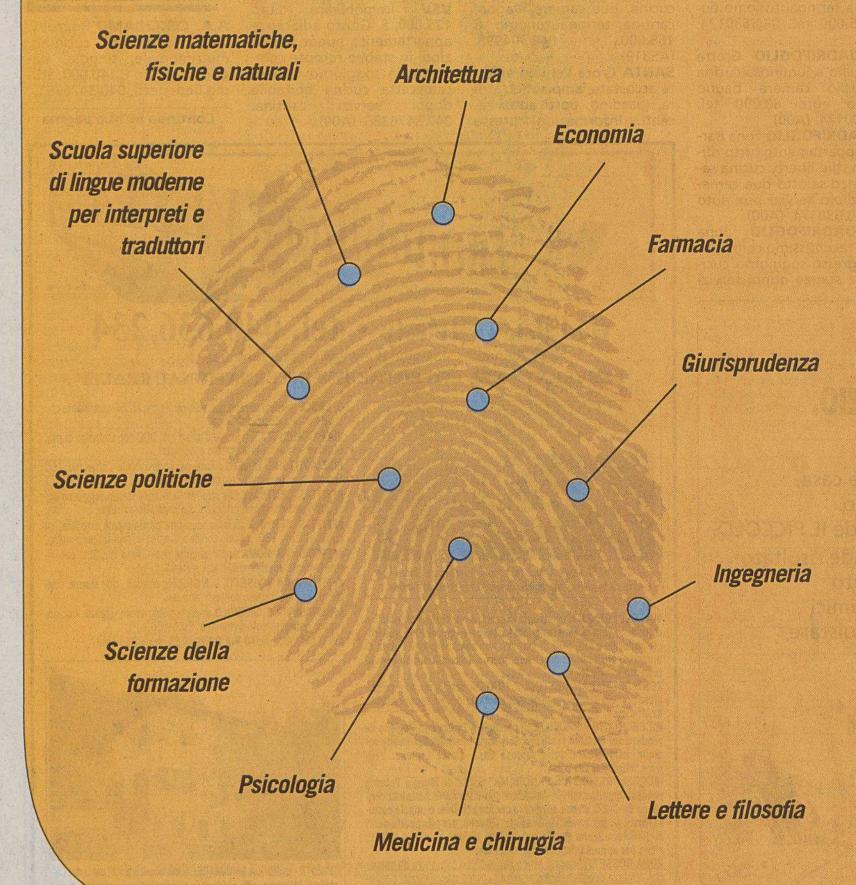
IMPORTANTE azienda italiana seleziona 100 ambosessi da integrare nella struttura di Trieste offresi reali prospettive di carriera corso formativo gratuito € 1.550 mensili. Per colloquio tel. 040/360026. (A5846)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 40 anni con esperienza comprovata di assistenza, gestione e direzione cantiere nel settore costruzioni edili in genere. Possibilità carriera. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone. (C00)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente segretaria commerciale ottimo inglese, elettricista con diploma di perito elettronico. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca operai turnisti con esperienza fabbrica, diplomate max 35 anni per lavoro come operaie in importante industria, diplomati in elettronica telecomunicazioni, impiegato agenzia marittima, giovane impiegato spedizioni, operaio su Monfalcone, Adest 3 Oss. Corso Cavour 040/368122. (A00)

MEDEOT termoidraulica rif. cerca venditore magazziniere minima esperienza piastrelle arredobagno ore ufficio 0481/392393. (B00)

Continua in 33.a pagina

OGGI		
Il Sole:	sorge alle	6.14
	tramonta alle	20.01
La Luna:	si leva alle	13.18
	cala alle	22.50

34.a settimana dell'anno, 235 giorni trascorsi, ne rimangono 131.

IL SANTO

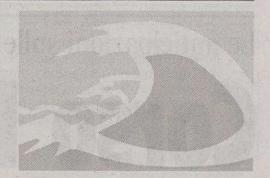
Santa Maria Regina

IL PROVERBIO

Ciascuno è fabbro della propria fortuna.

TEMPO	
Temperatura:	21,2 minima
	27,1 massima
Umidità:	68 per cento
Pressione:	1007,9 in aumento
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	57,6 km/h da N-O
Mare:	26,6 gradi

MAREE				
Alta:	ore	1.20	+7	cm
	ore	13.52	+41	cm
Bassa:	ore	6.45	-23	cm
	ore	20.54	-27	cm
DOMANI				
Alta:	ore	14.32	+33	cm
Bassa:	ore	2.40	-4	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Allarme ieri pomeriggio a causa delle raffiche di maestrale fino a 35 nodi che hanno sorpreso numerosi velisti al largo, traditi dal bel tempo della mattinata

Si scatena la bufera, raffica di «Sos» in mare

Soccorse 22 persone su dieci imbarcazioni, un motoscafo ha rischiato di finire contro gli scogli a Duino

Il velista Walter Svetina è saltato sulla barca e l'ha portata al sicuro

Diportisti udinesi in difficoltà salvati dai passanti sul molo

La barca degli udinesi in difficoltà al Molo Pescheria (Foto Gianni Mangiagli).

Nell'emergenza maltempo di ieri due diportisti sono stati salvati... dai passanti.

Non è una battuta, ma è quanto successo ieri pomeriggio al Molo Pescheria, dal lato dove è ormeggiato il «Borino», la nave scuola del «Nautico». Alcuni passanti sono intervenuti per aiutare una barca che, cercando riparo, ha rischiato di sfasciarsi sul molo a causa delle onde: prima hanno chiamato in soccorso gli ormeggiatori del porto, poi hanno sistemato lungo la banchina alcuni parabordi, infine un noto velista triestino, Walter Svetina, che passava di lì per caso, è balzato a bordo, ha preso in mano il timone e aiutato dalla pilotina degli ormeggiatori guidati da Fabio Hering è riuscito a portare la barca in Sacchetta, ormeggiandola ai pontili della Triestina della vela.

Tutto è cominciato quando il «Bavaria 41» di 12 metri con a bordo l'udinese Franco Pittoritto e sua moglie Rosy ha lasciato Umago per cercare di raggiungere Sistiana.

«Stavamo tornando indietro da Umago sperando di evitare il maltempo - ha raccontato Pittoritto - quando siamo stati sopresi dal maestrale». A quel punto, e ricevuto l'ordine della Capitaneria di rientrare nel primo ridosso utile, Pittoritto e sua moglie hanno puntato dritto su Trieste. «Ma non conosco gli ormeggi sulle rive - ha spiegato Pittoritto - e così mi sono diretto verso il primo molo utile».

Con un mare forza quattro il «Bavaria» è arrivato al Molo Pescheria, dove già il «Borino» faticava a rimanere ormeggiato. Vista la barca in difficoltà, presto sul molo si è radunata una piccola folla. Alcuni passanti, tra cui il fotografo subacqueo e naturalista Gianni Mangiagli, hanno preso i parabordi lasciati dalla motonave «Delfino Verde» - che nel frattempo era andata a rifugiarsi in Porto Nuovo - e lì hanno sistemati permettendo alla barca di avvicinarsi al molo.

Ma il mare era troppo mosso, impossibile rimanere lì, la barca rischiava in ogni momento di finire sulla banchina. Perciò da terra sono stati chiamati gli ormeggiatori.

Nel frattempo il velista Walter Svetina, che passava sul molo per caso con alcuni amici, vista la mala parata non ha esitato a saltare sulla barca degli udinesi prendendo il timone. Trainato dalla pilotina degli ormeggiatori e con Svetina al timone, in breve il «Bavaria» è stato finalmente messo al sicuro.

p.s.

Il «Borino» del Nautico in balìa delle onde. (Tommasini)

Un gommone raggiunge una barca in difficoltà al largo. (Tommasini)

Il maltempo era annunciato da tutti i bollettini meteo, ma la bella mattinata ha tratto un inganno più di qualcuno. Così quando ieri pomeriggio dopo le 15 il vento ha girato a maestrale, soffiando fino a 35 nodi, con un mare che è montato presto a forza quattro, molti diportisti sono stati sorpresi al largo. È scattato l'allarme generale. Una decina le imbarcazioni in difficoltà solo nel nostro golfo, circostanza che ha costretto la Capitaneria di porto a uscire con tutte e quattro le sue motovedette, più due della Guardia di finanza e una dei vigili del fuoco del Porto Vecchio. Nulla di grave, commentano alla Capitaneria di porto, solo qualche motore fuori uso, una certa imperizia da parte di alcuni diportisti e tanta paura soprattutto per chi aveva bambini a bordo. Sono state complessivamente 22 le persone soccorse. A Duino un motoscafo ha rischiato di infrangersi contro gli scogli mentre cercava di riparare nel porticciolo.

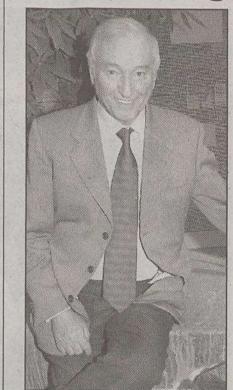
Nel momento più critico la Capitaneria è stata costretta a dare l'ordine di rientro a tutti i natanti nel golfo: ovunque si trovassero l'ordine era di rientrare nel primo ridosso utile. La situazione si è fatta difficile anche perché, come hanno spiegato alla Capitaneria, mentre verso Duino il maestrale tendeva a spingere comunque verso terra, a Muggia, zona di solito più riparata, il vento portava a largo, circostanza che ha reso la situazione ancora più difficile.

Molti velisti però - i più esperti - sono riusciti a rientrare a terra da soli. In particolare quattro «laseristi» della Società velica di Barcola-Grignano, che erano usciti per un allenamento assistiti da un gommone di appoggio, sono rientrati senza problemi. Non sono mancati gli appassionati di windsurf che hanno approfittato delle particolari condizioni di vento per cavalcare le onde.

Gli equipaggi di due natanti hanno segnalato difficoltà ma trovandosi uno in acque slovene e l'altro in acque croate il loro Sos è stato girato dalla Capitaneria di Trieste alle autorità marittime straniere.

Non è mancato nemmeno uno scherzo di pessimo gusto: una telefonata al 118 ha segnalato un annegato a Barcola. Un falso allarme, che ha costretto comunque l'ambulanza a un'uscita a vuoto. Solo nel tardo pomeriggio il vento è calato e la situazione è tornata normale.

A metà settembre per la prima volta il pubblico potrà visitare tutti gli istituti del comprensorio di Grignano. Con un testimonial d'eccezione

Piero Angela apre le porte della Miramare scientifica

Piero Angela

Sarà Piero Angela il testimonial d'eccezione del Miramare Open Day, la giornata «a porte aperte» che le istituzioni scientifiche e museali del campus di Miramare organizzeranno sabato 18 settembre. Per la prima volta il Centro internazionale di fisica teorica e la Sissa apriranno aule e laboratori a quanti vogliono conoscere l'attività delle centinaia di ricercatori – provenienti da ogni parte del mondo – che ogni giorno affollano le due prestigiose istituzioni internazionali triestine, fondate entrambe da Paolo Budinich. E a loro, in un'ideale sinergia di intenti, si affiancheranno l'Immaginario Scientifico, la Riserva naturale marina del Wwf, il Parco di Miramare e il Parco tropicale.

L'inaugurazione della giornata è fissata alle 10.30 nell'aula magna del Centro di fisica teorica, presente Piero Angela. Il popolarissimo giornalista, scrittore e documentarista televisivo, che da qualche settimana è tornato sugli schermi di Rai1 con la nuova serie di «Superquark», terrà un intervento sul tema «Scienza e società» e coordinerà una tavola rotonda su «Il mestiere dello scienziato» assieme a Margherita Hack, Edoardo Boncinelli ed altri ricercatori del Centro di fisica teorica e della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati.

E proprio per avvicinare il maggior numero di persone alle realtà scientifiche locali, le conferenze divulgative hanno temi destinati a stuzzicare la curiosità: «Da Star Trek al teletrasporto», «Sherlock Holmes conta gli atomi», «Quel fantasma di neutrino», «Come far soldi con la matematica».

Se il Centro internazionale di fisica teorica e la Sissa saranno i principali protagonisti scientifici del Miramare Open Day, non vanno dimenticate le altre istituzioni che parteciperanno all'iniziativa. Il Centro di fisica ospita infatti il quartier generale della Twas (l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo), nonché il Dipartimento di fisica teorica dell'Università di Trieste, il Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei dipartimenti di fisica dell'ateneo, la Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze. Fanno parte di questo network anche le sezioni locali dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) e dell'Istituto nazionale per la fisica della materia (Infm). A Grignano, infine, nell'edificio dell'Adriatico Guesthouse del Centro di fisica, opera da anni l'Immaginario scientifico, uno dei più noti *science centre* italiani, che svolge una preziosa attività di divulgazione rivolta soprattutto ai giovanissimi e al mondo della scuola.

Le anticipazioni sulle nuove chiusure al traffico e sul secondo parcheggio di via del Teatro Romano scatenano la polemica nella Casa delle libertà

Corso Italia pedonale, si spacca il Centrodestra

An in rivolta contro l'assessore Rossi. Rosolen: «Se Forza Italia fa così attueremo le contromisure»

Alessia Rosolen, capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale: «Se questo è il modo di operare di Forza Italia, ci adegueremo di conseguenza». Franco Bandelli, presidente della commissione urbanistica del Comune: «Ancora una mossa così e me ne torno a casa».

E' scontro all'interno della maggioranza di Centrodestra sulle prospettive di pedonalizzazione del centro storico. Il fatto che il superassessore all'urbanistica e ai lavori pubblici Giorgio Rossi, pur differendone i tempi, abbia «sposato» la proposta del consigliere comunale forzista Paolo Rovis di chiudere al traffico corso Italia facendone un boulevard riservato soltanto ai pedoni, ai negozi e talvolta alle bancarelle, ha mandato su tutte le furie Alleanza nazionale. Ma ancor più ha fatto uscire dai gangheri i rappresentanti dell'ala destra dei governi locali l'annuncio al «Piccolo», da parte dello stesso assessore, di un progetto di cui è già stata redatta una bozza, per un secondo parcheggio in via del Teatro romano, con 300 posti macchina, che verrebbe realizzato, in accordo con la Sovrintendenza, in elevazione, al di sopra di un settore di mura romane, oggi nascoste, che sarebbero così riportate alla luce unendo, caso forse unico in Italia, esigenze urbanistiche ad altre archeologico-culturali. Di questo progetto a nessuno degli alleati di Forza Italia sarebbe mai stato fatto minimo cenno.

Corso Italia è diventato oggetto di scontro politico.

«Finché si è di fronte alla *boutade* di un singolo consigliere comunale fatta per acquisire visibilità nei tempi morti del mese di agosto può anche andar bene - ha dichiarato ieri Rosolen - quando diventa, come sembra, una fuga in avanti di Forza Italia, allora ci arrabbiamo di brutto. Non è ammissibile che si diano per scontate decisioni strategiche sul futuro assetto urbanistico della città senza dare informazioni e aprire un dibattito con nessuno e in particolare con gli alleati, spossessando anche il Consiglio comunale. Alleanza nazionale si sente presa in giro e attuerà le proprie contromisure.»

Anche entrando nel dettaglio tecnico, Rosolen non è meno pungente: «Mille macchine in due parcheggi in via del Teatro Romano, direi che fa ridere solo prefigurare l'intasamento che si creerebbe. Dove le mandiamo all'uscita? Costruiamo una bretella di allacciamento con la grande viabilità? In realtà per il Piano generale del trasporto urbano esistono solo delle linee di indirizzo generale, come la valorizzazione delle zone pedonalizzate e l'incentivazione del mezzo pubblico, che dopo il lavoro dei tecnici andranno integrate con il Piano dei parcheggi e con il Piano del trasporto pubblico locale. Soltanto il Consiglio comunale potrà entrare nei dettagli, in particolare sulle vie da chiudere o meno.»

Ha un diavolo per capello anche Franco Bandelli: «Tra giugno e luglio abbiamo fatto tre sedute di commissione, una anche con la presenza dell'ingegner Roberto Camus (che entro novembre dovrà consegnare alla giunta gli indirizzi di Piano, *ndr.*), proprio per acquisire suggerimenti e indicazioni sul futuro assetto urbanistico cittadino. Non c'è stato un assessore, un gruppo politico o un consigliere che abbiano proposto o parlato della chiusura di corso Italia o del secondo parcheggio in via del Teatro Romano. Ora queste uscite estemporanee, in particolare proprio del rappresentante della giunta delegato a questa materia, delegittimano i canali istituzionali e frustrano il faticoso lavoro della commissione che si vede posta in una condizione di profondo disagio.»

La sensazione della commissione è ora, secondo Bandelli, quella di sentirsi inutile e scavalcata, ma agli appunti di carattere più propriamente politico relativi soprattutto al rapporto con gli alleati, si assommano anche perplessità di tipo più tecnico. «Sentire che si va verso una chiusura di tutto il centro oltre che scorretto sembra paradossale. Forse domani apprenderemo che sarà proibito il transito dei veicoli nei rioni di Valmaura e Borgo San Sergio. E allora mi chiedo che ci sta a fare la commissione. Se si vuole agire in questo modo pretendo di essere perlomeno avvisato in tempo, di modo che prendo e me ne vado a casa.»

Silvio Maranzana

TRAFFICO

CONSULTATECI O...

...VI LASCEREMO A PIEDI

MARANI 2004

Il consigliere autore della proposta

Ma Rovis alza il tiro: «Si può chiudere subito prima dei parcheggi»

E Paolo Rovis, il vicecapogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale che con la sua proposta ha gettato il sasso nello stagno, passa deciso al contrattacco. «Pedonalizzare corso Italia è meno problematico di quanto possa apparire a prima vista. Già altre città, italiane ed europee, godono da anni di uno o più corsi pedonali in pieno centro senza che questo provochi disagi alla circolazione del traffico.»

Non si limita a questo Rovis, ma tenta anche di forzare la mano sui tempi: «I nuovi parcheggi in prossimità del corso saranno senz'altro utili, ma credo non sia necessario attendere il loro completamento per procedere alla pedonalizzazione nell'ambito del Piano generale del traffico. Va ricordato infatti che non verrebbe perduto alcun posto macchina, vigendo già ora il divieto di sosta e di fermata lungo tutta l'arteria. Si darebbe inoltre un forte incentivo all'uso del mezzo pubblico che, adeguatamente potenziato per le nuove esigenze, concorrerebbe a ridurre drasticamente l'intensità del traffico e dell'inquinamento anche nelle vie aperte al transito dei veicoli.»

Paolo Rovis (FI)

«Le perplessità sulle soluzioni alternative per il traffico - aggiunge ancora Rovis - sono ovviamente legittime, ma è proprio a queste che i tecnici daranno risposte puntuali ed efficaci.» E il consigliere di Forza Italia ha inoltre specificato che l'intento della proposta è anche quello di rendere partecipe la città alle scelte prima che queste vengano fatte e ha invitato di conseguenza i cittadini a esprimere il proprio assenso o dissenso sul sito Internet *www.corsoitalia-pedonale.com*.

Interviene nel dibattito anche Giorgio Cecco, egli pure di Forza Italia, presidente della commissione consiliare all'ambiente e al trasporto pubblico della Provincia. «La salute pubblica - rileva Cecco - va tutelata anche con decisioni forti, come la chiusura del centro, e deve essere supportata da un 'piano generale d'azione ambientale' già adottato da altre città. Gli obiettivi devono essere il diritto della mobilità sostenibile con l'incentivazione del trasporto pubblico e il diritto alla salute, il tutto in sinergia con un piano del traffico compatibile con la rete extraurbana e con parcheggi adeguati e economicamente convenienti.»

s.m.

Palazzo della Regione

Tavola della pace, un appello agli enti locali

Un'euroregione per la pace: è questo il senso di una proposta per l'introduzione nel nuovo statuto regionale della seguente frase. «La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ripudia la guerra quale mezzo di soluzione delle controversie tra i popoli, riconosce e valorizza il principio della nonviolenza quale strumento di sviluppo di un'Europa di pace e lavora per la costruzione di una rete d'azione con le realtà istituzionali, sociali e territoriali interessate».

Su questa proposta la Tavola della pace di Trieste sta prendendo contatti con tutti gli enti locali della provincia proponendo loro di discutere, ed eventualmente approvare, una mozione intitolata appunto «Un'Euroregione per la pace» che è già stata approvata dal Comune di San Dorligo della Valle / Dolina.

La mozione posta all'attenzione delle amministrazioni locali dalla «Tavola» ricalca il documento indirizzato al forum per le Associazioni della convenzione per lo statuto del Friuli Venezia Giulia e redatto dal Comitato per la pace e convivenza di Trieste che propone di introdurre nel nuovo statuto regionale la frase già ricordata.

Il Comitato pace e convivenza ha ideato, tra l'altro, l'ipotesi di celebrare a Trieste e in Regione la prima giornata nazionale della nonviolenza, dedicata a tutti gli obiettori di coscienza e al servizio civile in Italia.

La tradizionale manifestazione di dicembre durerà cinque giorni e nella parte già ripavimentata le bancarelle saranno collocate al centro della strada

La fiera di San Nicolò rimarrà in viale XX Settembre

La fiera di san Nicolò si svolgerà in viale e durerà solo cinque giorni. L'assessore comunale Maurizio Bucci, uscendo allo scoperto ieri, dopo le recenti polemiche che hanno visto collocarsi su fronti contrapposti il consiglio circoscrizionale territorialmente competente, che avrebbe individuato nell'area di Ponterosso il punto ideale per lo svolgimento della rassegna, e il Comitato «Rossetti», che vedeva invece volentieri confermata la storica collocazione della fiera dei primi di dicembre fra gli alberi del viale, ha dato un indirizzo molto preciso, che difficilmente potrà essere modificato. «Il viale XX settembre - spiega Bucci - dopo i recenti lavori di ripavimentazione, che ne hanno riguardato la parte più vicina al centro cittadino, si propone ancora una volta come sede ideale per la fiera, che è nata in quel sito».

Ma l'edizione 2004 potrebbe essere comunque quella della svolta: «La novità - aggiunge infatti Bucci - potrebbe essere rappresentata da una sperimentazione resa possibile dal nuovo assetto del viale. Nella parte che è stata ripavimentata - precisa - si potrebbe proporre una collocazione centrale delle bancarelle, sistemate schiena contro schiena, in modo da favorire il transito dei visitatori lungo i due lati esterni del viale».

«Nel tratto del viale che invece ancora non è stato coinvolto dai lavori - prosegue Bucci - potrebbe essere riproposta la collocazione tradizionale, con le bancarelle disposte lungo i lati».

In questa maniera, Bucci intende mettere alla prova i visitatori, che avrebbero così la possibilità di verificare sul piano concreto quale delle due soluzioni sia la migliore. «Così - conclude l'assessore - tutti potranno farsi un'idea precisa sulla collocazione più felice della fiera, dopo avere verificato sul campo i pro e i contro delle due soluzioni».

Di certo quest'anno la fiera di san Nicolò sarà più corta del solito: «Sono stati gli stessi espositori - afferma Bucci - attraverso un referendum, a indicare nella riduzione a cinque giorni la durata ideale della rassegna».

A settembre l'intero pacchetto di proposte elaborate dall'assessorato guidato da Bucci sarà sottoposto all'attenzione degli interessati «perché solo con il coinvolgimento della Circoscrizione, del Comitato e di tutti coloro che sono interessati al problema - conclude Bucci - si potrà arrivare a una soluzione condivisa». Insomma, anche se mancano più di tre mesi all'inizio della fiera, la discussione è già animata e promette di prolungarsi fino all'inaugurazione.

Altro dato certo è la volontà di non sovrapporsi alla fiera di piazza sant'Antonio: «L'anno scorso abbiamo fatto un errore - ha ribadito Bucci - e non lo ripeteremo».

u. sa.

Fiera di San Nicolò in viale XX Settembre. (Foto Sterle)

Quali sono i requisiti per diventare Miss? Scopriamolo insieme, per poter votare le 16 finaliste del Concorso MISS TRIESTE 2004 e vederle sfilare domenica 29 agosto in piazza Unità d'Italia.

Miss, mia cara Miss

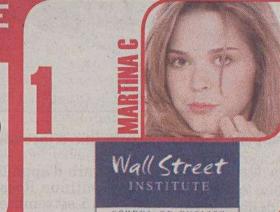
Voto per n°

Vota la tua miss preferita, la vincitrice verrà premiata alla finale con una targa d'argento offerta da IL PICCOLO quale riconoscimento dei lettori. Compila e ritaglia questo coupon, consegnalo presso l'Info Point al **Centro Commerciale Le Torri d'Europa** entro le 21 del 27 agosto. Un nominativo tra tutti verrà selezionato per entrare in Giuria alla finale. (VERRANNO RITENUTI NON VALIDI TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI)

Nome.....

Cognome.....

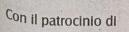
Telefono.....

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO" del nome del vincitore.

Con il patrocinio di

In collaborazione con

Organizzazione di COMITATO MISS TRIESTE FORMAT & COMUNICAZIONE

CONCORSO MISSTRIESTE2004 & MISS50°

Le selezioni vedono in pole position 16 aspiranti Miss che sfileranno una alla volta, su queste pagine a loro dedicate, per farsi conoscere e votare, in vista della finale di domenica 29 agosto in Piazza Unità d'Italia.

Nel corso della serata le concorrenti sfoggeranno i brillanti tatuaggi Swarovski. Sul palco ci sarà un momento dedicato a questa scintillante griffe. Abili tatoo designer creeranno magie e intrecci brillanti sul corpo delle ragazze.

Sfileranno capi Blunauta e Balloon, scarpe ed accessori in pelle firmati dal maestro dell'arte in movimento Vittorio De Marchi, costumi Calzedonia e, in anteprima, gli abiti della collezione autunno/inverno di MAX&Co.

Il Concorso vuole premiare non solo la bellezza e il fascino e così prevede l'elezione di:

Miss Trieste 2004 bellezza senza confini votata dalla Giuria, da quest'edizione la vincitrice può non essere di Trieste

Miss IL PICCOLO, la pagina della miss più votata, tra queste 16 dedicate alle finaliste dai lettori de IL PICCOLO, tra i quali verrà estratto un nome che entrerà in Giuria

Miss 3, la Miss più votata con il Videofonino sul Portale Mobile 3

Miss Hair Club, il viso e i capelli più rappresentativi per il look 2005 votati dallo staff che ha lavorato al fianco di Paolo Sabbadin dai primi casting alla serata finale

Miss Tomorrow, la vincitrice avrà un servizio dedicato esclusivamente a lei, sulle pagine della rivista Kult

Miss Pro Trieste Expo2008, il volto di una grande città in corsa per la candidatura

Miss 50° fascino senza limiti, dote di una ragazza nata a Trieste, negli anni '50, la più votata dalla Giuria.

L'elezione di Miss 50° avverrà sempre nel corso della finale di domenica 29 agosto dove le partecipanti indosseranno abiti di Marella collezione autunno/inverno e riceveranno un lucente omaggio firmato Swarovski.

HAI LA STOFFA DELLA MISS?

Laura Ferfolija, goriziana di 19 anni, è iscritta al primo anno di Giurisprudenza all'Università di Trieste e sogna di fare l'avvocato.
La nostra futura Ally McBeal ama pattinare e andare in discoteca.
Ma guai a considerarla un tipetto superficiale: ama i libri, la musica e suona in una banda. Si considera alquanto ostinata e sa dove vuole arrivare.
Collegati a www.misstrieste.info

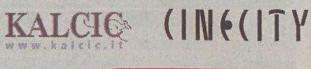
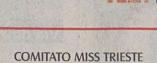
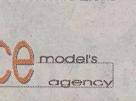
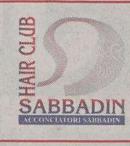
Vota miss 3

Per ricevere gratuitamente il Videomessaggio di presentazione di tutte le 16 finaliste è sufficiente inviare un videomessaggio (0,55€) al 393 2908 000, o recarsi al negozio 3 di Campo San Giacomo 17/b a Trieste o allo stand 3 alle Torri d'Europa oppure al Mobile Video Shop itinerante in Città. Per votare la vostra preferita inviate un videomessaggio (0,55€) al:

3932908011 — Numero della miss Laura

Vedi anche www.misstrieste.info alla pagina Vota la Miss 3.

Laura Ferfolja
31.05.1985 / taglia 40 / 169 cm

Abiti: MAX&Co.
Costumi: Calzedonia
Trucco e parrucco: Aleksij per Iside Doberdò del Lago (Go)
Foto: Reynolds

Secondo incidente in meno di dieci giorni: un corto circuito provoca un principio di incendio

Fiamme sul tram di Opicina

E adesso sono in funzione solo due delle sei carrozze a disposizione

Tre nuovi consiglieri per Trieste Trasporti

Il consiglio di amministrazione di Trieste Trasporti si è riunito ieri per designare i tre consiglieri destinati a prendere il posto di Alessia Rosolen (già vicepresidente della spa, nonché capogruppo di An in Comune), Maurizio Marzi e Paolo De Gavardo, questi ultimi consiglieri comunali di Forza Italia. I tre si erano dimessi dal cda di Trieste Trasporti settimane fa, in base alla legge regionale sull'incompatibilità tra cariche varata a fine 2003. In quota An, al posto di Rosolen il cda ha designato Stelio Furlan, professionista triestino. Al posto di De Gavardo e Marzi in Trieste Trasporti arriveranno poi Dario Fischer, consulente d'azienda, triestino di nascita ma ora di stanza a Milano, e Maurizio Manganelli, imprenditore di Gorizia. Le nuove nomine andranno ratificate dall'assemblea dei soci a settembre. Ancora da assegnare invece la vicepresidenza della società, il cui presidente dal settembre 2002 è il forzista Francesco Prioglio.

Non c'è pace per il tram di Opicina, che una vecchia canzonetta in vernacolo vuole nato disgraziato. Dopo il blocco di Ferragosto dovuto alla rottura di un cavo della linea aerea, ieri mattina verso le 10 sulla carrozza in partenza da piazza Oberdan si è verificato un principio d'incendio provocato da un corto circuito.

Il pronto intervento del macchinista che ha azionato l'estintore ha evitato il peggio, ma il tram è rimasto fermo in piazza Scorcola. Un po' di paura fra i passeggeri ma niente di più grave, tranne il fatto che il servizio è stato sospeso gran parte della giornata, per riprendere nel pomeriggio, dopo le 17, con solo due vetture e il trasbordo in autobus nel tratto fra Conconello e le due fermate successive.

Il servizio «misto» tram/bus con trasbordo a Conconello rimarrà tale almeno fino a domani, visto che delle sei carrozze a disposizione della Trieste Trasporti solo due sono ora in funzione. Delle altre quattro, due sono guaste, una è in attesa di collaudo e la quarta attende la revisione.

Dopo il corto circuito e il principio d'incendio la vettura è stata trainata fino alla stazione di Opicina, e ora dovrà essere riparata. I tecnici dell'azienda potranno quindi capire esattamente come si è sviluppato il corto circuito.

A settembre il tram compirà 102 anni, e il Comune, proprietario dell'impianto, nell'ambito della prevista revisione ventennale si appresta a un riammodernamento totale da 6 milioni e ottocentomila euro, in buona parte finanziati con i fondi del «recupero Stream» (per quattro milioni di euro; altri due milioni arrivano dall'Act e 800 mila euro li mette il Comune). «La ristrutturazione - spiega l'assessore Giorgio Rossi - si svolgerà in due fasi: una prima fase di rifacimentro delle strutture, dai binari all'illuminazione, ai sistemi di controllo, alla riqualificazione delle fermate di Scorcola, compresa la stazione di Opicina e delle fermate intermedie».

Sul tram si è appena verificato il principio d'incendio: la foto è di Roberto Ceriani.

La seconda fase riguarda la revisione e l'ammodernamento di cinque carrozze e l'acquisto di due nuovi carri-scudo (quelli per il traino), più l'ammodernamento dei meccanismi di traino.

«La gara d'appalto europea - continua Rossi - partirà il 15 settembre, entro l'anno dovrebbe essere aggiudicata e nell'estate del 2005 dovrebbero partire i lavori, che dureranno almeno due anni. Ma il tram resterà fermo non più di tre mesi, solo per i lavori sulle strutture della linea e dei binari».

L'Act, inoltre, provvederà alla sistemazione della stazione di piazza Oberdan, restauro il cui costo si aggira intorno ai 360 mila euro.

Stazione ferroviaria

Lega: «Cooperative, i lavoratori italiani non vanno sostituiti da extracomunitari»

«Vogliamo capire cosa stia accadendo all'interno della stazione ferroviaria». Così il segretario provinciale della Lega Nord Massimiliano Fedriga interviene sulla questione del personale delle cooperative che hanno l'appalto per la pulizia dei treni in arrivo a Trieste.

«Da notizie giunte alla segreteria del partito ci risulta che vogliano diminuire il personale italiano a favore di extracomunitari», dice ancora il leghista, aggiungendo che una mancata smentita su questo tema costituirebbe «un fatto gravissimo, a dispetto di quanti dicono che i triestini non sono svantaggiati dalla manodopera extraeuropea». Secondo Fedriga «nel peggiore dei casi» sarebbe necessaria una verifica sulle modalità di scelta del personale e sulle motivazioni che avrebbero spinto al mancato impiego dei lavoratori italiani.

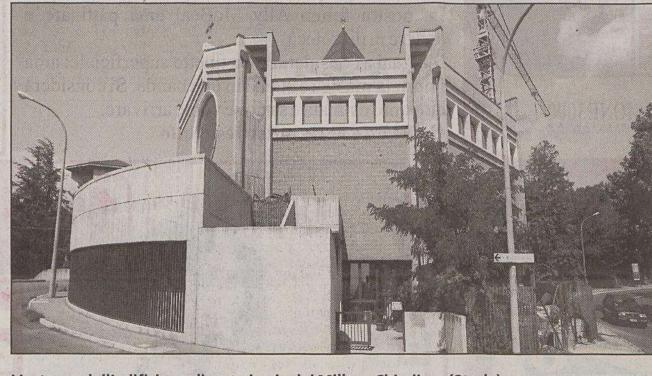
Ultimata la costruzione dell'edificio sacro a forma ottagonale in via dei Mille

Chiadino, ecco la nuova chiesa

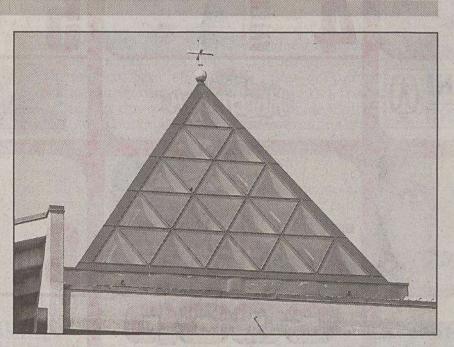
Accoglierà i tremila parrocchiani: mancano solo gli arredi interni

Completati i lavori di costruzione, adesso può finalmente stagliarsi con la sua originale forma architettonica nel contesto urbanistico di Chiadino in monte. E si appresta ad accogliere tutti i suoi tremila parrocchiani.

Mancano infatti soltanto gli arredi interni per l'ultimazione della nuova chiesa di via dei Mille, dedicata a santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa. «Abbiamo voluto dare al nostro tempio, che contiamo di consacrare e inaugurare quanto prima - spiega con orgoglio il parroco, don Pier Emilio Salvadè - la forma esterione di una tenda perché, secondo le sacre scritture, nella "tenda del Convegno" il popolo ebreo, che era errante, conservava durante i suoi numerosi spostamenti le Tavole dell'Alleanza che contenevano i dieci comandamenti».

Ma non è questo l'unico esempio della simbologia cristiana che si ritrova nell'edificio: la chiesa è stata realizzata in forma ottagonale, alla stregua di quelle più antiche, «perché così si ricorda l'ottavo giorno - aggiunge don Pier Emilio - che è quello nel quale Gesù è risorto». Il portale d'ingresso infine è rivolto in direzione Est: «Perché il sole nascente - precisa ancora il parroco - ricorda anch'esso Gesù Cristo».

L'esterno dell'edificio realizzato in via dei Mille, a Chiadino. (Sterle)

Questo nuovo tempio di Chiadino è dunque frutto della stretta collaborazione instaurata tra don Pier Emilio e i due progettisti, Paolo e Mario Zerial, i quali hanno concretizzato sul piano della realizzazione pratica ciò che il parroco aveva sognato fin dal primo giorno di avvio del progetto.

«La chiesa, a mio avviso - sottolinea ancora don Pier Emilio - è solenne ma non imponente, delicata e rassicurante e contiamo di farla diventare il centro aggregativo e spirituale di tutti coloro che vivono nella zona». Le risorse finanziarie sono state messe a disposizione dalla Regione «ma è giusto ringraziare anche i parrocchiani, la cui grande generosità è stata fondamentale».

La «tenda» che caratterizza la chiesa. (Sterle)

Ora si tratta di raggiungere presto la cifra necessaria per dotare la chiesa dell'altare, dei banchi, dei candelabri e dei confessionali, cioè di tutto quanto serve per il normale svolgimento delle funzioni sacre. Ma don Pier Emilio è ottimista: «Se quanti ci hanno aiutato finora continueranno a farlo con la stessa disponibilità - conclude il parroco - non dovremo aspettare molto».

Intanto sono state assicurate all'edificio sacro alcune importanti opere artistiche: è in arrivo un mosaico opera della Scuola del Beato angelico di Milano, mentre è stata consegnata l'ultima opera di Cernigoj in legno intarsiato: la via Crucis.

Già visibile, perché fa parte della struttura della chiesa, è invece lo splendido rosone realizzato in vetri colorati, mentre entro breve sarà montato l'organo Mascioni. Due, infine, le statue lignee già pronte destinate ad arricchire l'interno dell'edificio: l'una è quella dedicata a santa Caterina da Siena, l'altra raffigura la Vergine Madre dell' equilibrio.

u. sa.

Viabilità

Traffico a rilento, due incidenti in centro

Traffico sostenuto anche in città soprattutto ieri mattina per il controesodo, con code ai valichi e intasamenti in particolare in prossimità del Bivio H.

E non sono mancati gli incidenti stradali. Alle 8.15 in Passaggio Sant'Andrea per cause in corso di accertamento si sono scontrate frontalmente una Y10 e una Nissan.

Due i feriti, giudicati non gravi dai sanitari del 118 che li hanno soccorsi e trasportati all'ospedale di Cattinara.

Un altro incidente si è verificato due ore dopo sulla Superstrada, all'altezza del chilometro 20, per un tamponamento fra una Marcedes e una Fiat 500.

Due feriti lievi e intervento del 118. I rilievi sono stati effettuati dalla Polstrada. Il traffico sulla Superstrada ha subito qualche rallentamento.

Venerdì sera a Opicina una tavola rotonda sullo sviluppo e le politiche per l'altipiano ha fatto da prologo alla Festa dell'Unità

Il Carso cerca nuove vie di crescita

Sì all'agricoltura ma si punta anche a valorizzare l'ambiente in prospettiva turistica

Gli incentivi europei si spostano sempre più da chi coltiva a chi si cura del paesaggio e delle bio-diversità

«L'Ue punta al recupero di aree tipiche»

Il Carso del futuro? Un comprensorio dove le colture agricole di punta e le altre attività vengono integrate con progetti che tutelano il territorio e le sue peculiarità paesaggistiche. Un pensiero moderno, in sintonia con le indicazioni e le proposte dell'Unione europea, all'insegna di un obiettivo di sostanza: la qualità ambientale.

«Qualità ambientale che non è un concetto così astratto come a prima vista può sembrare - afferma il consigliere regionale Igor Dolenc (Ds)- ma qualcosa che è già stato realizzato nel nostro Paese e in altre parti del Vecchio continente. E' un'idea che parte da un presupposto importante: il valore ambientale è ormai in diretta concorrenza con quello della produzione alimentare, anche su terreni fertili in prossimità delle città. C'è un passaggio chiave - continua Dolenc - nella riforma legislativa comunitaria del 2003, quando si è deciso di votare per il disaccoppiamento tra i sussidi che l'Unione europea eroga a favore della produzione agricola. Il pilastro 2 dell'Agenda 2000 sposta infatti sempre più gli incentivi da chi coltiva e alleva a livello intensivo a chi lavora per produrre paesaggio e bio-diversità».

Nel territorio dell'Ue gli esempi di iniziative realizzate grazie a questi finanziamenti non mancano. Oltre ad alcuni esperimenti avviati in Spagna, nella zona del delta del Guadalquivir, fa tendenza quello realizzato nel 1996 in provincia di Lodi.

Igor Dolenc (nella foto): «Riflettere su un futuro in cui accanto ai prodotti trovi spazio la tutela di un territorio unico»

Si tratta della «Cassinazza», progetto privato finanziato dall'Unione europea con per circa sette milioni di euro, ed è il tentativo perfettamente riuscito di ripristinare, a una quarantina di chilometri da Milano, una zona umida a carattere fluviale in cui gli obiettivi fondamentali sono rappresentanti dalla depurazione delle acque, dall'incremento delle biodiversità e dalla possibilità di praticare attività ricreative a due passi dalla metropoli meneghina.

I protagonisti dell'operazione hanno trasformato l'area di una di risaia a coltura intensiva nel tipico ambiente umido che un tempo dominava quella zona della Lombardia, con i canali, le classiche «marcite» e la messa a dimora di oltre 160 mila alberi.

La zona si è presto ripopolata con oltre 160 specie di volatili, tra i quali ben 10 mila germani reali e diversi rapaci. La Cassinazza - per saperne di più basta consultare il sito Internet www.lacassinazza.it - è oggi un centro avviato che ospita quelle persone che vogliono tornare a vivere paesaggi un tempo tipici della bassa lombarda. Con visite guidate, ospitalità e tanto altro ancora.

«Dobbiamo compiere una seria riflessione su questo tema - incalza Igor Dolenc - se vogliamo pensare a un futuro sostenibile per il nostro Carso. Iniziando proprio dalla comprensione dei cambiamenti che nel tempo l'altopiano ha vissuto, passando da zona di landa e pascolo a zona oggi dominata dalla boscaglia».

«L'Europa – sottolinea ancora il consigliere regionale – pensa al recupero di ambienti e paesaggi tipici. E il nostro altipiano lo è, esempio classico di quel fenomeno mondiale che passa proprio sotto il nome di carsismo. Imprenditori e residenti devono riflettere su un futuro in cui accanto ai prodotti agricoli di punta devono trovare spazio la tutela e il recupero di un territorio dalle caratteristiche uniche».

Una visione, quella di Dolenc, che purtroppo fa a pugni con un'edilizia rampante che proprio nella zona del ciglione carsico, nella parte alta di Barcola e a Santa Croce, porta alla realizzazione di numerose ville e villette.

m. loz.

Il tipico paesaggio del ciglione carsico, nel quale i prati si alternano a fitte boscaglie

Con il progetto Interreg Italia-Slovenia i Comuni di Sgonico e Monrupino hanno avviato una serie di iniziative di valorizzazione naturalistica

Agricoltura, tutela del paesaggio, dialogo e progetti condivisi con le realtà culturali e produttive del vicino territorio sloveno. Questo il Carso che nel terzo millennio aspira a una visibilità maggiore a livello internazionale, e del quale si è discusso venerdì sera al circolo Tabor di Opicina nella tavola rotonda sullo sviluppo e le politiche per l'altopiano, prologo del Festival dell'Unità e del Delo in corso fino a lunedì negli spazi del ricreatorio della frazione.

Moderatore della serata, il consigliere regionale Igor Dolenc (Ds)ha voluto sottolineare l'importanza di incrementare il dibattito in un'area in cui si avverte la necessità di contributi e suggerimenti per dare sostanza a nuove ipotesi di crescita, relative appunto al territorio dell'altopiano caratterizzato in diverse sue parti da un certo degrado.

Spazio dunque alle pratiche agricole, con i suoi prodotti di punta, ma largo anche a iniziative di conservazione e tutela dell'ambiente e del territorio, anche in prospettiva turistica.

«Trieste non è solo il parco di Miramare e la Grotta Gigante - ha affermato Dolenc - e dunque largo a idee e progetti che possano attrarre nuovi e consistenti flussi turistici».

«Per comprendere la crescita dell'agricoltura sull'altopiano - ha spiegato William Starc, funzionario della Provincia - basta osservare le cifre investite nel settore, passate dal centinaio di milioni degli anni Ottanta al milione di euro dei nostri giorni. L'ente prvinciale - ha continuato Starc - ha incoraggiato in questi anni la redazione di progetti per il recupero della zona del ciglione carsico, altamente vocato per condizioni climatiche alle colture di pregio. Non mancano le difficoltà di recupero di pastini e terrazzamenti – ha fatto presente – e l'estrema parcellizzazione dei terreni e la mancanza di infrastrutture certo non incoraggiano i privati a cimentarsi nel recupero di queste aree. Tuttavia la Provincia ha svolto un'opera di incoraggiamento attraverso una serie di incontri che sono serviti a far proseguire un percorso di recupero già iniziato».

Un punto di vista, quello di Starc, condiviso anche da Stefano Ukmar, presidente della Comunella di Contovello, il quale ha voluto evidenziare come il recupero delle aree del ciglione, ma anche di altre parti del Carso, passa attraverso la rivalutazione del ruolo delle associazioni che rappresentano le proprietà collettive del Carso.

«L'approccio - secondo Ukmar - deve prevedere un sistema multifinalizzato, in cui l'incentivo all'agricoltura e alle altre attività tipicamente carsoline non può prescindere dalla tutela ambientale e paesaggistica, necessarie a incrementare una fruizione del territorio ricreativa, culturale e turistica».

Un passo in questo senso è stato realizzato dai Comuni di Sgonico e Monrupino, impegnati a promuovere con fondi comunitari il progetto «Conosci il Carso, Interreg IIIA, Italia-Slovenia 2002-2006". A presentarlo sono stati l'assessore comunale di Monrupino Nadja Debenjak e il curatore del progetto stesso Aljosa Gabrovec.

«I diversi aspetti del progetto - ha spiegato la Debenjak - riguardano il Carso come area di contatto naturalistico, con i Comuni a collaborare con enti e istituzioni per la risistemazione e la valorizzazione di ciò che esiste».

Le azioni avviate? Il recupero di piste forestali, sentieri, stagni, muretti a secco, per esempio. E ancora la produzione di laboratori didattici per le scuole, la promozione di un turismo sensibile al territorio, la proposta di un Carso come punto di incontro tra soggetti pubblici e privati al di qua e al di la del confine, sostenendo la metodologia della cooperazione come uno degli strumenti di gestione nell'ambito degli interventi transfrontalieri.

Maurizio Lozei

Il laghetto di Percedol, piccola oasi nel cuore del Carso

Susanna Rivolti (Ulivo) chiede al presidente della Settima circoscrizione di conoscere i tempi della messa a norma dell'ex scuola elementare

«La Damiano Chiesa va aperta alle associazioni»

L'edificio dell'ex scuola elementare Damiano Chiesa, in via dei Giardini, potrebbe dare ospitalità a più associazioni e soggetti privati del comprensorio servolano per lo svolgimento di diverse attività. La proposta arriva dal consigliere circoscrizionale Susanna Rivolti (Ulivo), èd è appunto relativa all'utilizzo dell'edificio comunale che un tempo ospitava la scuola elementare.

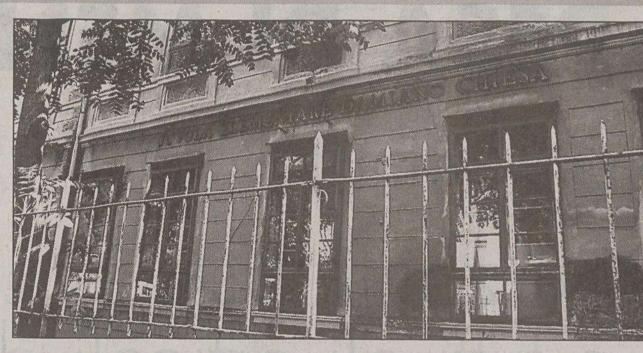
Attualmente lo stabile accoglie due associazioni e lo studio di un pittore. In precedenza, come detto, era operante una scuola elementare, dismessa alcuni anni or sono perché risultata non conforme con le normative vigenti.

A tale proposito Susanna Rivolti ha chiesto al presidente della Settima circoscrizione, con un documento specifico, di conoscere la data dell'eventuale messa a norma degli ambienti, visto che l'edificio ospita, in maniera permanente, una mostra articolata di una delle associazioni che nella Damiano Chiesa hanno sede.

«Se questi soggetti hanno la possibilità di condurvi le proprie attività - afferma la Rivolti - mi pare ovvio che la struttura è in grado di poter ospitare ulteriori attività private. E questo in considerazione della carenza di spazi a uso pubblico nel comprensorio servolano».

Sulla mancanza di spazi di incontro e aggregazione nel rione, anche il Comitato di riqualificazione di Servola ha avuto modo di battersi a colpi di firme e petizioni per il recupero del vecchio cinema-teatro di via dei Soncini, da riconvertire in un centro polifunzionale.

«Il fatto che l'intera maggioranza di centrodestra del parlamentino abbia decisamente respinto la mia mozione - sostiene la Rivolti - indica uno scarso interesse ad approfondire le dinamiche che hanno consentito l'utilizzo di un edificio pubblico, di proprietà comunale, da parte di private associazioni e singoli cittadini. Un atteggiamento che non capisco e che preclude spazi e ambienti a tanti soggetti bisognosi del nostro territorio».

m. l.

L'ex scuola elementare Damiano Chiesa a Servola attualmente ospita due associazioni

«Modella per l'arte 2004» Selezione a Porto San Rocco

Mike Bongiorno con due finaliste della manifestazione

Appuntamento con la bellezza sabato prossimo (ore 21.30) a Porto San Rocco. L'enoteca del porto nautico sarà infatti teatro della finale regionale del concorso «La modella per l'arte 2004 – Premio Pierre Bonnet».

La manifestazione, coordinata dall'organizzazione di Fulvio Marion, vedrà in lizza per il titolo regionale numerose candidate, che saranno valutate da una giuria presieduta dal pittore udinese Pier Toffoletti.

La vincitrice prenderà parte alle finali nazionali in programma il 9 e il 10 ottobre ad Acqui Terme (Piemonte), durante le quali venti noti pittori realizzeranno quadri sulla donna d'oggi ispirandosi appunto alle finaliste del concorso. Le opere realizzate saranno esposte in diverse mostre e verranno successivamente destinate a pinacoteche pubbliche e private.

In precedenti edizioni della manifestazione, che quest'anno giunge alla 28a edizione, sono state elette «Modelle per l'arte» note presentartici e attrici quali Luisa Corna, Valeria Marini, Laura Freddi e Paola Perego.

Spiagge di Bibione

Siamo un gruppo di famiglie di Trieste e da molti anni frequentiamo la spiaggia di Bibione-Lido del Sole; ci servivamo, come molti altri, di una zona (1800 mq) di spiaggia libera. Dall'estate del 2000 la società «Bibione Spiagge» ha ottenuto un ampliamento di concessione inglobando anche detta zona senza avviso. Molte, moltissime promesse da parte degli amministratori comunali che avremmo riavuto il nostro spazio libero.

Il Comune di San Michele al Tagliamento (Bibione è in questo territorio) dice che stanno attuando il «piano particolareggiato dell'arenile»: già dal '94 la Capitaneria sollecitava «spazi liberi» (lettera prot. 27093). Perché l'amministratore comunale non liberalizza – anticipando il piano – quello che da sempre era libero e che oggi è denominato «Settore 31», visto che la legge regionale 6 aprile 2001 n. 9 art. 3; Allegato Al / 11 lo consente?

Guido Guidi

Panchine guardaroba

È invalso l'uso, tra alcuni bagnanti frequentatori del lungomare barcolano, di utilizzare le panchine di riposo per deporvi indumenti, asciugamani, borsoni, tappetini eccetera occupandole permanentemente.

Il che sembra essere perfettamente lecito visto che il fatto si verifica malgrado la puntuale ed attenta presenza in loco dei nostri vigili urbani.

Senonché io, e credo anche qualcun altro come me, gradirei che le panchine fossero lasciate a disposizione per chi le vuole utilizzare per quella che mi sembra essere la loro naturale funzione; cioè per sedervisi e non fungere da guardaroba. Per cui chiedo gentilmente a chi ha la competenza in materia di emanare un regolamento.

Inoltre, inviterei quelle persone che, avendo evidentemente scarso senso di orientamento, dispongono sullo stesso lungomare, tavolini seggiolini e brandine in senso trasversale creando una barriera su tutta l'ampiezza della passeggiata, obbligando chi deve passare a destreggiarsi tra ostacoli, teste e gambe, di sistemare le loro masserizie in senso longitudinale, preferibilmente sul lato mare.

Paolo Zivich

IL CASO

L'ipotesi di mantenere aperto l'impianto è dannosa per la città

«Necessario chiudere la Ferriera»

Sono rimasto veramente sbalordito dal dover leggere sui giornali che la Ferriera di Servola no deve chiudere, ma addirittura prolungare la sua attività dopo la fatidica data del 2009 perché in questo momento economicamente si trova in attivo. Mi chiedo con che logica si riescano a fare certi ragionamenti, il guadagno di qualcuno vale forse la salute di tutta la città o anche di un singolo cittadino? Certamente il sindacato deve ragionare per il bene dei lavoratori, ma credo che in questo caso il fine sia di dare una mano alla proprietà in difficoltà con la speranza che questo porti dei benefici anche per i lavoratori. Vorrei ricordare che per il guadagno di pochi, l'inquinamento prodotto dalla Ferriera (che ha aumentato i ritmi della produzione, solo così si spiega l'evoluzione negativa dell'inquinamento prodotto) è sotto gli occhi ed il naso di tutti. Non passa giorno che dagli impianti escano fumate nere, rosse, accompagnate da nubi di gas che sembrano banchi di nebbia; senza contare le polveri di carbone, graffite, ecc.. Guarda caso è proprio di questi giorni l'allarme delle polveri sottili; siamo in estate, gli impianti di riscaldamento sono chiusi, il traffico è sicuramente meno intenso che in autunno/inverno, però si invitano i cittadini a usare meno l'automobile e non si puntualizza che a sforare i limiti (o comunque a mantenersi sempre su livelli elevati) sono proprio le centraline in prossimità della Ferriera. Via Carpineto, Via Pitacco, Via Svevo o ancora meglio il porticciolo di Muggia non sono sicuramente degli assi di scorrimento con lunghe code di automobili. Perché si cerca di evitare il problema Ferriera? Da quanti anni la proprietà ha assunto l'impegno di migliorare l'impatto ambientale? Sicuramente dal primo salvataggio degli anni '90, cosa è stato fatto fino ad oggi? Visti i risultati si può tranquillamente affermare: poco o niente. Ci sono stati dei sequestri, quali sono i risultati? Punto a capo tutto come prima. Dovremmo credere che qualcosa possa cambiare? L'unica soluzione che può portare a qualche risultato, cosa che dovrebbe essere condivisa anche da sindacati e lavoratori, è chiedere una valida alternativa occupazionale con la chiusura immediata degli impianti. Non dismissioni parziali prolungate nel tempo, perché significherebbe portare i lavoratori ad affrontare fra qualche anno una situazione peggiore di oggi senza alcuna alternativa su cui contare ed inoltre la città a subire un inquinamento ambientale senza controllo.

Andrea Conti

Immondizia tedesca

A consolazione di quanti si crucciano per la nomea di maleducati di cui godiamo, si fa per dire, noi italiani, riferisco questo episodio accaduto il 21 luglio sull'isola di Lussino. Si era nella solitaria baia di Studencic, raggiungibile in mezz'ora di cammino per un malagevole sentiero o, naturalmente, via mare. Un po' all'interno dell'insenatura vi sono i resti di due case romane celati dalla fitta macchia mediterranea, che ha qui qualche esemplare del rarissimo leccio spinoso (Quercus coccifera); nei pressi della spiaggia un coperchio di sarcofago funge da abbeveratoio per la fauna selvatica.

Ad un certo momento sono arrivate tre belle barche battenti bandiera tedesca, che hanno gettato l'ancora a una cinquantina di metri dalla riva, mettendosi una accanto all'altra. Dopo aver fatto qualche bagno, gli equipaggi hanno consumato il pranzo e quindi hanno avviato i motori, dirigendosi verso l'isola di Unie.

Intanto aveva cominciato a spirare il «maistro», il tipico vento delle belle giornate, e si è visto allora che lo zefiro stava portando verso di noi una mini-flottiglia formata da bottiglie, scarti di ortaggi e – perfido inganno – scatole di pasta: i bravi teutoni avevano scaricato fuori bordo i rifiuti del loro pasto, senza nemmeno curarsi di farlo un po' al largo per non essere visti da chi li osservava da terra. La tipologia delle immondizie che bordano la battigia di molte spiagge quarnerine rivela del resto la loro prevalente origine «nautica», per cui non è solo il povero italiano terragno ad essere brutto, cattivo ed anche sporcaccione.

Dario Marini

Il pane e la rosa

Vorrei ringraziare il «Pane e la rosa» per l'aiuto datomi. Ho 81 anni, essendo piena di osteoporosi reumatica non riesco più curare le unghie delle mani e dei piedi. A mia richiesta hanno mandato a casa la signora Raffaella, una persona brava, gentile e umano. Grazie a tutti voi, abbiamo veramente degli angeli custodi.

Olga Paolin

Vito, sono 70

Vito compie 70 anni. Auguri dalla moglie, figlie e nipoti Luigi e Cecilia.

Nelly e Carlo, nozze d'oro

Oggi Nelly e Carlo festeggiano 50 anni di matrimonio. Un mondo di auguri dalle figlie e dalle nipotine Fabiana, Andrea e Ileana.

Auguri Anna

Anna ha 80 anni. Auguri dai figli Gianni ed Elisa con Claudio e dai nipoti.

UN AMICO DA ADOTTARE

Ha tre anni ed è ospite della pensione Gilros di Opicina

Rigel, un meticcio affettuoso

Rigel, è affettuoso e ha un temperamento forte.

Rigel è un meticcio di piccola taglia di circa di circa tre anni. Si trova al Gilros dalla primavera del 2003, ed è adatto a una famiglia che abbia già esperienza con i cani. E' dolce e affettuoso. Poldo, invece, il meticcio proposto due settimane fa ha trovato una bella e numerosa famiglia. Il «Gilros» si trova a Opicina, in via di Prosecco 1904, aperto dalle 10 alle 12 tranne i martedì e i festivi. (telefono 040215081).

Era ospite del Gattile

Il micio ora ha una casa

Il gatto proposto la scorsa settimana in questa rubrica ha trovato una casa. Il gatto era ospitato al Gattile di Giorgio Cociani, che si trova in via della Fontana 4 (telefono 364016).

Il Gattile, dove Cociani è affiancato nel suo lavoro da un gruppo di volontari molti attivi, si occupa da anni di ricoverare randagi e cuccioli malati o dispersi, e spesso offre l'opportunità di adottare piccoli mici oppure esemplari un po' più grandicelli.

Edilizia in via del Pucino

In merito alla segnalazione del 15 luglio «Opere faraoniche sul costone», premetto che si tratta di alcuni interventi di edilizia facenti capo al piano di lottizzazione approvato nei primissimi anni '90, ovvero il piano di lottizzazione denominato «Via del Pucino» la cui autorizzazione risale al 1993.

Questi piani particolareggiati di iniziativa pubblica producono i loro effetti in un arco temporale di dieci anni e oltre.

In particolare, quello in oggetto si rifà al precedente piano regolatore divenuto operativo nel 1997 che prevedeva una edificabilità di gran lunga più estesa di quella attuale, con una grande zona di espansione soggetta a lottizzazione che si estendeva a Nord lungo tutta la via del Pucino.

Il nuovo piano regolatore ha limitato notevolmente le precedenti previsioni di edificazione ad alcune aree circoscritte mantenendo gran parte delle aree verdi.

Gli effetti sul territorio hanno quindi origine lontana nel tempo e non sono frutto di scelte non più attuali.

Posto, come visto, che non è possibile rimediare agli errori di programmazione, è oltremodo impensabile bloccare ora l'attività dei cantieri in corso d'opera.

Nella fattispecie di via del Pucino, condivido nella sostanza le legittime preoccupazioni dei firmatari e garantisco che al di fuori delle attuali edificazioni non verranno autorizzati ulteriori insediamenti abitativi.

Roberto Dipiazza
sindaco di Trieste

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

22 agosto 1954

● **Un gruppo di donne lavoratrici di San Giovanni, iscritte all'Inam e frequentatrici dell'ambulatorio di via Donatello, lamentano il fatto che addetto alle iniezioni, anche per le donne, è un infermiere maschio.**

● **È giunto a Trieste il diplomatico americano William H. Sims, nuovo Consigliere politico degli Stati Uniti presso il Comando alleato della Zona A. Egli sostituisce Randolph L. Higgs, destinato ad altro incarico.**

● **Alcuni abitanti di piazza della Borsa, con le finestre degli alloggi su via delle Beccherie, protestano contro i disturbatori della quiete pubblica. Da qualche tempo, sia in tale via sia in piazza della Borsa, nei pressi della «Portizza», un gruppo di persone sosta anche in ore notturne, parla, ride, schiamazza. All'eventuale arrivo dell'«Emergenza», poi, i disturbatori se la squagliano; per cui si suggerisce di mettere una pattuglia fissa di agenti in piazza della Borsa.**

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana informa che da domani la sede sarà aperta al pubblico con il consueto orario: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20. Chiunque desideri associarsi, rinnovare l'iscrizione o anche semplicemente chiedere informazioni sulle nostre attività, può trovarci nella storica sede di via Roma 15, telefonarci allo 040/630301, inviarci fax allo 040/631240 o scriverci all'e-mail: info@assitam.com.

Associazione Panta rhei

L'associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in India del Sud del prossimo gennaio 2005 con un tour di 13 giorni. L'India più vera ed autentica in un itinerario per conoscere le più ricche ed antiche tradizioni dell'induismo. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597 e.mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Tutela consumatori

L'Otc organizzazione tutela consumatori, via Udine 4/C, ha ripreso la propria attività. L'Otc fornisce ogni giorno, tranne sabato e festivi dalle 9 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 18, servizio di segreteria mentre consulenze legali, sportelli di infortunistica stradale, e altri servizi sono a disposizione su appuntamento. Presso la sede è disponibile il «Manuale del consumatore». Telefono 040/365263, 634477.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «È tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le guide dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: Irene Battino - Biblioteca civica, telefono 040/6758182.

Aiuto dall'Hyperion

Spesso il consumo di bevande alcoliche porta ad una condizione di sofferenza difficile da affrontare da soli. L'Associazione Hyperion offre sostegno a chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimento riguardo l'abuso di alcolici e il tabagismo con l'intervento di psicologi volontari. La sede dell'Hyperion è aperta ogni martedì dalle 16 alle 18 a Trieste in via Soncini 29/C (telefono: 040/380977) e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il numero telefonico 347/5161468.

Concerto di Lupi

Oggi alle 18 Umberto Lupi, nell'ambito della manifestazione «Canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», si esibirà nel cortile della chiesa di San Gerolamo, in via Capodistria, dove intratterrà il pubblico con le cantanti Deborah Duse e Antonella Brezzi.

Ricordo di Bellomi

Ricorre domani l'ottavo anniversario della morte di mons. Lorenzo Bellomi, il tanto amato pastore della Chiesa triestina. Alle 18.30, nella cattedrale di San Giusto, il suo successore il vescovo Eugenio Ravignani celebrerà una santa messa di suffragio cui tutta la cittadinanza è invitata.

Istituto Volta

Il laboratorio edile autorizzato ad effettuare prove sui materiali dell'istituto tecnico industriale statale «Alessandro Volta» rimarrà chiuso per le consuete ferie estive tutto il mese di agosto».

Premio fotografico

Sono aperte fino al 3 settembre le iscrizioni al secondo Premio fotografico «Scoprire il Friuli Venezia Giulia». Il concorso, aperto ai residenti in Italia e all'estero ed ai corregionali emigrati, si propone di illustrare attraverso l'arte fotografica i vari aspetti della regione. Le opere concorrenti, dovranno essere spedite entro il 3 settembre a: II premio «Scoprire il Friuli Venezia Giulia», all'Aiat, via San Nicolò 20, 34121 Trieste. Ulteriori informazioni all'associazione Acquamarina, all'e-mail acquamarina.amc@virgilio.it o al tel. 347/2350025. Il bando di concorso con la scheda d'iscrizione sono disponibili anche sul sito web www.bekar.net.

Festa a Muggia

Mar&musica. Questa sera dalle 18 a Muggia-Strada di Lazzaretto, banchina adiacente al Molo T, apertura chiosco enogastronomico con contorno di musica e spettacolo con ampio parcheggio e ingresso gratuito. È un'iniziativa della Confederazione italiana degli esercizi commerciali.

Gita a Budapest

La P&P Trieste Partners promuove una gita in pullman a Budapest (Ungheria), con partenza alle ore 6.30 di venerdì 3 settembre dallo stadio Pino Grezar di viale Valmaura e ritorno al punto di partenza alle 22 circa di lunedì 6 settembre. Ultimi posti disponibili.

Dirigenti di comunità

Il termine ultimo per potersi iscrivere quest'anno all'Itas «G. Deledda» alla classe prima - corso serale «dirigenti di comunità» è lunedì 30 agosto.

Sagra dello sport

Ancora oggi e domani continua la «Sagra dello sport» (aperta a tutti) organizzata dalla Società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere Mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows» allieterà le serate danzanti.

Attività ricreative

Proseguono nel mese di agosto le attività degli Spazi urbani in gioco, iniziativa promossa dall'assessorato all'educazione e condizione giovanile del Comune. Domani dalle 16.30 alle 18 «Giochiamo con la fantasia», nel giardino «de Tommasini» di via Giulia, a cura della società «La Costiera». Mercoledì dalle 16.30 alle 18 «Muovendoci per gioco», nel Giardino di via Catullo, a cura della stessa società. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/304742, dalle 10 alle 12 da lunedì a venerdì.

Comunità istriane

La comunità di Verteneglio e Villanova del Quieto onorerà i compatroni oggi con una messa alle 17, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e Santa Rita in via Locchi 22.

Museo postale della Mitteleuropa

Ultimo giorno per visitare al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Piazza Vittorio Veneto 1, la mostra dal titolo «Interi postali austriaci e italiani» di Alessandro Piani e Luigi De Paulis soci del circolo filatelico «Città di Codroipo» e membri dell'associazione di Storia postale del Friuli e della Venezia Giulia. Il museo sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'associazione di volontariato Cittàviva.

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Associazione «Il Centro»

L'associazione «Il Centro» organizza per il 25 settembre una giornata a Ferrara con visita guidata dell'interessante centro storico e del castello. Sono invece in preparazione due itinerari di viaggio in treno: in Croazia tra panorami poco conosciuti con visita ad una miniera ed a Budapest per trascorrere alcuni giorni in una capitale da scoprire. Maggiori informazioni al numero 340/7839150. Sito: http://web.infinito.it/utenti/i/il_centro/ E-mail: il_centro@infinito.it.

PICCOLO ALBO

Smarrita in zona imprecisata una chiave d'auto con portachiavi in tessuto color giallo marca Opel. Chi l'avesse trovata può telefonare al n. 040/370148.

Rinvenuto in via Buonarroti un portachiavi in pelle color nero contenente diverse chiavi tra cui una chiave d'auto. Telefonare al n. 040/370148.

Smarrita via Marin gatta persiana color miele, anziana. Chiunque l'avesse trovata è pregato di contattare 040/948529 - 340/5237874. «Mancia».

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ruzzier Paolo con Petrosino Sandra; Cerniani Paolo con Colautti Rita; Marino Vincenzo con Foti Chiara; Gregorutti Sergio con Odoni Elisabetta; Simonetti Fabio con Iervolino Rosaria; Goruppi Tullio con Demarchi Patrizia; Samueli Gabriele con Jurinich Catia; Han Roberto con Minen Monica; Cosmani Antonio con Rustia Roberta; Giordano Tomaso con Colussi Elisabetta; Zudich Walter con Juganarin Anca; Vidali David con Leuz Ivana; Blasevich Fabrizio con Ban Jelena.

Sei titoli in palio per le bellissime della «Notte delle Miss»

Sono aperte e gratuite le iscrizioni per le ragazze interessate a prendere parte alla «Notte delle Miss» che si terrà il 24 agosto, dalle 21.30, al Pinguino di molo Pescheria. In questo evento estivo, curato dall'organizzazione di Fulvio Marion, verranno assegnati sei titoli di bellezza e verranno scelte le candidate della nostra regione che prenderanno parte alle finali nazionali di tre concorsi promozionali nella moda in programma all'isola d'Elba, Cortina e Fiuggi. Per informazioni e iscrizioni gratuite telefonare al 338.3540397. Nella foto Lavorino un gruppo di ragazze iscritte alla manifestazione.

FARMACIE

Domenica 22 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Oriani 2; viale Miramare 117 - Barcola; piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Oriani 2, tel. 040/764441; viale Miramare 117 - Barcola, tel. 040/410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2; viale Miramare 117 - Barcola; piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, tel. 040/300940.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

BENZINA

Agip: piazza Caduti Libertà (Muggia), viale Campi Elisi 59, Duino Ss 14, Riva O. Augusto 2.
Api: via Baiamonti 48.
Erg: via Piccardi 46.
Esso: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), quadrivio Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8.
Omv: piazza Sansovino 6.
Shell: via dell'Istria 212, via Baiamonti 1.
Tamoil: viale Miramare 233/1, Riva Nazario Sauro 6/1, piazzale Cagni 6.

APERTI 24 ORE SU 24

Total Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
Agip Valmaura: S.S. 202 (superstrada).

SERVIZIO NOTTURNO

Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

SELF-SERVICE

Esso: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini Cattinara.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giovanna Clun ved. Cattunar dalla fam. Bassi 30 pro Ail (Udine).
– In memoria di Emilio Fontanone dalla fam. Helmersen 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Cesare Galletti nel X anniv. da Betty, Celso, Franco, Isa con Fabio 25 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Marina Gavinelli Beltrame dalle famiglie Balos, Bencini, Pieri 50 pro Soc. S. Vincenzo de Paoli (chiesa di Roiano).
– In memoria di Giordano Gherdol da Susi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nella Poggi Luch (22/8) dalle sorelle Pia e Licia 20 pro Airc.
– In memoria di Luigi Poggi nel XXXVIII anniv. (22/8) dalle figlie Licia e Pia 20 pro Aism.
– In memoria di Anna Vidonis ved. Coronica nel I anniv. (22/8) dalle figlie Elviana e Nadia, nipoti e famiglie 100 pro Asamsi - Assoc. studio atrofie muscolari spinali infantili.
– In memoria di Giorgio Scussat dal Comune di Trieste - Ufficio elettorale 115 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del prof. Carlo Tamaro da Duilio ed Ellade Tagliaferro 80, dalle famiglie Nardulli-Ferretti 50, dalle famiglie Leoni-Parovel 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Roberto e Serena Presel 50 pro frati di Montuzza, 50 pro Astad.
– In memoria di Franco Zagaria da Michele Dimauro 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri)
– In memoria di Eleonora Zucca ved. Scher da N.N. 200 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonia Bortolin da Mara e Edoardo Vaclik 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 55 pro Ass. «Girasoli».
– In memoria di Evelina Bullian da Erinne, Bruna, Livia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dolores Concina ved. Pecorari dalle amiche della figlia: Gianna, Leda, Mina, Novella 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giannina Fabian da Linda, Gigliola, Wally, Emma 80 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Loredana Fabjan da Bruna V., Nadia, Nunzia, Erika, Alessandra, Patrizia, Rita, Martina, Rossella, Diego 50 pro Anffas.
– In memoria di Emilio Fontanone da Ondina, Rosanna, Ilde, Renata Grison 80 pro «Medicina d'urgenza».

Fino al 28 agosto l'autore espone trenta foto di grande formato alla galleria «Alte Wien» di Graz

Gente d'Eritrea, vista da Maurizio Frullani

Maurizio Frullani espone una trentina di fotografie di grande formato alla galleria «Alte Wien» di Graz. Le ha realizzate in Eritrea e nelle regioni circostanti durante la sua lunga permanenza in Africa come insegnante. Sono tutte immagini in bianco e nero, in particolare ritratti delle persone con cui l'autore è venuto in contatto: piccoli commercianti, meccanici, pescatori e soprattutto famiglie in cui Frullani è stato accolto e con cui ha intessuto rapporti di amicizia. La dignità delle persone ritratte, pur nella loro estrema povertà, è sempre rispettata. L'autore non ha cercato nè facili pietismi, nè approcci agiografici. Lontanissima da lui anche l'idea di un reportage stile «grand tour» in cui si cimentano di questi tempi fin troppi turisti con apparecchi fotografici al seguito. L'atteggiamento mentale e lo stile fotografico di Maurizio Frullani sono esattamente agli antipodi di quello di queste persone che affollano mostre, rassegne e riviste con le loro immagini colorate e patinate. Uno scatto e via, alla ricerca del nuovo soggetto. Lui al contrario attende, parla, cerca di conoscere, rispetta e non fugge.

Sessant'anni di età, l'autore ha al suo attivo reportage «meditati» sull'Afghanistan, sul Pakistan, sull'India, e sul Nepal. Particolarmente interessanti le sue immagini realizzate nelle scuole di musica indiana e nei laboratori del liutai di quel Paese.

La mostra alla galleria «Alte Wien» rientra nelle iniziative nate dalla collaborazione di Adriano Perini di «Photo Imago» ed Ernst Koschuch di «Dynamic Phot Art & Performance» di Graz. Resterà aperta fino al 28 agosto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 24.

c.e.

Un commerciante legge «Il Piccolo» nella sua bottega.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 14,00; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE: 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA: 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA: 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.10
Arrivo a TRIESTE: 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE: 9.25, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA: 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA: 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE: 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO	part. 8.00	TRIESTE	arr.	9.30
TRIESTE	part. 17.30	PARENZO	arr.	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	part. 8.00	arr. 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	part. 17.30	arr. 19.45
PARENZO-TRIESTE	part. 9.00	arr. 10.15
TRIESTE-PARENZO	part. 17.30	arr. 18.45

*Tratta con fermata intermedia

Viaggia solo al VENERDÌ

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezzo.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,70.
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND ATILIM da Istanbul a molo VII.
PARTENZE
Ore 6 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli; ore 8 It MARCONI da molo VII a Grado.
(*) Non autorizzata all'ingresso

RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

BONOMEA panoramico appartamento in palazzina signorile, disposto su due livelli, composto da soggiorno, cucina abitabile arredata, tre camere, studio/guardaroba, due bagni con doccia e vasca idromassaggio, due terrazzi abitabili, porta blindata, climatizzatore, impianto antifurto, autometano, due posti auto coperti, cantina € 375.000,00 rif.18404

APPARTAMENTI

UDINE epoca in buone condizioni, occupato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. € 110.000,00 rif.17504

SEMICENTRALE rimesso completamente a nuovo appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, porta blindata € 165.000,00 rif. 20204

BORGO SAN SERGIO nuda proprietà buone condizioni appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina € 51.000,00 rif.20504

GINNASTICA TRIESTINA, appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, studio, servizi separati, poggiolo. € 165.000,00 rif.18804

UDINE mansarda con travi a vista, totalmente ristrutturata, con vista aperta, composta da soggiorno con angolo cottura arredato, camera matrimoniale, bagno. € 128.000,00 rif.20104

PAGLIARICCI in palazzo trentennale, appartamento in buone condizioni composto da salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, box + posto auto. € 230.000,00 rif.17604

SEMICENTRALE da rimodernare, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. € 103.000,00 rif. 20404

MILANO mansardina ristrutturata con travi a vista, composta da vano unico con angolo cottura, doccia interna e wc esterno. € 30.000,00 rif.19804

S.GIACOMO luminoso in discrete condizioni ingresso, cucina, tinello, camera matrimoniale, bagno. € 63.000,00 rif.19004

GUERRAZZI totalmente rinnovato appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo, ampia cantina. € 165.000,00 rif.18304

OSPEDALE MAGGIORE in palazzo d'epoca ristrutturato, primingresso composto da atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile doppi servizi completi, porta blindata, autometano adatto ambulatorio/ufficio € 174.000,00 rif. 16303

PERIFERICO, in palazzina, in ottime condizioni disposto su due livelli 225mq interni, con giardino di proprietà di 250mq, box auto, posto macchina. € 370.000,00 rif.12904

S.VITO in palazzo ristrutturato, primingresso lussuosamente rifinito, composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. € 140.000,00 rif.14404

COMBI adiacenze, in palazzo d'epoca, appartamento da rimodernare composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, servizio esterno di proprietà possibilità bagno interno € 59.000,00 rif. 18004

affida il Tuo immobile alla RABINO, non perderai il Tuo tempo

il tempo è denaro

P.ZZA PERUGINO ottime condizioni, panoramico, piano alto con ascensore, composto da salone, cucinotto, due camere, bagno, poggioli, box auto. € 220.000,00 rif.5304

PIAZZA VENEZIA adiacenze, in palazzo d'epoca, appartamento da rimodernare composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, servizi separati, lavanderia, ampia cantina, autometano. € 175.000,00 rif.19304

GIULIANI ultimo piano con ascensore in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, due poggioli, possibilità posto auto. € 125.000,00 rif. 2704

CENTRALE appartamento mansardato, ristrutturato, ampia metratura composto da salone, cucina abitabile, due camere, bagno, due ripostigli, impianto di climatizzazione, autometano. € 285.000,00 rif.5204

BAIARDI ottime condizioni su due livelli, ingresso, soggiorno con grande terrazza, tre camere, cucina abitabile, terrazza a vasca. € 370.000,00 rif.16404

URGENTE PER NS/CLIENTI CERCHIAMO CASETTA CON GIARDINO DI PROPRIETA' DEFINIZIONE IMMEDIATA

GARIBALDI adiacenze, in palazzo d'epoca, appartamento occupato in buone condizioni interne composto da soggiorno cucina, una camere, bagno. € 70.000,00 rif.9004

ROIANO, in palazzina recente, ottime condizioni, disposto su due piani, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, due ripostigli, tre terrazzi + lastrico in uso esclusivo, posto auto coperto. € 370.000,00 rif.2004

ALTURA ottime condizioni appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina. € 170.000,00 rif.17704

CONTI in palazzo recente, appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due poggioli, autometano. € 160.000,00 rif.8304

GATTERI ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, due poggioli. € 175.000,00 rif.10304

CRISPI, ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. € 190.000,00 rif.10404

S.VITO, in palazzo ristrutturato, appartamento primingresso, ampia metratura, disposto su due piani composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, mansarda, riscaldamento autonomo, rifinitissimo. € 415.000,00 rif.14704

S.GIACOMO, ottime condizioni, piano alto con ascensore, panoramico composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. € 125.000,00 rif.2704

CASE VILLE TERRENI

S.CROCE rustico in pietra carsica, completamente da ricostruire con possibilità di realizzare tre livelli per totali 180 mq. € 85.000,00 rif.19404

MUGGIA, casetta accostata disposta su due livelli in buone condizioni interne, con giardino di 300mq. € 320.000,00 rif.16204

non perdere tempo

AQUILEIA (UD) casa singola in buone condizioni disposta su un piano (possibilità ulteriore pieno) con terreno edificabile di 1000mq recintato. € 225.000,00 rif.13404

S.CROCE villa singola primingresso, ottimamente rifinita, 250 mq interni disposta su due livelli più taverna e mansarda 300mq di giardino con accesso auto ottime finiture ancora personalizzabili € 360.000,00 rif.9502

VIGNETI casa singola da ristrutturare disposta su due livelli con due appartamenti indipendenti, terreno edificabile di 850mq. € 250.000,00 rif.16304

BASOVIZZA, villa unifamiliare composta da ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni terrazzino, sottoportico grande taverna con cucina cantina e giardino impianto antifurto. € 390.000,00 rif.3004

SISTIANA villa unifamiliare in ottime condizioni, con rifiniture signorili, composta da salone, cucina, tre camere, studiolo, tripli servizi, taverna con angolo cottura, box auto e giardino.€ 400.000,00 rif.0404

S.DORLIGO magazzino totalmente da ristrutturare in casetta accostata, ricavabili due livelli.

€ 30.000,00 rif.1404

FAEDIS (UD) palazzina in buone condizioni disposta su tre piani con tre appartamenti indipendenti composti da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, terrazzo e poggiolo, giardino di 800mq + tre box auto. € 450.000,00 rif.17304

RABINO non perde tempo, vende bene e in fretta

MEDEAZZA terreno agricolo boschivo pianeggiante di 8.350 mq. € 50.000,00 rif.19204

S.CROCE vista totale mare terreno agricolo totalmente recintato, distribuito su cinque pastini pianeggianti coltivati a vite per un totale di mq1800, con accesso auto € 55.000,00 rif.12804

LOCALI D'AFFARI-UFFICI VENDITA/AFFITTO

PICCARDI locale d'affari in ottime condizioni, con vetrine fronte strada, composto da vano unico con magazzino e bagno. € 99.000,00 rif.19904

ECONOMO mansarda primingresso luminosa con finestra e abbaini, composta da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, porta blindata, autometano, impianto di climatizzazione. € 110.000,00 rif. 9003

PAULIANA immobile fronte strada, (+ ulteriori due piani) per totali 250mq interni, adatto uso ufficio/attività commerciale, in perfette condizioni con serramenti in pvc, impianti a norma, riscaldamento autonomo, impianto d'allarme € 297.000,00 rif.19704

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze magazzino di 53mq trasformabile in box auto, con luce, acqua e wc.

€ 62.000,00 rif.18704

CAPANNONE buone condizioni con magazzino, uffici, servizi, spogliatoio e piccolo scoperto adatto molteplici usi € 370.000,00 rif.20604

PORTO SAN ROCCO locale d'affari grande vetrina con magazzinetto, cantina antibagno e bagno, cantina, aria condizionata, vetri antisfondamento € 158.000,00 rif.5004

RIONALE locale d'affari in zona di forte passaggio 100mq interni con due vetrine fronte strada composto da superficie di vendita magazzino antibagno e bagno. € 128.000,00 rif.13303

S.GIOVANNI bar muri licenza avviamento arredo in locale composto da ingresso con grande vetrina fronte strada, saletta interna, due magazzini, antibagno e bagno con finestra, tv con antenna satellitare. € 110.000,00 rif.17203

VIALE MIRAMARE, locale d'affari fronte strada, una vetrina, composto da vano unico più ripostiglio. Altezza interna 3m, impianto elettrico a norma, riscaldamento e acqua. Adatto a molteplici attività. € 85.000,00 rif.18503

OPICINA muri di locale d'affari di circa 300mq composto da superficie di vendita di circa 250mq, magazzino di 50mq, antibagno e bagno, sei posti auto. Comprensivo di licenza. € 520.000,00 rif.15104

PERIFERICO capannone con uffici spogliatoi servizi soppalco posti auto piccolo scoperto di proprietà € 205.000,00 rif. 6503

STAZIONE adiacenze locale d'affari fronte strada, composto da vano unico con soppalco di 100mq, bagno con doccia, serranda elettrica, citofono esterno, canna fumaria, riscaldamento autonomo. € 68.000,00 rif.1503

AURISINA edificio adibito a locale d'affari, uffici ampia metratura, possibilità adibirlo ad abitazione € 240.000,00 rif.16804

PERIFERICO, in palazzo recente, locale d'affari in ottime condizioni interne composto da vano unico + piccolo magazzino, bagno. € 110.000,00 rif. 19203

GIULIANI locale d'affari di 50mq fronte strada, composto da vano unico + magazzino, bagno con antibagno, riscaldamento e acqua centralizzati, impianto elettrico nuovo. € 60.000,00 rif.19103

ATTIVITÀ COMMERCIALI

EDICOLA zona centralissima fortissimo passaggio pedonale, utili elevati dimostrabili ottimo investimento occasione irripetibile Trattative riservate ns/ uffici. rif.18104

TABACCHI rivendita, in zona periferica, licenza avviamento arredo, lottomatica, macchinari in locale climatizzato con impianto d'allarme, ottimo arredo dimostrabile. € 165.000,00 rif.16904

ABBIGLIAMENTO bambini cedesi attività avviata in locale arredato, posizionato in zona di forte passaggio, contratto di locazione nuovo. € 15.000,00 rif.17904

PESCHERIA zona forte passaggio, (attività avviamento arredo) in locale d'affari di 35mq. Canone di locazione basso. € 36.000,00 rif.15404

URGENTE PER NS/NUMEROSI CLIENTI CERCHIAMO APPARTAMENTI 50/60 MQ QUALSIASI ZONA

ATTIVITA' commerciale in zona stazione in locale fronte strada di 30mq soppalcato, con impianti a norma. Cedesi in affitto con piccola buonuscita € 15.000,00 rif.7504

RISTORANTE periferico, licenza, avviamento ed arredamento, locale di 100mq con sala per totali 60 posti. Canone di locazione basso. € 45.000,00 rif.6204

AFFITTO APPARTAMENTI/LOCALI

ZONA INDUSTRIALE porzione di capannone con ufficio posto auto e zona esterna €. 2.000,00 mensili rif. 20704

ANDRONA FERRIERA, appartamento in ottime condizioni, arredato, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere (3 posti letto), bagno, ripostiglio, due poggioli, adatto a studenti. € 700,00 mensili + spese rif.19104

S.VITO panoramico, piano alto con ascensore, signorile appartamento arredato composto da soggiorno, cucina, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, poggiolo. € 1.000,00 mensili spese comprese. rif. 20304

UFFICIO via Valdirivo, parzialmente arredato composto da ingresso, due stanze, bagno e ripostiglio. € 515,00 con o senza posto auto in garage nello stesso stabile. rif.0704

BESENGHI in palazzo trentennale appartamento totalmente arredato composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazzi, due posti macchina. € 1.200,00 spese comprese. rif.19604

D'ANNUNZIO appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, autometano. rif.8104

SCORCOLA bassa, in palazzo nuovo, primingresso rifinitissimo finemente arredato, composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno con idromassaggio, due poggioli, box auto, climatizzatore. € 1.100,00 mensili spese comprese. rif. 15304

FELLUGA panoramico bipiano perfette condizioni semiarredato ingresso, salone, tinello/cucinotto, tre camere, tripli servizi, due terrazzi, due posti macchina e tre posti moto. € 1.000,00 + spese rif.17303

la RABINO, gestisce per te il tuo prezioso tempo

IMMOBILI AD USO TURITICO

PORTO SAN ROCCO scorcio mare, in perfette condizioni soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, climatizzatore, porta blindata, giardino di proprietà. € 145.000,00 rif.18904

TARVISIO in palazzina recente, perfette condizioni, finemente arredato in legno, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, cantina, box auto. €119.000,00 rif.0304

GRADO zona porto soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ben arredato, autometano, posto auto. €196.000,00 rif.01

GRADO recente soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due terrazzi. € 163.000,00 rif.02

GRADO vista porto appartamento soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, bagno, terrazzino. € 217.000,00 rif.03

GRADO con splendida vista mare soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo, posto auto. Prezzo impegnativo. rif.04

GRADO CITTA' GIARDINO ristrutturato e ben arredato, composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, aria condizionata. € 150.000,00 rif.05

GRADO CITTA' GIARDINO ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo. € 129.000,00 rif.06

GRADO CITTA' GIARDINO da ristrutturare ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. € 80.000,00 rif.07

GRADO PINETA soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, aria condizionata. € 82.000,00 rif.08

GRADO PINETA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo. € 80.000,00 rif.09

GIULIA adiacenze, buone condizioni, appartamento composto da ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, soffitta, posto macchina di proprietà € 252.500,00 rif.16604

RONCHI DEI LEGIONARI
MONFALCONE
Penisola di PANZANO
LIGNANO SABBIADORO
GRADO
TRIESTE
BIBIONE
100 km da Venezia
20 km da Trieste
JESOLO
VENEZIA
Marina Flavia
studio scottini
FLAVIANO
VILLAGE RESORT
YACHTING CLUB
Nella stupenda costa friulana, precisamente nella Penisola di Panzano a Marina Nuova, Monfalcone (GO)-Italia, sorgerà uno Yachting Club di alto livello con circa 390 posti barca, un complesso residenziale con prestigiosi appartamenti e villette vista sul mare, un albergo quattro stelle di oltre 120 camere e un centro polisportivo.
La posizione è strategica: 100 KM da Venezia, 220 KM da Cortina d'Ampezzo, 20 KM da Trieste e Grado, 30 KM da Udine e 100 KM dal confine con l'Austria.
Il complesso residenziale è composto da: villette, appartamenti con terrazza vista mare, giardino e posto auto, servizio di ristorazione nazionale e internazionale, shopping center food e non food, show room per la nautica, scuola pratica golf (anche al coperto), 3 piscine, campi da tennis, volleyball, calcetto e basket, centro benessere personalizzato, spiaggia con camminata lungomare illuminata.
Flaviano è una penisola immersa in un vero parco naturale, caratterizzata da fondali naturali profondi da 7 a 14 metri e collegata alla terraferma con strada asfaltata.
E' posizionata a 8 KM dall' aeroporto di Trieste, 120 KM da quello di Treviso, 98 KM da quello di Venezia con collegamenti in tutto il mondo, 6 KM dall' autostrada e 3 KM dalla ferrovia.
La sua posizione strategica via terra, sia per quanto riguarda il turismo che il business, ci permette di identificarla come una base di partenza verso i più importanti centri d'Europa.
Le rotte nautiche da diporto la collegano con il centro e il sud Italia, la Slovenia, la Croazia, la Grecia e le sue isole.
Aperta 12 mesi all'anno...
Flaviano, l'isola che c'è.
Per informazioni e prenotazioni:
Monfalcone (GO) Tel. e Fax 0481 44615 - Milano Tel. 02 38003057 - Fax 02 33498355 - Grado (GO) Tel. e Fax 0431 84833 www.ipgsrl.it - e-mail: info@ipgsrl.it

Dramma ieri pomeriggio al Civile di via Vittorio Veneto. La donna, 32 anni di Fogliano, lascia altri tre figli in tenera età. Il neonato sta bene

Muore dopo aver dato alla luce un bimbo

Fatale è stata la rottura dell'utero che ha provocato una copiosa emorragia. Inutile l'intervento chirurgico

Presentato un esposto ai carabinieri. Il primario di Ostetricia: «È stata una disgrazia, non abbiamo colpe»

La rabbia dei familiari: «L'hanno uccisa»

«Ce l'hanno ammazzata»: è l'urlo disperato di Massimo Palummo, il fratello della giovane morta dopo aver dato alla luce il suo quarto figlio. È accorso subito al capezzale della «sua» Cristina. Digrigna i denti, il suo è un dolore composto ma poi esplode. E accusa. «Non si può morire dopo un parto. Non è possibile nel 2004. Ci sono state troppe negligenze. Ad un certo punto un'infermiera ha chiesto addirittura a mio cognato di fare la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco a Cristina. Non si può morire così».

Attorno a lui ci sono altri familiari. C'è anche la cognata Monica, che è rimasta vicina a Cristina sino all'ultimo. Sostenendola durante il travaglio e aiutandola a superare quei momenti di intenso dolore. «Avevamo chiesto che venisse operata già ieri sera (venerdì, ndr) ma il medico di turno si è rifiutato di effettuare il taglio cesareo - si fa forza Monica -. Poi, soltanto alla mattina hanno deciso di portarla in sala operatoria, ma era troppo tardi. Vogliamo vederci chiaro. Vogliamo che i responsabili di questa morte vengano individuati. Andremo sino in fondo». Intanto, nell'altra stanza, altri parenti vegliano la salma. «Non la devono toccare sino all'autopsia», sbotta ancora il fratello Massimo.

Nello studio vicino ci sono il direttore sanitario Claudio Rieppi, il primario del Punto nascita Carmine Gigli e altri medici del reparto materno-infantile. Sono affranti. E ricostruiscono l'accaduto, respingendo le accuse. «È stata una disgrazia. Il bambino non voleva venire alla luce e questa mattina (ieri, ndr) abbiamo deciso di effettuare il taglio cesareo - spiega il primario Gigli -. Ma c'è stata una complicazione, un imprevisto, uno di quegli eventi che accadono, in un parto, una volta su un milione. Si è rotto l'utero ma in una zona nascosta e si è originata un'emorragia copiosa. Era già stato asportato l'utero e l'équipe medica stava procedendo a ricucire il taglio ma, improvvisamente, si è verificato un arresto cardiaco. Non abbiamo potuto fare nulla».

L'Azienda sanitaria respinge anche le accuse che il caso sia stato sottovalutato. «In sala operatoria c'erano cinque medici - afferma il dottor Rieppi -: oltre al chirurgo hanno lottato per tenerla in vita un cardiologo, un anestesista, un ginecologo e un rianimatore. Ma di fronte a questa maledetta complicazione non c'è stato niente da fare».

Doveva essere un lieto evento. La nascita di una nuova vita. Si è trasformato invece in tragedia. Cristina Palummo, 32 anni, di Fogliano Redipuglia, ha perso la vita ieri al reparto di ostetricia dell'ospedale Civile di Gorizia. Erano da poco passate le 13.30. La donna, che aveva dato alla luce cinque ore prima un bambino, è morta per un'emorragia interna che le ha provocato un arresto cardiaco. La donna è stata portata d'urgenza in sala operatoria, ma l'intervento dei medici è stato vano. La donna, assistita fino all'ultimo dalla cognata Monica, è morta sotto i ferri.

Una sala operatoria del Civile. (Foto Bumbaca)

Cristina Palummo, sposata con Salvatore Attianese, lavorava nella pizzeria di famiglia («La brace» di via Terza Armata a Fogliano Redipuglia): lascia tre figli, la più grande una bambina di dieci anni. Il travaglio era iniziato già venerdì sera. La Palummo era stata subito ricoverata al reparto materno-infantile dell'ospedale civile di Gorizia, dove negli anni passati aveva dato alla luce gli altri tre figli.

Sembrava dovesse essere un parto perfetto, da manuale. Poi il lungo travaglio e la richiesta - stando alle testimonianze dei familiari - di effettuare subito il taglio cesareo per mettere fine al forte dolore che la donna stava provando. Ma la decisione dei medici è stata rimandata a ieri mattina quando, dopo 14 ore di travaglio, si è deciso di intervenire chirurgicamente per dare alla luce il bambino. Un'operazione di routine nonostante al Punto nascita si sia sempre cercato di favorire in ogni maniera il parto naturale.

Ma i medici non avevano fatto i conti con l'improvviso peggioramento delle condizioni della donna che nella tarda mattinata di ieri ha iniziato ad accusare, dopo il parto cesareo, fortissimi dolori al ventre. La Palummo è stata condotta in sala operatoria dove è stata riscontrata la rottura dell'utero con una copiosa emorragia in atto «ma in un punto nascosto, lontano dalla ferita chirurgica», sottolinea il direttore sanitario dell'Azienda sanitaria, Claudio Rieppi.

Una spiegazione ritenuta insufficiente dai familiari che ieri sera hanno presentato un esposto ai Carabinieri. Il caso sarà al vaglio ora della Magistratura che dovrà appurare le eventuali responsabilità dell'accaduto.

Francesco Fain

MONFALCONE

Rifondazione e comitato Litorale Carsico bocciano il progetto da 400 posti-barca nell'isola dei Bagni

Prime bordate sulla super-darsena

L'assessore Schiavo: «Proteste tardive, se ne discuteva da un decennio»

Preservare il litorale spostando lo sviluppo nei centri urbani. Lasciare i progetti faraonici ad ambienti ben più adatti di Monfalcone. Questi, in sostanza, gli inviti espressi da Rifondazione e dal comitato Litorale Carsico sul futuro progetto «Flaviano» che prevede una darsena da 400 posti-barca sull'isola dei Bagni, oltre a strutture ricettive e alberghiere. Il tutto entro il 2006. «Di fronte al progetto della milanese Ipg, il Comune dovrebbe porre dei limiti dettati dal buon senso - afferma Rifondazione -. È regola di buona pianificazione favorire lo spostamento delle strutture recettive dalla costa verso l'interno per preservare la riviera». «Le marine dovrebbero essere situate altrove per attirare clientela ricca - fa eco il comitato Litorale Carsico -. Risulta che la costa dalmata disponga di una serie di marine attrezzate, in posti veramente dalla bellezza incontaminata. E non "paradisi" molto relativi come l'isola dei Bagni.

Insomma, nel momento in cui il progetto di rilancio di Marina Nova, «dormiente» da un decennio, finalmente decolla (la Ipg conta di acquistare la Itmar entro il 15 dicembre), ecco spuntare le polemiche. Che tra l'altro chiamano in causa le scelte urbanistiche e turistiche del Comune.

«Questo progetto è una scelta storica, nata oltre 20 anni fa ed entrata nel piano regolatore 8 anni fa - spiega l'assessore all'Urbanistica Massimo Schiavo -. Ciò non significa che sia stato accettato acriticamente dal Comune. Il nostro territorio ha però delle risorse che sarebbe un peccato non sfruttare, come ottimi collegamenti con il Centro Europa e una lunga tradizione artigianale nel settore della nautica da diporto. Forse le critiche giunte a questo punto di elaborazione del progetto sono tardive, dal momento che ci sono delle condizioni e dei diritti acquisiti che si dovranno rispettare. È evidente però che non sarà lasciata all'imprenditore libertà assoluta di azione». Insomma, il progetto pubblicizzato in questi giorni sulla stampa italiana sarebbe ancora lontano dalla stesura definitiva.

«Il battage pubblicitario serve probabilmente all'impresa per sondare il campo - afferma ancora Schiavo -. Il Comune non dà per scontata la realizzazione di quest'opera ma assumerà piuttosto il ruolo di controllore sul rispetto delle regole e dell'ambiente».

Elena Orsi

Hannibal, raddoppio completato
Argano e scivoli per i maxi-yacht

Se da una parte fioccano le critiche sulla possibile espansione della nautica da diporto con l'entrata in gioco di un nuovo soggetto nel panorama locale, dall'altra il settore continua a dimostrarsi vitale. Monfalcone può già contare su un numero di posti-barca tra i più alti della regione, vicino alle duemila unità ed è di pochi giorni fa la notizia di ulteriore cento posti sul canale Isonzato. Ma fra qualche mese saranno disponibili altri cento posti al Centro velico Hannibal, il più prestigioso della città e nella ristretta cerchia dei migliori centri del Friuli Venezia Giulia. Sono stati infatti completati in queste settimane i lavori di allargamento della darsena. Un intervento che consente ora al Centro velico di passare dai 220 agli oltre 320 posti-barca. Gli approdi al momento non sono ancora disponibili ma lo saranno dalla prossima stagione. E non sarà solo questa la novità portata dal 2005. L'intenzione è quella di operare anche una risistemazione della zona dedicata alla Scuola di vela, con la risistemazione delle strutture in legno esistenti e l'acquisto di uno nuovo scivolo.

Fatto importante, il Marina acquisterà anche un nuovo travellist, argano per il sollevamento della barche da 250 tonnellate. Andrà ad affiancare quello già operante di 80 tonnellate. Ma sostituirà lo scivolo attualmente attivo, che però può supportare solo carichi da 160 tonnellate. Ciò significa che non solo il numero delle imbarcazioni che arrivano a Monfalcone è in crescendo, ma anche che si tratta sempre più spesso di maxi-yacht. L'argano da 250 tonnellate infatti serve a sollevare imbarcazioni fino ai 30-35 metri di lunghezza.

In alto, il progetto «Flaviano» che sarà attuato sull'isola dei Bagni; qui sopra, scorcio del centro velico Hannibal.

GRADO

Fa passi indietro la scelta di destinare l'area alle cooperative che vogliono dare una risposta alla fame di abitazioni per i residenti dell'Isola

Alloggi all'ex macello: la Soprintendenza frena

Manca una specifica autorizzazione a procedere. L'atto è stato ripetutamente sollecitato dal Comune

Finanza: al comando della brigata arriverà un maresciallo

Verso la fine della settimana entrante il tenente della Guardia di Finanza Gianpaolo Mazzarotto, comandante della tenenza di Grado, in procinto di essere promosso al grado di capitano, lascerà l'isola essendo stato destinato al nucleo di polizia tributaria di Trento. La prossima settimana il comandante delle fiamme gialle gradesi farà il tradizionale giro per accomiatarsi dalle autorità e dalle istituzioni locali, pur se c'è da scommettere che a Grado tornerà ancora da privato cittadino avendo sempre dimostrato di apprezzare l'isola e la sua gente.

Rispetto al passato, il giro di saluti non sarà concomitante alla presentazione di un tenente sostituto perché la tenenza gradese d'ora in poi sarà comandata da un maresciallo. Tutto questo accade a seguito della «naturale» trasformazione generale che sta avvenendo, in particolar modo nella nostra regione, anche a seguito dell'apertura dei confini, novità che ha di fatto ridimensionato le necessità di determinati incarichi e l'impiego di uomini. Ad ogni buon conto l'unica novità che riguarda Grado sarà, a meno di novità future, quella del comando, con la conseguente trasformazione da tenenza a brigata. Tutto il resto non subirà alcuna variazione. Non ci sarà smembramento di alcun genere. Le forze in servizio rimarranno sempre le stesse e continueranno ad espletare i medesimi compiti che stanno curando fino ad oggi.

an. bo.

Natanti della Finanza agli ormeggi.

Ancora carte ferme per l'alienazione dell'ex macello comunale destinato ad ospitare abitazioni di edilizia convenzionata riservata a cooperative di residenti a Grado. L'intoppo è relativo alla mancanza di un'autorizzazione della Soprintendenza regionale. Il tutto sta in questi termini: con il codice Urbani, tutti i beni pubblici che hanno oltre 50 anni di vita possono essere alienati solamente a seguito di una specifica autorizzazione della Soprintendenza regionale. Quando sembrava tutto a posto per procedere all'apertura delle buste presentate da un paio di cooperative, regolarmente costituite, interessate all'acquisto dell'area, è saltata fuori questa ulteriore necessità che è sicuramente nuova anche per la stessa Soprintendenza. Fatto sta che il Comune ha inoltrato la richiesta ancora un paio di mesi fa ma fino ad ora non ha ancora ricevuto risposta, pur se sono state fatte alcune sollecitazioni in merito.

Intanto i soci delle cooperative, per la maggior parte giovani, stanno attendendo di poter acquistare il terreno per poter finalmente veder realizzato il loro sogno, quello di costruirsi una casa a Grado, fra l'altro in una posizione che sta divenendo sempre più invidiabile, a due passi dal centro e in parte con vista sulla laguna.

Al posto del vecchio macello saranno realizzati più o meno venti alloggi. Certo con questo numero di abitazioni non si vanno a soddisfare tutte le esigenze locali ma sicuramente si tratta di una bella boccata di ossigeno.

Il Comune ha deciso di alienare l'ex macello, che sorge in un'area di 1.600 metri quadri, per una cifra di circa 939.000 euro, la metà del valore di mercato (alla prima stima si era fatto riferimento appunto a circa 3 miliardi e 600 milioni di vecchie lire).

Una decisione, quella di ridurre del 50% il costo di vendita dell'area, deliberato dal consiglio comunale che ha adottato la discrezionalità prevista dall'apposito regolamento. Ad ogni buon conto siamo vicini alla conclusione dell'iter, di quelle procedure che precedono l'apertura delle buste; anche se oltre all'autorizzazione della Soprintendenza per il via ufficiale mancherebbe pure l'approvazione del nuovo Piano regolatore con il quale il Comune ha mutato la destinazione d'uso dell'area, trasformandola appunto in residenziale.

Ma dopo l'arrivo dell'autorizzazione della Soprintendenza si potrà comunque, se non altro, determinare la cooperativa che ha vinto la gara.

an. bo.

CULTURA & SPETTACOLI

IL CASO *Dopo il successo del «Codice da Vinci» di Dan Brown l'artista e scienziato ritorna alla ribalta*

Leonardo: l'uomo che dipingeva enigmi

Un chirurgo ligure rivela: nel «Cenacolo» c'è un codice musicale segreto

L'enigma più affascinante del terzo millennio è Leonardo da Vinci. Non c'è che dire. È stato lui, inarrivabile scienziato, pittore sublime, inventore di mille diavolerie, precursore del tempo a venire, a suggerire agli studiosi e ai critici d'arte, agli esoteristi e ai letterati, ipotesi fantasiose, fascinose, che permettessero di interpretare gli enigmi disseminati nei suoi dipinti. E ancora oggi c'è chi, come lo scrittore americano Dan Brown, diventa ricco costruendo un thriller che ruota attorno al genio toscano: il «Codice da Vinci», appunto.

Ma il bello è che tutte le ipotesi formulate sui quadri di Leonardo sono durate lo spazio d'un battito d'ali. Tanto che, adesso, un altro studioso si fa avanti per dire di avere scoperto il vero mistero nascosto nel Cenacolo. In quell'«Ultima cena», custodita a Milano, in cui, secondo gli arzigogoli letterari di Dan Brown, alla destra di Gesù non sarebbe seduto l'apostolo Giovanni, ma Maria Maddalena, con tanto di folta chioma rossa. L'incarnazione della Dea Madre, esorcizzata dalla Chiesa cattolica, che avrebbe partorito in gran segreto il figlio di Cristo. Il «sang real», trasfigurato, poi, dalla tradizione esoterica nel Sacro Graal.

Renzo Mantero, custode della nuovissima interpretazione dei misteri del Cenacolo, non è un critico d'arte. Di professione fa il medico. Anzi, è un luminare della chirurgia applicata alle mani, nato e residente a Portovenere, in Liguria. Dopo anni di studi, di sofisticate osservazioni e di controlli incrociati, ha scoperto un codice segreto nel capolavoro leonardesco che sarebbe legato alle sette note. Una sorta di pentagramma iniziatico.

Non dice molto di questa sua ipotesi, il professor Mantero. Anche perchè rivelerà tutti i dettagli della sua ipotesi domani in una conferenza che terrà nel refettorio dell'ex convento dei frati Olivetani, alle Grazie, dal titolo «Mani, musica e stelle nel Cenacolo di Leonardo». Il chirurgo fa sapere soltanto che nel quadro, realizzato tra il 1495 e il 1498, il grande artista avrebbe occultato un codice legato alla musica, un modo di leggere le note sul pentagramma davvero innovativo per quell'epoca. Questo codice, secondo il chirurgo, andrebbe ricercato nella disposizione delle mani, nella posizione in cui sono messe rispetto all'asse del quadro e alla posizione dei singoli componenti raffigurati.

Il «Cenacolo», il quadro dei misteri, che potrebbe occultare un codice segreto per leggere le note sul pentagramma.

Dopo gli studi fatti sui segreti cabalistici che Leonardo avrebbe occultato sul volto degli apostoli, sui segreti alchimistici ripresi dai libri sacri, sulle rotte astronomiche celate nelle prospettive, Mantero è convinto di poter aggiungere una nuova chiave di lettura a quello che, ancora oggi, rimane un capolavoro pieno di enigmi. Fitto di simboli che ormai è impossibile decrittare con certezza assoluta.

Il fatto è che nel «Cenacolo» gli elementi misteriosi sono moltissimi. Dan Brown, nel «Codice», ne ha segnalati soltanto alcuni. Oltre a quello dell'apostolo Giovanni, che in realtà sarebbe la Maddalena, degradata, poi, dalla Chiesa a prostituta, anche quello del triangolo rovesciato che circonda il Cristo. E che sarebbe la raffigurazione dell'antico simbolo della femminilità. La zona pubica della donna adorata come centro dell'universo, come generatrice della vita.

Ma non basta. Gli studiosi hanno segnalato, a più riprese, la presenza di una mano che impugna un coltello e che non appartiene a nessuno dei protagonisti dell'«Ultima cena». Poi, quella mano dell'apostolo Pietro puntata minacciosamente verso l'efebica figura di Giovanni-Maria Maddalena. E ancora: lo spazio tra Gesù e Maddalena forma una «V« perfetta, simbolo del Graal e, quindi, del ventre femminile.

E il Cenacolo non è l'unica opera di Leonardo che gli studiosi della cabala, dell'alchimia, delle sette più segrete come il Priorato di Sion che muove i fili della trama del «Codice da Vinci», hanno indicato come fonte inesauribile di simboli e di richiami iniziatici. La stessa «Gioconda», dietro quel sorriso impenetrabile, cela i suoi enigmi. Qualcuno ha ipotizzato, addirittura, che da Vinci volesse affidare a quell'affascinante volto di donna il segreto della sua omosessualità. E comunque, a ben guardare, il paesaggio che sta alle spalle della Monna Lisa è fuori asse. Come se la mano del pittore lo avesse creato senza tenere conto della prospettiva. Come se lo scenario di destra e quello di sinistra appartenessero a due mondi lontanissimi.

Ipotesi, simboli, tormentosi misteri. Ma da Vinci, se potesse parlare, finirebbe per farsi una sana risata?

Laura Strano

Leonardo da Vinci, l'artista che più di altri ha scatenato la fantasia di chi guarda i suoi dipinti. Sotto, la Gioconda, che nasconde un segreto dietro il suo enigmatico sorriso.

Turisti in giro per l'Europa affascinati dal thriller

Tutti sulle tracce del Graal

PARIGI Il «Codice da Vinci» non ha procurato un bel pacco di soldi solo agli editori. Ma si è rivelato anche un ottimo manuale di invito al viaggio. Molti lettori, infatti, dopo aver letto il libro, hanno deciso di fare i bagagli per andare in giro per l'Europa a vedere i siti in cui si svolge il romanzo di Dan Brown.

Il sito più frequentato, ovviamente, è la cappella scozzese di Rosslyn, che ha raccolto migliaia e migliaa di visitatori, insieme alla Temple Church di Londra. Frequentatisimi, ovviamente, anche la chiesa di Saint Sulpice a Parigi e il Louvre, dove si consuma il delitto che mette in moto la trama del romanzo.

La bravura di Brown sta nel mescolare realtà e finzione. Così molti turisti si stupiscono di trovare veramente, tra il «Ritz» e il Louvre, le borchie metalliche di una decina di centimetri, incastonate nei marciapiedi, che indicano il Nord e il Sud. Non mancano quelli che si spingono verso Milano, per vedere il Cenacolo di da Vinci, o che arrivano addirittura dentro il Vaticano.

L'interno della cappella di Rosslyn.

MUSICA *Show del complesso italiano ieri sera in un'affollata piazza Unità, oggi gran finale con Carl Palmer*

Pfm, raffica di canzoni dagli anni Settanta a oggi

Franz Di Cioccio & Co. hanno reso omaggio a Demetrio Stratos e Fabrizio De Andrè

TRIESTE Il Dna, come il buon sangue, non mente. E le eliche dei componenti storici della Premiata Forneria Marconi, in concerto ieri in un'affollata piazza Unità nella seconda serata del Trieste Music Rock Festival organizzato dall'Associazione Musica Libera e inserito nel calendario di «SeREstate», sono imbevute del gene della musica. Da «Quelli» anni a oggi, la PFM non ha perso il senso del ritmo né il gusto dello spettacolo che ne ha sempre contraddistinto il percorso musicale, dall'anonimato della provincia italiana al grande successo inglese e americano.

Lo show, della durata di due ore, rivela una PFM in gran spolvero. Con Franz Di Cioccio, Franco Mussida, Patrick Dijvas e Flavio Premoli – nucleo storico fin dagli esordi negli anni Settanta – assieme a Lucio Fabbri e l'apporto alla batteria di Roberto Gualdi quando l'istrionico Franz gioca a fare il frontman, il progressive diventa presente. Che a sua volta sfocia in un ricordo indimenticabile. E anche Giove pluvio davanti a cotanta arte concede una tregua.

Ma quella di suonare a Trieste in Piazza Unità ha rappresentato una grande emozione anche per loro. Confessa Mussida, che si lascia scappare un «che meraviglia di palazzi» osservando la piazza dal palco: «Provo una grande emozione a suonare qui. A Trieste sappiamo di esibirci in un luogo storico, che ha visto passare molti personaggi della storia e che rappresenta un importante momento della nostra Repubblica. E poi in questa piazza monumentale».

Quanto agli stimoli che li spingono a esibirsi ancora con immutata voglia ed energia dopo quarant'anni scanditi da eccezionali successi «le motivazioni sono semplici: noi siamo come dei pittori obbligati a ridipingere le loro opere ogni volta per farle vivere davanti al pubblico; le facciamo rivivere con i nostri strumenti, la musica che suoniamo e le nostre emozioni cerchiamo di ritrasmetterle alla gente che ci viene a vedere. E ogni volta dobbiamo colorarle con l'olio dei nostri sentimenti. Sono piccole opere che ogni sera cerchiamo di far rinascere sulla tela nel modo migliore. E poi, essendo in cinque e non un solo pittore, le emozioni risultano moltiplicate». E anche stavolta l'operazione è perfettamente riuscita, a giudicare dall'accoglienza riservata alla band.

Un momento del concerto della Pmf ieri sera a Trieste. (Foto di Francesco Bruni)

Alle 21.40 nell'etere si librano le note magiche degli anni Settanta. Un boato accoglie la PFM. Fari, strobo, piazzati: l'impianto luci è altezza nonostante la forzata ribassatura a causa delle forti raffiche. Si parte con una lunga suite strumentale in piena tradizione Seventies. Rock barocco e grandi assolo sono salutati da salve di fragorosi applausi.

Maestri inarrivabili, i quattro della Premiata regalano ai proseliti grandi momenti d'arte. Scampoli d'infinito strappati dal pentagramma. Le magiche bacchette di Di Cioccio, il basso accarezzato da Patrick, la suadente chitarra di Francone, le melodiose tastiere digitate da Flavio, le corde dell'anima toccate da Lucio «Violino» materializzano nella piazza come sulla pellicola gli spiriti di «Photos of ghosts».

Il vento sfoglia le pagine dell'antologia scritta dalla PFM. La Premiata sforna uno a uno il top della sua produzione di alta specializzazione, una lunga ouverture aperta da «Rain birth» e «River of life». È poesia tradotta in musica. Un set didascalico per chi suona ma anche per chi ama solo ascoltare. Il pubblico in delirio. Avanti c'è posto. Si prosegue tra i battimani e i meritati applausi in una riproduzione random del greatest hits live con «La rivoluzione», «Luna nuova», «Promenade the puzzle», «Suonare suonare», «Il banchetto»... Funambolo della batteria, Franz è ancora «Maestro della voce», dedicata a Demetrio Stratos. Infine i bis: da «Impressioni di settembre» a «È festa (Celebration)» fino all'apoteosi di «Il pescatore», con cui il gruppo rende omaggio a Fabrizio De Andrè a 25 anni dal loro storico tour insieme.

Stasera gran finale del festival con Carl Palmer (ieri in platea), uno dei migliori batteristi al mondo, che assieme alla tribute band «Fog» riproporrà i classici del trio Emerson, Lake & Palmer. Ma già dal mattino un'autentica chicca per gli aficionados del vinile: la «Fiera del disco usato e degli strumenti musicali», dietro gli archi del Municipio, dalle 10 alle 13 e nel pomeriggio dalle 16 alle 20.

Gianfranco Terzoli

LETTERATURA *Giovedì il libro di Twain*

Voglia di trasgredire con «Tom Sawyer»

Primitivo, barbaro, anticonvenzionale. Potrebbe essere questo il ritratto sommario di «Tom Sawyer», il personaggio inventato da Mark Twain che, ancora oggi, mantiene intatto tutto il suo fascino letterario. E che da giovedì potrà essere acquistato nelle edicole, abbinato al «Piccolo», al prezzo di 4,90 euro.

Cresce chi legge

In questo romanzo umoristico-sentimentale, Twain volle rappresentare il mito dell'infanzia spensierata e povera, descrivendola senza filtri, nella sua piena esuberanza. La storia offre la possibilità di osservare, attraverso gli occhi di un ragazzino, la vita quotidiana di una piccola comunità sulla riva di un grande fiume, il Mississipi, dove Twain trascorse la sua fanciullezza.

Al suo primo apparire, Tom entra in scena balzansdo letteralmente fuori dall'armadio per sfrecciare lontano da zia Polly, dal maestro di scuola, dalla chiesa. Si allontana per nascondersi nel fitto dei boschi per dare corso alle sue avventure immaginarie, a imitazione dei suoi libri sui pirati e sulla cavalleria romantica, di cui è appassionato. Apparentemente anticonformista, Tom rimane un monello per cui la vita è un gioco perpetuo, dove è lecito assecondare i capricci dell'istinto.

Il personaggio di Twain, insomma, può richiamare alla memoria il fanciullino di Giovanni Pascoli e, forse ancor di più, il Peter Pan che rifiuta il mondo degli adulti e si crea un mondo immaginario dove andare a vivere per non crescere mai.

Con questo romanzo, Twain non solo ha creato un personaggio modernissimo. Ma ha dato voce anche a un prototipo uma o che ci invita a chiamarci fuori dalle convenzioni troppo rigide, dalle regole troppo soffocanti.

CINEMA *Debutto alla Mostra per la trentenne Cerminara, nata a Trieste, cresciuta a Gorizia e ora attiva a Roma*

Antonella sul palcoscenico di Venezia

Interprete di «Saimir», il film di Francesco Munzi nella sezione Orizzonti

Antonella Cerminara in una foto di Gianluca Moro.

GORIZIA Un nome straniero che porta bene. Il nome è quello di «Saimir», il ragazzino albanese che dà il titolo al nuovo film di Francesco Munzi, il primo lungometraggio con cui si misura l'attrice goriziana Antonella Cerminara. Ed è un debutto nel lungo che vola dritto alla Mostra del cinema 2004 di Venezia. «Saimir», infatti, è uno dei tre film italiani tra i venti che compongono la sezione Venezia Orizzonti, la vetrina sulle nuove tendenze del cinema con un premio in palio. Antonella Cerminara è Mira - «ruolo minore di una donna ai margini della sopravvivenza», sintetizza l'attrice -, in una storia che intreccia temi e situazioni di oggi, l'immigrazione, l'emarginazione, il disagio.

Trent'anni, cresciuta tra Savogna d'Isonzo e Gorizia, ma nata a Trieste, Antonella Cerminara è molto legata alle sue origini. Vive a Roma da qualche tempo, scelta naturalmente obbligata per chi guarda alla recitazione, ma torna spesso a Gorizia. Dove la sua «passione» affonda le radici. Sorride: «Erano i tempi del liceo, avrò avuto sedici anni. Avevo messo nero su bianco in una lista ciò che mi sarebbe piaciuto fare. Recitare, ballare, cantare. Il giorno seguente vedo la locandina del primo Laboratorio Teatro Giovani degli Artisti Associati di Walter Mramor. C'erano lezioni di recitazione, danza, canto. Tutto quello che avrei voluto». Ovvio iscriversi, allora. Ed è la più giovane tra tutti i partecipanti. Così ci prende gusto.

A diciannove anni è l'unica italiana in giro per l'Europa con la compagnia plurilingue guidata da Jean-Martin Solt a fare teatro e musica «on the road», «un'esperienza che mi ha aperto gli occhi e fatto crescere». Quindi, i corsi alla scuola «Giovanni Poli» del Teatro a l'Avogaria di Venezia e l'Ecole des Maîtres con Matthias Langhoff, prima del determinante trasferimento a Mosca, ammessa come attrice al Gitis - oggi Rati, la più grande accademia teatrale russa - nel Teatro di Anatolij Vasil'ev, «per lavorare sodo - le si illuminano gli occhi - nel biennio conclusivo della formazione quadriennale degli attori russi». Un'esperienza che lascia un segno profondo, utile anche per la laurea in russo a Ca' Foscari.

Sul palcoscenico, nei mesi scorsi, per lo «Zio Vanja» prodotto da Giorgio Barberio Corsetti con la regia di Fortunato Cerlino, lo studio al Gitis è stato indispensabile. «Il lavoro su Cechov con Cerlino - commenta Antonella Cerminara - nasceva proprio dal confronto tra diversi approcci al testo. Anche con il metodo ludico di Vasil'ev». Con lo «Zio Vanja», spettacolo che è in lizza per il Cechov Festival di Mosca, l'attrice sarà in ottobre in alcune piazze in Sardegna.

Nel frattempo, un cortometraggio - è la protagonista ne «Il pomeriggio» di Stefano Scandaletti - e un'apparizione nel film di prossima uscita «Una talpa al bioparco» con Adriano Giannini. Tanta tenacia e idee chiare. «Un modello cui mi ispiro?». Riflette: «Non credo esista l'ideale vero e proprio, ma ci sono attrici che mi piacciono tanto. Monica Vitti, Anna Magnani, per esempio. E Milena Vukotic, semplicemente bravissima. L'ho incrociata una volta in battello a Venezia, sono rimasta impalata a fissarla - racconta ridendo -. Ed è stata lei a trarmi d'impaccio, perché a me non usciva neanche una parola».

Intanto, dall'esperienza sul set di «Saimir» Antonella Cerminara è uscita entusiasta. «Munzi - spiega - rispetta fino in fondo la sceneggiatura. Ma lascia una certa libertà creativa all'attore. Il rischio di improvvisare sul set cinematografico è quello di perdere tempo, un tempo che costa moltissimo. Munzi ha una particolare abilità contenitiva. Guida l'attore che sa perfettamente cosa fare, libero di scegliere, però, come fare».

Dalia Vodice

Furto in casa De Bernieres: perso l'incipit del nuovo libro

LONDRA La bozza dei primi quattro capitoli dell'ultimo lavoro di Louis de Bernieres, 49 anni, l'autore del best-seller «Il mandolino del capitano Corelli», è stata rubata nella residenza estiva dello scrittore, nel Norfolk. S'intitola «La figlia del partigiano» e dovrebbe essere il seguito del fortunato romanzo trasformato anche in film con Nicholas Cage e Penelope Cruz. Lo scrittore ha offerto una ricompensa di 500 sterline per riavere il computer portatile che conteneva le 50 pagine del nuovo romanzo, che racconta la storia di una prostituta jugoslava,

Rupert Everett: «Perfetto come 007, ma sono gay»

LONDRA «Sarei perfetto come 007, ma non mi daranno mai la parte perchè sono gay». Lo ha detto Rupert Everett, 45 anni, sostenendo che aver rivelato qualche anno fa la sua omosessualità lo ha danneggiato professionalmente.

«Non avrò mai questo tipo di ruoli. I produttori preferiscono morire che affidarmeli», si è lamentato l'attore inglese che tuttavia dice non avere rimpianti.

R. Everett

Un Hitler troppo umano nel film con Bruno Ganz

BERLINO Un Hitler molto umano, che potrebbe far gridare allo scandalo: è quello interpretato da Bruno Ganz nel film «Il crepuscolo» che uscirà il 16 settembre in Germania. «Si può rappresentare un mostro come essere umano?», si domanda critica la Bild. Il film, diretto da Oliver Hirschbiegel, è tratto dal libro omonimo di Johachim Gest sugli ultimi 16 giorni del Führer nella primavera del '45 nel bunker di Berlino, prima della capitolazione. Il risultato, scrive Bild, è «spaventoso, affascinante, umano, commovente, pazzesco».

FESTIVAL *Domani al Teatro Romano*

Danza atletica con la «Rbr»

Un'immagine dello spettacolo della Rbr Dance Company.

TRIESTE Dopo l'esibizione di Raffaele Paganini in «Romeo e Giulietta», la sezione danza del Teatro Romano Festival propone domani, alle 21, un'altra re realtà della danza del nostro tempo, la **Rbr Dance Company**, impegnata nello spettacolo «Cubico». Nata da una «costola» dei mitici Momix, la formazione composta da sei danzatori e guidata dal coreografo Cristiano Fagioli, si è fatta conoscere negli ultimi anni per la sua «danza atletica» e coloratissima. In **«Cubico»** il filo conduttore è quello della danza intesa come perfetto linguaggio del corpo, che si esprime solo per movimenti e linee senza il soccorso della parola. Uno spettacolo che sembra raccogliere l'impegnativa eredità consegnata dallo scultore Rodin, che ebbe, come D'Annunzio, l'intuizione che la danza non poteva essere solo quella della scuola francese e italiana puntata su prodigi tecnici della ballerina, ma doveva puntare alla vibrante dimostrazione di forza del danzatore, portato ai limiti dell' acrobazia e dell'espressione tragica.

Ancora danza domenica 29 agosto, con la **Spellbound Dance Company**, in «Quattro. Il disordine delle stagioni», una coreografia di Mauro Astolfi proiettata sulla sperimentazione della fisicità, nella danza, ai limiti del possibile, su una disciplina atletica che acquista in rigore ma anche in movimento, armonia, energia. Il gran finale di questo viaggio nella danza contemporanea, venerdì 3 settembre, punterà i riflettori su **«A circle in the body - A square in the head»**, la produzione firmata dal Cankarjev Dom di Lubiana, la principale realtà produttiva slovena, insieme con l'associazione Flota, sulle coreografie di Matjaz Faric, artista pluripremiato dalla critica europea.

Prevendite in corso al Ticket Point di Corso Italia 6/c (telefono 040.630063), da lunedì a venerdì in orario 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19. Nelle serate di spettacolo la biglietteria è aperta sul posto a partire da un'ora prima.

Andrea Binetti & Friends portano in piazza i «mostri»

TRIESTE I festeggiamenti per i ventisette anni di attività dalle frequenze di radio Punto Zero e per i quindici di carriera del tenore triestino Andrea Binetti. Questi i motivi principali, che accompagnano l'allestimento di «Binetti & Friends – Arrivano i mostri» spettacolo in programma domani, alle 21, in piazza dell'Unità d'Italia.

La verità si riconduce invece al successo radiofonico delle imitazioni di Andro Merkù e la spalla Giuliano Rebonati coniugata al repertorio classico del cantante Binetti, il nuovo alfiere dell'operetta. Lo strano trio sarà di scena in piazza Unità (in diretta su radio Punto Zero) con un canovaccio classico: l'imitatore che incontra dal vivo le sue «vittime» eccellenti e preferite. All'inedito confronto non mancheranno il sindaco Roberto Dipiazza, i giornalisti Tino Zava e Daniele Damele, l'astrofisica Margherita Hack. Lazzi, ma anche molta musica.

Tra gli ospiti, oltre alla madrina Fulvia Costantinides, figurano il maestro Emilio Busolini, Giorgio Argentin, Federico Consoli, Gisella Sanvitale, Daniela Pobega, Paola Camber, Dorina, Massimo Marsi e i Cadmos.

f.c.

APPUNTAMENTI

«Mike Seghon Segovia» suona di tutto a Prebenico

TRIESTE Oggi, alle 20.30, nel parco del circolo Rapotec di Prebenico per «I giorni dell'arte», «Mike Seghon Segovia», concerto per banjo, ocarina, sega da falegname, flessibile della doccia, pompa da bicicletta, martello a quattro corde con lampadina e ossa bovine di Victor L.C. Young. Ingresso libero.

Domani, in piazza dell'Unità, alle 21, «Binetti & Friends - Arrivano i mostri», spettacolo di cabaret.

Fino a lunedì 30 agosto, a Bagnoli della Rosandra, «Starlight Angel», primo film music festival.

UDINE Martedì, alle 20.30, nella sala aSan Nicolò di Paluzza, «Nocturnal», concerto per chitarra classica di Marko Feri per «I giorni dell'arte».

Martedì, dalle 18 alle 20, a Palazzo Pico di Fagagna, apre al pubblico dello stage teatrale di Denis Marleau sul teatro del drammaturgo Maurice Maeterlinck.

PORDENONE Oggi, alle 11, al museo civico d'arte, concerto aperitivo della flautista Anna Govetto e del chitarrista Fabrizio Furci.

Oggi, alle 11, al parco di San Valentino, si terrà un concerto della Filarmonica pordenonese.

Domani, alle 21, al parco San Valentino, «Cenerentola» con il Teatrino dell'Erba Matta.

GRADO Oggi, alle 21, all'isola di Mota Safon, si apre l'Alpe Adria Puppet Festival con «Pesciòmini», testo di Ugo Vicic, protagonista Marta Cuscunà.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Ridotto del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». La mostra **«Sogno e realtà: dal mito di Sissi alla seduzione dell'immagine in "Ver Sacrum"»** resta aperta al pubblico fino a domenica 29 agosto in orario serale dalle 20 alle 23. Ingresso via San Carlo n. 4. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto straordinario in occasione dell'inaugurazione della restaurata sala del Ridotto: recital di Uto Ughi e Alessandro Specchi. Venerdì 10 settembre ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi a partire dal 3 settembre; orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298-299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO ROMANO FESTIVAL. Domani ore **21: Danza contemporanea Rbr Dance Company in «Cubico»** con Cristiano Fagioli, Cristina Ledri, Natascia Guerra, Michela Musolino, Tiziana Amoroso, Angelo Melolascina. Ingresso € 10,00 + d.p. Info TicketPoint in C.so Italia 6 tel. 040/630063/638311.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16, 18, 20.10, 22.20: «The Chronicles of Riddick»** con Vin Diesel. Un colossal di fantascienza!

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18: «La ragazza con l'orecchino di perla»** con Colin Firth e Scarlett Johansson. Ore **21:** vedi estivi.

CINECITY- MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto (anteprime escluse): ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**
Anteprima nazionale **«Mucche alla riscossa». 15, 16.50, 18.40, 20.25. Intero 7 €.**
«The Chronicles of Riddick». 15.15, 17.35, 20, 22.20.
«Laws of attraction - Matrimonio in appello». 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.15.
«Wrong Turn». 16.50, 20.35.
«Ore 11.14 destino fatale». 14.55, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15.
«Open Water». 15.05, 16.50, 18.40, 20.20, 22.10.
«Ong Bak - Nato per combattere». 14.50, 18.35, 22.20.
Rassegna **«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». 14.50, 17.25.**
Rassegna: **«21 grammi». 20.10, 22.25.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Da venerdì 27 agosto: **«Fahrenheit 9/11»** di Michael Moore. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2004. **«Storia di Marie e Julien»** di Jacques Rivette con Emmanuelle Béart.

F. FELLINI. www.triestecinema.it Viale XX Settembre 37, tel. 040/636495. 16 e **18.10: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 5/4 €.**
20.20: «I diari della motocicletta». Un film che è già «cult». **A solo 5/4 €.**
22.20: «Out of time» con Denzel Washington. **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.
15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Matrimonio in appello», con Pierce Brosnan e Julienne Moore. Una deliziosa e divertentissima commedia. **A solo 5/4 €.**
15.45, 17.15, 18.55, 20.35, 22.15: «Mambo italiano». Dopo le risate del «Matrimonio greco» arrivano le risate del «Mambo italiano». **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.
ANTEPRIME. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: dalla Disney: **«Mucche alla riscossa».** Domani **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dirty Dancing 2».** Martedì **16, 18, 20.10, 22.20: «Un principe tutto mio».** Mercoledì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Radio West».**
16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Open Water». Agghiacciante, niente vi sconvolgerà di più! **A solo 5/4 €.**
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «L'invidia del mio migliore amico» di Barry Levinson con Ben Stiller e Jack Black. Dopo «Tutti pazzi per Mary» un'altra commedia esplosiva tutta da ridere! **A solo 5/4 €.**
15.45: «A testa alta» con The Rock. **A solo 5/4 €.**
19 e **20.30: «Wrong turn».** Vi divorerà dalla paura! **A solo 5/4 €.**
17.15 e **22.15: «Ong-bak nato per combattere».** L'erede di Bruce Lee. **A solo 5/4 €**
15.15: «Sdf Street dance fighters». A solo 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. 22: «Il grande Taboo». Luce rossa. V.m. 18. Domani: **«La mia compagna buona e gustosa».**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18.45, 21.30 «Troy».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21: «La ragazza con l'orecchino di perla»** con Colin Firth e Scarlett Johansson.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» spettacolare, avvincente, quello che potrebbe succedere in un domani non tanto remoto.

GRADO

CRISTALLO. Ore **18, 20.30, 22.30: «Starsky e Hutch».** Anteprima nazionale.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
ESTATE AL KINEMAX. Tutti i giorni ingresso interi a 5 € (ridotti 4 €).
«Mucche alla riscossa», anteprima nazionale: 17, 18.30, 20, 22.
«The Chronicles of Riddick»»: 17.50, 20.10, 22.20.
«Matrimonio in appello»: 18, 20, 22.
«Mambo italiano»: 18, 20.10, 22.10.
«Wrong turn»: 18.10, 20.15, 22.20.

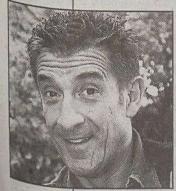
CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore **21 «Ladykillers». Ingresso unico 4 €.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 16, 17.45, 20, 22.15: «La donna perfetta» con Nicole Kidman.
Sala Blu. 16, 17.45, 20, 22.15: «Open Water» con Saul Travis.
Sala Gialla. 16, 17.45, 20, 22.15: «La casa dei 1000 corpi» con Karen Black.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22: «Matrimonio in appello».
Sala 2. 18, 20.10, 22.10: «Ong bak».
Sala 3. 17.50, 20, 22.10: «Timeline».

I FILM DI OGGI

«KILLER PER CASO» (1997) di Ezio Greggio con Jessica Lundy, Rudy De Luca ed Ezio Greggio, *nella foto* (Canale 5, ore 15.45). Un piccolo truffatore, scambiato per un killer professionista, viene assoldato dalla mafia: combinerà un sacco di guai. Farsa demenziale con qualche idea divertente.

«PERICOLOSAMENTE INSIEME» (1986) di Ivan Reitman con Robert Redford, Daryl Hannah *(nella foto)* e Debra Winger (Retequattro, ore 21). La figlia di un pittore scomparso vuole recuperare alcune opere del padre trafugate. Una coppia di avvocati la aiuta. Un grande cast per un giallo giudiziario un poco intricato.

«CASOTTO» (1977) di Sergio Citti, con Gigi Proietti, Jodie Foster *(nella foto)* e Catherine Deneuve (Retequattro, ore 23.20). Domenica d'agosto. Nel casotto 19 di uno stabilimento balneare di Ostia, si alternano personaggi diversi. Un temporale pone fine alla rassegna. Il grottesco quotidiano servito con crudeltà.

RAIUNO

6.00 DIECI STORIE DI BAMBINI
6.30 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
6.50 JOE PETROSINO
8.00 CRISTOFORO COLOMBO. Con Gabriel Byrne e Massimo Girotti.
9.10 IL SEGRETO DEL SAHARA Telefilm. "1a puntata". Con David Soul e M. Bose'.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DA CASTEL GANDOLFO
12.20 LINEA VERDE STORY
13.30 TG1
14.00 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
14.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
16.05 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
17.00 TG1
17.05 LA MIA PISTOLA PER BILLY. Film (western '74). Di Ted Kotcheff. Con Gregory Peck e Jack Warden.
18.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 3 Telefilm. "Scherzare col fuoco/Ritorni". Con Lino Banfi e Martina Colombari.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.45 ALL'OPERA. Con Antonio Lubrano.
0.50 TG1 NOTTE
1.10 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTO-VOCE. Con Gigi Marzullo.
2.10 KIDNAPPING: LA SFIDA. Film (drammatico '98). Di Cinzia Torrini. Con Dalila Di Lazzaro e Luca Zingarelli.
3.50 OVERLAND
5.00 ZORRO Telefilm. "Zorro mascherato"
5.25 REPLAY SHOW
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 OLIMPIADI - SINTESI
7.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO
7.05 OLIMPIADI - BUONGIORNO ATENE
8.00 TG2 MATTINA
8.20 OLIMPIADI - CANOTTAGGIO: Finali. Equitazione: salto
9.00 TG2 MATTINA
9.05 OLIMPIADI - CANOTTAGGIO: Finali. Equitazione: salto
9.30 OLIMPIADI - NOTIZIARIO
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
11.30 OLIMPIADI - NOTIZIARIO
11.45 OLIMPIADI - SCHERMA: Spada a squadre maschile. Semifinali
12.00 OLIMPIADI - VELA
12.30 OLIMPIADI - TIRO A SEGNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 METEO 2
13.30 OLIMPIADI - VOLLEY
14.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO
14.05 OLIMPIADI - TIRO A SEGNO
15.00 OLIMPIADI - VOLLEY
15.30 OLIMPIADI - CICLISMO
16.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO
16.05 OLIMPIADI - TENNIS
17.00 OLIMPIADI - ATLETICA
17.30 OLIMPIADI - SCHERMA: Maschile: Spada a squadre, finale
17.45 OLIMPIADI - SCHERMA: Finale femminile
18.00 TG2 - METEO 2
18.05 OLIMPIADI - ATLETICA: Maratona femminile
18.30 OLIMPIADI - SCHERMA: Spada a squadre maschile, finali
19.00 OLIMPIADI - ATLETICA: 100 mt maschili, finali
19.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO
19.05 OLIMPIADI - GINNASTICA ART.
19.15 OLIMPIADI - TUFFI, Femm.
20.30 TG2
21.00 OLIMPIADI - GINNASTICA ARTISTICA: Finali individuali. Tuffi femminili: finale 10 mt. piattaforma
21.35 OLIMPIADI - ATLETICA: 100 mt maschili, finale
21.50 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
23.00 LA DOMENICA SPORTIVA OLIMPICA
0.30 TG2
0.50 ATHENAE ATENE
1.10 OLIMPIADI - SINTESI DEL GIORNO

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 È DOMENICA PAPÀ
9.15 CHE DISTINTA FAMIGLIA!. Film (commedia '43). Di Mario Bonnard. Con Gino Cervi e Paolo Stoppa.
10.30 TOTÒ TARZAN. Film (commedia '50). Di Mario Mattoli. Con Totò e T. Buzzelli.
12.00 TELECAMERE SALUTE
12.35 LA NOSTRA ESTATE
12.55 26MO GIROFESTIVAL 2004
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.30 I QUATTRO DELL'OCA SELVAGGIA. Film (guerra '78). Di Andrew McLaglen. Con Richard Harris e Roger Moore.
16.40 POVERI MILIONARI. Film (commedia '59). Di Dino Risi. Con M. Carotenuto e Sylva Koscina.
18.15 GEO MAGAZINE
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
21.00 GAIA. Con Mario Tozzi.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 AMORI
0.20 TG3
0.30 TELECAMERE SALUTE
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 RITRATTO DI PAVLE MERKU
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 DOCUMENTARIO
9.00 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "L'anello di fidanzamento/Scrupoli in famiglia"
10.00 INNAMORATI CRONICI. Film (commedia '97). Di Griffin Dune. Con Matthew Broderick e Meg Ryan.
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Assassinio in famiglia". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.35 PREMIATA TELEDITTA
15.45 KILLER PER CASO. Film (commedia '97). Di Ezio Greggio. Con Ezio Greggio e Rudy De Luca.
18.00 SANDRA & RAIMONDO SUPERSHOW
20.00 TG5
20.40 ELISA DI RIVOMBROSA Telefilm. Con Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini.
23.00 AMORE E FOLLIA. Film TV (thriller '00). Di S. Mitchell. Con Jordan Ladd e Vincent Spano.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 A PORTE CHIUSE. Film (giallo '60). Di Dino Risi. Con Anita Ekberg e Ettore Manni.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.45 CASA DOLCE CASA Telefilm. "Donna in carriera"
4.15 TG5 (R)
4.45 STAR TREK Telefilm. "Maschere"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.10 TALK RADIO
6.15 STUDIO SPORT
6.40 NIKKI Telefilm. "Piangibimbo"
7.00 BAYSIDE SCHOOL
7.55 FERDY
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
8.35 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
9.10 ACCHI DU - DU
9.20 LA PANTERA ROSA
9.45 GLADIATORS ACADEMY
10.15 LUCA TORTUGA
10.25 ROBA DA GATTI
10.40 SPIDERMAN
11.00 GRAND PRIX: GP Repubblica Ceca 125
12.15 STUDIO APERTO
12.25 GRAND PRIX: GP Repubblica Ceca 250 - Moto GP
15.15 GRAND PRIX FUORI GIRI
15.55 MEDIASHOPPING
16.00 IL PRINCIPE DELLE FAVOLE. Film TV (fantastico '99). Di Steve Barron. Con James Frain e Mili Avital.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
19.40 WRESTLING SMACKDOWN
20.30 RTV PRIME TIME - LA TV DELLA REALTÀ. Con Daniel Ducruet.
23.00 RTV PRESENTA: REAL FIGHTERS. Con Ascanio Pacelli.
1.00 STUDIO SPORT
1.25 MEDIASHOPPING
2.00 MISSIONE MORTALE. Film TV (azione '98). Di Rodney McDonald. Con Daniel Baldwin e Scott Valentine.
3.40 TALK RADIO
3.50 QUELLI DELLA SPECIALE
5.05 CLASSE DI FERRO Telefilm. "Operazione simpatia"

RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Orizzonti di gloria"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TERKS
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.30 COSBY INDAGA Telefilm. "La barbona misteriosa". Con Bill Cosby.
9.30 LASSIE Telefilm. "L'ostaggio"
10.00 S. MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 IL VIAGGIATORE. Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
13.30 TG4
14.00 9 ORE PER RAMA. Film (drammatico '63). Di Mark Robson. Con Horst Buchholz e José Ferrer.
16.30 TERRA INFUOCATA. Film (western '55). Di Lesley Selander. Con Dorothy Malone e Randolph Scott.
18.30 PERRY MASON Telefilm. "Il patto". Con Raymond Burr.
18.55 TG4
19.35 PERRY MASON Telefilm. "Il patto". Con Raymond Burr.
21.00 PERICOLOSAMENTE INSIEME. Film (commedia '86). Di Ivan Reitman. Con Debra Winger e Robert Redford.
23.20 CASOTTO. Film (commedia '77). Di Sergio Citti. Con Jodie Foster e Mariangela Melato.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.05 IL MERLO MASCHIO. Film (commedia '71). Di Pasquale Festa Campanile. Con Lando Buzzanca e Laura Antonelli.
3.55 MIA NONNA POLIZIOTTO. Film (commedia '58). Di Steno. Con Mario Riva e Tina Pica.
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.50 100 STELLE

Raiuno, ore 22.45 / **Italiani in vetta sul K2**

Sono trascorsi 50 anni dall'impresa alpinistica degli italiani che nel luglio del '54 conquistarono il tetto del mondo. Una nuova spedizione ha ricordato l'evento, prima scalando l'Everest, poi di nuovo il K2. Lo Speciale Tg1 «Italiani in vetta» mostrerà le immagini delle due spedizioni.

Raitre, ore 12.55 / **Parte oggi il Girofestival**

Il «Girofestival», giunto alla 26.a edizione, proporrà per quattro domeniche, da oggi al 12 settembre, quattro speciali dedicati alle hit radiofoniche dell'estate.

Raitre, ore 23.25 / **Storia di passione**

La puntata odierna di «Amori» racconta la storia appassionata e inquieta di Vincenzo e Marina, Lui, amante della libertà, corteggia lei di dieci anni più vecchia, due figli e un uomo che non la vuole sposare.

Raitre, ore 21 / **A «Gaia» si parla di Roma**

Oggi «Gaia - Il pianeta che vive» propone la puntata «Faraoni a Roma»: vedremo come i Romani dopo aver conquistato l'Egitto furono conquistati a loro volta dall'arte e dalla cultura di questo popolo.

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 CARTOON CARTOON
9.05 NON TI SCORDAR DI ME. Film (musicale '36). Con B. Gigli e Ivan Brandt.
10.35 CAMERIERA BELLA PRESENZA OFFRESI. Film (commedia '51). Con Alberto Sordi e Elsa Merlini.
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
13.05 CARTOON CARTOON
14.00 CHAPLIN REVUE. Film (comico '59). Di Charles Chaplin. Con Charles Chaplin e Sydney Chaplin.
16.10 CHAPLIN TODAY
16.40 RAPPRESAGLIA. Film (drammatico '73). Di George Pan Cosmatos. Con Marcello Mastroianni e Richard Burton.
18.45 BEYOND THE TRUTH
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.45 STAR TREK Telefilm. "Enterprise: Navetta Uno-La fusione-La caccia"
23.10 KEEN EDDIE Telefilm. "Il pacco"
0.10 TG LA7
0.50 FUGA DALL'INFERNO. Film (giallo '98). Con Sean Young e Tom Conti.
2.35 CNN - NEWS

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.30 MAKING THE MOVIE
12.00 HIT LIST ITALIA +.
14.00 COCA COLA LIVE@MTV. Con Enrico Silvestrin e Paola Maugeri.
17.00 SUMMER HITS
18.00 THE GIRLS' CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 SURF GIRL
20.00 ROOM RAIDERS
20.30 MAKING THE VIDEO
21.00 MTV ICON
22.30 FLASH NEWS
22.35 DANCE FLOOR CHART. Con Chiara Ricci.
23.30 MTV CLUB GENERATION
24.00 ISLE OF MTV
2.30 YO!
3.30 SUPEROCK

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

7.35 FILM. EXECUTIVE PROTECTION (01) di Anders Nilsson con Alexandra Rapaport e Jakob Eklund
9.30 LOADING EXTRA
9.40 LOADING EXTRA
11.15 FILM. NON NUOCERE (97) di Jim Abrahams con Fred Ward e Meryl Streep
11.25 LOADING EXTRA
13.20 FILM. IL RISOLUTORE - A MAN APART (03) di F. Gary Gray con Timothy Olyphant e Vin Diesel
13.30 FILM. PLUTO NASH (02) di Ron Underwood con Eddie Murphy e Joe Pantoliano
15.10 FILM. CONVICTION (02) di Kevin Rodney Sullivan con Dana Delany e Omar Epps
16.55 FILM. NATALE SUL NILO (02) di Neri Parenti con Christian De Sica e Massimo Boldi
18.50 FILM. SFIDA PER LA VITTORIA (02) di Michael Corrente con Michael Keaton e Robert Duvall
20.25 SPECIALE GANGS OF NEW YORK
21.00 FILM. UNA DONNA DEL NORD (99) di F. Weisz con Massimo Ghini e Rosa Pianeta
22.30 FILM. WELCOME TO COLLINWOOD (01) di Joe e Anthony Russo con George Clooney e Jennifer Esposito
0.05 FILM. MONSOON WEDDING (01) di Mira Nair con Dubey Lillete e Shah Naseeruddin
2.00 FILM. LA LOCANDA DELLA FELICITÀ (02) di Zhang Yimou con Dong Jie e Zhao Benshan
3.35 LOADING EXTRA
3.45 FILM. LA VITA COME VIENE (03) di Stefano Incerti con Lorenzo Indovina e Valeria Bruni Tedeschi

SKY SPORT

7.02 Golf: World Golf Championship Nec Invitational 3a giornata
9.30 Sky Racconta: Rapiti
11.00 Wrestling WWE: Velocity
11.48 Boxe: Trabant-Klose, Dzinziruk-Thiam
12.45 Boxe: KO TV Classic
13.45 Sidecar
13.59 Premier League 2004/2005: West Bromwich-Aston Villa
15.48 Controluce: Frontiera Lecce
17.05 Premier League 2004/2005: Arsenal-Middlesbrough
19.00 Sport Time
19.27 Ligue 1 2004/2005: Metz-Lione
21.10 Rugby: Tri Nations: Sud Africa-Australia
23.11 Wrestling WWE: Raw
24.00 Sport Time Speciale Atene 2004
0.30 Punto.Triathlon
0.59 Nba tv

TELECOMANDO

A come Andromeda bella da rivedere

di **Valentina Cordelli**

I nati tra gli anni Cinquanta e Sessanta - ma anche i meno giovani o quanti hanno potuto avvalersi di giustificate repliche televisive - ricorderanno con affetto quella meravigliosa stagione Rai in cui venivano programmati (e talvolta co-prodotti) telefilm diventati poi di culto come «Ufo», «Spazio 1999» e «Doctor Who». In quegli stessi anni, in cui le edizioni Urania erano ruggenti e gli autori di fantascienza nostrana avevano da poco smesso i loro pseudonimi stranieri, la Rai incominciò a produrre sceneggiati attraversati da inspiegabili eventi o da presenze marziane (solo da "Ufo" in poi definite "aliene"). Dal «Segno del comando» a «Ritratto di donna velata», da «Gamma» alla «Traccia verde» ai «Racconti di fantascienza» diretti da Alessandro Blasetti. Su tutte, antesignana delle altre produzioni, «A come Andromeda» (1972), stupendo sceneggiato in cinque puntate diretto da Vittorio Cottafavi («Ercole alla conquista di Atlantide», «Maria Zef») e tratto dall'omonimo romanzo inglese di John Elliot e Fred Hoyle.

«A come Andromeda» finalmente è riproposto dalla Rai terrestre (poco tempo fa era apparso sul defunto Rai-Sat Album) anche se negli orari insonni di «Fuori orario» (RaiTre, lunedì ore 0.40 circa).

Sulla scia del recente allunaggio (1968), della voglia di viaggi interstellari e comunicazioni con l'infinito, «A come Andromeda» si apre con una scritta fascinosa: «Questa storia si svolge in Inghilterra l'anno prossimo». A bordo di un'automobile, che sfreccia in ciò che potremmo definire «Padaniashire», Tino Carraro (professore Reinhart) e Paola Pitagora (Judy Adamson) raggiungono un radiotelescopio che capta misteriosi segnali acustici dalla galassia di Andromeda.

Il messaggio, decifrato dal bravo dottor Fleming (l'eroe senza macchia interpretato da Luigi Vannucchi), è composto dalle istruzioni per la realizzazione di un supercalcolatore che «partorirà» un embrione. Inizia così l'avvincente storia che mescola spionaggio internazionale (la temibile Intel), creature da altri mondi (intelligentissime ma in preda a tempeste emotive), cibernetica avanzata e storie d'amore, il tutto ripreso con mano ferma da Cottafavi e valorizzato dalle scenografie severe ed efficaci firmate da Mariano Mercuri e dalla musica di Mario Migliardi.

L'attrice Paola Pitagora.

Nel cast ci sono anche Mario Piave, Franco Volpi e Nicoletta Rizzi, che interpreta Christine Flemstad-Andromeda - il ruolo inizialmente era stato affidato a Patty Pravo che però lasciò il set dopo le prime riprese.

Varrebbe la pena interrogare sociologi e affini per capire perché la fiction italiana da tempo sia popolata solo da carabinieri, medici, nonni ed eroine in costume... tutti alle prese con poca azione, nessun mistero e tanti sentimenti. Il futuro spaventa o i generi sono morti per sempre?

TELEQUATTRO

6.00 IPPOTOMMASO
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.55 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
8.20 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
8.45 FOX KIDS - MATTINA
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 LE SINFONIE DI MOZART
11.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 VOGLIA DI CARSO
12.40 PANORAMA INDUSTRIALE
12.55 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
13.20 LASSIE Telefilm
14.10 INCONTRI
14.30 SANFORD & SON Telefilm
15.25 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET Telefilm. Con Andreina Pagnani e Gino Cervi.
17.30 MONTY NASH Telefilm
18.00 FOX KIDS
19.30 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
20.25 ITALIA MAGICA
20.50 LADRI DI SAPONETTE. Film (commedia '89)
22.40 PASSE PARTOUT
23.00 SPORTIME - ESTATE 2004
23.20 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
23.50 UNA CITTÀ PER CANTARE
0.45 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
3.00 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA

ANTENNA 3 TS

7.00 SHOPPING
7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
13.30 DOCUMENTARI
13.50 LA PROVINCIA INFORMA
14.00 SHOPPING
15.00 THE BOMBER BOYS. Film
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 SPECIALE STORIA
19.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.45 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.30 AGORÀ
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 CARTONI ANIMATI
9.00 TELEVENDITA
10.00 BOTTEGA ARTE
12.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
13.10 IL PENSIERO
13.35 TELEVENDITA
14.00 ENJOY TV
15.00 BOTTEGA ARTE
18.00 NO FORMAT
19.15 ESTATE SPORT
19.45 OLD NEWS
21.00 E-STATE 2004 A SPASSO PER LE LOCALITÀ TURISTICHE DEL F.V.G.
22.30 ALIENS: GLI EXTRATERRESTRI SONO TRA NOI?
23.00 ESTATE SPORT
23.30 OLD NEWS
0.25 EROTICO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.25 PESCARE INSIEME
14.50 ECO
15.20 GIOTTO
16.00 ITINERARI
16.30 OLIMPIADI-CANOTTAGGIO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI-I EDIZIONE
19.25 'IL MISFATTO
19.35 L'UNIVERSO È...
20.05 ISTRIA E ... DINTORNI
20.35 OLIMPIADI-PALLAMANO: Slovenia-Sud Corea
22.00 TUTTOGGI-II EDIZIONE
22.15 OLIMPIADI-ATLETICA: Maratona femminile
23.15 OLIMPIADI-GINNASTICA: Masc.
23.35 OLIMPIADI-TENNIS: Finali
0.05 OLIMPIADI-SOMMARIO

RETE A

13.00 ALL THE BEST
14.00 THE CLUB PILLOLE
15.00 MONO
16.00 ALL THE BEST
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 INBOX
18.00 THE CLUB SHOW.
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 THE CLUB PILLOLE
20.00 INBOX
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.40 SPORT SERA
6.55 WEST SIDE MEDICAL Telefilm
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
8.15 SPORT SERA (R)
13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
13.30 UN OSPEDALE IN EUROPA (R)
14.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.40 FESTIVALSHOW (R)
16.45 FESTIVAL DI SALINO (R)
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETEMANE FURLANE
19.30 ANDREIS
20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
20.30 HIT FESTIVAL DI SAINT - VINCENT
21.00 MT MUSIC
21.30 PRE TONI BELINE
22.45 OPERAZIONE EFFE (R)

ITALIA 7

14.00 PIANETA VACANZE
14.30 THE MARSHAL Telefilm.
15.30 I MOSTRI Telefilm,
16.00 LA SFIDA DI ARTÙ. Film.
18.00 MANUEL
19.00 LA LUNGA PISTA DEI LUPI. Film.
20.55 STESSO MARE, STESSA SPIAGGIA. Film (commedia '83)
22.50 LA MAESTRA DI SCI. Film.
0.40 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
0.50 TG7

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 SCOOP Telefilm
7.30 OKAY MOTORI
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 MONDO AGRICOLO
13.00 SCOOP Telefilm
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MOTORING
21.00 AMERICAN KICKBOXING. Film (commedia)
22.45 SCOOP Telefilm
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM

RETE AZZURRA

7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
8.30 CARTONI
9.20 UNO STRANO SANTO. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 CARTONI ANIMATI
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 VILLAGGIO INCANTATO. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radiouno Musica; 7.00: GR1; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.36: Speciale Olimpiadi 2004; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 9.15: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radiouno Musica; 11.30: GR1; 11.55: Oggiduemila; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiouno Musica; 14.00: Motò GP; 14.04: Speciale Olimpiadi 2004; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.01: Un medico in famiglia; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Caterport Olimpiade; 8.30: GR2; 9.00: 'Rassegna Strambà; 10.00: Psicofaro; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.40: Caterport Olimpiade; 14.00: Ottovolante in tour; 15.00: Strada Facendo; 15.30: GR2; 17.30: GR2; 19.00: Caterport Olimpiade; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Italiano Cantato; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Caterport Olimpiade; 21.30: GR2; 24.00: Due di notte; 4.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello Musica; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Domenica in Concerto; 18.35: Radio3 Suite; 18.45: GR3; 19.05: Radio3 Suite; 19.30: Cinema alla radio; 20.50: Radio3 Suite; 21.15: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario – Gr mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Easy listening; 10.30: Angolino dei ragazzi: incantesimo in biblioteca, di Evelina Umek; 10.50: Potpourri; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Ricordi e racconti di emigranti; 12.30: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Caffè Bratuz, segue Potpourri; 15: Domenica pomeriggio: serata di poesia, segue Musica per tutti; 17: Notiziario; 17.10: Intrattenimento a mezzogiorno: Il meglio di...; 18.15: Easy listening; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Programmi domani, segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 13.00: Capital Tribune; 14.00: Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital 4 U Compilation; 20.00: Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital live time; 24.00: Time Machine - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 10.00: Kara Paola; 13.00: Ciao domenico; 14.00: Play Deejay; 17.00: Deejay Parade (R); 18.00: 50 Songs (R); 21.00: Deejay Summertime; 24.00: Deejay punto Hit; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Rosi; 14.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — 97.5 o 97.9MHz; Sport: 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.15: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house groove, con Paul; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company — 102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix tra mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 19: Company news Flash; 19.10: Calling London (con Helen); 19.15: Fortissimi in diretta da London; 19: In fila per tre (con Pietro); 19.30: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 21: Company news; Company Eyes; 21: Free Company.

CICLISMO SU PISTA

Medaglia d'oro per la Germania nella velocità a squadre di ciclismo su pista. La formazione tedesca, composta da Jens Fiedler, Stefan Nimke (bronzo ieri nell'individuale) e Rene Wolff, si è imposta con il tempo di 43 secondi e 980. L'argento è andato al Giappone, che schierava Toshiaki Fushimi, Masaki Inoue e Tomohiro Nagatsuka, con il tempo di 44 secondi e 246.

OGGI IN TV

8.00 Rai Due: Olimpiadi - Dressage individuale-Canoa/Kayak: elim.
8.05 Rai Due: Olimpiadi - Atletica Femminile: 20 km marcia finale
10.00 Rai Due: Olimpiadi - Volley Maschile: Russia-Italia
14.05 Rai Due: Olimpiadi - Tuffi Maschili: trampolino 3 mt. Eliminatorie
15.30 Rai Due: Olimpiadi - Ciclismo su pista Maschile: 4 km inseguimento squadre. Finale
17.30 Rai Due: Olimpiadi - Atletica Eliminatorie e finali
19.05 Rai Due: Olimpiadi - Ginnastica Artistica
19.10 Rai Due: Olimpiadi - Basket Italia-Argentina
20.25 Capodistria: Olimpiadi - Basket Italia-Argentina
21.15 Rai Due: Olimpiadi - Pallanuoto Maschile: Italia-Grecia

TECNICO ANNEGATO

Un tecnico della tv di stato sudcoreana, ad Atene per le Olimpiadi, è morto annegato la notte scorsa mentre stava facendo un bagno dopo cena insieme ad alcuni connazionali nel sobborgo costiero ateniese di Nea Makri. Secondo la polizia, la vittima aveva 36 anni, ed è stato trasportato in ospedale ormai cadavere. Si tratta del secondo decesso di una persona accreditata ai Giochi.

SPORT

ATHENS 2004

SCHERMA Gli azzurri in una finale mozzafiato hanno ragione della Cina malgrado alcune decisioni degli arbitri

Italia, una squadra tutta d'oro nel fioretto

Vanni, Cassarà e Sanzo compiono l'impresa conquistando una medaglia che mancava da 20 anni

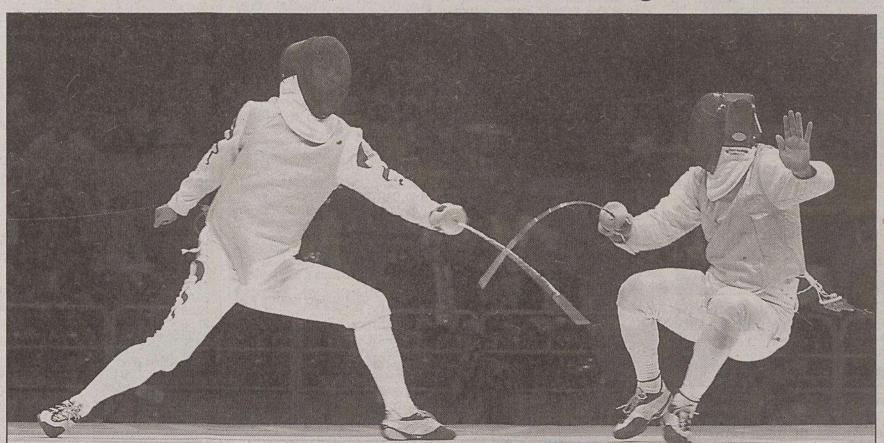
IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo	TOTALE
Stati Uniti	19	15	12	46
Cina	18	13	10	41
Giappone	12	5	5	22
Australia	11	6	10	27
Germania	9	7	11	27
Russia	6	13	14	33
Francia	6	7	7	20
ITALIA	6	6	5	17
Ucraina	6	2	3	11
Corea del Sud	5	10	4	19
Gran Bretagna	5	6	7	18
Olanda	3	5	5	13
Grecia	3	1	2	6
Romania	3	0	2	5
Turchia	3	0	1	4
Bielorussia	2	3	5	10
Ungheria	2	3	1	6
Slovacchia	2	2	1	5
Georgia	2	1	0	3
Thailandia	2	0	2	4
Polonia	1	2	3	6
Sudafrica	1	1	2	4
Indonesia	1	1	2	4
Zimbabwe	1	1	1	3
Etiopia	1	1	0	2
Bulgaria	1	0	4	5
Belgio	1	0	2	3
Svizzera	1	0	1	2
Svezia	1	0	1	2
Emirati Arabi Uniti	1	0	0	1
Nuova Zelanda	1	0	0	1
Norvegia	1	0	0	1
Spagna	0	5	1	6
Austria	0	3	0	3
Cuba	0	2	5	7
Croazia	0	2	2	4
Corea del Nord	0	2	1	3
Canada	0	2	1	3
Repubblica Ceca	0	1	2	3
Slovenia	0	1	1	2
Taipei	0	1	1	2
Estonia	0	1	1	2
Portogallo	0	1	0	1
Serbia/Montenegro	0	1	0	1
India	0	1	0	1
Kazakistan	0	1	0	1
Hong Kong	0	1	0	1
Lituania	0	1	0	1
Danimarca	0	0	4	4
Brasile	0	0	2	2
Azerbaijan	0	0	2	2
Argentina	0	0	2	2
Colombia	0	0	1	1
Mongolia	0	0	1	1
Trinidad & Tobago	0	0	1	1
Israele	0	0	1	1
Eritrea	0	0	1	1
Cile	0	0	1	1
Giamaica	0	0	1	1

ANSA-CENTIMETRI

ATENE Salvatore Sanzo, Simone Vanni, Andrea Cassarà e Matteo Zennaro (riserva). Quattro nomi che da ieri entrano di diritto nella gloriosa storia della scherma italiana. Sono i quattro uomini che sotto la guida di Andrea Magro hanno regalato all'Italia una medaglia d'oro che mancava da vent'anni alle Olimpiadi, quella del fioretto maschile a squadre.

A far grande l'Italia a Los Angeles furono Mauro Numa, Andrea Borella, Stefano Cerioni, Angelo Scuri e Andrea Cipressa. Alla Fencing Hall dell'Elliniko di Atene sono stati questi quattro ragazzi. Che si sono dimostrati ancora una volta i più forti, reggendo al peso del pronostico che li vedeva largamente favoriti, alle malattie, agli infortuni, alle decisioni spesso cervellotiche di arbitri non sempre all'altezza.

Di fronte, gli azzurri avevano l'avversario peggiore del lotto, la Cina, che già l'anno scorso avevano affrontato nella finale dei Mondiali di Cuba. Ieri, come un anno fa a L'Havana, Sanzo, Vanni e Cassarà hanno trionfato. Ma questa vittoria vale molto di più, non solo per il contesto nel quale si è realizzata, ma anche per il modo in cui è arrivata. Con una sofferenza incredibile, soprattutto verso la fine. Il che rende ancora più dolce il sapore di questo fantastico oro.

L'azzurro Simone Vanni nell'avvincente combattimento contro Chong Ye. Assieme ai compagni Cassarà e Sanzo ha conquistato meritatamente la medaglia d'oro (la sesta per l'Italia) nel fioretto a squadre.

Sanzo comincia male prendendo un parziale di 2-5 con Ye Chong. Rimette subito le cose a posto un grandissimo Vanni, che infila un controparziale di 8-2 a Zhaozhi Dong, ribaltando completamente il risultato (10-7 per l'Italia). Purtroppo, Cassarà va male nella manche seguente contro Hanxiong Wu, incassando a sua volta un 3-8 che riporta gli asiatici sopra di due punti (13-15).

Risale in pedana Vanni, che purtroppo accusa una caduta che l'arbitro, il polacco Piotr Kielpikowski, con decisione un po' strana, punisce con il rosso ritenendolo simulata per evitare il colpo avversario. Il giudice di gara diventa protagonista in negativo, rifilando un altro rosso a Vanni - colpevole di essere caduto - e di conseguenza una nuova stoccata a favore della Cina. Ma il poliziotto pisano è più forte di tutto ed è di nuovo grandissimo, con un 7-3 che rimette la nostra squadra sopra di due (20-18). È grandissimo anche Sanzo al suo ritorno in pedana contro Wu. L'altro pisano del fioretto azzurro fa 5-2 e l'Italia si trova sul 25-20. Cassarà non è da meno e, smaltita l'emozione, contro Dong fa 5-3 (30-23 a nostro favore).

Nell'ottava e penultima frazione Cassarà sale in pedana contro Ye e il giovane bresciano si disimpegna ottimamente, concludendo le sue fatiche olimpiche con un bel 5-4 (azzurri sul 40-34).

Sembra fatta. Ma mancano ancora cinque punti per l'oro. E conquistarli, per Salvatore Sanzo, è una faticaccia immensa. Lo stress fisico accumulato, la contrattura alla coscia destra accusata in semifinale, la tensione per un traguardo che da fuori pare vicinissimo ma in pedana somiglia a una montagna concorrono a permettere l'incredibile rimonta del cinese Dong, che con un parziale di 8-2 riporta la sua squadra in parità. A quel punto esce fuori il grande campione. Sanzo guadagna tempo cambiando il fioretto, riprende fiato e riordina le idee. E infila le tre stoccate decisive per il 45-42 finale.

Salvatore Sanzo: «È stata una grande vittoria. Io ho dato tutto quello che potevo. Ma ho tirato al 40 per cento delle mie possibilità».

NUOTO

L'ultimo botto (con record mondiale) degli Usa nella 4X100 misti senza il mostro Phelps

ATENE Pioggia vera no, e con il clima rovente di Atene c'era da immaginarselo: la piscina dell'Acquatic Centre non ha riservato la messe di record come era stato quattro anni fa, nell'acqua magica di Sydney. Ma per qualcuno - Mike Phelps - è stata un'inondazione d'oro e d'altri metalli preziosi. Perchè la piscina olimpica nel cuore di Oaka, non avrà fatto nascere il nuovo Spitz ma ha di sicuro incoronato il nuovo re della vasca.

Sono cinque gli ori dell'americano, l'eroe o il mito, per lanciare un ponte con il passato così vivo nella città dominata dal tempio ad Athena Parthenos: Michael Phelps, il ragazzone venuto da Baltimora, quello dalla frangetta improbabile e le orecchie vistose, quello che prima di prendere posto sui blocchetti si spara in cuffia il rap ossessivo di Eminem, lascia il tempio delle Olimpiadi moderne con un bottino degno solo dei grandissimi degli sport a cinque cerchi. Sette giornate di gare, quindici volte in vasca, per un totale di cinque ori (200 e 400 misti, 100 e 200 farfalla, 4X200 sl) e due bronzi (200 sl e 4X100 sl). A questi va aggiunto l'oro più che virtuale della staffetta 4X100 misti che ha visto i quattro compagni di squadra Peirsol, Hansen, Crocker e Lezak salire sul gradino più alto del podio con tanto di record del mondo.

Phelps, che aveva gareggiato in batteria, avrà comunque la medaglia, anche se varrà per ricordo, ma non conterà negli annali del nuoto olimpico.

Nel giorno in cui cala il sipario sul nuoto e si spengono le luci della piscina olimpica, si guarda ai numeri. Cifre che parlano tutte a favore del marziano Phelps, anche se lo statunitense non è riuscito a stabilire in modo proporzionale alle medaglie anche i primati mondiali, eccetto quello nella giornata d'apertura nei 400 misti. Le donne invece hanno corso di più al limite dei crono mondiali: ancora l'America nella 4X200.

Ian Crocker

CALCIO

L'Italia supera con fatica gli africani solo negli ultimi minuti del secondo tempo supplementare e vola in semifinale. Decisivo Pelizzoli

Bovo, carta a sorpresa che scaccia tutti i Mali

Finisce in rissa al rientro negli spogliatoi: gli avversari aggrediscono i ragazzi di Gentile

ATENE Non sarà bella, non sarà divertente, non avrà talenti incredibili, però è l'unica nazionale di calcio che vince. Non è poco in questi tempi davvero infelici per il pallone italiano e quindi è inutile storcere il naso di fronte a una vittoria per 1-0 contro il Mali: gli azzurri di Claudio Gentile vanno in semifinale nel torneo olimpico soffrendo per 120' a dimostrazione che non sono arrivati qui in vacanza ma per cercare di vincere una medaglia. Alla fine dell'incontro, nel sottopassaggio, c'è stato un violento parapiglia. Mentre gli azzurri esultavano, sono stati aggrediti da alcuni giocatori africani forse provocati da un gestaccio di Sculli. È dovuta intervenire la polizia greca per sedare la rissa.

Nel primo tempo Pelizzoli respinge un penalty di Sissoko e poi un colpo di testa di Bovo evita un finale ai rigori che sembrava ormai scontato. Dopo aver spinto tanto, gli africani esauriscono nella ripresa le loro energie e l'Italia ha il demerito di non averne approfittato prima. Ma se Gilardino spreca tre nette palle gol, è sempre difficile trovare in questa squadra qualcun altro che prenda il suo posto di bomber. A sorpresa, spunta il gol decisivo di un giocatore che finora non aveva messo piede in campo in Grecia e che ridà all'Italia la possibilità di lottare in una medaglia nel calcio che non arriva da 68 anni.

I primi minuti fanno ben sperare non tanto per l'atteggiamento dell'Italia che è sempre lo stesso delle gare precedenti, quanto piuttosto per i regali che la difesa del Mali concede subito. Un pasticcio di Kono mette infatti Gilardino davanti al portiere ma il sinistro dell'attaccante finisce a lato di pochissimo. Gli azzurri ci credono e si convincono che sia sufficiente buttare la palla avanti per creare qualcosa di pericoloso.

Inizia quindi il pomeriggio di dura fatica di Ivan Pelizzoli, che si guadagna la convocazione da fuoriquota con una serie di interventi davvero da grande portiere. È al 34' che c'è bisogno di tutta la sua classe per non andare in svantaggio. Ferrari stende Traore e l'arbitro paraguayano Torres fischia un giusto rigore. Sissoko tira forte sulla sinistra ma Pelizzoli si butta dalla parte giusta e fa anche in tempo a rialzarsi per respingere il tiro successivo di Diallo.

Due miracoli in una manciata di secondi che non spengono i cori di incitamento per il Mali dello stadio Karaiskaki (quasi pieno) che tifa, ovviamente, per la squadra più debole. Da quello che si vede in campo, però, i tifosi greci sbagliano tutto, perchè l'Italia viene sostanzialmente dominata nei primi 45', che si chiudono sullo 0-0. Pirlo schierato più vicino a Gilardino si muove molto anche se non riesce a spostare in avanti il baricentro della sua squadra. Ma è l'attaccante del Parma a deludere di più, divorandosi altre due grosse occasioni. Non è il solito «Gila», spesso commette fallo per liberarsi e, quando Sculli all'8' e Pirlo al 24' della ripresa lo mettono in condizione di segnare, prima il portiere maliano para con un bel tuffo e poi il suo diagonale finisce di un centimetro a lato.

Sono le due occasioni migliori che, assieme a quella avuta all'inizio partita, rappresentano un capitale di palle-gol sprecate tutte dal n.9 azzurro. Gli africani mantengono il controllo del gioco ma il loro ritmo cala.

Il pallone giusto per andare alle semifinali lo mette Pirlo sui piedi di Matteo Ferrari all'8' del secondo tempo supplementare, ma il difensore riesce nell'impresa di spedire alto sulla traversa da due metri. Ci pensa allora un altro difensore all'11 a infilare finalmente il portiere maliano. Bovo incorna in rete il cross di Pirlo e l'Italia torna in semifinale dopo 16 anni.

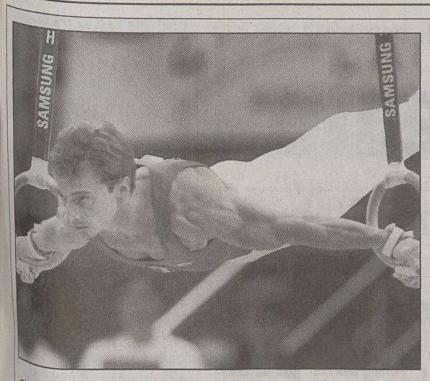
Italia 1
Mali 0

MARCATORE: sts 11' Bovo.
ITALIA (4-4-1-1): Pelizzoli, Bonera, Ferrari, Bovo, Moretti (sts 13' Chiellini), Pinzi 6 (sts 4' Gasbarroni), Palombo, Donadel, Sculli (st 31' Del Nero), Pirlo, Gilardino. All. Gentile.
MALI (4-3-3): Bathly, D. Diakite, Coulibaly, Kone, Tamboura, M. Diallo, Berthe (sts 1' A. Traore), Sissoko, Kebe (sts 15' Sidibe), Ndiaye, D. Traore (st 37' Abouta). All. Kone.
ARBITRO: Torres (Paraguay).
Ammoniti: Sculli e Bovo, Bonera, Kone, Sissoko, Donadel, Pinzi e D. Diakite. Angoli: 9 a 5 per l'Italia.

L'IRA DI PESCANTE

ATENE Dalla scherma al calcio, per l'Italia è il giorno delle liti olimpiche: provocate da altri, ma pur sempre liti. Alla Fencing Hall di Helleniko, mentre gli azzurri del fioretto stavano per vincere l'oro contro la Cina è stato Mario Pescante a rispondere con fermezza alle accuse del presidente della federazione internazionale, Roch che aveva espressamente usato la parola «imbroglioni». Allo stadio Kairaskaki, qualche chilometro più in là e una manciata di minuti prima, erano invece stati i calciatori del Mali ad aggredire i colleghi italiani, dopo l'1-0 azzurro che vale alla squadra di Gentile la semifinale.

Ma se quello del calcio è stato un parapiglia veemente, e finito lì, la lite a margine della scherma ha i veri e propri contorni dell'incidente diplomatico: Pescante è membro Cio, oltre che sottosegretario del governo italiano ed ex presidente del Coni, Roch è presidente di una federazione mondiale. Di Pescante è rimasta l'immagine di quando saltò sul ring di Seul per consolare Vincenzo Nardiello, appena sconfitto ai punti dall'idolo locale Park, e poi si rivolse ai giudici urlando un «ladri» a pieni polmoni.

Il centrocampista azzurro Pinzi in azione.

Chechi, una rondine sugli anelli dell'Olimpiade.

GINNASTICA L'anziano campione sa che i primi due posti sono assegnati e come avversario trova il compagno Morandi

Chechi: «Derby azzurro per il 3.o posto»

ATENE Il signore degli anelli torna oggi per chiudere la carriera in bellezza, anche se il podio resterà probabilmente un miraggio. Jury Chechi però interpreta la sua Olimpiade in modo decoubertiniano: per lui è già una vittoria esserci e non potrà mai dimenticare quei momenti in cui ha fatto da portabandiera nella cerimonia di apertura. All' ex fuoriclasse tornato a gareggiare proprio in prospettiva Atene andrebbe bene un piazzamento al limite del podio, anche se la speranza è l'ultima a morire. Infatti fa un'importante precisazione: «Parliamoci chiaro, qui i primi due posti sono assegnati, al bulgaro Jovtchev e al greco Tampakos. È giusto così e io accetto il verdetto: il bulgaro è lì per motivi tecnici, Tampakos perchè gioca in casa e per lui, come potete immaginare, c'è un occhio di riguardo. Ma la cosa non mi scandalizza: era inevitabile che succedesse».

Così la sfida di Jury riguarderà la medaglia di bronzo, suo sogno non dichiarato apertamente. Ma in cuor suo ci spera, «e per questo al villaggio mi sono isolato totalmente, sento la tensione pre-gara e devo concentrarmi anche se stavolta avrei voluto vivere l'esperienza olimpica in modo più sereno».

Però Jury non farà drammi se quel terzo posto dovesse andare a qualcun altro: «Qui c'è la concreta possibilità che il terzo posto vada comunque all'Italia, visto che quello tra me e Morandi (terzo dopo la fase eliminatoria, mentre Chechi è quarto) sarà un autentico derby. Inutile nascondierselo, sarà un duello fra noi azzurri, peccato che ci sia di mezzo anche il russo Safoshkin». Si tratta di un ex acrobata passato direttamente dal circo alla ginnastica.

Peccato solo che Jury non abbia risolto i soliti problemi al bicipite sinistro: ancora una volta prima di gareggiare sarà costretto a prendersi degli anti-infiammatori. «Non sono in perfette condizioni perchè continuo ad avvertire dolore al bicipite. Per capire meglio come sto, in allenamento ho forzato, e il dolore è aumentato, ma in gara cercherò di non pensarci». Il caso ha voluto che anche stavolta, come ad Atlanta, sia lui l'ultimo degli otto finalisti a scendere in lizza. «Ma qui le condizioni sono diverse. Se uno è il grande favorito, com'era per me ad Atlanta, esibirsi per ultimo è un vantaggio, devi solo confermare quanto hai fatto fino a quel momento. Se invece sei in lizza per un piazzamento di prestigio, fare l'esercizio per ultimo, sapendo già i punteggi degli altri è inevitabilmente condizionante. Supererò quest'ostacolo pensando che fino a poco tempo fa non avrei mai immaginato di ritrovarmi in questa situazione, mi sarei messo a ridere se qualcuno mi avesse detto che mi sarei ritrovato qui a parlare di possibile bronzo all'Olimpiade. Incredibile ma vero, ma la passione per questo sport e per la bellissima esperienza dei Giochi è stata troppo forte, per questo sento di aver vinto comunque».

ATHENS 2004

CANOTTAGGIO Il 4 senza inaspettatamente alle spalle di Gran Bretagna e Canada, il doppio si fa passare da Francia e Slovenia

Bronzo che esalta e bronzo che delude

Galtarossa e Sartori alla premiazione con facce scure: erano i grandi favoriti della finale

ATENE Prima giornata di finali del canottaggio sul bacino greco di Schinias per i Giochi e primi podi per l'Italia, dopo le preoccupanti eliminazioni nelle due giornate di semifinali. Mai così eque le spartizioni delle medaglie, con Gran Bretagna (1 oro, 1 argento e 1 bronzo), e Germania (1 oro e 1 argento) per ora le migliori, ma ben 15 le nazioni salite sul podio, e gli azzurri che rimediano un bronzo dove si sperava l'oro (nel doppio di Sartori e Galtarossa), e uno splendido quanto inaspettato bronzo nel 4 senza (Raffaello Leonardo, Agamennoni Luca, Dentale Dario, Porzio Lorenzo), nella gara dove già l'accesso alla finale era considerato un miracolo.

Grande attesa per il doppio maschile italiano che dopo le qualificazioni era dato per favorito. Sembrava dimenticata la fastidiosa tendinite al braccio di Sartori, né destava preoccupazione la Norvegia che vinceva il ricorso alla Federazione internazionale e veniva inserita in finale in acqua 7. Galtarossa e Sartori, due autentici campioni, età media 30 anni, con all' attivo 5 titoli iridati ciascuno e uno olimpico nel loro palmares, in una delle finali più equilibrate, con Francia e Slovenia avversari di sempre.

Partivano forte gli azzurri transitando subito in testa, mentre francesi e sloveni rimanevano incollati alla poppa italiana. Accumulavano ancora vantaggio mentre Cop e Spik (sloveni di Bled) si portavano in seconda posizione e i francesi Hardy e Veilleident (mondiali uscenti) rimanevano incollati ai due battistrada. Attaccava la Slovenia nell' ultima frazione di gara, saliva il ritmo dei francesi mentre il ritmo degli azzurri si appesantiva negli ultimi 300 metri. Sul traguardo i transalpini a confermare il risultato dello scorso anno conquistando l'oro olimpico, agli sloveni l'argento, e bronzo per Galtarossa e Sartori, la cui espressione sul pontile delle premiazioni non era delle più felici.

La sorpresa giungeva invece dal secondo equipaggio azzurro in gara, quel 4 senza, croce e delizia del canottaggio italiano, le cui scelte della vigilia si sono rivelate quanto mai azzeccate. Una start list da far tremare i polsi con i migliori sei specialisti al mondo: Italia, Australia, Gran Bretagna, Canada, Nuova Zelanda e Polonia. Migliorata la partenza di Leonardo, Agamennoni, Dentale e Porzio che dapprima mantenevano il contatto con il gruppo e poi risalivano con grande caparbietà posizione su posizione, superando addirittura l'Australia gli ultimi 750 metri, mettendosi a ridosso di Gran Bretagna e Canada.

Gli ultimi 500 metri erano i più esaltanti con la Gran Bretagna che doveva guardarsi dal Canada (che poi arriverà al fotofinish), e da un'ulteriore rimonta del 4 senza azzurro che andava a conquistare un' inaspettata medaglia di bronzo.

Nelle piccole finali, vittoria dell'otto (7.o assoluto); 2.o posto per il 2 senza maschile a fotofinish con la Gran Bretagna (8.o posto assoluto), e per il doppio femminile a 2" dalla Francia; 5.o per il 4 di coppia maschile nella gara vinta dall'Australia; e 6.o il doppio pesi leggeri, nella gara vinta dagli Usa.

Maurizio Ustolin

I quattro canottieri azzurri raggianti per l'impresa di essere saliti sul podio olimpico.

Dalla piattaforma Tania Cagnotto cercherà il podio

Tania Cagnotto

ATENE Tania Cagnotto è entrata nel lotto delle finaliste per i tuffi dalla piattaforma da 10 metri, con possibilità di conquistare almeno il bronzo. L'atleta azzurra ha realizzato un punteggio totale di 526.44 e si collocata in settimana posizione tra le dodici che oggi si contenderanno il podio.

Davanti a tutte c'è l'australiana Loudy Tourky, con un totale di 560.10, seguita dalla cinese Lao Lishi (551.97) e dalla connazionale Chantelle Newbery (545.25). Sulla base dei risultati ottenuti nei giorni di qualifica, la Cagnotto è lontana di 7 punti dalla possibile medaglia di bronzo.

A casa Cagnotto la soddisfazione va di pari passo con la prudenza: la parola podio è tabù. «Tania le potenzialità ce le ha - spiega papà Giorgio - ma non è ai livelli delle rivali che la precedono. Insomma non è da podio. Poi può succedere di tutto, ma lei ha già fatto molto».

«Ho centrato l'obiettivo della vigilia - ha detto Tania a fine gara - anche se mi dispiace per il quarto e ultimo tuffo, avrei potuto guadagnare una posizione se l'avessi eseguito meglio. Forse ho pagato un pizzico di emozione. Cercherò di scalare qualche posizione e avvicinarmi il più possibile alle prime tre».

GLI AZZURRI IN GARA

SPORT EQUESTRI ore 8.00 Salo ostacoli ind. (qualif.)– Roberto Arioldi, Bruno Chimirri, Vincenzo Chimirri, Juan Carlos Garcia Traina

TIRO A SEGNO ore 8.00 –carabina 3 p.(qualif.) – Marco De Nicolo (ev. finale ore 12.30)

CANOTTAGGIO Ore 8.10 – 4 senza PL (finale) – Catello Amarante, Salvatore Amitrano, Lorenzo Bertini, Bruno Mascarenhas

LOTTA Ore 8.30 Stile libero (elim.) – Diletta Giampiccolo (55 kg), Katarzina Juszczak (72 kg)

TIRO A VOLO Ore 10.00 Skeet (2. round qualif.) - Andrea Benelli, Ennio Falco (ev. finale ore 14.30)

TIRO A VOLO Ore 10.00 Skeet (2. round qualif.) - Andrea Benelli, Ennio Falco (ev. finale ore 14.30)

VELA dalle ore 10.00 10/11/12. regata Classe 9er: Gianfranco Sibello, Pietro Sibello 11. regata Classe Laser: Diego Negri 9/10 regata Classe Europe: Larissa Nevierov 3/4 regata Classe Star: Francesco Bruni, Antar Vigna Classe Tornado: Francesco Marcolini, Edoardo Bianchi

PALLAVOLO donne ore 15.00 Italia – Grecia

ATLETICA Ore 17.00 – Maratona: Rosaria Console, Bruna Genovese Ore 18.30 – Alto (finale): Alessandro Salotti Ore 19.55 – 100 m (ev. semifinale): Simone Collio (ev. finale 22.10) Ore 20.15 – martello (finale) Nicola Vizzoni

PALLANUOTO donne ore 17.15 Quarti: Italia – Ungheria

BASEBALL ore 17.30 Italia – Cuba

BEACH VOLLEY (Orario da definire) quarti: Daniela Gattelli, Lucilla Perrotta

PUGILATO Ore 19.15 (Ottavi) 64 kg: Di Rocco vs Gheorghe (Rom)

TUFFI Ore 20.00- Piattaforma 10 m (finale)Tania Cagnotto

GINNASTICA Ore 21.14 Anelli (finale) Jury Chechi, Matteo Morandi

ANSA-CENTIMETRI

BASKET Ridimensionato il fenomeno Yao Ming da una difesa attenta e feroce degli azzurri

L'Italia sgretola la Grande Muraglia cinese

Galanda, Chiacig e Garri grandi protagonisti del passaggio ai quarti di finale

ATENE Altro che Yao Ming: almeno a giudicare da quanto si è visto ad Atene nella Nba dovrebbero giocarci Galanda e Chiacig. L'Italia del basket conquista l'obiettivo minimo che si era prefissa, ovvero i quarti di finale del torneo olimpico, dominando 89-52 la Cina del gigante di Houston, che sta facendo impazzire gli americani ma che qui in Grecia si sta dimostrando giocatore assolutamente normale, fuorchè per l'altezza. Certo la sua pessima prestazione è stata frutto di quella ottima degli azzurri, che con una difesa perfetta hanno tolto ogni rifornimento al pivot-muraglia, alle prese con pochissimi palloni giocabili. Ma quelli che ha ricevuto Yao li ha regolarmente sprecati, sbagliando conclusioni facili: come dire che ci ha messo anche del suo.

Tutti lo attendevano come grande protagonista, invece a Pechino dovranno aspettare ancora quattro anni, quando l'Olimpiade la organizzeranno e la squadra di casa, Yao Ming in primis, dovrà inventarsi per forza vincente, magari trovando quella grinta che per ora alla squadra allenata dall'americano Del Harris (il suo posto è diventato estremamente a rischio) manca totalmente.

Nel palazzo ricavato in un hangar del vecchio aeroporto di Atene, in riva al mare, c'è stata solo l'Italia, dominatrice del match grazie alla mano calda di Galanda, autore di un 6/8 dalla linea dei tre punti che la dice lunga sulla sua partita. Ma va sottolineato anche il lavoro di un Chiacig da manuale nella prima metà di gioco, e poi quello di Garri, estremamente duttile al punto da calarsi nei panni del centro e andare in marcatura, in modo molto efficace, sul gigante cinese.

PALLAVOLO

ATENE È sembrata una partita facile, ma solo per merito degli azzurri: l'Italia di Montali rifila un secco 3-0 all'Olanda e arriva ai quarti di finale del torneo olimpico di pallavolo maschile, al termine di una partita che lo stesso tecnico ha definito «quasi perfetta». Il piazzamento finale della squadra italiana dipenderà ora da due partite: Russia-Brasile e Russia-Italia di domani. E c'è ancora una possibilità, seppur remota, di vincere il girone.

L'Olanda è infatti avversario scomodo anche se imprevedibile, una squadra ricca di talento e capace di battere la Russia per poi perdere per 3-0 con gli Usa. Il merito degli azzurri è stato proprio non dare mai fiducia ai loro avversari, costringendoli sempre a inseguire in una partita che non è mai sfuggita dalle mani azzurre. Nel primo set, Sartoretti non mette una palla a terra senza muro e si fa bloccare da Gortzen sul successivo attacco: il punteggio è in parità sul 16-16, ma ci pensa Cernic a dare la prima scossa al match, dimostrandosi il più continuo tra i martelli di Montali e il più utile in difesa.

L'Italia scappa via anche nella seconda frazione. L'allenatore olandese cambia palleggiatore e Schuil (miglior marcatore con 16 punti) riporta in partita i suoi, ma i troppi errori dei suoi compagni ridanno tranquillità agli azzurri in uno dei rari momenti di difficoltà del match.

PALLANUOTO

ATENE Con capitan Silipo fermo in panchina per la botta rimediata nell'incontro contro la Germania, l'Italia di pallanuoto batte l'Egitto e prosegue la sua marcia verso la seconda fase del torneo. La partita, però, è stata meno facile del previsto. Solo negli ultimi due tempi l'Italia, spinta da Roberto Calcaterra, è riuscita a trovare il filo e a raddrizzare un incontro che non si stava mettendo bene. Gli azzurri hanno subito l'iniziativa degli egiziani sopratutto nel secondo tempo, che si è chiuso con un parziale di 1-0 per la squadra di Shamala.

Per fortuna gli egiziani hanno anche sbagliato parecchio, mandano sei volte la palla a sbattere sui legni della porta difesa da Gerini, peraltro colpevole su due dei quatto gol egiziani. Rampognati dal ct De Crescenzo, gli azzurri hanno finalmente deciso di mettersi a giocare e nel terzo tempo hanno rifilato sei reti alla squadra africana, subendone una. Altri cinque gol nell'ultimo periodo di gioco hanno definitivamente chiuso la pratica.

Al termine dell'incontro, l'allenatore De Crescenzo non ha fatto mistero della sua delusione: «Eh sì, mi sono proprio incavolato - si lascia sfuggire con i giornalisti - Il fatto è che la nostra squadra esce fuori solo quando ha davanti a sè un'impresa impossibile. Il possibile, invece, non le interessa. Non mi è piaciuto vedere una squadra così poco reattiva, così poco operaia».

ATLETICA Finale a sorpresa nei 100 metri con l'americana Williams e la giamaicana Campbell battute

E' bielorussa la figlia del vento

La Nesterenko parte male poi rimonta le avversarie negli ultimi 30 metri

ATENE Il vento dell'Est è tornato: è bielorussa la figlia del vento, la sprinter che ha conquistato il titolo olimpico dei 100 metri. Il mondo deve fare la riverenza a Yuliya Nesterenko, venticinquenne di Bortsevich, maritata al quattrocentista Dimitry. Una pallida, ma graziosa ragazza dell'Est che ha fatto dell'agilità e della frequenza l'arma per battere la potenza di avversarie più muscolate.

Scosso dalla vicenda Balco, lo scattismo statunitense, che ha dovuto fare a meno di Marion Jones, e Terry Edwards, non è riuscito a trovare in fretta una sostituta dello stesso livello. La quasi ventunenne Lauryn Williams, pur facendo meraviglie, e il suo primato personale, ha finito per pagare la verde età, cedendo negli ultimi metri al ritorno irresistibile della Nesterenko. La giamaicana Veronica Campbell è parsa colpita dal sortilegio della Ottey, per anni eterna piazzata olimpica della specialità.

Alle due è mancato il coraggio di credere fino all'ultimo le proprie possibilità, è mancato loro la grinta della bielorussa, che non ha avuto paura di rimettere in piedi una corsa che dopo trenta metri sembrava compromessa. Le due sono finite preda della paura di di essere riacciuffate all'ultimo metro. E così è stato. È stato estremamente bello vedere il coronamento della rincorsa della Nesterenko. Le tre sono state le sole a scendere sotto gli 11 secondi: di sette centesimi la vincitrice, di quattro la Williams, di tre la Campbell. Eccolo il podio dei 100 femminili al termine di una gara appassionante, vissuta metro per metro con entusiasmo dal pubblico che ha accompagnato la rimonta di quella velocista bianca contro le pantere nere.

La Nesterenko «brucia» la Williams e la Campbell.

Allo sparo tre atlete hanno avuto una migliore reazione : 0.154 per la bulgara Lalova, la più svelta di tutte, davanti alla giamaicana Simpson (0.164) e alla bahamense Ferguson (0.177). Ma la Nesterenko (0.186) non s'è persa d'animo. Rialzatasi in netto svantaggio dai blocchi ha cominciato a mulinare le gambe a una cadenza che lentamente ma chiaramente le permetteva di rimontare le avversarie. Ai settanta metri era ancora quarta, ma poi non ha visto più nessuno. Ha riacciuffato prima la Lalova, poi la Campbell e infine la Williams, con un salto sul traguardo, degno del lungo. Segno che aveva ancora energie da spendere, al contrario delle battute che le avevano esaurite dell'imminenza del suo ritorno.

Una finale comunque degna di un'Olimpiade, da cui era rimasta esclusa, a sorpresa, la francese Christine Arron, al secondo fallimento consecutivo dopo quello di Sydney. In precedenza le semifinali erano parse squilibrate, molto più veloce la prima, con la bielorussa Nesterenko a meravigliare una volta di più: sprintava un 10.92 che era primato nazionale, precedendo la giamaicana Veronica Campbell di un centesimo e di qualche metro la bulgara Lalova e la bahamense Ferguson, entrambe 11.04. Qui a sorpresa crollava la francese Christine Arron («Ho perso l'equilibrio allo start e non sono riuscita a riprendermi. Una disdetta, come a Sydney»), sesta con 11.21, davanti alla tremtottenne Gayl Devers per un centesimo («Ho fatto i primi 60 metri bene, poi qualcosa mi è mancato. Pazienza, mi sono allenata per i 100 ostacoli»).

Oggi pomeriggio tocca a Talotti nel salto in alto

TRIESTE Alessandro Talotti prova a volare sopra il resto del mondo. Il 23.enne di Campoformido si cimenterà questo pomeriggio nella finale del salto in alto (ore 18.30), cercando una medaglia contro i russi Rybakov e Voronin, i cechi Ton e Baba, gli statunitensi Hemingway e Nieto, il serbo Topic, lo svedese Holm, il canadese Boswell, l'ucraino Sokolovsky e il cubano Perez. Per arrivare sul podio di Olimpia Alessandro dovrà superare il suo personale di 2,30 metri. Impresa più che possibile.

Missione fallita invece per l'arciere triestino Ilario Di Buò, ieri impegnato nella prova a squadre. Dopo il bronzo di Atlanta e l'argento di Sydney, Ilario era certo di potersi portare a casa la terza medaglia in sei Olimpiadi, invece gli Stati Uniti hanno sbarrato la strada allo squadrone azzurro (composto, oltre che da Buò, dal campione olimpico Galiazzo e da quello mondiale Frangilli) già nei quarti, vinti dalla squadra a stelle e strisce per 243 a 240.

Tanto Friuli-Venezia Giulia nella vittoria contro la Cina che in pratica manda ai quarti gli azzurri di basket. Quasi in «tripla doppia» Gianmarco Pozzecco (12 assist, 10 punti e 4 rimbalzi), mentre hanno chiuso din doppia cifra Mian (10 punti e 100 al tiro), Galanda (22 punti) e Chiacig (14 punti).

Al goriziano Matej Cernic sono bastati 10 punti (8 schiacciate e 2 muri) per sotterrare l'Olanda 3-0, spedendo con un turno di anticipo l'Italvolley ai quarti di finale. Oggi toccherà a Elisa Togut (ore 15) emulare il concittadino con la squadra femminile impegnata dalla Grecia.

a. r.

Vela: Mistral, Sensini seconda Partono le Star, Cayard primo

ATENE Andrea Trani con Gabrio Zandonà ha chiuso ieri la sua Olimpiade in decima posizione assoluta, con una prova d'orgoglio che è valsa il terzo posto nell'ultima regata disputata.

Si sono distribuite ieri le prime medaglie dell'Olimpiade della vela: oltre al 470 maschile (vittoria all'equipaggio americano), hanno esaurito la loro esperienza a cinque cerchi anche le ragazze del 470 femminile (trionfo dell'equipaggio greco con una prova di anticipo), Saccheggiani-Cutolo, che sono giunte in ventesima posizione, Michele Marchesini in classe Finn (24.o posto, e vittoria dell'inglese Ainsilie)) e Conti-Marenzi-Baroni (14.o posto, vittoria inglese) in classe Yngling esordiente alle Olimpiadi, e con successo.

Nell'ottavo giorno di vela olimpica, con vento leggero al minimo del regolamento, che ha raggiunto al massimo gli otto nodi, sono scesi in mare per l'esordio i Tornado (Marcolini-Bianchi 13.i) e le Star (in testa Paul Cayard davanti a Torben Grael, decimi Bruni-Antar Vigna), mentre è continuata la ricorsa all'oro di Alessandra Sensini in classe Mistral; l'azzurra è arrivata terza e sesta nelle due regate, e ora in classifica è seconda, a un solo punto dalla cinese Yin, nuova leader di una graduatoria che ogni giorno riserva nuove sorprese.

Per quanto riguarda il programma odierno, oggi giornata di riposo per i Mistral, ultima prova per Laser e Europa (dove regata la triestina Larissa Nevierov), regate per 49er, Tornado e Star, dove la battaglia si fa davvero avvincente, visti i numerosi talenti al via.

fr. c.

CONTROCANTO

Il gigante Cina Il marxismo dello stato e il capitalismo delle medaglie

Gigante non è il cestista cinese Yao Ming alto 226 centimetri. Il gigante è proprio la Cina, terza per numero di medaglie quattro anni fa a Sydney, per ora seconda ad Atene e chissà cosa nel 2008 a Pechino selezionando atleti da 1300 milioni di abitanti.

Appare tutto fascinoso e terribilmente grandioso nella storia di questo Paese, dalla moderna «grande marcia» di Mao alla imperiale «grande muraglia cinese» lunga 1500 chilometri e costruita in cento anni, sola opera umana visibile dalla Luna. La bandiera rosso fiammante dei suoi campioni nasconde il mistero di un Paese marxista nella teoria e tanto capitalista nella prassi da far tremare ogni concorrenza, America compresa.

La sua Banca del Popolo, l'equivalente della Banca d'Italia, compra anche i nostri Bot. I cinesi all'Olimpiade si distinguono da tutti gli altri: sono crisalidi di un futuro che oltrepassa lo sport.

Giorgio Lago

Stessa classe, ma banchi diversi, per Riccardo Dei Rossi (argento nel canottaggio a Sydney) e Valentina Turisini (nel tiro ad Atene)

Due medaglie nate in un'aula del liceo Dante

TRIESTE Due argenti nati sui banchi di scuola, liceo classico Dante Alighieri, metà anni '80. Due argenti arrivati a quattro anni di distanza: Sydney 2000 e Atene 2004, entrambi figli della stessa classe, divenuta la più medagliata d'Italia. Due argenti triestini, visto che Riccardo Dei Rossi e Valentina Turisini sono entrambi nati e cresciuti sotto il colle di San Giusto e maturati (in ogni senso) nelle aule del Dante. Stessa classe, banchi diversi, ma per entrambi il sogno di divenire un giorno il vanto dei «dantini» tutti grazie allo sport a cinque cerchi.

Mentre Riccardo si dava ai remi nel suo circolo canottieri Saturnia, Valentina provava a fare centro nel poligono di tiro di Opicina. Per Riccardo la ribalta internazionale è arrivata presto, grazie alle gesta di quel quattro senza, due volte campione mondiale: Valentina ha dovuto districarsi per vent'anni nel mondo della carabina, prima di mettere a segno il titolo mondiale militare. A 35 anni, per lei, è finalmente giunto il secondo gradino del podio di Atene, quattro anni dopo il suo coetaneo Dei Rossi, argento in Australia dopo due Olimpiadi senza medaglie.

Ora, i due argenti, stanno idealmente appesi in quella classe del Dante, assieme ai ricordi dei due alunni immersi nei libri di greco e latino sino al 1988, data in cui i due maturandi avevano preso strade divergenti. «Valentina era bravissima a scuola, di quelle che studiavano poco ma ricevevano sempre bellissimi voti – ricorda Dei Rossi –. Io dovevo faticare il doppio per arrivare dove arrivava lei». Alla fine, però, il punto di arrivo si è intersecato sulle strade d'Olimpia, verso l'argento più ambito.

«Com'è strana la vita! Dopo tanti anni nei quali eravamo distanti, ci eravamo rivisti a una premiazione a Trieste un paio d'anni orsono e avevamo pensato a una rimpatriata con tutti i compagni di classe. Ora mi piacerebbe rivederla per condividere con lei l'esperienza che abbiamo avuto in comune alle Olimpiadi e scambiarci le sensazioni. Sarebbe una cosa bella. Mi è piaciuto come ha risposto alle dichiarazioni dei politici: è vero, si fanno avanti solo quando fai risultato. D'altronde la sincerità è sempre stata la dote principale di Valentina. Oltre a essere determinata. Sapeva il fatto suo, anche se tutti la consideravano un po' troppo freddina».

Una freddezza uscita fuori tutta nella finale olimpica. Dieci spari perfetti, figli dei tanti allenamenti tenuti in Germania con la sua allenatrice «ufficiosa», la svizzera Buelhmann, pure lei impegnata nella gara di Atene. E battuta dalla triestina, capace di riportare un argento a Trieste dopo quelli conquistati a Sydney dall'arciere Di Buò e dal canottiere Dei Rossi.

Valentina Turisini

«Bravissima a scuola, sembrava freddina, ma sapeva il fatto suo»

Di Buò, ieri, nella finale a squadre, non ha ripetuto le gesta della concittadina facendosi eliminare dagli Usa nei quarti di finale. Riccardo ha invece appeso i remi al chiodo da un paio d'anni e ora si destreggia tra i compiti di marito e di padre continuando però ad allenarsi. E quell'argento della sua compagna di classe, ora avvocatessa ma ancora lontana dal ritiro dalle gare, gli ha fatto venire in mente un pensierino per niente male: allungare il numero di medaglie da appendere in quella classe del Dante. «Chissà che Dei Rossi non ritorni? Guardando le Olimpiadi viene in mente di farci un pensiero a tornare a gareggiare. Vediamo. Lo sport è sempre sopra ogni altra cosa».

Chissà che Valentina e Riccardo non possano ritrovarsi a Pechino 2008, alla ricerca di altre medaglie figlie dei banchi di scuola del Dante.

Alessandro Ravalico

Boxe: derubato dal verdetto Simion si ritira

ATENE Sconfitto, anzi derubato, dall'arbitraggio e non dal valore e dai pugni del suo avversario sul quadrato, il plurimedagliato romeno Marian Simion ha annunciato il ritiro dalla boxe. Un annuncio venuto dopo essere sceso sconfitto dall'egiziano Yasser, categoria pesi medi. I giudici di bordo ring avevano decretato la vittoria dell'egiziano per 36 colpi a 24, quando invece le immagini dell'incontro hanno parlato chiaro: il romeno ha colpito di più e meglio, al punto che Yasser è stato anche contato. Anzi proprio allora si è verificato l'episodio-scandalo. L'arbitro ha contato fino ad 8, con il pugile arabo in grave difficoltà, sul punto di cedere, per poi stranamente fermarsi per invitare Simion a non muoversi.

CALCIO COPPA ITALIA Se gli alabardati stasera (20.30) al «Rocco» superano il Venezia possono vincere il girone con largo anticipo

Profumo di qualificazione per la Triestina

Esordio del centrocampista Munari. Tesser dà fiducia a Pianu, Nardi e Baù. Lai in forse

IL CASO

In lizza Pozzo, Gaucci e De Luca per assicurarsi il Napoli

NAPOLI Forse è arrivata veramente la settimana decisiva per le sorti del calcio a Napoli. Dopo un'estate rovente, dal fallimento del club azzurro alla contrapposizione dura tra Tribunale di Napoli e Figc, il vertice di venerdì a Castelcapuano ha delineato un percorso con scadenze ravvicinate anche per garantire la regolarità della partenza dei prossimi campionati.

Il Napoli, secondo la linea ribadita ancora una volta da Franco Carraro, non può giocare in serie B dopo la revoca dell'affiliazione in seguito al fallimento. Potrà riprendere la sua avventura attraverso una nuova società che sarà ai nastri di partenza della C1. Il titolo sarà assegnato all'asta con una gestione affidata alla curatela fallimentare chiamata a soddisfare, per quanto possibile, gli interessi dei creditori.

Il lodo Napoli, un lodo Petrucci ampliato e rivisto, dovrebbe essere formalizzato dalla Figc in tempi molto brevi, forse anche lunedì, alla luce della scadenza di mercoledì prossimo quando è in programma in Tribunale un'udienza per la conferma o la revoca delle precedenti decisioni che hanno portato al blocco del campionato di B ed inibito alla Figc l'uso del titolo sportivo. L'accordo sul lodo porterebbe al rinvio dell'udienza.

Per la Figc, ufficialmente, c'è dunque solo la C1 per il Napoli anche se non mancano in città aspettative di un possibile ripescaggio per meriti sportivi in caso di terremoto per il calcio scommesse. Il titolo dovrebbe essere assegnato, attraverso un'asta, al miglior offerente. Luciano Gaucci, comunque, titolare di un contratto di fitto con la fallita Calcio Napoli, è sicuro che alla fine la spunterà, che il Napoli resterà in B e che lui ne sarà il proprietario. Sulla scena ci sono altri aspiranti dall'Azzurra Calcio di Luis Vinicio, dall'italo americano Aldo Caretti a un gruppo di imprenditori vesuviani. Ma, soprattutto, ci sono il presidente del Siena, Paolo De Luca, pronto ad offrire 15 milioni di euro per la C e soprattutto il patron dell'Udinese, Giampaolo Pozzo, considerato da molti in pole position dopo l'offerta di 20 milioni di euro a prescindere dalla categoria alla quale sarà iscritto il nuovo Napoli.

«I napoletani - spiega Pierpaolo Marino, vice presidente e direttore sportivo dell'Udinese - possono essere tranquilli sulla serietà dell'offerta di Pozzo e del programma tecnico. Il progetto è già definito, abbiamo già scelto allenatore, giocatori, ritiro ma aspettiamo che ci sia una decisione definitiva». Secondo Marino «diversi calciatori che potrebbero venire con noi tentennano di fronte all'incertezza che avvolge attualmente il futuro del Napoli. Di sicuro noi allestiremo la stessa squadra, con gli stessi giocatori, sia che si disputi la C1 che la B».

TRIESTE Triestina-Venezia (stasera 20.30) sembra già un film di seconda visione anche se la realtà è diversa. Le due squadre si sono affrontate solo due settimane fa nel triangolare della Promotur (2-0 per gli alabardati) ma quello era un cortometraggio di appena 45'. La differenza è anche un'altra: in Coppa Italia, si gioca per i tre punti mentre in occasione del debutto al «Rocco» della banda Tesser c'erano in palio solo un trofeo e il prestigio. Quando si fa sul serio la musica cambia completamente. Nessuno spara più a salve, dai fucili degli attaccanti non escono munizioni di gomma ma proiettili che possono aprire brutte ferite.

L'Unione stasera potrebbe avere l'opportunità di conquistare il suo primo, piccolo obiettivo stagionale. In caso di vittoria sui lagunari e per esempio di un pareggio tra Treviso e Modena, la qualificazione sarebbe cosa fatta. Sarebbe un buon biglietto da visita e darebbe una buona dose di fiducia a questa squadra che è in piena fase di crescita. Con il campionato posticipato al 12 settembre, questi incontri di Coppa contro squadre di pari categoria sono diventati preziosi per gli allenatori che devono verificare i meccanismi di gioco e il potenziale sia del singolo che di tutto l'organico. Le formazioni di A per trovare la condizione si affannano a organizzare amichevoli alle quali a volte manca la giusta tensione agonistica. Un ingrediente che è invece garantito nel confronto del «Rocco». Il Venezia ha già assorbito il temperamento del suo allenatore uruguagio Ribas: è squadra aggressiva, tosta, di combattimento. Tutta gente che ha una grande fame di calcio. Gli ospiti non saranno al completo visto che non è ancora arrivato il nullaosta per tutti i sudamericani (quattro rimarranno al palo) ma in extremis sono riusciti a tesserare Macaluso e Grana. Nel torneo Promotur i veneziani erano stati condannati da due rigori facendo poi un figurone contro un Vicenza che, stando ai nomi, senbrava valere molto di più.

L'attaccante Eder Baù giocherà dal primo minuto.

COSI' AL «ROCCO» (ore 20.30)

TRIESTINA: Campagnolo, Minieri, Pecorari, Pianu, Bianchi, Munari, Lai (Parola), Princivalli, Nardi, Godeas, Baù. (Pinzan, Gimmelli, Bega, Soligo, Galloppa, Rigoni, Moscardelli): All. Tesser.
VENEZIA: Benussi, Turato, Anderson (Giubilato), Gragna, Macaluso, Bovo, Brellier, D' Antoni, Rivaldo, Guuidoni, Ginestra. (Sirigu, Vargas, Ajjide, Bolifemi, Pasetto, Giubilato, Ishola). All. Ribas.
ARBITRO: Castellani di Verona.

Tesser ormai limita al minimo gli esperimenti vuoi perchè ha già provato tanto vuoi perchè rispetta la Coppa. «E' una competizione che ha il suo significato, ci permette di andare alla ricerca di ulteriori miglioramenti e anche dei tre punti che ci darebbero ancora più forza al di là della probabile qualificazione. E' ancora una fase altalenante per quanto riguarda il rendimento dei singoli ma mi aspetto un'evoluzione sul piano del gioco e della mentalità. Rispetto a Modena dobbiamo essere più propositivi, dobbiamo in sostanza gestire meglio la fase di possesso palla».

L'allenatore alabardato chiede alla sua squadra di fare la partita e di dimostrare tutta la sua personalità. Al «Rocco» non ci si può permettere di aspettare l'avversario. Tesser lascia a riposo due o tre titolari (giocatori collaudati di cui conosce perfettamente il valore) per dare l'opportunità ad altri di mettersi in mostra. In porta confermato Campagnolo mentre la linea difensiva sarà formata da Minieri, dai centrali Pecorari e Pianu e da Bianchi. Esordio davanti al suo pubblico di Munari (classe '83), ragazzo che ha forza fisica per fare l'interno di destra mentre dall'altra parte ci sarà la garanzia Princivalli. E in mezzo? Le intenzioni erano quelle di far giocare Lai ma ieri ha accusato un dolorino agli adduttori ed ecco quindi rispuntare la candidatura di Parola. Questa nuova Triestina può cambiare pelle a seconda di chi viene schierato nel ruolo di play: se il tecnico alabardato vuole fare una gara di contenimento (non è questo il caso) allora deve puntare su Parola, abile nell'intercettare palloni. Se invece intende far girare di più la palla e fare gioco l'uomo giusto non può che essere Lai. Chiusa questa parentesi, a fare il vertice alto del «rombo» sarà Nardi con il compito di servire le punte Godeas e Baù. Mancherà qualcosa a centro area visto che tutti e due di solito partono larghi ma è questo il momento buono per provare.

Maurizio Cattaruzza

IL PROGRAMMA COMPLETO

Le partite del primo turno. Girone 1: Genoa-Lumezzane, Torino-Empoli. Girone 2: Pro Patria-Vicenza, Atalanta-AlbinoLeffe. Girone 3: Triestina-Venezia, Treviso-Modena (Oderzo, ore 17). Girone 4: Arezzo-Cesena-Livorno-Ascoli. Girone 5: Fiorentina-Como, Verona-Piacenza. Girone 6: Rimini-Perugia. Girone 7: Salernitana-Catania, Catanzaro-Avellino. Girone 8: Messina-Acireale. Rinviate Ternana-Pescara e Crotone-Bari, sospese dal Tribunale di Napoli.

Mercato

La punta Bjelanovic lascia il Genoa per accasarsi al Lecce di Zeman

LECCE Sasa Bjelanovic, è il nuovo attaccante del Lecce: è stato definito l'accordo. Nel primo pomeriggio di ieri il direttore sportivo del Lecce e il giocatore dovrebbero incontrarsi a Roma per la firma del contratto.

Bjelanovc quindi ha raggiunto ieri sera la squadra giallorossa in ritiro a San Giovanni Rotondo per mettersi a disposizione dell' allenatore, Zdenek Zeman.

A conclusione del ritiro di San Giovanni Rotondo, fissato per il 27 agosto, il Lecce si trasferirà a Foggia dove alle 20.30, affronterà in una gara amichevole il Foggia, la formazione rossonera allenata da Beppe Giannini.

«Sono felice di andare a giocare in serie A, triste di dover abbandonare Genova». Andato in prestito dal Genoa al Lecce, Sasa Bjelanovic saluta così il pubblico genoano in una dichiarazione rilasciata al sito web ufficiale della società rossoblù.

Il club genoano si è riservato buona parte dei diritti sul suo cartellino e non è escluso quindi un suo ritorno a Genova in futuro.

«Desidero ringraziare tutti i tifosi, perchè mi hanno voluto un gran bene sin da subito - ha dichiarato il centravanti - . Tornare a misurarmi nel massimo campionato è una possibilità importante e spero di capitalizzarla in maniera adeguata. Sono curioso di conoscere i miei nuovi sostenitori, me li hanno descritti caldi come si trovano al Sud, ma un angolo del mio cuore rimarrà per sempre rossoblù. A dispetto del poco tempo passato a Genova, ho ricevuto molto sul piano umano. Mi sono arricchito di tanti, nuovi amici».

Un incontro tra il presidente del Bologna Renato Cipollini e il direttore sportivo dell'Atalanta Larini non è invece bastato per concludere la trattativa su Cesare Natali. Le due parti si sono ripromesse di sentirsi nuovamente nei prossimi giorni per verificare se esistono i margini per portare avanti la trattativa. Natali ha giocato l'anno scorso nella squadra rossoblù con ottimi risultati ma è poi tornato alla società lombarda che lo ha riscattato alle buste.

SUPERCOPPA

I rossoneri si aggiudicano con estrema facilità il primo trofeo della stagione contro una squadra spaesata

Milan, Shevchenko fa la Lazio a pezzettini

Netto dominio dei campioni d'Italia. Tripletta dello scatenato ucraino

Galliani: «Ora ci manca solo la Coppa Intercontinentale»

MILANO «Ho visto un grande Milan: tre gioielli di un campione incredibile come Shevchenko»: così Adriano Galliani, ai microfoni di Milan Channel, ha commentato, dopo aver premiato in quanto presidente della Lega il suo Milan, la grande prestazione dell'attaccante ucraino e della squadra rossonera.

«Una difesa insuperabile con Stam, un 'giovane' sulla sinistra che non mi è sembrato affatto male - ha aggiunto Galliani -. Scherzi a parte, Maldini è stato grandissimo, lui può giocare ovunque, al centro, a sinistra, è uno dei difensori più forti del mondo. Ma non ci sorprende, i suoi test parlano chiaro: è ancora in condizioni psico-fisiche migliori rispetto a qualche tempo fa».

«Quello che potevamo vincere ad agosto l'abbiamo vinto, adesso pensiamo a fare bene per poi festeggiare a maggio 2005», ha detto ancora il vicepresidente rossonero. «A questo punto ci manca solo la coppa Intercontinentale, ma è inutile pensarci adesso, lo faremo tra un anno e mezzo. Intanto possiamo goderci questo trionfo, questa coppa, la quinta della nostra storia. Abbiamo di che gioire».

«In questa occasione - ha concluso Galliani - il Milan ha confermato ancora di avere un grande organico: avevamo delle assenze importanti, ma questa rosa ha due campioni per ogni ruolo e chi ha giocato è stato bravissimo». Galliani ha inoltre precisato che il portiere Abbiati «resta sicuramente al Milan».

MILANO Non sempre Davide batte Golia. Il Milan campione d'Italia, con una rosa di due uomini per ruolo, molti dei quali nazionali, mette in bacheca la quinta Supercoppa di Lega dopo aver sconfitto in casa la Lazio, che sembra una stazione ferroviaria con quasi tutti i treni in partenza. Ma «Golia Milan» chiude la pratica grazie ai tre gol di un uomo solo: il suo cannoniere Shevchenko, che trasforma in oro - cioè in reti - ogni pallone che gli arriva.

La Lazio ha avuto il torto di lasciargli troppa libertà in mezzo all'area in un primo tempo che la squadra biancoceleste non aveva giocato male, mettendo in mostra discrete trame fino al 20'. Ma poi il Milan ha cominciato a ruminare il suo gioco e senza sforzo apparente i rossoneri hanno potuto alzare una coppa che li porta in testa alla classifica di questo trofeo, staccando la Juve ferma a quota quattro vittorie.

Il Milan, che ha portato a casa l'ennesima vittoria dell'era Berlusconi proprio di fronte al suo presidente, che ha lasciato la Sardegna per poter essere a San Siro, oltre alla vittoria ha ottenuto altre importanti conferme: Maldini a sinistra è dirompente come a inizio carriera, Rui Costa non ha problemi a fare il regista arretrato, Shevchenko - e non è una novità - è forse il più implacabile cannoniere del mondo. Unica nota negativa, l'uscita di Crespo appena entrato in campo: non è al meglio della forma e probabilmente ha avuto un risentimento muscolare.

Eppure era stata la Lazio a interpretare meglio l'inizio della sfida secca. Buona la disposizione in campo dei biancazzurri di Mimmo Caso, con l'unico appunto di aver lasciato troppo isolata l'unica punta: difesa a quattro, due mastini in protezione della retroguardia (Giannichedda e Dabo), tre centrocampisti con licenza di attaccare (Zauri, Liverani e Cesar), il «povero» Muzzi schiacciato tra Stam e Nesta, quest'ultimo fischiato dai sui vecchi tifosi.

Milan	**3**
Lazio	**0**

MARCATORI: pt 35' e 42' Shevchenko; st 30' Shevchenko.
MILAN (4-3-1-2): Dida, Cafu, Nesta, Stam, Maldini, Gattuso, Rui Costa, Ambrosini (st 31' Dhorasso), Kakà, Shevchenko, Tomasson (st 29' Crespo, 37' Serginho). All. Ancelotti.
LAZIO (4-2-3-1): Peruzzi, Oddo, Negro, Couto (st 31' Sannibale), Zauri, Dabo, Giannichedda (st 42' Corsi), Lopez, Liverani, Cesar (st 10' Di Canio), Muzzi. All. Caso 6.
ARBITRO: Collina di Viareggio.

Il rossonero Kakà inseguito da Zauri.

Al terzo minuto una percussione di Cesar e Muzzi sulla sinistra fa arrivare la palla a Zauri che sotto misura spaventa Dida: Maldini ci mette una pezza. Al 9' si fa vedere Dabo con un tiro centrale. Poi le prove generali del gol: Maldini va via a Oddo di forza, scambia sporco con Shevchenko e il capitano del Milan si trova a pochi metri dalla porta, da dove fa partire una bomba di sinistro che colpisce la parte inferiore della traversa e rimbalza in campo a pochi centimetri dalla linea. Poi il Shevchenko show. Prima approfitta di una bella azione di Ambrosini per piazzare una girata bassa imparabile, quindi schiaccia di testa su cross di Maldini, infine «ammazza» la partita con un destro al volo esplosivo.

Continuaz. dalla 14.a pagina

MOTOMONDIALE Disturbata dal maltempo anche la seconda giornata di prove del Gran premio della Repubblica Ceca

Gibernau ha la pole ma il re folletto è in prima fila

Nelle 250 il più veloce è l'argentino Porto mentre bisogna scendere nelle 125 per vedere un italiano in vetta

BRNO Valentino Rossi è tornato a sorridere tra i grigi boschi della Moravia, ma non tanto per conquistare la pole position della MotoGp in una Brno nuovamente inzuppata dal solito temporale, giunto puntuale a rovinare anche il sabato del paddock.

Risolti i problemi d'assetto e trazione palesati venerdì dalla sua Yamaha blu, che mal digerisce l'asfalto umido, il pesarese ha conquistato solamente l'ultima piazza al sole della prima fila, centrando il terzo miglior tempo nella decisiva giornata di prove del Gp della Repubblica Ceca. Un turno che ha visto svettare lo spagnolo Sete Gibernau, capace di affibbiare poco più di tre decimi di secondo al brasiliano Alexandre Barros e quasi sei al re folletto, tornato il migliore dei piloti targati Yamaha in scia alle due velocissime Honda.

L'iberico Carlos Checa, mattatore con la moto dei tre diapason del turno del venerdì, è carambolato nel finale, perdendo l'occasione propizia per scoccare la sua sfida alla pole. Checa ha concluso sesto, preceduto anche dalla Ducati dell'australiano Troy Bayliss, quarto, e dall'altra Honda del texano Colin Edwards.

Le novità tecniche, in particolare il motore con diversa mappature dell'elettronica e uno scarico sdoppiato a raccordare gli interventi sulle masse volaniche e sulla testate del V5 di Tokio, non hanno giovato a Max Biaggi. Il romano ha scelto di sfruttare subito il regalo della Honda, ricavandone solamente buone sensazioni di guida ma ben pochi risultati. Venerdì il nuovo motore s'è rotto, nell'ultimo turno ha confermato di viaggiar forte ma a scapito di altre noie, imputabili anche alla diversa tarature delle sospensioni, che il Team Camel Honda non è riuscito a risolvere al primo impatto, relegando Biaggi in ottava posizione, davanti a Loris Capirossi, proprio sul circuito che Max più ama al mondo.

Nella 250 l'acqua ha cristallizzato la classifica del venerdì, lasciando all'argentino Sebastian Porto l'onore di scattare dalla pole e all'Aprilia l'orgoglio di veder partire quattro moto venete dalla prima fila della griglia di partenza. Oltre a quella di Porto, infatti, ci sono le altre tre dello spagnolo Fonsi Nieto, del sammarinese Alex De Angelis e del francese Sylvain Guintoli. Primo con la Honda e degli azzurri è rimasto quinto il torinese Roberto Rolfo, davanti al bresciano dell'Aprilia Franco Battaini. Quindicesimo s'è piazzato il pesarese Alex Baldolini, giovane di buone speranze, mentre il campione del mondo in carica, Manuel Poggiali, è precipitato in diciassettesima posizione nonostante la sua Ms-Aprilia ufficiale. Per il sammarinese il futuro sembra più cupo del cielo di Brno.

L'unica pole azzurra è venuta dalla 125, grazie al diciassettenne di Cattolica Marco Simoncelli. Vero mago della pioggia in erba, il pilota dell'Aprilia ha preceduto il forlivese della Honda Andrea Dovizioso, leader del mondiale dei piccoli. In prima fila dei sono piazzati anche gli spagnoli Julian Simon, terzo miglior tempo, e Jorge Lorenzo. TRa i primi dieci si sono piazzati anche il romano Simone Corsi, settimo, e il trevigiano Gino Borsoi, decimo.

È dj Sete Gibernau (nella foto davanti a Checa) la pole.

Honda: «Rossi può tornare ma deve chiedercelo lui»

La Honda sente la mancanza di Valentino Rossi.

BRNO Valentino Rossi potrebbe, in un futuro prossimo, tornare in sella ad una MotoGp Honda. «Ma solo se ce lo chiede lui». Lo ha dichiarato Satoru Horike, nuovo direttore generale della Hrc, l'emanazione sportiva del colosso di Tokio.

«Con la partenza di Valentino - ha proseguito il manager giapponese - ci siamo accorti dell'importanza del pilota. Mi spiace che Rossi abbia lasciato la Honda, ma ora le gare sono più divertenti». È stato un errore lasciarlo andar via? «Non pensiamo sia stato un errore, è stata, da parte di Honda una decisione collettiva».

Il nuovo direttore Horike, che guida Hrc presieduta da Kanazawa e ora divisa in due branche (la stessa Hrc, con un ruolo improntato più al marketing, e la Msd, deputata allo sviluppo e alla realizzazione delle moto da corsa, ndr) ha anche dichiarato che «Honda schiererà sei MotoGp la prossima stagione, ma stiamo ancora pensando alla scelta dei piloti».

Nonostante la futura riduzione della capienza dei serbatoi e quella della cilindrata, «Honda potrebbe incrementare le prestazioni di un 10%. Se non ci fossero regole, saremmo pronti ad introdurre da subito comunicazioni tra i box e la moto in pista. Il mio obiettivo primario - ha concluso Horike - sarà quello di migliorare i rapporti tra Honda e i nostri clienti. Sul piano tecnico cercheremo di ottenere maggior potenza, leggerezza e velocità».

Oltre a Horike, la Honda ha presentato ufficialmente alla stampa anche Shinichi Kobari, manager di Hrc, e il vice manager di Msd Makoto Tanaka.

CICLISMO

Si disputa oggi la terzultima prova di Coppa del Mondo con due italiani in vetta alla classifica

Rebellin e Bettini al Campionato di Zurigo

ZURIGO Si corre oggi a Zurigo il Campionato di Zurigo, ottava classica della Coppa del Mondo 2004 che vede attualmente al comando Davide Rebellin davanti a Paolo Bettini neocampione olimpico. Oltre alla gara odierna la Coppa del Mondo prevede ancora due corse in ottobre: la Parigi-Tours (il 10 ottobre) e il Giro di Lombardia (il 16 ottobre).

Ieri intanto si è corso il Giro del Veneto: è una vittoria targata Saeco con Gilberto Simoni primo sul rettilineo di Prato della Valle a Padova.

Un'edizione «bagnata», contrassegnata dalla pioggia, dove il grande sconfitto è Damiano Cunego, giunto in quarta posizione.

Protagonista sfortunato è stato lo sloveno Dean Podgornik, della Tenax, in fuga per 180 chilometri, arrivato ad accumulare un margine di nove minuti, prima dimezzato a 80 chilometri dall'arrivo e quindi annullato. La formazione di Simoni ha egemonizzato soprattutto la fase finale della corsa, quando ha permesso al suo capitano di staccarsi a due chilometri dall'arrivo, dove è giunto con un vantaggio di 8 secondi sul secondo arrivato, Matteo Tosatto della Fassa Bortolo.

Una vittoria, quella del Giro del Veneto, a cui Simoni, trentino teneva particolarmente. «Sicuramente - risponde parlando con i giornalisti a fine gara - perchè il Giro del Veneto per me è una corsa particolare, speciale, perchè i veneti mi hanno adottato ciclisticamente molto tempo fa quando correvo per la Supermercati Ficara. A cinque chilometri dal traguardo ho capito che facevano fatica a prendermi, allora ho aspettato il momento giusto e poi sono ripartito, dando il massimo. Non ci speravo, ma lo volevo con tutto il cuore».

Davide Rebellin difenderà a Zurigo la maglia di leader.

Sabato il Giro del Friuli sul circuito di San Floriano

GORIZIA Si disputerà sul circuito di 16,8 chilometri che si appresta a candidarsi per l'organizzazione dei Campionati del Mondo di ciclismo su strada del 2009 (con partenza e arrivo a Gorizia), la fase finale del 30.o Giro del Friuli per professionisti, in programma sabato, lungo un percorso di 196,2 chilometri, con partenza da Manzano e arrivo a Gorizia.

La corsa è inserita nel calendario internazionale dell'Uci ed è considerata uno dei più importanti eventi sportivi della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Non prevede salite particolarmente impegnative (la quota più alta è quella dei 276 metri di San Floriano del Collio, inserita nel circuito finale) e appare quindi particolarmente adatta ai passisti.

L'organizzazione è curata dal Gruppo sportivo Ciclismo Buttrio.

Frattanto, a un mese e mezzo dalla rovinosa caduta nella tappa di Chartres del Tour, che ne ha compromesso le chance olimpiche per una lussazione alla spalla sinistra e fratture al torace, Alessandro Petacchi tornerà alle gare da martedì nel Giro d'Olanda, corsa a tappe in calendario sino a sabato 28.

Petacchi, nove vittorie al Giro 2004, ha già vinto in carriera tre frazioni nella massima gara a tappe olandese.

E Daniele Bennati correrà la prossima stagione con la Saeco di Gilberto Simoni e Damiano Cunego. Il velocista aretino (ha fatto parte del «treno» di Cipollini) ha 24 anni, è al terzo anno di professionismo e ha collezionato due vittorie.

Quest'anno Bennati ha corso con la svizzera Phonak. Bloccato da un virus, è stato costretto al ritiro dal Giro d'Italia. Con la Saeco, Bennati correrà il Tour de France e alcune classiche.

ATLETICA

A Collina di Forni Avoltri gli specialisti della corsa in montagna

Giorgio Di Centa protagonista della «Staffetta dei tre rifugi»

TRIESTE Ormai è diventata una classica della corsa in montagna, al punto da richiamare in Carnia i migliori specialisti della disciplina più dura dell'atletica. E oggi, per la 42.a volta, la «Staffetta dei 3 rifugi» partirà da Collina di Forni Avoltri con al via squadre di caratura internazionale. Su tutti la formazione della Forestale, che annovera tra i suoi ranghi il quattro volte campione del mondo Marco De Gasperi oltre agli azzurri Marco Agostini e Dario Fracassi.

Tra le oltre cento staffette al via anche quella dei padroni di casa dell'Aldo Moro Paluzza, che può contare su Giorgio Di Centa, Fulvio Da Pit e Gino Caneva, che proprio a Collina ha aperto un'attività di ristorazione. Tra i due litiganti potrebbero però frapporsi le formazioni dell'Atletica Valli Bergamasche, dell'Atletica Brugnera, dell'Atletica Sappada, dell'Atletica Agordina e della Polisportiva Timaucleulis, oltre a un'agguerrita squadra slovena che parteciperà alla competizione sia in campo maschile sia femminile. In quest'ultima gareggerà il trio formato da Kosovelj, Krkoc e Ferjancic, già vincitore delle staffette di Cercivento e del Lussari, che, assieme alla «Rifugi», quest'anno compongono il trittico del «Trofeo Friuli Venezia Giulia».

Il primo staffettista partirà da Collina per arrivare al rifugio «Lamberto Romanin», passando accanto al rifugio «Tolazzi». Un lungo tratto di salita niente male. Al secondo componente del trio toccherà arrivare al rifugio «Marinelli» attraversando il Passo Sella lungo il sentiero «Spinotti». All'ultimo frazionista l'ardua discesa che porta sino al traguardo di Collina, completando un dislivello di quasi mille metri in «negativo».

Nell'albo d'oro della staffetta dei «3 Rifugi» figurano tanti nomi di campionissimi provenienti da altri sport, come il biathleta René Cattarinussi e i fondisti Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi e Maurilio De Zolt.

a.r.

PALLAMANO

Lo Duca studia il problema dei tecnici che incidono sul numero dei visti

Trieste, arriva il pivot Rakcevic Domani la firma del contratto

TRIESTE La Pallamano Trieste è in dirittura d'arrivo per la firma del pivot. Dopo aver trattato giocatori di scuola ungherese e danese, l'attenzione della società del presidente Lo Duca si è spostata sul giovane montenegrino Rakcevic, un ventiduenne di talento, scoperto grazie alle buone prove della nazionale juniores, che dovrebbe rappresentare l'elemento ideale per il tipo di pallamano veloce e reattiva che il tecnico Silvio Ivandjia ha in mente nella prossima stagione.

Le due parti sono davvero vicine, il direttore sportivo Giorgio Oveglia ha praticamente definito tutti i dettagli della trattativa che, a questo punto, richiede solamente la firma sul contratto da parte del giocatore. Archiviata, dunque, la trattativa con il pivot danese Fredsgard, un 208 centimetri possente dal punto di vista muscolare ma fisicamente non adatto allo schema impostato da Ivandjia in questa prima fase della preparazione.

Rakcevic, sul cui conto hanno espresso giudizio positivo sia Invandjia sia Marco Visintin, avversario del giocatore nei confronti con le nazionali giovanili, sarà da domani a Trieste per aggregarsi al gruppo e cominciare la preparazione. Nessuna nuova, intanto, dal consiglio federale svoltosi nei giorni scorsi a Roma.

Sul piatto della bilancia, come ormai da quasi un mese, la posizione dei tecnici ex stranieri che, differentemente da quanto previsto al termine dello scorso campionato, possono venir tesserati dalle società ma vanno a incidere sul numero di visti per extracomunitari a disposizione di ogni squadra. Su questo punto, come sulla possibilità di concedere un visto supplementare per i nuovi comunitari, si giocherà il futuro di molte squadre ancora impegnate sul mercato.

«Ci vorrà ancora qualche settimana — il commento del presidente Lo Duca –. Ci sono le Olimpiadi in corso e il Coni non si pronuncia. Speriamo si riesca a trovare una soluzione in grado di accontentare le società che, come la nostra, in questo momento si trovano in difficoltà».

Lorenzo Gatto

Marco Visintin parla molto bene di Rakcevic.

TENNIS

Si conclude oggi pomeriggio ai Campirossi il torneo Lacoste: la finale prenderà il via alle 17.30

A Borgo Grotta un campionato di terza categoria

TRIESTE Più che la seconda tappa del circuito Provincia di Trieste, il trofeo Lacoste che si sta disputando ai Campirossi di Borgo Grotta Gigante si è subito trasformato nel vero e proprio campionato assoluto di terza categoria con i migliori tennisti regionali presenti per una volta tutti assieme a un torneo. Il favorito e imbattuto quest'anno Davide Cannone è stato il primo giocatore a guadagnare l'accesso in semifinale respingendo gli attacchi di Lorenzo Dambrosi che negli ottavi aveva dominato il match con Olivotto. Avversario della testa di serie numero uno del seeding, Davide Ruzzier (3/1) vittorioso in due set sulla regolarità di Beppe Granzotto (3/1), in difficoltà con il ritrovato stato di forma del triestino che ha così raccolto punti importanti per la classifica personale.

Nella parte bassa del tabellone il numero due Jonatha Bresolin è stato il protagonista del quarto di finale più equilibrato con il successo in tre set su Baccarini cui è mancato dopo la conquista del set d'apertura al tiebreak, una maggior incisività nei pressi della rete, che ha permesso così a Bresolin di rendere ancor più solido il suo gioco fino all'arrivo in semifinale nella terza partita. Il quarto semifinalista è lo sloveno Jani Tomulic (3/1) che con un duplice 6-3 ha eliminato Franco.

La finale si giocherà oggi con inizio alle 17.30.

TRIS

A Cesena vince André Cn. Combinazione: 2-3-7

CESENA Favoriti alla deriva venerdì a Cesena dove c'è stato l'en plein dello start. Ha vinto André Cn, e al seguito dell'allievo di Nicola Bortolotti, che ha trottato i 2060 metri sul piede di 1.17.2, hanno concluso l'estremo outsider Vasilkov e Castore Gas. Sono stati 911 gli scommettitori che hanno centrato la combinazione 2-3-7 e che hanno portato a casa 1033,71 euro, mentre la quota di coppia (non ha corso Zelo del Nord, numero 14) è stata di 99,60 euro. Il totalizzatore ha pagato: 8,80; 2,74, 9,42, 4,21; (157,78).

KARATE

Una settimana con la partecipazione di numerosi tecnici di squadre nazionali

Mille tecnici e atleti a Grado

TRIESTE Oltre mille, fra tecnici ed atleti di livello internazionale, si ritrovano a Grado a partire da domani per dare vita ad uno dei più importanti appuntamenti continentali di karate. La manifestazione è organizzata dal Comitato regionale della Fijlkam Karate, diretta dal Maestro Roberto Ruberti, e comprende lo Stage di Grado, giunto alla diciannovesima edizione, per concludersi con i prestigiosi momenti agonistici della «Superchampion Arteni Cup» e l'Open di Grado, in programma sabato prossimo.

Punto d'incontro per numerose nazioni affiliate alla Wkf, aperto agli Enti di promozione convenzionati alla Fijlkam, la manifestazione registra ogni anno la partecipazione dei più grandi campioni internazionali e dei più importanti maestri della disciplina che, in quest'occasione saranno particolarmente numerosi. Uno staff tecnico di primissimo piano sarà composto dai tecnici nazionali Piero Zaupa, Jimmy Nekoofar, Aldo Sodero, Piazzola, Torre, lo staff dei coach nazionali Azzurri Simmi, Talarico, Claudio Culasso, Guazzarono, Salvatori e l'arbitro mondiale Zaccaro, gli ufficiali di gara mondiali Scattini, Poltronieri, Cappelli che coordineranno un gruppo di 40 arbitri per le competizioni internazionali (Open e Superchampion Absolute) e sarà coordinato dal prof. Pierluigi Aschieri, dt nazionale.

Presenti anche le Nazionali azzurre di kata e kumite, ma soprattutto Roberta Sodero e Davide Benetello, friulani e campioni mondiali. Oltre venti nazioni sono annunciate per l'appuntamento conclusivo della Superchampion Areni Cup e dell'Open di Grado di sabato prossimo, mentre alla cerimonia inaugurale di domani ci sarà il prof. Giuseppe Pellicone, responsabile nazionale Fijlkam e vicepresidente delle federazioni europea e mondiale.

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

www.gallery-immobiliare.com

☎ 040 368283
Piazza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven: 9-13/15-19

rete in franchising

Trieste Centro ☎ 040 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a
lun-ven: 9-13/15-19
Trieste Est ☎ 040 380261
Via Baiamonti, 56/12 lun-ven: 9-13/15.30-19.30
Trieste Gretta ☎ 040 4528358
Strada del Friuli, 83/d lun-ven: 9-13/15-19

soggiorno una camera

ZONA ROSSETTI appartamento di circa 75mq, composto da soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno e balcone. Adatto a giovani famiglie. Disponibilità immediata. € 80.000,00. Cod.9/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

ZONA OSPEDALE MAGGIORE alloggio 80mq in buone condizioni composto da cucina abitabile, due ampie stanze, bagno con servizio separato, ripostiglio, disponibilità immediata, € 95.000,00. Cod.77/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

▲ **ROIANO** appartamento di 73mq in casa restaurata, soggiorno, grande cucina, camera matrimoniale, bagno. Cod.359/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

PIAZZA GARIBALDI adiacenze, appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno, termoautonomo. Possibilità box auto in affitto. €110.000,00. Cod.331/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

NOVITA' P.ZZA PUECHER Adiacenze Appartamento da risistemare composto da ingresso, cucina, due stanze, bagno. Adatto anche uso investimento, € 50.000,00 Cod.77/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE PIAZZA UNITA' V.DIAZ proponiamo pronta consegna monolocale da ca.59mq a ca.80mq in stabile restaurato, termoautonomi, ascensore, possibilità terrazza, cantina. Cod.143/P PROGETTOCASA 040/368283

SAPPADA In piccola palazzina appartamento ristrutturato con vista panoramica, ca.40mq, composto da: cucina con balcone, camera matrimoniale, bagno, posto auto, arredato, termoautonomo, impianti a norma, € 130.000,00 Cod.569/P PROGETTOCASA 040/368283

P.ZZA FORAGGI Adiacenze OTTIMO INVESTIMENTO Appartamento occupato di ca.50mq composto da ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno ampio, ripostiglio,€ 180.000,00 Cod595/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **ROIANO** In palazzo di nuova costruzione appartamento ca.72mq, pari a primingresso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due terrazze con vista aperta, garage. € 195.000,00 Possibilità arredamento parziale. Cod.636/P PROGETTOCASA 040/368283

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze. PROSSIMA COSTRUZIONE Appartamenti/attici primingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazze, posti auto, termoautonomo. Visione progetti c/o ns.uffici, possibilità permuta. Cod.648/P PROGETTOCASA 040/368283

soggiorno due camere

ZONA SANSOVINO appartamento 70mq restaurato recentemente con ampio affaccio, zona giorno, camera, cameretta, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo e impianto elettrico di nuova installazione. Disponibilità immediata. € 90.000,00. Cod.329/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

VICINANZE TORRI D'EUROPA prossima edificazione palazzina di nove alloggi anche bipiano, composti internamente da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, giardino o terrazzo, autorimessa con box e posti auto, finiture di qualità. Visione progetto in ufficio previo appuntamento. Cod.118-372-392/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

ZONA FORAGGI appartamento luminoso di 88 mq composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo verandato, soggiorno, ampia matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, termoautonomo, impianti a norma, porta blindata, serramenti in alluminio, ottime condizioni interne. €160.000,00. Cod.354/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

▲ **CENTRALISSIMA** mansarda primingresso di 120mq cucina, salone con caminetto, due stanze, bagno con box doccia idromassaggio, velux di grandi dimensioni, doppio climatizzatore, pavimentazione in teak, termoautonoma. € 180.000,00. Cod.334/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

LARGO BARRIERA prossima ultimazione, alta mansarda primingresso, con terrazzo sul verde, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, 114mq, rifiniture a scelta. Possibilità posto auto in garage sotto casa. € 218.000,00. Cod.110/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

▲ **ZONA IPPODROMO** appartamento con soggiorno, ampio balcone, due camere matrimoniali, cucina, doppi servizi e ripostiglio. Si presenta da rimodernare. Cod.335/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

TEATRO CRISTALLO adiacenze. Prossima costruzione: appartamenti composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi e terrazze, posti auto coperti e scoperti, termoautonomi. Visione progetti c/o nostri uffici, possibilità permute. Cod. 649/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA FIERA/REVOLTELLA in stabile restaurato appartamento piano alto con ascensore completamente ristrutturato pari a primingresso, saloncino, due stanze, cucina abitabile, ampio bagno, balcone, cantina. COD.668/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **PIAZZA UNITA'** adiacenze proponiamo due appartamenti primingresso completamente e finemente arredati in palazzo di recentissima ristrutturazione, composti da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, risc.autonomo. COD.653-290/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA REVOLTELLA Appartamento ca.100mq in casetta con ingresso indipendente, composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina/taverna, soffitta di proprietà ca.66mq. Parzialmente arredato. Cod.656/P PROGETTOCASA 040/368283

ampie metrature

SAN GIUSTO stabile d'epoca di nuova ristrutturazione, appartamento 129mq in perfetto stato su due livelli, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, salottino, due bagni e cantina. € 225.000,00. Cod.347P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

▲ **SISTIANA - AURISINA** Appartamento al penultimo piano di una piccola palazzina, ottimamente rifinito, soggiorno con terrazzino verandato, cucina, tre camere, bagno con vasca, ampio ripostiglio, cantina, cortiletto condominiale, posto auto. Cod.115/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO PAPA GIOVANNI adiacenze appartamento di ampia metratura, soggiorno, tre camere, cucina, servizi separati, corte di proprietà, possibilità cantina, termoautonomo, € 195.000,00 Cod.642/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA POLITEAMA ROSSETTI (V.CRISPI) In Palazzetto d'epoca di tre piani da ristrutturare. Proponiamo appartamento d'ampia metratura ca.150mq. Possibilità giardino e terrazzo/balcone. Cod.477/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **BONOMEA** appartamento ca.126mq con vista aperta sul golfo, ingresso, saloncino, cucinotto arredato, due stanze matrimoniali, stanza singola, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto macchina condominiale, € 288.000,00. COD.570/P PROGETTOCASA 040/368283

case, ville & terreni

SAN GIUSTO casa con giardino e accesso auto, finemente ristrutturata salvaguardando tutti i particolari antichi in perfetto stato conservativo, internamente composta al primo livello da ingresso, soggiorno, cucina, bagno; al secondo livello al quale si accede con una splendida scala in pietra del 1854, troviamo tre stanze e ulteriore bagno, sottotetto come deposito, finiture di qualità. Cod.349/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

UNIVERSITA' NUOVA casa accostata circa 200mq da ristrutturare con possibilità di ricavare quattro piccoli alloggi di cui uno bipiano anche con terrazza a vasca, adatta piccola impresa o per investimento. € 140.000,00. Cod.2/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

OPICINA - ULTIMA - Villa a schiera completamente immersa nel verde, soggiorno/sala da pranzo, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, cantina, giardino, due posti macchina. Cod.535/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **NOVITA' OPICINA** Villa bifamiliare in fase di ultimazione immersa nel verde e nella tranquillità. Disposta su tre livelli, ogni ente è composta da: taverna, lavanderia, soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, giardino ampio, box, € 495.000,00 l'una. Cod.571/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA GRIGNANO Splendida Villa ca.410mq indipendente disposta su tre livelli con vista golfo, terreno di 3.450mq a pastini, area parcheggio, piscina. Cod.611/P PROGETTOCASA 040/368283

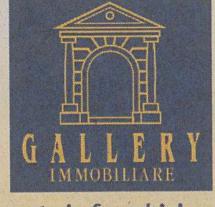
▲ **STRADA COSTIERA** Splendida villa accostata arredata in posizione privilegiata sul mare, disposta su tre livelli, ampio salone, cucina abitabile, re camere da letto, doppi servizi, taverna con caminetto e servizio, cantina, ampio giardino con accesso al mare, spiaggia privata, box per barca. Informazioni previo appuntamento. Cod.568/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE POLITEAMA ROSSETTI (V.CRISPI) Palazzetto d'epoca di tre piani da reristrutturare. Piano terra: tre locali trasformabili in garage. Tre appartamenti di ca.150mq l'uno,(giardino e terrazzo al primo piano). Possibilità vendita frazionata. Informazioni previo appuntamento. Cod.662/P PROGETTOCASA 040/368283

DUINO Terreno edificabile ca.750mq pianeggiante con vista verde. Possibilità di realizzare due appartamenti o casetta con giardino, posti auto. Informazioni previo appuntamento. Cod.8/P PROGETTOCASA 040/368283

affitti

MINI APPARTAMETNO CENTRALISSIMO in casa d'epoca, in perfetto stato, arredato, riscaldamento autonomo. € 550,00 spese comprese. Cod.256/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

APPARTAMENTO SAN GIUSTO in bel palazzo d'epoca, circa 80mq, composto da ingresso, cucina in muratura, camera matrimoniale, camera singola, soggiorno. bagno e balcone. Zona tranquilla e silenziosa con vista nel verde. Arredato e termoautonomo. Locazione € 800,00 mensili. Cod.190/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

UFFICIO CENTRO zona pedonale, in palazzo d'epoca restaurato, ascensore, grande metratura in ottime condizioni. Cod.320/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

BOX AUTO ROSSETTI ultime disponibilita' in affitto, 2.40mx5.10m, altezza 2.25m. cancello con apertura telecomandata. Cod.310/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

BOX AUTO CENTRALISSIMO in affitto, apertura telecomandata, immediato utilizzo. Cod.333/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

NOVITA' APPARTAMENTO ALTOPIANO (PESEK) In Residence, pari a primingresso con vista aperta e nel verde, composto da: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, termoautonomo, posto auto, € 550,00 più spese.Cod.576/P PROGETTOCASA, 040/368283

APPARTAMENTO V.FILZI In palazzo ristrutturato, ottime condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ascensore, termoautonomo, arredato, € 650,00. Cod439/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO Zona STAZIONE (V.MANNA) ampio salone, cucina, due camere, cabina armadio, bagno completo (idromassaggio), wc, ripostiglio, cantina, autometano, € 650,00 mensili. Cod.374/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO S.GIUSTO scorcio caratteristico su città vecchia, primingresso, salone, due stanze, cucina, bagno, ascensore, termoautonomo. € 1.033,00 mensili. COD295/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **APPARTAMENTO STRADA DEL FRIULI** ottimamamente arredato in casetta, completa vista mare, ingresso indipendente, giardino proprio. Soggiorno, cucina, matrimoniale e ampia singola, bagno, ampia terrazza. Cod.575/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO ZONA PEDONALE In palazzina ristrutturata, due livelli con doppio ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanza/guardaroba, bagno, ampia stanza mansardata, ripostiglio, terrazza a vasca con vista panoramica. Ottimamente rifinito, termoautonomo, aria condizionata, € 1.500,00 mensili. Cod.599/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE ZONA GIARDINO PUBBLICO ca.180mq con soppalco di ca.20mq, servizio, passo carrabile, libero da gennaio, € 1500 mensili. Cod 546/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE ZONA P.ZZA S.ANTONIO ca.122mq, vano unico con vetrine fronte strada, servizio, ripostiglio, termoautonomo. Adatto anche uso ufficio, € 1.600,00mensili più spese. Cod.641/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICI ZONA INDUSTRIALE in ottime condizioni, ampie metarture, ascensore, posti auto, termoautonomo. Possibilità anche vendita. Cod.68/654/P PROGETTOCASA 040/368283

* Le informazioni qui contenute non costituiscono elemento contrattuale

SPECIALE PRIMINGRESSI

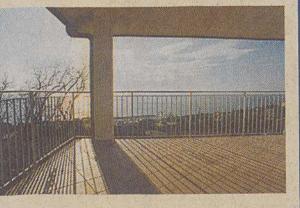
OPICINA ▸

IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI DA CA.86MQ SU DUE LIVELLI COMPOSTI DA INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA, DA DUE A QUATTRO CAMERE, DOPPI SERVIZI, TERRAZZE O GIARDINI, TAVERNA O MANSARDA, BOX COMPRESO NEL PREZZO. VISIONE PLANIMETRIE C/ONS.UFFICI COD.99/126/P PROGETTOCASA 040/368283

▾ SISTIANA Residence "BOSCO DEI LECCI"

VIVERE A SISTIANA! E' INCORSO DI COSTRUZIONE UN NUOVO RESIDENCE CON 14 APPARTAMENTI DISPOSTI SU DUE LIVELLI, DOTATI DI GIARDINI PROPRI, TERRAZZE ABITABILI, TERMOAUTONOMO, OTTIME RIFINITURE. PREZZI INTERESSANTI, POSSIBILITA' FINANZIAMENTI E PERMUTE. COD.91/122/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA

BARCOLA SONO STATE REALIZZATE QUATTRO VILLE IN UNA CORNICE NATURALE DI IMPAREGGIABILE BELLEZZA; OGNI ABITAZIONE GODE DI AMPI SPAZI ALL'APERTO TERRAZZA/GIARDINO, CON VISTA MARE TOTALE. OGNI SPAZIO ABITATIVO E GLI ACCORGIMENTI TECNOLOGICI SONO STATI STUDIATI CON LA MASSIMA ATTENZIONE PER GARANTIRE IL COMFORT PIU' COMPLETO, CON COMODO ACCESSO DA BARCOLA, POSSIBILITA' DI PERSONALIZZARE LE RIFINITURE . OGNI VILLA DISPONE DI UN COMODO ACCESSO SIA DA BARCOLA CHE DA STRADA DEL FRIULI; E' COMPOSTA DA SALONE CON USCITA AL GIARDINO, CUCINA, TRE CAMERE, TRE BAGNI, DUE BALCONI, AUTORIMESSA PER TRE AUTO E DUE POSTI MACCHINA ESTERNI. COD.62/P GALLERY CENTRO TEL.040/7600250

gallery Trieste est ☎ 040 380261

Via Baiamonti, 56/12 lun-ven: 9-13/16.00-19.30

VALMAURA appartamento buone condizioni, tinello con cucinino, veranda, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, ascensore, cantina. € 110.000,00. Cod.57/P 040/380261

VIA GREGO posizione silenziosa nel verde, appartamento ultimo piano con vista aperta/mare di ca.77mq, ingresso, soggiorno, ampia cucina, bagno, grandi terrazze, posto auto di proprietà, € 135.000,00.Cod.60/P Tel.040/380261

ZONA BAIAMONTI elegante appartamento ca.92mq, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, terrazza abitabile, matrimoniale, ampia cameretta, bagno. Cantina. Ampio box di ca.45mq con bagno e doccia, €183.000,00. Cod.56/P Tel.040/380261

CATTINARA con splendida vista aperta sul mare, luminosissimo appartamento nel verde con terrazza abitabile. Ingresso, soggiorno, grande cucina, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio. Box e parcheggio condominiale. € 160.000,00 Cod.13/P Tel.040/380261

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA palazzina prossima consegna ultima disponibilità appartamento primingresso, ca.112mq, ultimo piano, due livelli. Soggiorno, cucina, tre camere, balcone, due bagni, ripostigli. Posto auto. ESENTE MEDIAZIONE. Cod.40/P Tel.040/380261

AFFITTASI BAIAMONTI appartamentino tranquillo, arredato e in buone condizioni. Composto da: cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. € 380,00. Cod.55/ Tel.040/380261

BOX E POSTI AUTO varie matrature, zona baiamonti, valmaura e costalunga. Cod. 12/8/187/47/58/P Tel.040/380261

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA locale primingresso prossima consegna. Con vetrine e finestre, zona di passaggio, ca. 130mq composti da unico vano divisibile in due, ripostiglio e bagno. Cod.39/P Tel.040/380261

muggia ☎ 040 271147

Corso Puccini, 2/b - lun-ven: 9-13/16-19

MUGGIA Porto S.Rocco appartamento al primo piano, arredato composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo, poggiolo e posto auto coperto. Euro 168.000. Cod.11/P 040/271147

ZONA MONTE D'ORO prossima consegna appartamento di circa 75mq composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, portico, taverna di circa 30mq, ampio giardino e due posti auto coperti. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Euro 210.000. Cod.19/P 040/271147

ZONA MONTE D'ORO prossima consegna appartamento su due livelli di circa 130mq composto da soggiorno, cucina abitabile, due/tre camere da letto, doppi servizi, terrazza, cantina e due posti macchina coperti. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Euro 213.000. Cod.19/P 040/271147

MUGGIA zona centrale prenotazione di appartamenti con ascensore di circa 105mq composti da ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Da Euro 220.000 con agevolazioni fiscali. Cod.8/P 040/271147

MUGGIA centrale affittasi locale di circa 180 mq con 600 mq di parcheggio, attualmente ramo drogheria ma adatto ad altre attività commerciali/artigianali. Cod.20/P 040/271147

MUGGIA Porto S.Rocco splendido appartamento completamente rifatto con finiture pregiate extra capitolato. Secondo ed ultimo piano con terrazza fronte mare e posto auto coperto. Euro 230.000. Cod.1/P 040/271147

MUGGIA Via Mameli esclusiva proposta di cinque villette bifamiliari immerse nel verde con splendida vista mare, giardino di proprietà, box o posti macchina e taverna. La consegna è prevista per settembre 2005. Visione planimetrie in ufficio previo appuntamento! Cod. 21/P 040/271147

MUGGIA Vecchia casa singola di ampia metratura con giardino. Piano seminterrato ampio garage, cucina, stanza e bagno; piano terra soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e terrazzo; mansarda con terrazza a vasca. Vista mare! Trattative c/o il ns. ufficio previo appuntamento. Cod.22/P 040/271147

MUGGIA Strada per Chiampore terreno agricolo recintato di circa 1033 mq pianeggianti, ottima esposizione con vista panoramica sul mare. Casetta per attrezzi, wc, altro locale deposito e rulotte. Cod.3/P 040/271147

sistiana ☎ 040 2908343

Sistiana, 45/f - lun-ven: 9-13/16-19 - sabato solo su appuntamento

SISTIANA Sopra la baia con vista completa golfo, Appartamento/attico di ca.345mq, soggiorno con terrazzo ca.140mq, angolo cottura, tre camere, servizi, depandance con bagno, ampio giardino/corte, taverna/cantina, due ampi box, soffitta. Cod.82/P

S.GIOVANNI DI DUINO Rustico accostato da ristrutturare disposto su due livelli, cantina, giardino, € 195.000,00 Cod.121/P

AURISINA Casa rimodernata disposta su tre livelli, ingresso, due sale (possibilità di trasformarle in taverna e salone) con accesso al giardino pianeggiante, saloncino con caminetto, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, mansarda, soffitta, possibilità p.auto con cancello automatizzato. Cod.116/P

SISTIANA Villa accostata al grezzo disposta su tre livelli, ampio vano cantina, salone, cucina, due stanze, bagno, ampio vano mansardato con terrazza a vasca, doppio garage, giardino, area parcheggio. Cod.125/P

GABROVIZZA Villa ristrutturata esternamente di ca.280mq, tre livelli, cantina, portico, ampio salone, cucina, tre matrimoniali, camera ampia singola, terrazze, veranda, servizi, box per tre auto, giardino carsico di ca.1800mq con sistema di irrigazione e illuminazione, climatizzazione. Cod.103/P

VISOGLIANO Villa splendida vista mare disposta su due livelli, taverna, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, giardino proprio, garage. Cod.119/P

DUINO Posizione Residenziale a due passi dal mare. Porzione di bifamiliare ca.180mq, tre livelli. Saloncino con caminetto, cucina, sala pranzo verandata, quattro stanze, servizi, balcone, cantina, giardino ca.400mq, posti auto. Cod.117/P

DUINO CERNIZZA Porzione di bifamiliare ca.270mq, rifiniture di pregio, salone con caminetto, sala pranzo, cucina, tre camere, servizi (idromassaggio) taverna con caminetto, sauna, lavanderia, terrazzo a vasca, ampio box, giardino. Cod.114/P

monfalcone e grado ☎ 0481 790679

Corso del Popolo, 56 · lun-ven: 9-13/15.30-19 · sabato solo su appuntamento

MONFALCONE CENTRO - Appartamento al 3° piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzo. Completamente arredato. Cod. 400/P 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - Via Matteotti, appartamento di ca. 70 mq. al 4° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta di proprietà. Cod. 237/P 0481/790679

MONFALCONE S. POLO - Appartamento al 1° piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno, terrazzo, poggiolo, posto auto coperto,cantina. Libero subito. Cod. 245/P 0481/790679

MONFALCONE CENTRO- Casetta accostata su un lato da ristrutturare. Possibilità ampliamento. Giardinetto di proprietà. Disponibilità immediata. Cod. 210/P 0481/790679

MONFALCONE SEMICENTRO - Villa singola di ampia metratura disposta su 3 livelli ingresso, soggiorno-sala pranzo, cucina abitabile, 3 camere matrimoniale, doppi servizi, lavanderia, taverna, cantina, garage, giardino. Da rimodernare. Cod. 501/P 0481/790679

STARANZANO - Casetta accostata disposta su due livelli, completamente ristrutturata. Si compone di soggiorno-angolo cottura, 2 camere da letto, doppi servizi, due ripostigli esterni. Cod. 212/P 0481/790679

VERMEGLIANO - Villetta bifamiliare disposta su 4 livelli con giardino di proprietà. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 servizi, ampia mansarda, taverna con caminetto, lavanderia, garage doppio. Cod. 236/P 0481/790679

FOGLIANO - Casa indipendente disposta su 3 livelli completamente ristrutturata con corte di proprietà. Libera dicembre 2004. Cod. 416/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Fabbricato da ristrutturare con corte interna di proprietà con possibilità di ottenere diversi alloggi residenziali, locali commerciali e posti auto. Trattative presso i ns uffici. Cod. 219/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Zona Vermegliano, villetta indipendente disposta su unico livello soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, taverna e cantina, ampio giardino di ca. 1100 mq. Da rimodernare. Cod. 503/P 0481/790679

speciale commerciale

MONFALCONE - Str. statale per TRIESTE proponiamo in vendita locale commerciale 1300mq su 2 livelli con rampa d'accesso per il p. interrato, appartamento/ufficio e 2300mq di scoperto di propr. TRATTATIVE RISERVATE Cod. 10/P 0481/790679

MONFALCONE - AFFITTASI CENTRALISSIMO locale commerciale in zona di forte passaggio, 450 mq., 8 vetrine d'angolo fronte strada. Informazioni c/o ns. uffici. Cod 14/P 0481/790679

cervignano ☎ 0431 35986

Via Roma, 91 • lun-ven: 9-12.30/15.00-19.00

CERVIGNANO CENTRO. Casa accostata ca. 115mq su 3 livelli, abitabile, ristrutturazione parzialmente da completare, terrazza ca. 20mq. Giardino, garage, deposito attrezzi. 120.000 Euro. Cod42/P 0431/35986

CERVIGNANO. Tricamere termoautonomo ca. 95 mq, ristrutturato come nuovo: ingresso, soggiorno, bella cucina, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, 2 terrazze, garage, cantina, lavanderia, orto. Da vedere! Cod16/P 0431/35986

VILLA VICENTINA: centralissima casa accostata di ampie metrature disposta su tre livelli da ristrutturare. Soggiorno, cucina, bagno, 4camere . Giardino e garage di proprietà. € 84.000 Cod14/P 0431/35986.

CERVIGNANO: centralissimo appartamento al primo ed ultimo, piano recentemente ristrutturato. Ingresso, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, cantina, piccolo giardino di uso esclusivo. Soffitta abitabile rifinita, dotata di riscaldamento. Cod13/P 0431/35986

AIELLO frazione. Zona tranquilla, recentissimo (anno 2000) villino tricamere, biservizi, ca. 130mq su 2 livelli. Ottima esposizione, aria condizionata, giardino, 2 posti auto coperti. Perfetto. Cod8/P 0431/35986

CERVIGNANO: vicinanze stazione ferroviaria, appartamento ultimo piano ...

CERVIGNANO, zona tranquilla, villa ca. 280mq divisa in 3 appartamenti completamente indipendenti, giardino 700mq. Ottimo investimento: 270.000 Euro. Cod7/P 0431/35986

RUDA: zona residenziale, nuova costruzione di ville bifamiliari accostate dal lato porticato. Due livelli: pt soggiorno, cucina, bagno, pp 3 camere, bagno, due terrazze. Posto auto coperto, giardino. Cod46/P 0431/35986

RUDA: centralissima graziosa mansarda con soggiorno, angolo cottura, 2 camere, ripostigli, bagno. Ingresso indipendente e giardino proprietà. Interni da rivedere. Ottima per investimento. Cod43/P 0431/35986

CERVIGNANO Strassoldo, in contesto storico, casa accostata da ristrutturare su 2 livelli + ampia soffitta, ca. 150mq totali. Giardino di proprietà , garage, cantine. 115.000 Euro. Cod29/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE in costruzione, ultima villa tricamere doppi servizi in bifamiliare, ca. 140mq su 2 livelli. Rifinitissima, travi vista, posto auto coperto, giardino 200mq. 165.000 Euro. Cod35/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE. Abitazione bifamiliare con 2 rifinitissimi app.ti bicamere, 78mq cad., ingresso indipendente, giardino 200mq, 2 posti auto. 120.000 Euro. Consegna fine ...

CERVIGNANO-AFFITTASI - TRICAMERE ...